



BANDO DI SELEZIONE

Agenzia Spaziale Italiana
Roma, via del Politecnico snc
00133 Roma

Procedura selettiva aperta con negoziazione esperita in attuazione dell'art. 135 e nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo inerenti

“Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di “Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale” per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”

CIG B8E8241D5E

***TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 09/01/2026
ORA 12:00:00***



Disciplinare di gara

*Agenzia Spaziale Italiana
Roma, via del Politecnico snc
00133 Roma*

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG B8E8241D5E

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

09/01/2026 ORA 12:00:00



Sommario

PREMESSA	2
1. CONTRIBUTO ANAC, OGGETTO, DURATA, AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO, OPZIONI E SUBAPPALTO	4
2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
3. DOCUMENTAZIONE	8
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E MEZZI DI PROVA	10
5.1 Requisiti di carattere generale e altre cause di esclusione.....	11
5.2 Requisiti di idoneità professionale	11
5.3 Requisiti di capacità tecnica.....	12
5.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria.....	12
5.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	13
5.6 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	13
6. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	14
7. AVVALIMENTO	15
8. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	16
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	16
10. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
11. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	30
12. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	33
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
14. VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA.....	37
15. VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	38
16. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	42
21. STIPULA DEL CONTRATTO	43

PREMESSA

L’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito indicata ASI) ha indetto una procedura di gara aperta, in seguito definita anche "procedura", esperita a norma degli articoli 71 e 108 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito Codice dei Contratti o Codice) per l’affidamento dei servizi di **“Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale” per il periodo 2026-2028.**

La durata del procedimento è prevista pari a massimo 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è: **Centro Spaziale “G. Colombo”ASI di Matera (MT) - codice NUTS ITF52.**

Il Responsabile Unico di Progetto – RUP è il dott. Massimo Calabrese - indirizzo di posta elettronica: massimo.calabrese@asi.it

Tali attività sono identificabili con il codice del Common Procurement Vocabulary (CPV) n. **72300000-8 Servizi di elaborazione dati.**

In relazione a quanto sopra il presente bando contiene le informazioni necessarie per partecipare alla procedura in oggetto e stabilisce i modi di presentazione dell’offerta da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di partecipazione sotto elencati.

Si precisa che il presente bando non costituisce proposta contrattuale né ordine di acquisto. Esso non vincola l’ASI a darvi alcun seguito, a sottoscrivere alcun contratto, a remunerare alcuna attività svolta, nonché a rimborsare eventuali spese sostenute per effetto della medesima. Il presente bando non legittima e/o costituisce titolo ad avanzare diritti e/o pretese di sorta.

Le offerte dovranno tener conto delle prescrizioni contrattuali indicate nello schema di Contratto allegato.

La presente procedura, in ossequio a quanto disposto dall’art. 25 del Codice, si svolge con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell’offerta e di aggiudicazione oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel disciplinare telematico allegato.

La **durata del procedimento** è stimata pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando

TUTELA DELLA PRIVACY - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) si informa che i dati personali forniti saranno trattati a cura delle persone a tale scopo preposte, esclusivamente per le finalità connesse alla partecipazione alla presente procedura e per gli eventuali adempimenti successivi sulla base della necessità di adempiere a obblighi giuridici che regolano le procedure di affidamento (art. 6 § 1 lett. c) GDPR). I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo. Il tempo massimo di conservazione dei dati personali di norma non sarà superiore a dieci anni successivi alla conclusione delle attività contrattuali, salvo che la normativa applicabile imponga di conservarli per un periodo superiore, o che la conservazione sia necessaria a tutela dei diritti e/o interessi legittimi dell’Agenzia.

Il Titolare del trattamento è l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) con sede legale in Roma, Via del Politecnico s.n.c., PEC asi@asi.postacert.it.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, ed un eventuale rifiuto a fornirli non consente la partecipazione alla stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano, il diritto di far rettificare, cancellare, limitare i propri dati nelle modalità e nei casi ivi stabiliti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una propria situazione particolare. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ASI contattando il Responsabile della Protezione dei dati personali all'indirizzo Agenzia Spaziale Italiana – Responsabile della Protezione dei dati personali, via del Politecnico snc, 00133 Roma ovvero all'indirizzo di posta elettronica rpd@asi.it.

L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, il Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 10 del presente bando di gara, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti alle parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa corredata da adeguata motivazione in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione valuterà la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati e, in caso di compatibilità, consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 35, comma e 5 del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

1. CONTRIBUTO ANAC, OGGETTO, DURATA, AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO, OPZIONI E SUBAPPALTO

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 220,00** secondo le modalità di cui alla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 in applicazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è certificato dalla ricevuta di pagamento, da produrre nell'ambito della documentazione a corredo di cui al par. 8.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

OGGETTO

L'oggetto dell'affidamento delle attività **“Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale”** è specificamente descritto e dettagliato nel Capitolato tecnico e suoi allegati (All. 1), a cui si rimanda integralmente. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'unitarietà del progetto necessita, durante la sua esecuzione, di fasi lavorative articolate sotto un'unica direzione.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<p>Gestione operativa della infrastruttura composta di sistemi, apparati e connessioni in rete locale e geografica, dedicati alla acquisizione ed alla analisi dei dati scientifici di geodesia spaziale, inclusiva della manutenzione degli apparati, la gestione dell'interfaccia utente, l'aggiornamento della documentazione operativa, le attività di Quality Assurance e Controllo di Configurazione.</p> <p>Le attività sono strutturate in tre linee di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea Operazioni; • Linea Analisi Dati; • Linea Ingegneria. 	72300000-8 - Servizi di elaborazione dati	P	€ 13.524.590,00 (+IVA)
A) Importo a base di gara				€ 13.521.590,00 (+IVA)
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 3.000,00 (+IVA)
A) + B) Importo complessivo				€ 13.524.590,00 (+IVA)

Tabella 1

L'importo a base di gara comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 2.000.000,00**, calcolati sulla base dei costi sostenuti dalla stazione appaltante per contratti analoghi e riferiti ai servizi della “Linea Operazioni” e della “Linea Analisi Dati”. **I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.**

L'importo degli oneri per la **sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso** è pari a **€ 3.000,00** poiché da rapportarsi alla tipologia di attività da svolgersi per l'erogazione dei servizi della “Linea Operazioni” e della “Linea Analisi Dati” ed allo specifico ambiente operativo altamente specialistico.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi PCM.

Il contratto collettivo applicato è il **CCNL “Metalmeccanico”**, in quanto in grado di garantire le tutele più complete ai lavoratori del settore di applicazione dell'appalto in parola.

La durata stimata dei suddetti servizi sarà pari a **36 mesi** a decorrere dalla “data di inizio attività”. La “data di inizio attività” è indicata in un apposito verbale di inizio delle attività firmato dalle parti.

L'appalto è finanziato con le risorse del bilancio ASI.

REVISIONE PREZZI

A norma dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

OPZIONI

È prevista l'opzione di **rinnovo** alla scadenza per un massimo di **ulteriori 36 mesi**, per cui l'importo massimo complessivo previsto per l'affidamento, ai fini della determinazione della soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 è pari a € 27.049.180,32 (IVA esclusa).

L'ASI, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, ai sensi dell'articolo 17 dello schema di Contratto.

L'ASI, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di prorogare i termini delle attività contrattuali ai sensi dell'art. 3.2 dello schema di Contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ASI può imporre al contraente l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso il contraente non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende concedere in subappalto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Tenuto conto della natura, della delicatezza e della complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, che richiedono idonea qualificazione soggettiva e specifica esperienza, è **fatto divieto di subappaltare** le seguenti attività:

- a. Gestione di programma;
- b. Linea Operazioni;
- c. Linea Analisi Dati;
- d. Product assurance;
- e. Configuration management.

Tali attività dovranno pertanto essere necessariamente svolte dall'aggiudicatario.

La Linea Ingegneria può per sua natura stessa essere affidata in subappalto, perché incentrata sulla messa a punto di progetti a sé stanti e fuori linea operativa standard, ma tali attività non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto:

Fermo restando quanto sopra, i contratti di subappalto sono stipulati, **in misura non inferiore al 20% delle prestazioni** che s'intende subappaltare, con **PMI** come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli OE possono indicare nella domanda di partecipazione una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle PMI per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

ASI valuterà la documentazione relativa all'eventuale subappalto che sarà depositata in fase esecutiva, ai fini del necessario e preventivo assenso dell'Amministrazione.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti di ASI dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso ASI l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95.

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli operatori economici potranno richiedere eventuali “Chiarimenti” telematici attraverso l'apposita piattaforma e all'interno della procedura di gara, seguendo le istruzioni previste dal Disciplinare telematico entro e non oltre il ventesimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti saranno forniti periodicamente e comunque **entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte** mediante pubblicazione, in forma anonima, nella sezione “Chiarimenti” attivata all'interno della procedura di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

ATTENZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra ASI e gli operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, ASI provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Eventuali modifiche all'indirizzo PEC/Posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad ASI; diversamente ASI declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. DOCUMENTAZIONE

La documentazione comprende:

3.1 Il presente bando di gara con modulistica (**mod. 1; mod. 2a/b, Modello di offerta economica**) e documentazione a corredo;

3.2 Il Disciplinare telematico;

3.3 Capitolato tecnico e suoi allegati (All.1);

3.4 Schema di contratto (All. 2)

3.5 Documentazione di analisi economica:

- Format COMAP (All. 3A);

- Guida di riferimento rapido Format_COMAP (OP-QTA-2012-0001) (All. 3B);

- Formato per dettaglio altri costi, viaggi e costi orari (All. 3C);

3.6 DGUE All. 4);

3.7 Modello attestazione di avvenuto sopralluogo (All. 5);

3.8 Patto di integrità All. 6;

3.9 DUVRI All. 7

La documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale e sulla piattaforma NET4MARKET ai seguenti link:

<https://www.asi.it/bandi/bandi-asi/bandi-per-appalti-istituzionali-tecnologici-e-scientifici/>

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi

N.B: la partecipazione alla procedura di cui al presente bando di gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione integrale della procedura e in tutti i documenti ad esso afferenti.

La partecipazione alla procedura comporta da parte degli operatori economici il vincolo di non divulgazione delle informazioni contenute nella documentazione di gara a terzi, se non per gli scopi della stessa, in quanto di proprietà dell'ASI.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici come definiti dall'all. I.1 art. 1 lett. l) e 65 del Codice in possesso dei requisiti come previsti nel presente bando.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In caso di RTI, a norma dell'art. Art. 68 c. 10 del Codice le seguenti prestazioni dovranno in ogni caso essere svolte necessariamente dalla mandataria:

- a. Gestione di programma;
- b. Linea Operazioni;
- c. Linea Analisi Dati;
- d. Product assurance;
- e. Configuration management.

Le suindicate linee di attività costituiscono il “core” della prestazione contrattuale, che prevede interazione costante con partner istituzionali internazionali ed è irrinunciabile per la stazione appaltante avere certezza del controllo e della qualità univoca, totale e coerente dell’insieme dei servizi citati.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all’aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 4 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E MEZZI DI PROVA

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti minimi di carattere generale, professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica come di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti professionali, di capacità tecnica ed economica-finanziaria devono essere presentati in sede di partecipazione secondo le modalità di seguito esplicitate.

ASI verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al fascicolo virtuale dell’operatore economico (di seguito: **FVOE**).

A norma di quanto previsto dall’art. 35 comma 5 bis del Codice, l’OE trasmette sin d’ora ad ASI il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte di ASI del possesso dei requisiti di cui all’articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

L’operatore economico è **tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti** per la **comprova** del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso di ASI e non possano essere acquisiti d’ufficio da quest’ultima.

Ai sensi dell’art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando.

5.1 Requisiti di carattere generale e altre cause di esclusione

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata ad ASI.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione ad ASI.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, ASI ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato **incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165** a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto di integrità** e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

5.2 Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione, per attività rispondenti a quelle oggetto del presente Bando, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di

organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., è richiesta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio da ASI tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5.3 Requisiti di capacità tecnica

- a) il possesso di un'esperienza nel settore della gestione di infrastrutture analoghe a quelle oggetto di gara o di loro componenti non inferiore a 3 anni;
- b) disporre di una struttura organizzativa e professionale che comprenda almeno un'area dedicata alla gestione dei programmi ed un'area dedicata all'ingegneria e alla gestione operativa ed alla analisi dati, per infrastrutture analoghe a quelle oggetto di gara;
- c) che la figura chiave del progetto (Responsabile di Progetto o Responsabile Tecnico) possieda un'esperienza lavorativa minima di 3 anni nel settore delle attività oggetto della presente procedura;
- d) sistema di qualità conforme agli standard spaziali;
- e) sistema di controllo e gestione della documentazione conforme agli standard spaziali;
- f) il possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 in corso di validità;

5.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria

- a) fatturato globale d'impresa minimo, **maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti all'indizione**, pari ad almeno € 10.000.000,00 IVA esclusa;
- b) fatturato specifico minimo per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, **maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti** pari ad almeno € 5.000.000,00, IVA esclusa, dimostrabile tramite presentazione di un elenco dettagliato contenente il nome cliente, l'oggetto del servizio (tipologia, etc.) e l'importo dell'appalto IVA esclusa.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

N.B.: Relativamente ai requisiti di fatturato richiesti si precisa che gli importi indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della procedura, in possesso di adeguata solidità finanziaria, e ciò in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti, occorrente ai fini della gestione complessiva dei servizi connessi a una infrastruttura ASI proprietaria, multimedialità, dedicata alle comunicazioni operative, che collega centri di terra costituenti elementi di *Ground Segment* per esigenze di supporto alla gestione operativa di una data iniziativa istituzionale spaziale ASI.

5.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

I requisiti **generali** di cui al **paragrafo 5.1** devono essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti.

Il requisito di **idoneità professionale** di cui al **paragrafo 5.2** deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I **requisiti tecnici cumulabili** di cui al **paragrafo 5.3 lett. d), e) e f)** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete **nel complesso**.

I **requisiti tecnici non cumulabili** di cui al **paragrafo 5.3 lett. a), b), c)**, devono essere posseduti dall'impresa mandataria.

I **requisiti capacità economico-finanziaria** di cui al **paragrafo 5.4** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati, interamente dalla mandataria o da una delle mandanti.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

5.6 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al par. 5.1 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al par. 5.1 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

I requisiti **generali** di cui al paragrafo **5.1** devono essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti.

Il requisito di **idoneità professionale** di cui al paragrafo **5.2** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di **capacità tecnica e professionale nonché economica e finanziaria** di cui ai **paragrafi 5.3 e 5.4**, devono essere posseduti come segue.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L’aggiudicatario è tenuto a garantire l’applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 1, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

6. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il **sopralluogo** presso il Centro Spaziale “G. Colombo” di Matera **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario per l’Operatore Economico offerente al fine di assumere piena contezza della organizzazione logistica-operativa dell’attuale infrastruttura dedicata alla Geodesia Spaziale, della architettura fisica degli apparati componenti i vari sistemi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione dalla procedura di gara**.

ASI invierà all’OE la convocazione per il sopralluogo recante data e ora, previa registrazione dell’OE, come previsto nel disciplinare telematico, tramite la piattaforma telematica di gestione della procedura.

Data, ora e luogo del sopralluogo individuati da ASI sono comunicati ai concorrenti con almeno cinque giorni di anticipo.

Entro 2 giorni dalla ricezione della convocazione di sopralluogo l’OE dovrà far pervenire tramite la piattaforma di gestione della procedura secondo quanto indicato nel disciplinare telematico, **la conferma di partecipazione al sopralluogo**, nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati dell’operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito indirizzo e-mail e PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico **purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante**.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti, salvo le eccezioni di seguito segnalate.

Durante il sopralluogo potrà eventualmente essere consegnata documentazione tecnica, alle imprese partecipanti, **a fronte della quale il delegato di ciascun partecipante rilascerà ricevuta di avvenuta consegna e contestuale dichiarazione di riservatezza e non divulgazione a terzi della documentazione e delle informazioni ricevute. A tal fine il delegato dovrà essere in possesso di specifica procura da presentare in sede di sottoscrizione della dichiarazione ed allegare agli atti**.

ASI rilascerà “*Attestazione di avvenuto sopralluogo*”.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio o aggregazione di rete, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato da ASI attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 101 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai paragrafi 5.3 e ss. e/o per migliorare la propria offerta, fermo restando quanto previsto al par. 4 in ordine alle prestazioni necessariamente in capo all'offerente ovvero al mandatario in caso di RTI.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti di ASI in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

In considerazione della particolare natura dei requisiti di cui al paragrafo 5.3 lett. a), b) e c), per tali requisiti **non è consentito l'avvalimento frazionato o parziale**, in quanto gli stessi costituiscono espressione di una qualifica funzionale non frazionabile poiché attestante una esperienza qualificata nell'ambito dello specifico servizio oggetto della gara e caratterizzante la qualità dell'impresa stessa. L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dai paragrafi 5.1 e 5.2 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso ASI, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il **contratto di avvalimento** nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro **15** giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte di ASI. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, ASI procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

8. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per partecipare alla procedura, che si svolgerà in modalità telematica, gli operatori qualificati dovranno **far pervenire** la propria domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta e predisposta con le modalità di seguito indicate **entro e non oltre i termini indicati sull'intestazione del bando di gara** esclusivamente mediante la piattaforma telematica Net4Market e il FVOE per la documentazione di comprova, e secondo le modalità indicate nel disciplinare telematico, **a pena di esclusione**.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere presentata, **a pena di esclusione**, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema di gestione telematica della gara disponibile al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi.

Entro il termine indicato al paragrafo precedente, esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema di gestione telematica della gara suddetto, il concorrente dovrà depositare sul sistema (*upload*), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori dell'ASI, nell'apposito spazio la documentazione d'offerta, secondo le indicazioni previste.

Le modalità telematiche di presentazione dell'offerta sono specificate nell'allegato Disciplinare telematico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al seguente paragrafo 10 dovranno essere redatte sui modelli (rispettivamente Mod. 1 e Mod. 2.a/b) predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma telematica.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di

più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevorrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

La documentazione tecnica da produrre, se redatta in inglese può essere presentata senza bisogno di traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa e tecnica, è causa di esclusione.

Saranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Saranno **escluse** le offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta salvo proroghe richieste dall'ASI ai sensi del seguente paragrafo e comunicate sempre tramite piattaforma telematica.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'ASI potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima ASI e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ASI entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

RETTIFICA DELL'ERRORE MATERIALE

Fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. **La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.**

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

10. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il caricamento della seguente Documentazione Amministrativa deve avvenire con le modalità previste all'art. 6 del Disciplinare telematico:

- A) Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta;**
- B) Domanda di partecipazione da parte di ciascun concorrente indipendente dalla forma con la quale partecipa, richiesta per l'ammissione alla gara (mod. 1) e DGUE;**
- C) Documentazione a corredo: Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC; Eventuale documentazione ulteriore per i soggetti associati (mod. 2 a/b); Patto di integrità; [eventuale] documentazione in caso di avvalimento;**
- D) Documentazione di comprova dei requisiti di partecipazione (tramite FVOE);**
- E) Documenti necessari in caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale;**

SOCCORSO ISTRUTTORIO

ASI attiva la procedura di soccorso istruttorio al fine di consentire all'OE di:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;

- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini della sanatoria l'ASI assegna al concorrente un termine di **5 giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla ASI l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine assegnato, l'ASI procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, ASI potrà chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine **a pena di esclusione**.

Soccorso procedimentale

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 101 del Codice è in ogni caso facoltà di ASI di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ASI può sempre chiedere **chiarimenti** sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **5 giorni**. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

A) GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 270.492,00**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con versamento effettuato tramite "PagoPA". Il servizio è disponibile sul sito web <https://www.asi.it/lagenzia/servizi-online/>, tramite il canale "Pagamento Entrate" - "Entrate Spontanee", avendo cura di indicare nella causale la denominazione del Soggetto Versante e il riferimento alla procedura (CIG e titolo della procedura). L'Avviso di Pagamento generato potrà essere pagato online tramite carta di credito sul sito dell'ASI al link sopra indicato o tramite tabaccai, edicole e in generale tramite quegli esercenti aderenti al sistema, o tramite la propria home banking se la Banca aderisce alla piattaforma. La ricevuta generata dal sistema al termine del pagamento dovrà essere allegata alla documentazione di gara. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ASI dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, e nel caso di Pubbliche Amministrazioni che non possano

ricorrere alla modalità di cui alla lett. a., in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - codice IBAN IT18F0100503382000000218130. In tale caso si prega di indicare il CIG, il titolo della gara per cui si concorre e il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ASI dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice. Le fideiussioni sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 117, co 12 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (ASI);
2. essere intestata, a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
4. avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta dell'ASI nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere **emessa e sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante**, ed essere inserita sulla Piattaforma e altresì verificabile telematicamente.

In caso di bonifico o PAGO PA il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente dichiara il possesso delle certificazioni e inserisce nella Piattaforma telematica di gestione della gara (NET4MARKET) copia dei certificati posseduti.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

ISO/IEC 27018	Tecnologia dell'informazione – Tecniche di sicurezza – Codice di condotta per la protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei cloud pubblici che agiscono come processori PII	2020	Processo
ISO/IEC 27017	Tecnologia dell'informazione – Tecniche di sicurezza – Codice di condotta per i controlli di sicurezza delle informazioni basato su ISO / IEC 27002 per i servizi cloud	2021	Processo

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b) e con la successiva lettera d). Si precisa che l'OE che usufruisce della riduzione di cui alla lett. a) per il possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 non potrà usufruire per la medesima certificazione dell'ulteriore riduzione di cui alla lett. c). In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice.

La garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, verrà svincolata all'atto dell'aggiudicazione e perderà efficacia entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (mod. 1)

I concorrenti dovranno produrre la domanda di partecipazione in mod. 1 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile - GENERALE O SPECIALE- o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza) richiedenti la partecipazione alla procedura e attestanti il possesso dei requisiti generali necessari per l'ammissione alla procedura, come di seguito specificato.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento (cfr. <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/pagamento-delle-imposte-estero-mediente-bonifico/coordinate-da-utilizzare-per-il-bonifico-estero>).

A comprova del pagamento, il concorrente **allega** la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente presenta una domanda di partecipazione redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (**Mod. 1**), con la quale:

1. Chiede di partecipare alla procedura indicando la forma di partecipazione (operatore singolo, raggruppamento temporaneo costituito o costituendo; Consorzio stabile; Consorzio tra società cooperative; Consorzio tra imprese artigiane Consorzio ordinario costituito o costituendo; Rete dotata di organo comune; Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza; GEIE; altro (eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore);

2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali contenute nello schema di contratto e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
3. si impegna a mettere a disposizione un Team nel quale siano assicurate le competenze necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della proposta presentata, specificando le figure messe a disposizione;
4. **pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto**, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. [N.B.: *Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta*];

[*eventuale*] indica la soglia percentuale di subappalto che si intende subappaltare alle PMI. Nel caso la percentuale sia inferiore al 20% stabilito per legge, indica le specifiche ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

[N.B.: *Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta*];

5. [*eventuale*] dichiara di essere Piccola/Media/Micro Impresa.
Cfr. raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

6. [*Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice*] dichiara di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8 del Codice e produce le relative certificazioni].

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;¹
- riduzione del 20% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*in base alle certificazioni e marchi individuati da ASI tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice nel par. 10 A del presente bando*):

¹ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

7. dichiara che la cauzione è stata costituita nella forma di [*indicare se cauzione o fideiussione*];
[*in caso di garanzia rilasciata nella forma di fideiussione*] indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte di ASI;
[*in caso di garanzia rilasciata tramite bonifico*] che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a presso;
8. dichiara di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266
9. **allega** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
10. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico di comportamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (disponibile sul sito dell'ASI) e dichiara:
 - di non trovarsi per quanto di sua conoscenza, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, ai sensi del vigente codice di comportamento;
 - che nei propri confronti non è stata emessa sentenza penale di condanna, anche non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
11. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui al par. 3. del bando di gara;
12. dichiara di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara;
13. dichiara di partecipare, ovvero dichiara di non partecipare, alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).
Nel caso in cui l'operatore economico dichiari di partecipare in più di una forma, motiva e allega:
 - a) la documentazione che dimostra che l'OE è autonomo e che le proprie determinazioni non sono imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici;
 - b) la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
[N.B.: Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta];
14. dichiara di autorizzare l'ASI a trasmettere tramite posta elettronica certificata le comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
15. dichiara di accettare, in caso di RTI e consorzi, che tutte le comunicazioni formali effettuate dall'ASI relativamente alla gara verranno effettuate esclusivamente alla mandataria;

16. in merito agli obblighi concernenti il segreto d'ufficio dichiara:

- di impegnarsi a non divulgare notizie relative alle attività svolte presso gli uffici dell'Agenzia Spaziale Italiana, di cui sia venuta a conoscenza nel corso o a causa della visita e/o della compilazione dell'offerta;
 - di impegnarsi a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione della visita e/o della compilazione dell'offerta;
 - di impegnarsi ad adottare tutte le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui fosse venuta a conoscenza nel corso o a causa della visita e/o della compilazione dell'offerta;
 - di impegnarsi a prescrivere – a tutti i dipendenti ed a tutti coloro, ivi comprese le imprese, gli esperti ed i professionisti, che siano presenti alla visita e comunque collaborino alla compilazione dell'offerta – la più rigorosa osservanza dell'obbligo di riservatezza di cui sopra;
 - di impegnarsi a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 codice penale che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.
-

17. **[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare ad ASI la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

18. **[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** dichiara il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

19. **[Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice]** di essere in possesso del possesso del requisito previsto dall'art. 106, comma 8 del Codice e allega copia conforme della relativa certificazione;

20. **autorizza** ASI a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite la piattaforma telematica di approvvigionamento di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalla predetta piattaforma, mediante l'utilizzo del **domicilio digitale**;

21. **dichiara** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ;

ovvero

[per gli operatori economici transfrontalieri] indica il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2 del presente bando, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

ovvero

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **dichiara** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2 del presente bando, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

22. **dichiara** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;

23. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ASI a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’ASI a rilasciare copia dell’offerta tecnica, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 35, comma 4 lett. a) del Codice dei contratti e **dovrà essere inserita nella Documentazione tecnica**. L’ASI si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

24. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento;
25. *[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14].*

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

26. indica le posizioni INPS e INAIL e l’Agenzia delle entrate competente per territorio;
27. dichiara di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999;
28. di accettare il patto di integrità;
29. di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l’indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge 76/20;

Nel DGUE il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4.

Il MOD. 1 e il DGUE devono essere presentati:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- dall’ausiliaria (solo il DGUE);

C) DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente inserisce nella piattaforma di gestione della procedura:

1. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
2. Ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo;
3. **[In caso di prestazione della garanzia tramite bonifico o PAGO PA]** Copia del documento attestante l'avvenuto versamento della garanzia effettuata tramite bonifico o PAGO PA;
4. Ove applicabile, copia della certificazione/marchio che consente la riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8 del Codice;
5. **Documentazione in caso di Avvalimento (eventuale):**
 - a. *il MOD. 1 a firma dell'ausiliaria;*
 - b. *la dichiarazione di impegno verso ASI a mettere a disposizione le risorse oggetto del contratto di avvalimento;*
 - c. *il contratto di avvalimento* salvo il caso in cui l'avvalimento sia finalizzato al miglioramento dell'offerta tecnica. Ove ricorra tale ipotesi il contratto deve essere prodotto nell'offerta tecnica;
6. **Patto di integrità:** Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore Economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di **Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese**, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate.

7. **Attestazione di avvenuto sopralluogo” e relativo “Impegno di riservatezza”;**

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione (Mod. 2.a) in cui si indicano le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione (Mod. 2.a) in cui si indicano le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione (Mod. 2.b) resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione (Mod. 2.a) che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- in caso di RTI costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Si precisa che:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, il mod. 2 è sottoscritto dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il modello 2 è sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il modello 2 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il modello 2 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, il modello 2 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile il modello 2 è sottoscritto dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) **copia di un documento d'identità del sottoscrittore;**
- b) **copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.**

D) DOCUMENTAZIONE DI COMPROVA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente inserisce nel FVOE secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 626 del 20 giugno 2023.

Relativamente ai REQUISITI DI CARATTERE GENERALE:

1. (in caso di adozione di misure di self cleaning prima della presentazione dell'offerta) **produce** la relazione che illustra le misure di **self cleaning** adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente *domanda*; ovvero *produce dichiarazione con la quale esplicita* che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Relativamente ai REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA, allegare:

- a. documentazione probante l'autodichiarata esperienza pregressa nel settore della gestione di infrastrutture per comunicazioni operative per missioni spaziali o di loro componenti non inferiore

a 3 anni, dimostrata attraverso l'esibizione di qualsiasi documento ritenuto utile (ad esempio copia, dichiarata conforme all'originale, di contratti/allegati tecnici o loro estratti o certificati emessi dai committenti attestanti le attività svolte; ove si tratti di contratti con ASI, è sufficiente indicare il progetto o il numero del contratto);

b. documentazione probante la autodichiarata disponibilità di una struttura organizzativa e professionale che comprenda almeno un'area dedicata alla gestione dei programmi ed un'area dedicata all'ingegneria e alla gestione operativa di infrastrutture di comunicazione o loro componenti (dimostrabile con dichiarazione);

c. documentazione probante che la figura chiave del progetto (Responsabile di Progetto o Responsabile Tecnico) possieda un'esperienza lavorativa minima di 3 anni nel settore delle attività oggetto della presente procedura, dimostrabile attraverso cv o altra documentazione;

d. documentazione probante il possesso su un sistema di qualità conforme agli standard spaziali, dimostrabile attraverso certificazione;

e. sistema di controllo e gestione della documentazione conforme agli standard spaziali; documentazione a supporto di comprovata conoscenza ed esperienza nell'utilizzo dello standard ECSS, dimostrata attraverso applicazione dello standard in forma integrale o opportunamente adattata (tayloring) su progetti spaziali simili o di analoga complessità;

f. Certificazione ISO.

Relativamente ai REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA, allegare:

a. Relativamente al **fatturato globale** di impresa dichiarato:

- documenti ufficiali di bilancio o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000), corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito,
- ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredata della relativa nota di trasmissione;

b. Relativamente al **fatturato specifico** dichiarato, produrre:

- 1) copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto.

E) Documenti necessari in caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

Il concorrente inserisce nella piattaforma di gestione della procedura

Nel caso di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, allegare la documentazione come prevista dall'art. 186-bis medesimo ai fini della partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici. Presentare una **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo n. 14/2019 che attesti la **conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto**.

11. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Il caricamento dell'Offerta Tecnica deve avvenire con le modalità previste all'art. 6 del Disciplinare telematico.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o soggetto legittimato a impegnare l'impresa, risultante dalla documentazione di gara o

da specifica procura da allegare alla dichiarazione) con le medesime modalità previste per la sottoscrizione dell'offerta economica di cui al successivo paragrafo 12 e dovrà contenere le informazioni/documenti di seguito descritti, necessari alla valutazione tecnico qualitativa del servizio offerto per l'attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione di qualità, come di seguito indicati. L'offerta Tecnica dovrà contenere in primo luogo le informazioni/documenti di cui ai punti B1 – B4, come di seguito indicati.

OFFERTA TECNICO-GESTIONALE:

B1 Contenuti della sezione Tecnico-Gestionale

La sezione Tecnico-Gestionale dovrà contenere:

- un capitolo contenente le definizioni, gli acronimi e le abbreviazioni utilizzate;
- la descrizione sintetica del contesto delle attività;
- la struttura e la descrizione delle attività che verranno svolte, sviluppata a partire dall'Albero del Prodotto fornito nel Capitolato tecnico, in coerenza con la Descrizione della fornitura e in conformità alle Istruzioni Operative applicabili fino al livello di dettaglio ritenuto utile per caratterizzare le attività oggetto dell'offerta;
- l'evidenza del soddisfacimento degli obiettivi dell'attività di cui al par. 4.2 del Capitolato Tecnico e dei requisiti delle attività di cui al par. 4.3 del Capitolato tecnico, fornendo, oltre alla descrizione di dettaglio, una tabella sintetica del soddisfacimento dei requisiti che includa esplicitamente sia lo status di compliance che la motivazione /giustificazione della stessa o il rimando alla sezione dell'offerta Tecnico-Gestionale in cui tale motivazione/giustificazione viene fornita;
- la descrizione del Team e della struttura organizzativa proposta, i profili curriculari delle figure chiave e il livello di disponibilità delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- la descrizione della struttura industriale, organizzativa e professionale adottata, con impianti industriali adeguati allo svolgimento ottimale delle attività oggetto dell'affidamento;
- l'esperienza pregressa della struttura industriale, anche in termini di Proprietà intellettuale e industriale;
- la lista e la descrizione delle attività assegnate a ciascun componente della struttura industriale, inclusi i sotto-contraenti;
- la descrizione della documentazione che verrà sviluppata coerentemente con quanto riportato nel par. 7.2 del Capitolato Tecnico, in relazione alla attività che dovranno essere svolte;
- la lista della documentazione da consegnare ad ASI;
- la lista dell'HW e SW da consegnare ad ASI;
- la descrizione della struttura gestionale, esprimente un'unica interfaccia contrattuale nei confronti dell'ASI;
- gli ulteriori elementi descritti nei paragrafi successivi.

B2 Analisi del Rischio

L'offerta dovrà contenere un'analisi del rischio che identifichi le fonti di rischio del progetto e ne quantifichi l'impatto sui costi e i tempi di riferimento del progetto. L'analisi dovrà basarsi sui principi dello standard ECSS. Specifica attenzione è richiesta all'operatore economico nell'identificazione dei rischi tecnico-programmatici per la specificità della fonte di finanziamento ed il soddisfacimento delle relative Milestone & Target.

B3 Descrizione dei Pacchi di Lavoro (Work Package Description)

L'offerta conterrà la definizione della Work Breakdown Structure (WBS) che sarà finalizzata al soddisfacimento delle esigenze di pianificazione e controllo di ciascuna attività da svolgere per la realizzazione degli elementi dell'albero delle attività. La struttura della WBS d'offerta dovrà essere conforme alla descrizione delle attività e ai requisiti descritti al par. 4.3 del Capitolato Tecnico.

L'elemento di più basso livello della WBS è costituito dai pacchi di lavoro (WP, Work Package). La descrizione dei WP dovrà fornire le informazioni necessarie all'individuazione e alla definizione delle attività previste nel WP e tutti gli elementi utili alla migliore comprensione della quotazione risultante nell'offerta economica (capitolo successivo).

Per ciascun WP, oltre gli elementi di individuazione (codice e titolo), si dovrà esplicitare:

- organizzazione che esegue le attività, esplicitando anche la dicitura “prime” o “Sottocontraente” o “sottocontraente estero”
- nominativo del responsabile del WP
- data di inizio e termine delle attività
- vincoli di interfaccia
- elementi necessari all'avvio (input) dell'attività
- descrizione dell'attività
- prodotti (output) dell'attività in termini di contenuto, di fornitura HW, SW e documentale prevista per il WP.

Inoltre, nel caso di addebito di costi per materiali, semilavorati, external services, external major product o eventuali altri costi, dovrà essere fornita all'interno della stessa descrizione del pacco di lavoro una spiegazione dettagliata di tali costi, senza quantificarli.

Nella **Tabella 1 in Annesso 1**, è indicato uno schema tipo per il WPD.

B4 Pianificazione

L'offerta dovrà contenere la pianificazione proposta per lo svolgimento delle attività, in forma di:

- pianificazione globale (master schedule)
- pianificazione di dettaglio (diagramma Gantt) che mostri le connessioni temporali tra i WP.

Non verranno prese in considerazione offerte tecniche ove vi siano partecipanti con attività puramente gestionali.

Ove l'OE non autorizzi l'ASI a rilasciare copia dell'offerta tecnica, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale nella documentazione tecnica dovrà essere inserita una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà di ASI di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

L'operatore economico riporta nell'offerta tecnica l'indicazione del CCNL adottato.

L'offerta potrà contenere ogni elemento ritenuto necessario o comunque migliorativo dal proponente per soddisfare quanto previsto nel capitolo tecnico, ivi compresi eventuali servizi aggiuntivi,

funzionali ai servizi richiesti e non contemplati nel capitolato tecnico, che il concorrente ritiene di proporre senza oneri economici aggiuntivi per l'ASI.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Attenzione: I costi della offerta non dovranno in alcun modo comparire nella documentazione contenuta nella busta Offerta Tecnica, pena l'esclusione dell'offerta medesima.

12. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

C1 L'offerta economica, la cui presenza è prevista **a pena di esclusione**, deve essere compilata secondo il *modello di offerta economica* allegato e sottoscritta, con firma digitale dal legale rappresentante del/i soggetto/i offerente/i.

L'offerta economica deve essere inserita seguendo le istruzioni previste dall'art. 7 del Disciplinare telematico e contenere:

- 1) **il prezzo complessivo “a corpo” P_i** , in cifre ed in lettere, offerto quale costo totale occorrente per lo svolgimento dell'insieme delle attività richieste, comprensivo di viaggi e trasferte, e meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico al netto di IVA, nonché dei costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- 2) il ribasso percentuale R rispetto alla base d'asta;
- 3) una **voce P_{ff}** di “**prezzo fermo e fisso**”, relativo alla quotazione del costo del manpower ricompreso nel P_i ;
- 4) una **voce P_{rc}** di “**prezzo a rimborso costi**”, inteso quale plafond da destinarsi ad acquisti, valutato dall'OE sulla base delle verifiche effettuate sulla descrizione delle tipologie degli acquisti attesi dettagliata nel Capitolato Tecnico, con indicazione della percentuale rispetto al complessivo offerto P_i ;
La voce di prezzo a rimborso costi dovrà essere quantificata dall'OE in **quota percentuale** non inferiore al 15% del totale offerto esplicitamente espressa quale **Q_{rc} (quota rimborso costi)**;
- 5) le **tariffe orarie** di tutte le figure professionali eventualmente coinvolte in attività relative ai servizi di “Ingegneria Evolutiva” e di “Ingegneria per Supporto Straordinario”;
- 6) **la stima dei costi aziendali concernenti** l'adempimento delle disposizioni in materia **di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 108, comma 9, del Codice, da indicare separatamente;
- 7) **la stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice. L'ASI procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta economica dovrà indicare un **massimo di due cifre decimali**; ove l'impresa indicasse più di due cifre decimali, verrà effettuata l'operazione di troncamento, cioè non verranno considerate le cifre a partire dalla terza compresa.

In caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere; in caso di discordanza tra l'importo di cui al punto 1) il ribasso di cui al punto 2, prevale il prezzo di cui al punto 1).

L'offerta economica, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo a base d'asta, corrispondente a € 13.521.590,00 (+IVA).

L'offerta economica, **inoltre**, dovrà essere corredata da **un'analisi economica** che illustri le informazioni di dettaglio sulla base delle quali è stata formulata l'offerta economica medesima.

L’analisi economica deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

C2 Contenuti della Analisi Economica che ha portato alla formulazione dell’Offerta economica “Modello di Offerta”

L’analisi economica relativa al totale delle attività dovrà essere effettuata utilizzando le definizioni e la modulistica standard ESA (PSS-A). Al documento pdf dovrà essere allegato il relativo supporto informatico contenente:

- l’offerta economica in ECOS (ESA COsting Software);
- gli elementi di costo indicati ai successivi punti C4, C5 e C6.

Al fine di agevolare l’attività di controllo e di valutazione da parte dell’ASI, la formulazione dell’analisi economica in ECOS dovrà essere presentata come back-up a livello di “Integration” e come back-up al livello di “Data Entry” (Prime ed eventuali Sottocontraenti).

Inoltre, nella formulazione dell’offerta in ECOS (se non disponibile, le indicazioni per reperire il SW o modulistica conforme potranno essere richieste all’ASI), l’offerente è tenuto a fornire le informazioni sulle caratteristiche tecniche dei vari prodotti di cui al PT (Product Tree) secondo quanto previsto nella finestra “PT Tech/Parameter Data Entry” di ECOS.

Nel caso non si è già accreditati come utenti ECOS l’offerta potrà essere preparata utilizzando i PSS-A forniti da ASI su richiesta.

C3 Quotazione dei pacchi di lavori (Work Package, WP)

Ad ogni WP della WBS (sia del “Prime” che degli eventuali “Sottocontraenti”) dovrà corrispondere un Cost Sheet (CS) nel formato PSS-A della modulistica ESA. I report minimi da produrre sono:

- PSS- 5303 (A2) – Price Summary
- PSS- 5304 (A8) – Price Summary Breakdown
- PSS-A15.1wp. – Price Payments
- Schema EXCEL dedicato (solo per Enti ed Istituti Pubblici di Ricerca) “Costi Orari”;
- Schema EXCEL dedicato “Altri Costi”;
- Schema EXCEL dedicato “Viaggi”.

I tre schemi EXCEL dedicati sono contenuti nella documentazione di analisi economica costi (Formato per dettaglio costi.xls – all. 3C).

I WPD e i CS sono tra loro complementari e quindi dovrà essere verificata la loro perfetta corrispondenza.

Nota: Tutti i costi inseriti nei Cost Sheet devono essere IVA esclusa.

C4 Personale - Costi Orari

Il personale dipendente impegnato dovrà essere esposto per ogni WP della WBS (di responsabilità sia del “Prime”, sia dei “Sottocontraenti”) in ore dirette vendibili valorizzate, per ciascuna tipologia di attività, secondo quanto prescritto dall’ultima certificazione ASI (la validità non deve essere inferiore a 3 anni precedenti la proposta). Il costo orario certificato da ASI è da intendersi come tetto massimo per la valorizzazione delle ore offerte.

In assenza di tale certificazione:

- i **contraenti industriali**, possono utilizzare certificazioni emesse dal Ministero della difesa o dall’ESA allegando copia della lettera di certificazione delle tariffe riconosciute fornendo anche un sufficiente supporto informativo a chiarimento dei risultati riportati nella lettera di certificazione. **In assenza delle certificazioni** di cui sopra i contraenti dovranno fornire il calcolo dei costi orari e

dell’eventuale MH (Material Handling) posti in offerta, conformemente **alla metodologia ed alla modulistica da richiedersi all’ASI mediante il Responsabile del Procedimento**; Il Prime si farà carico di trasmettere la metodologia e la modulistica agli eventuali “Sottocontraenti”. In allegato **3A e 3B** (come elencati al paragrafo 3) si forniscono anche il format COMAP e le relative istruzioni per la compilazione.

L’ASI, in assenza di propria certificazione o di certificazione non più applicabile, **si riserva comunque il diritto di effettuare appositi “audit”**.

- gli **Enti ed Istituti Pubblici di Ricerca** possono indicare in forma di co-finanziamento, **se richiesto da ASI**, i costi del proprio personale e a tal fine effettueranno la valorizzazione delle ore dirette vendibili nel seguente modo:

- per ogni persona impegnata nel progetto (**solo personale tecnico-scientifico, non amministrativo**) sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali);
- il costo orario sarà calcolato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il monte ore annuo, posto convenzionalmente pari a 1.600 ore.
- relativamente al monte ore annuo per i professori e i ricercatori, è altresì possibile rifarsi alla L. 240/2010, ovvero prevedere l’utilizzo di 1500 ore.
- il numero delle ore annue potenzialmente imputabili al progetto per i professori e i ricercatori sarà ottenuto considerando il monte ore annuo meno 350 ore di docenza.
- In allegato **3C** (come elencato al paragrafo 3) si fornisce il format excel in cui riportare i dati relativi al calcolo del costo orario per le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca.

Nel caso in cui esistano regolamenti interni approvati dal consiglio di amministrazione di Università o Enti Pubblici che definiscono modalità di calcolo differenti, ASI ne valuterà la loro applicabilità. Il regolamento dovrà essere allegato alla proposta.

Dovranno inoltre essere indicati i nominativi delle persone impegnate nell’attività oggetto dell’offerta, la tipologia del profilo, ed il tipo di rapporto contrattuale (es. personale dipendente, non dipendente, etc).

L’ASI, in assenza di propria certificazione o di certificazione non più applicabile, **si riserva comunque il diritto di effettuare appositi “audit”**.

C5 Altri costi

Gli acquisti che ricadono nelle categorie di costo del punto 3 dei PSS-A (i.e. Materials External Major Products, Miscellaneous, ...) dovranno essere dettagliati nello schema excel dedicato riportato nell’all. **3C** (come elencato al paragrafo 3). Nel caso siano disponibili preventivi di costo, il proponente allegherà la documentazione in suo possesso. Devono comunque essere esplicitati puntualmente i criteri di stima, se non disponibili i preventivi di costo. Agli acquisti di cui sopra è applicabile, per i contraenti industriali, se certificato, il Material Handling.

Si precisa che, sempre per i contraenti industriali, le spese generali sono già comprese nel costo orario. Per gli Enti ed Istituti Pubblici di Ricerca dovrà invece esserne giustificata l’imputabilità, ai sensi dei propri regolamenti interni in corso di validità (da allegare alla proposta) applicabili alla tipologia di procedimento oggetto del presente Bando, con adeguato dettaglio contabile e nel limite massimo consentito del 20% rispetto ai costi del personale eleggibile, come base di calcolo, impegnato nel progetto.

C6 Viaggi e Trasferte

Il piano viaggi indicherà le missioni previste, esplicitando per ognuna di esse il collegamento al relativo pacco di lavoro, e dovrà essere dettagliato per scopo, destinazione, mezzo di trasporto, numero di persone, durata, ed altro come nello schema excel dedicato riportato sia nell'all. 3C (come elencato al paragrafo 3). Per le missioni all'estero che riguardano il personale di Enti ed Istituti Pubblici di Ricerca, si farà riferimento alle diarie pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

C7 Utile

Per i contratti stipulati con contraenti industriali l'aliquota di utile sarà riconosciuta nella misura non superiore al 5%, applicata ai costi esposti in offerta e rientranti nell'oggetto sociale della ditta, con l'esclusione delle spese per viaggi e trasferte e dei costi dei sottocontraenti.

Per i contratti stipulati con Università ed Enti Pubblici di Ricerca non viene riconosciuta da ASI nessuna aliquota di utile.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Si precisa quanto segue.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, il "Modello di offerta economica" deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**:

- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) della sola mandataria;
- se non è ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese raggruppate.

In caso di Consorzio di imprese o GEIE, il "Modello di offerta economica" deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**:

- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del Consorzio - GEIE;
- se non è ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese consorziate.

Nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa rinvio alle modalità esplicitate in calce al paragrafo 10.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo a corpo di cui al punto 1) del presente paragrafo e quello risultante dall'Analisi Economica redatta in conformità a quanto sopra previsto, prevale il prezzo di cui al suddetto punto 1).

Attenzione: non saranno prese in considerazione le offerte parziali (**in tale caso il concorrente sarà escluso dalla procedura**).

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggio massimo: 100, composto da:

- **max punti 70 per l'offerta tecnica**
- **max punti 30 per l'offerta economica.**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell’appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo paragrafo 16.

È facoltà dell’ASI di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 108 co. 10 del Codice.

14. VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

La valutazione dell’offerta tecnica, il cui contenuto è indicato al paragrafo 11 del presente bando, sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Tabella dei criteri discrezionali (D)

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Struttura della Proposta	12	1.1	Adeguatezza e solidità dell’approccio metodologico ed organizzativo per ciascun servizio	12
2	Contenuti Tecnici della Proposta	39	2.1	Linea Operazioni	15
			2.2	Linea Analisi Dati	15
			2.3	Linea Ingegneria	9
3	Aspetti Gestionali	7	3.1	Organizzazione e struttura del team, ripartizione dei compiti	4
			3.2	Strumenti software/hardware che si intendono impiegare per la gestione dei servizi (es. system management, asset management, help-desk, CRM & trouble-ticketing)	3
4	Caratteristiche degli Offerenti	12	4.1	Formazione post-diploma/laurea ed esperienza lavorativa	6

		4.2	Conoscenze informatiche strumentali specialistiche e professionali acquisite	6
	Total	70		70

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **35/70**.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto successivo.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente discrezionale da 0 a 1 da parte di ciascun commissario come segue

Giudizio	Punteggio
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,1 * max
Insufficiente	0,2 * max
Sufficiente	0,4 * max
Buono	0,7 * max
Ottimo	1 * max

Per ciascun elemento qualitativo, il punteggio sarà calcolato come media aritmetica dei punteggi assegnati individualmente dai commissari:

$$\text{Punteggio} = \text{Somma punteggi attribuiti dai commissari} / \text{Numero commissari}$$

15. VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile all’offerta economica è pari a 30 punti.

Il punteggio economico PE assegnato all’importo totale massimo relativo a ciascuna offerta sarà calcolato sulla base della seguente tabella:

VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA	
Prezzo a corpo Punteggio massimo 30 punti	$\text{PE}_i = 30 \times (\text{Prezzo}_{\min} / \text{Prezzo}_i)$ Prezzo_{min} = prezzo minimo offerto Prezzo_i = prezzo offerto dalla concorrente i-esima in considerazione

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, **pena l'esclusione**, al prezzo posto a base d'asta.

La proposta di aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

15.1 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

I punteggi S (score) ottenuti durante la valutazione di ciascuna offerta tecnica verranno riparametrati assegnando il punteggio massimo previsto (70 punti) alla proposta che ha ottenuto il punteggio maggiore, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$S = 70 \frac{S_i}{S_{\max}}$$

Dove

S (score) = punteggio riparametrato

70 = numero massimo di punti assegnabili all'offerta tecnica

S_i (score i-esimo) = punteggio attribuito al concorrente

S_{\max} (score massimo) = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte tecniche che superino la soglia di sbarramento di 35/70.

La graduatoria finale è determinata dalla somma dei punteggi riparametrati attribuiti a ciascun concorrente per l'offerta tecnica riparametrata e per quella economica. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto.

La proposta di aggiudicazione dell'appalto verrà formulata a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

L'ASI procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

16. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica sarà svolta, **anche in modalità telematica**, presso la sede dell'ASI sita in via del Politecnico s.n.c. a Roma (c.a.p. 00133) in data che sarà successivamente pubblicata sulla piattaforma telematica con un preavviso di almeno cinque giorni, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In tale comunicazione, in caso di seduta pubblica telematica, saranno indicate le modalità di partecipazione.

Le successive **sedute pubbliche** avranno luogo presso la medesima sede **ovvero in modalità pubblica telematica** in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti sulla piattaforma telematica fino al giorno antecedente la data fissata.

Ove sia possibile svolgere le sedute pubbliche in presenza, l'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati

all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'ASI ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. In tale caso, al fine di consentire al personale dell'ASI di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità della documentazione inviata dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il Seggio di gara in **seduta riservata** procederà a:

- a) verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando di gara;
- b) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio. Nel caso sia necessario attivare il soccorso istruttorio il Il RUP con il Seggio di gara sospende la seduta e redige apposito verbale delle attività svolte.

Successivamente in apposita seduta pubblica il Il RUP con il Seggio di gara procederà a rilevare l'avvenuta integrazione.

In caso di inutile decorso del termine indicato per l'integrazione senza che il concorrente abbia inviato l'integrazione richiesta ovvero nel caso il concorrente abbia comunicato all'ASI la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio, si procederà ad esclusione dello stesso dalla procedura.

- c) stilare l'elenco dei soggetti esclusi ed ammessi a valle della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di carattere generale, professionale, di capacità tecnica ed economico-finanziaria di cui al precedente paragrafo 5;

L'ASI si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: L'ASI procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

In esito a tali operazioni, il RUP determinerà le ammissioni dalla procedura di gara, e procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice (di seguito anche Commissione) è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di minimo n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'ASI.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte potenzialmente anomale.

ASI pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 28 co. 2 del Codice.

18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in **seduta pubblica (eventualmente svolta con modalità telematica)**, di cui sarà comunicata data ed ora, con preavviso di almeno 2 giorni, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti con il presente bando di gara.

In una o più **sedute riservate** la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche così pervenute e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando di gara.

Saranno escluse dalla procedura e, pertanto, non si procederà all'apertura della relativa offerta economica, le offerte il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente paragrafo 14, dunque almeno 35 punti.

Di tali evenienze sarà data immediata comunicazione al RUP al fine dell'adozione del provvedimento di esclusione e della comunicazione ai sensi dell'art. 90 del Codice dei Contratti.

Successivamente, in **seduta pubblica (eventualmente svolta con modalità telematica)** resa nota a ciascun concorrente ammesso, unitamente alla valutazione della propria offerta tecnica, mediante comunicazione PEC con preavviso di almeno 2 giorni, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura dell'offerta economica. Non si procederà all'apertura dell'offerta economica dei soggetti esclusi.

Nella medesima seduta pubblica in cui si è proceduto all'apertura dell'offerta economica ovvero anche in successiva seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta economica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 15 e all'attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all'offerta economica e quelli attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà in seduta pubblica mediante offerta migliorativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria, la rende nota in **seduta pubblica** e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 20.

La Commissione, qualora individui offerte che in base a elementi specifici appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 co. 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che

procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 19. All'esito di tali operazioni, la Commissione, in **seduta pubblica**, comunicherà l'esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ASI si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Qualora si individuino offerte che in base a elementi specifici appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 co. 2 del Codice, il RUP, con il supporto della Commissione valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità di tali offerte.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'ASI procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

L'ASI esclude, ai sensi dell'art. 110 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'aggiudicatario dell'appalto, in base alla proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'ASI procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'ASI aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Dell'aggiudicazione verrà data comunicazione da parte del RUP ai sensi dell'art. 90 co. 1 lett.b) e c) del Codice, con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del/dei contratto/i.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato al paragrafo 1.

21. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Con il soggetto aggiudicatario sarà stipulato il contratto conforme allo schema di cui all'All. 2 al presente bando di gara.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dell'atto entro tale data; in mancanza di tale adempimento, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario altresì tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Qualora il Contratto fosse firmato da persona diversa da quella che abbia sottoscritto i documenti nel corso della procedura, tale persona dovrà comprovare i propri poteri mediante idoneo documento autenticato nelle forme di legge.

Il RUP provvede all'invio di richiesta formale della presentazione, entro e non oltre 10 giorni, della seguente ulteriore documentazione:

- **garanzia fideiussoria** definita nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate e nei modi previsti dall'art. 117 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ASI.

- **polizza assicurativa** di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'ASI, al personale dell'ASI ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della ditta nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati ad operatori economici o stazioni appaltanti in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), con il limite per persona pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), con il limite per cose ed animali pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), con validità non inferiore alla durata del contratto;

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'acquisizione della succitata documentazione.

Assolvimento imposta di bollo: In base a quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice l'aggiudicatario assolve all'imposta di bollo una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso in base alla tabella A di cui all'allegato I.4 al codice. Le modalità di versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice sono determinate dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013/2023.

N.B.: Tutti i documenti dell'offerta (tecnica ed economica) costituiscono impegni contrattuali per il contraente, aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel capitolato tecnico.

Nei casi di cui all'art. 124 co. 1 del Codice, salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, l'ASI interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

L'eventuale annullamento in autotutela dell'aggiudicazione, da parte dell'Agenzia, comporterà l'immediata risoluzione, come meglio specificato nell'apposita clausola contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

DUVRI

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'ASI promuove la cooperazione ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi durante la fase di esecuzione del contratto. A tal fine l'ASI, prima della stipulazione del contratto, elabora la versione definitiva del DUVRI indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, per quanto non materialmente allegato al rispettivo contratto di appalto, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale. Il Contraente è tenuto a comunicare all'ASI ogni modifica delle situazioni di esecuzione del contratto che comporta la necessità di adeguare il DUVRI in funzione del mutato quadro di rischio. Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria firmerà il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) e fornirà le dichiarazioni indicate nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

Il contratto è stipulato con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato e apposizione della marcatura temporale.

Il Direttore Generale
Luca Vincenzo Maria SALAMONE



**Per ciascuna IMPRESA/impresa RTI/impresa CONSORZIO ORDINARIO e GEIE/
Impresa esecutrice in Consorzio di Cooperative/Consorzio Stabile
Autodichiarazione sostitutiva
ALL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
Viale del Politecnico s.n.c.
00133 ROMA**

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per
l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia
Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più
vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.**

CIG _____

[inserimento del CIG a cura dell'OE]

Presentata dall'Impresa/impresa RTI/Impresa Consorzio ordinario o GEIE/ impresa esecutrice in
Consorzio Stabile/Consorzio di
cooperative _____

Incaricata dal Consorzio stabile/ Consorzio di cooperative _____

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ in qualità di (carica
sociale) _____ della Società _____ sede
legale _____ sede operativa
_____ numero di telefono _____ indirizzo
PEC _____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Referente per la selezione Nome e

Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la selezione:

Via _____ Città _____

Cap _____ n. tel. _____ n. fax _____

n. cell. _____ indirizzo PEC _____

RELATIVAMENTE alla selezione di cui all'oggetto

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato **ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE¹**

(ART. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

CHIEDE

1. di partecipare alla procedura ed indica la forma di partecipazione _____ [*operatore singolo, raggruppamento temporaneo costituito o costituendo; Consorzio stabile; Consorzio tra società cooperative; Consorzio tra imprese artigiane Consorzio ordinario costituito o costituendo; Rete dotata di organo comune; Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza; GEIE; altro (eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*]);

DICHIARA

2. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali contenute nello schema di contratto e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

¹ Compilare il format eliminando le parti non pertinenti/non attinenti alla propria situazione.

3. si impegna a mettere a disposizione un Team nel quale siano assicurate le competenze necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della proposta presentata, specificando le figure messe a disposizione;
4. **pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto**, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto senza quantificare lo stesso².

_____ %

Prestazioni: _____

[N.B.: Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta]:

[eventuale] Indica la soglia percentuale di subappalto che si intende subappaltare alle PMI. Nel caso la percentuale sia inferiore al 20% stabilito per legge, indica le specifiche ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.:

_____ %

Prestazioni: _____

[N.B.: Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta]

5. [eventuale] dichiara di essere Piccola/Media/Micro Impresa.
Cfr. raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

6. [Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice] **dichiara** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8 del Codice e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

² Si rammenta che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa e tecnica è causa di esclusione

- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- riduzione del 20% per il possesso di uno o più delle certificazioni o marchi *individuati nel par. 8 A del bando*, che riporta nella seguente tabella:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

7. dichiara che la cauzione è stata costituita nella forma di [*indicare se cauzione o fideiussione*];
[*in caso di garanzia rilasciata nella forma di fideiussione*] indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte di ASI;
[*in caso di garanzia rilasciata tramite bonifico*] che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso;
8. dichiara di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
9. **allega** la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
10. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana aggiornato (disponibile sul sito dell’ASI) e dichiara:
 - di non trovarsi per quanto di sua conoscenza, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, ai sensi del vigente codice di comportamento;
 - che nei propri confronti non è stata emessa sentenza penale di condanna, anche non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penalee si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
11. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui al par. 3 del bando di gara;
12. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l’appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara;
13. dichiara di partecipare, ovvero dichiara di non partecipare, alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma

3 Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari di partecipare in più di una forma, motiva e allega:

a) la documentazione che dimostra che l'OE è autonomo e che le proprie determinazioni non sono imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici;

b) la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

[N.B.: Per gli operatori economici che partecipano in forma associata la relativa dichiarazione deve essere resa altresì nell'ambito del Mod. 2 a/b, compilando la parte ivi contenuta];

14. dichiara di autorizzare l'ASI a trasmettere tramite posta elettronica certificata le comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;

15. di accettare, in caso di RTI e consorzi, che tutte le comunicazioni formali effettuate dall'ASI relativamente alla gara verranno effettuate esclusivamente alla mandataria;

16. in merito agli obblighi concernenti il segreto d'ufficio, dichiara:

- di impegnarsi a non divulgare notizie relative alle attività svolte presso gli uffici dell'Agenzia Spaziale Italiana, di cui sia venuta a conoscenza nel corso o a causa della compilazione dell'offerta;
- di impegnarsi a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione della compilazione dell'offerta;
- di impegnarsi ad adottare tutte le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui fosse venuta a conoscenza nel corso o a causa della compilazione dell'offerta;
- di impegnarsi a prescrivere – a tutti i dipendenti ed a tutti coloro, ivi comprese le imprese, gli esperti ed i professionisti, che collaborino alla compilazione dell'offerta – la più rigorosa osservanza dell'obbligo di riservatezza di cui sopra;
- di impegnarsi a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 codice penale che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.

17. *[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

18. *[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

19. *[Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice]* di essere in possesso del possesso del requisito previsto dall'art. 106, comma 8 del Codice e allega copia conforme della relativa certificazione;

20. **autorizza** ASI a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite la piattaforma telematica di approvvigionamento di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalla predetta piattaforma, mediante l'utilizzo del **domicilio digitale**;
21. dichiara che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:;

OPPURE

[*per gli operatori economici transfrontalieri*] indica il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2 del presente bando, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata

OPPURE

(*in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici*): **dichiara** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2 del presente bando, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

22. di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
23. **di autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l'ASI a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

OPPURE

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l'ASI a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice dei contratti e **dovrà essere inserita nella Documentazione tecnica**. L'ASI si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

24. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento;

25. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14].**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

26. indica le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle entrate competente per territorio:

INPS

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città	
		Matricola Azienda		
Fax	Tel.			

INAIL

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città	
		P.A.T		
Fax	Tel.			

Agenzia delle Entrate

Ufficio	indirizzo	CAP	Città	
		NOTE		
Fax	Tel.			

- 27.** di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999;
- 28.** di accettare il patto di integrità di cui alla documentazione allegata;
- 29.** di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITA' DI

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art .76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

Esprime, ai sensi della D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 nonché nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ASI, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura.

DATA

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE⁴

⁴ Alla presente dichiarazione non deve essere allegato un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario nel caso di sottoscrizione con firma digitale.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti ovvero di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la domanda dovrà essere sottoscritta dai soggetti specificati alla fine del paragrafo 9 del bando.

Articolo 94. Cause di esclusione automatica

1. E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli *articoli 416, 416-bis del codice penale* oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto *articolo 416-bis* oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'*articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, dall'*articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43* e dall'*articolo 452- quaterdieces del codice penale*, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'*articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008* ;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli *articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale* nonché all'*articolo 2635 del codice civile*;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli *articoli 2621 e 2622 del codice civile*;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli *articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale*, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'*articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109*;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. E' altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'*articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159* o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'*articolo 84, comma 4, del medesimo codice*. Resta fermo quanto previsto dagli *articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011*, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'*articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011* non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'*articolo 34-bis del medesimo codice*. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all' *articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' *articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all' *articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 6*, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal *regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021* e dal *regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021*, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell' *articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198*, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato *articolo 46*, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo *articolo 46*, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall' *articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14*, dall' *articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267* e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all' *articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942* e all' *articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019*, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. E' inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'*articolo 179, settimo comma*,

del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Articolo 95. Cause di esclusione non automatica

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:
 - a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell' *allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014*;
 - b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:
 - a) il reato è stato depenalizzato;
 - b) è intervenuta la riabilitazione;
 - c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell' *articolo 179, settimo comma, del codice penale* ;
 - d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - e) la condanna è stata revocata.

Articolo 98. Illecito professionale grave

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).
2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
 - b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli *articoli 317 e 629 del codice penale* aggravati ai sensi dell'*articolo 416-bis.1 del medesimo codice* salvo che ricorrono i casi previsti dall'*articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'*articolo 348 del codice penale*;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli *articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*
 - 3) i reati tributari ai sensi del *decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74*, i delitti societari di cui agli *articoli 2621 e seguenti del codice civile* o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli *articoli da 513 a 517 del codice penale*
 - 4) i reati urbanistici di cui all'*articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*.



**Per RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE costituiti
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ex art. 47 DPR. 445/2000
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE⁵**

ALL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Viale del Politecnico s.n.c.

00133 ROMA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG _____

[inserimento del CIG a cura dell'OE]

Il sottoscritto _____
nato/a _____ il _____ e residente a
_____, in via _____ n., _____ C.F.
_____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede in
_____, via _____ n., _____ C.F./P.IVA
_____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n.
_____, quale **IMPRESA MANDATARIA**

DICHIARA

⁵ La presente dichiarazione dovrà essere compilata solo qualora non sia allegato originale o copia autenticata da notaio del mandato speciale di rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHE LE SEGUENTI SOCIETÀ:

1. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
il _____ e residente a
via _____ n., ____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDATARIA**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

2. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
il _____ e residente a
via _____ n., ____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

3. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
il _____ e residente a
via _____ n., ____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

4. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
il _____ e residente a
via _____ n., ____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

5. _____ con sede in _____
via _____ n., _____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a

il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

HANNO COSTITUITO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

MEDIANTE ATTO PUBBLICO/SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

(inserire i dati della scrittura privata)

CONFERENDO RELATIVA PROCURA AL
sottoscritto _____

quale legale rappresentante dell'impresa mandataria _____ di cui in premessa.

DICHIARA ALTRESI'

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, che il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è composta come segue:

1.L'impresa mandataria _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

2.L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

3.L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

4.L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

5.L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

6.L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni **che il Raggruppamento Temporaneo intende subappaltare** con la relativa **quota percentuale** dell'importo complessivo dell'appalto senza quantificare lo stesso⁶:

_____ %

⁶ *Si rammenta che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa e tecnica è causa di esclusione*

Prestazioni: _____

[eventuale] Indica la soglia percentuale di subappalto che si intende subappaltare alle PMI. Nel caso la percentuale sia inferiore al 20% stabilito per legge, indica le specifiche ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

_____ %

Prestazioni: _____

Dichiara di partecipare, ovvero dichiara di non partecipare, alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari di partecipare in più di una forma, motiva e allega:

- a) la documentazione che dimostra che l'OE è autonomo e che le proprie determinazioni non sono imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici;
- b) la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

Il Raggruppamento temporaneo si impegna sin d'ora, congiuntamente e solidalmente nei confronti di ASI ai sensi delle normative vigenti:

- a non modificare successivamente alla presentazione dell'offerta la composizione del raggruppamento temporaneo così costituito;
- a rispettare la normativa vigente in materia di servizi e forniture pubbliche con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

L'IMPRESA MANDATARIA⁷

⁷ La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della società mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese.

Alla presente dichiarazione non deve essere allegato un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario nel caso di sottoscrizione con firma digitale.

Mod. 2.b dich. sost. impegno RTI/consorzio ORDINARIO costituendo



Per RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE/CONSORZIO ORDINARIO
costituendo

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE RAGGRUPPAMENTO
TEMPORANEO DI IMPRESE O CONSORZIO ORDINARIO**

ALL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Viale del Politecnico s.n.c.

00133 ROMA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG _____

[inserimento del CIG a cura dell'OE]

Le sottoscritte imprese:

1. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
_____, il _____ e residente a
via _____ n., ____ C.F.
_____, in qualità di _____ IMPRESA

MANDATARIA/CAPOGRUPPO:

2. _____ con sede in _____
via _____ n., ____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e

legale rappresentante _____ nato/a a
_____ il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

3. _____ con sede in _____
via _____ n., _____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
_____ il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

4. _____ con sede in _____
via _____ n., _____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
_____ il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

5. _____ con sede in _____
via _____ n., _____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
_____ il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

6. _____ con sede in _____
via _____ n., _____ C.F./P.IVA - _____ iscritta
alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, rappresentata da (carica sociale) e
legale rappresentante _____ nato/a a
_____ il _____ e residente a
via _____ n., _____ C.F.
in qualità di **IMPRESA MANDANTE**;

con specifico riferimento alla procedura indicata in oggetto,

CHIEDONO

di poter partecipare alla gara in oggetto, quale costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (o Consorzio Ordinario),

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, che è loro intenzione riunirsi in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto come segue:

1. L'impresa mandataria (capogruppo) _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

2. L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

3. L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

4. L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

5. L'impresa mandante _____ eseguirà le attività ricadenti nella/e seguente/i prestazione/i:

- _____
- _____

Corrispondente/i ad una percentuale degli oneri esecutivi complessiva pari al _____ %

Penale l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni **che il Raggruppamento Temporaneo intende subappaltare** con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo dell'appalto senza quantificare lo stesso⁸:

_____ %

Prestazioni: _____

[eventuale] Indica la soglia percentuale di subappalto che si intende subappaltare alle PMI. Nel caso la percentuale sia inferiore al 20% stabilito per legge, indica le specifiche ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

_____ %

Prestazioni: _____

Dichiara di partecipare, ovvero dichiara di non partecipare, alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari di partecipare in più di una forma, motiva e allega:
a) la documentazione che dimostra che l'OE è autonomo e che le proprie determinazioni non sono imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici;
b) la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

I partecipanti al Raggruppamento temporaneo (o al Consorzio) si impegnano sin d'ora, congiuntamente e solidalmente nei confronti di ASI ai sensi delle normative vigenti:

- in caso di aggiudicazione del servizio/fornitura di cui alla gara in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa

⁸ Si rammenta che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa e tecnica è causa di esclusione.

_____ con sede in
via _____
C.F. _____ tel _____ Indirizzo
PEC _____ qualificata come impresa CAPOGRUPPO/MANDATARIA, la quale
stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti

_____ ;

- a non modificare successivamente alla presentazione dell'offerta la composizione del Raggruppamento temporaneo o del Consorzio ordinario da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi e forniture pubbliche con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai Consorzi ordinari e ai GEIE ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
- a presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, atto notarile di raggruppamento temporaneo di Imprese (o di costituzione di consorzio ordinario) dal quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo e le categorie e le percentuali di attività che ciascuna impresa eseguirà.

L'IMPRESA CAPOGRUPPO/MANDATARIA

LE IMPRESE MANDANTI

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le associate al Raggruppamento o partecipanti al Consorzio ordinario.

Alla presente dichiarazione non deve essere allegato un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario nel caso di sottoscrizione con firma digitale.

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE TELEMATICO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La presente gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023) mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente Disciplinare Telematico. Per partecipare alla procedura in oggetto, l'Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nei paragrafi successivi nei termini indicati nel bando di gara.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi), con le modalità descritti nel presente atto e nei termini indicati nel bando di gara.

ART. 1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures).

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora ed al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l'informazione relativa a una data e ad un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Numer o di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato, tra i dettagli relativi alla marca temporale (o timestamp), in formato decimale o esadecimale (la piattaforma accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Seriale del timestamp ",.....).

Gestore del sistema: Net4market - CSAmed S.r.l. di Cremona (CR) di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara. **Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 080708, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30, oppure via mail al seguente indirizzo: imprese@net4market.com.**

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, **Busta telematica di offerta economica (sealed bid):** scheda di offerta compilata dall'Operatore Economico concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti ed alla Stazione Appaltante. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposito ambiente dedicato alla Stazione Appaltante cui si accede utilizzando la e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella Sezione "E-procurement" - "Proc. d'acquisto").

ART. 2 - DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall.
Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 e superiore;

Mozilla Firefox 10 e superiore;

Microsoft Edge;

Internet Explorer 9 e superiore;

Safari 5 e superiore;

Opera 12 e superiore.

2.3 – Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

2.4 – Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

2.5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (se richiesta).

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si consiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

ART. 3 – AVVERTENZE

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divugarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti. Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del Disciplinare di gara e relativi allegati.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Imprese devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare).

L'abilitazione è del tutto gratuita per i Concorrenti.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso" e procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla gara di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura ed accedere alla scheda di gara.

N.B. Anche se già registrati sulla piattaforma della Scrivente, gli OO.EE. che intendono presentare la propria migliore offerta dovranno in ogni caso necessariamente ottemperare alle operazioni di abilitazione alla gara richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione “Elenco Bandi e avvisi in corso” accessibile dal link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica.

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ABILITAZIONE LOTTI – PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO

I Concorrenti che intendono presentare offerta devono definire a sistema - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione denominata “Abilitazione lotti” - per quali lotti intendono concorrere (se trattasi di procedura composta da più lotti) e la relativa forma di partecipazione (singola o plurisoggettiva/congiunta).

Di default il sistema abilita l'O.E. come partecipante in forma singola e per la totalità dei lotti posti a gara.

Sarà cura dello stesso, attraverso la funzione posta sotto la colonna “Forma partecipazione” o mediante la funzione “Modifica forma partecipazione lotti”, impostare l'opzione “Non partecipa” con riferimento ai lotti per i quali non intende presentare offerta.

In caso di mancato interesse a partecipare ad una procedura con un solo lotto messo a gara, non deve essere selezionata l'opzione “Non partecipa”.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I. dovrà essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione “Nuova forma di partecipazione”.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, imposta nella maschera di “Abilitazione lotti” (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l'opzione “Nuova forma di partecipazione”, la forma di aggregazione e gli operatori facenti parte del raggruppamento, definendo il ruolo di ciascuno. A ciascun lotto dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare (attraverso la funzione posta sotto la colonna “Forma partecipazione” o mediante la funzione “Modifica forma partecipazione lotti”).

N.B. L'etichetta del menù relativa alla voce “Abilitazione Lotti” rimarrà di colore rosso sino alla scadenza del periodo utile per poter compiere l'abilitazione ai lotti, ma non sarà da ritenersi indice di una mancata od erronea compilazione da parte dell'Operatore Economico partecipante.

Tutte le imprese devono obbligatoriamente abilitarsi alla procedura di gara/registrarsi con le modalità sopra descritte.

ART. 6 - DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto dal bando di gara, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato **“DOC. GARA” – “AMMINISTRATIVA”** attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata “Doc. gara” – “Amministrativa” ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione amministrativa, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna “Upload documento oscurato”, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;**
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.**

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara in merito alla documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio **“DOC. GARA” - “TECNICA”**, la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata “Doc. gara” – “Tecnica” ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione tecnica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna “Upload documento oscurato”, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART.7 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Entro il termine previsto, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio denominato **“OFFERTA ECONOMICA”** attivato all'interno della scheda di gara, la documentazione redatta in conformità del Modello di Offerta economica.

Tutti i file dell'Offerta Economica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata “Offerta economica” ed attivata all'interno della scheda di gara.

Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione economica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna “Upload documento oscurato”, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria o da ciascuna ditta per quanto di propria competenza. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria o da ciascuna ditta per quanto di propria competenza. L'impresa mandataria provvederà poi a caricare la documentazione a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 8 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Le sole ditte concorrenti ammesse con riserva (appositamente notificate con le modalità indicate nel Disciplinare di gara) dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato “Doc. gara” – “Soccorso Istruttorio”, presente all'interno della scheda di gara, la documentazione che sarà all'uopo richiesta con comunicazione specifica, salvo eventuale diversa indicazione.

Tutti i file della Documentazione richiesta dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà obbligatoriamente essere .p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step “Doc. gara” – “Soccorso istruttorio”. Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di soccorso istruttorio, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna “Upload documento oscurato”, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara

ART. 9 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta tecnica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato “Rettifica offerta” – “tecnica” presente all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Tecnica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare il file.pdf a sistema;
- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 10 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta economica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Rettifica offerta" – "economica" presente all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Economica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare il file .pdf a sistema;

- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 11 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI STAZIONE APPALTANTE

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all'interno della sezione “E-procurement - Proc. d'acquisto”, richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel bando di gara.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

I chiarimenti saranno forniti periodicamente e comunque entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte mediante pubblicazione, in forma anonima, nella sezione “Chiarimenti” attivata all'interno della procedura di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, potranno essere inviate agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resta a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

N.B. E' necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato “Email PEC” esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esonera la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Saranno, altresì, escluse le offerte, che risultino condizionate, contenenti riserve e/o espresse in modo indeterminato, tali da non poterne desumere con certezza la volontà dell'offerente.

ART. 13 – DEPOSITO TELEMATICO DI RICHIESTE DI COMUNICAZIONE

Per la proposizione di eventuali comunicazioni private con l'Ente è attivata – all'interno della sezione “E-procurement” – “Proc. d'acquisto” eseguendo l'accesso nella scheda telematica della procedura – un'apposita sezione denominata “Comunicazioni”.

Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di abilitazione alla procedura.

ALLEGATO N. 3.2 AL DISCIPLINARE DI GARA

L'operatore dovrà inoltrare la comunicazione utilizzando il comando “Nuova richiesta” presente nella schermata.

La risposta fornita dalla Stazione appaltante sarà parimenti disponibile all'interno della medesima sezione e in corrispondenza della richiesta posta.

La Stazione appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente “Comunicazioni” per inoltrare richieste al partecipante tramite la piattaforma; in tal caso l'operatore economico avrà a disposizione - direttamente nella schermata – il pulsante per poter visualizzare il contenuto della richiesta e, conseguentemente, per fornire risposta.

ART. 14 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Per la proposizione di eventuali richieste di accesso agli atti è attivato - selezionando la procedura di cui trattasi all'interno della sezione “E-procurement” – “Proc. d'acquisto” – un apposito spazio denominato “Accesso agli atti”.

Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di abilitazione alla procedura e solo dopo la decorrenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'operatore dovrà inoltrare l'istanza utilizzando il comando “Nuova richiesta” presente nella schermata.

La risposta fornita dalla Stazione appaltante sarà parimenti disponibile all'interno della medesima sezione e in corrispondenza della richiesta posta.

La Stazione appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente “Accesso agli atti” per rispondere alle richieste pervenute con modalità alternative/gestire operazioni collegate all'accesso agli atti; in tal caso l'operatore economico avrà a disposizione - direttamente nella schermata – il pulsante per poter visualizzare il contenuto del messaggio e, conseguentemente, per fornire risposta.

	UNITA' / NOME	FIRMA	DATA
PREPARATO	UTN – Francesco Vespe	 Francesco Vespe 09.10.2025 11:04:57 GMT+02:00	
VERIFICATO	BCS – Massimo Calabrese	 Massimo Calabrese 09.10.2025 11:22:25 GMT+02:00	
APPROVATO	BCS – Cosimo Marzo	 Cosimo Marzo 09.10.2025 11:15:12 GMT+02:00	

Registro delle modifiche

Data	Sezione del documento / Motivo della revisione	Revisione
09-10-2025	Prima emissione formale	A

ALLEGATI:

Vedi INDICE all'interno

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO:

Allegato alla Richiesta d'Offerta

INDICE

1	SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	5
2	DEFINIZIONI ED ACRONIMI.....	5
2.1	<i>DEFINIZIONI.....</i>	5
2.2	<i>ACRONIMI</i>	6
3	DOCUMENTAZIONE APPLICABILE E DI RIFERIMENTO.....	8
3.1	<i>DOCUMENTAZIONE APPLICABILE</i>	8
3.2	<i>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</i>	9
3.3	<i>ORDINE DI PRECEDENZA.....</i>	10
4	OBIETTIVI ED ATTIVITA'	10
4.1	<i>CONTESTO DI RIFERIMENTO</i>	10
4.2	<i>DESCRIZIONE DELLA FORNITURA</i>	12
4.3	<i>DESCRIZIONE E REQUISITI DELLE ATTIVITA'.....</i>	12
4.3.1	<i>NORME GENERALI</i>	13
4.3.2	<i>ATTIVITÀ DI TIPO GESTIONALE</i>	14
4.3.2.1	<i>ATTIVITÀ DI PROJECT MANAGEMENT</i>	14
4.3.2.2	<i>ATTIVITÀ DI PRODUCT ASSURANCE / QUALITY ASSURANCE</i>	15
4.3.2.3	<i>ATTIVITÀ DI CONFIGURATION AND DATA MANAGEMENT (CADM).....</i>	15
4.3.2.4	<i>ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA.....</i>	15
4.3.3	<i>ATTIVITÀ TECNICHE SPECIFICHE.....</i>	16
4.3.3.1	<i>LINEA OPERAZIONI: ATTIVITÀ OPERATIVE DI GEODESIA SPAZIALE</i>	17
4.3.3.1.1	<i>Acquisizione e Prelaborazione dei Dati SLR/LLR</i>	18
4.3.3.1.2	<i>Acquisizione e Prelaborazione Dati VLBI</i>	20
4.3.3.1.3	<i>Acquisizione e Prelaborazione Dati GNSS.....</i>	21
4.3.3.1.4	<i>Space Debris Observatory (SDO).....</i>	23
4.3.3.1.5	<i>Gravimetro.....</i>	25
4.3.3.1.6	<i>Sistemi Ancillari per la Geodesia Spaziale.....</i>	26
4.3.3.1.6.1	<i>SISTEMA DI TEMPO E FREQUENZA (T&F)</i>	26
4.3.3.1.6.2	<i>BANCA DATI GEODAF</i>	27
4.3.3.1.6.3	<i>SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL SEEING E DELLA COPERTURA NUVOLOSA</i> 29	30
4.3.3.1.6.4	<i>SURVEY GEODETICO LOCALE.....</i>	30
4.3.3.2	<i>LINEA INGEGNERIA: ATTIVITÀ DI INGEGNERIA</i>	31
4.3.3.2.1	<i>Ingegneria Evolutiva.....</i>	31
4.3.3.2.2	<i>Manutenzione</i>	32
4.3.3.2.2.1	<i>MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA SLR/LLR</i>	32
4.3.3.2.2.2	<i>MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE VLBI</i>	35
4.3.3.2.2.3	<i>MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA GNSS</i>	37
4.3.3.2.2.4	<i>MANUTENZIONE SISTEMA SPACE DEBRIS OBSERVATORY (SDO).....</i>	40
4.3.3.2.2.5	<i>MANUTENZIONE GRAVIMETRO ASSOLUTO</i>	42
4.3.3.2.2.6	<i>MANUTENZIONE SISTEMI ANCILLARI PER GEODESIA SPAZIALE</i>	44

4.3.3.2.2.7	MANUTENZIONE CED GEODESIA	47
4.3.3.2.3	Ingegneria per Supporto Straordinario	48
4.3.3.3	LINEA ANALISI DATI: ATTIVITÀ DI ANALISI DATI DI GEODESIA.....	49
4.3.3.3.1	Analisi Dati SLR/LLR.....	49
4.3.3.3.2	Analisi Dati VLBI	52
4.3.3.3.3	Analisi Dati GNSS.....	53
4.3.3.3.4	Prodotti Multi-Tecnica e Prototipali	56
4.3.3.3.5	Controllo Qualità Dati e Prodotti CGS	58
4.4	<i>ALBERO DEL PRODOTTO</i>	58
5	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA', FASI ED EVENTI CHIAVE	59
6	FORNITURE DI RESPONSABILITA' DELL'ASI.....	59
6.1	<i>HW/SW</i>	59
6.2	<i>DOCUMENTAZIONE</i>	60
7	FORNITURA CONTRATTUALE.....	60
7.1	<i>HW/SW</i>	60
7.2	<i>DOCUMENTAZIONE</i>	60
7.3	<i>LISTA CFI</i>	60
7.4	<i>PLANIMETRIE</i>	61



CAPITOLATO TECNICO
Affidamento della Gestione del Centro
Spaziale di Matera: Attività di
Geodesia Spaziale:

Documento: DC-BCS-2025-012
Revisione: A
Data: 09/10/2025
Pagina: 4 di 81

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco documentazione da consegnare

Allegato 2: Fornitura a carico ASI - CFI

Allegato 3: Albero del Prodotto

1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Questo documento costituisce il Capitolato Tecnico (CT) allegato alla Richiesta d'Offerta dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il progetto di Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale

I requisiti specificati nel presente documento devono essere resi applicabili a tutta la struttura industriale coinvolta nel processo d'Offerta.

2 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Ai fini del presente Capitolato, valgono le seguenti definizioni e acronimi.

2.1 DEFINIZIONI

Le definizioni contenute nello standard ECSS-P-001 sono applicabili.

Si riportano qui di seguito le definizioni di uso frequente nel processo

Prodotto: s'intende la fornitura contrattuale

- Apparato/i - Sistema/i: gli apparati ed i sistemi hardware e software, oggetto del o citati nel Capitolato.
- Capitolato Generale: il Capitolato Generale per i contratti industriali e di servizi stipulati dall'Agenzia Spaziale Italiana.
- Consumabili: materiali di consumo o componenti dell'apparato soggetti a consumo o a normale usura e che devono essere periodicamente rimpiazzati o sostituiti; i consumabili possono essere gestiti a scorta, oppure no, secondo criteri autonomamente applicati dall'Offerente.
- Giorno di Sospensione: si intende il giorno solare.
- LdS o Livello di Servizio: misura la/e prestazione/i dell'Offerente. Il confronto fra i livelli stabiliti in fase contrattuale ed i livelli di prestazione effettivamente resi dall' Offerente nel corso del periodo di misurazione, determina l'eventuale applicazione delle penali. Laddove il LdS non sia definito e/o applicabile, la valutazione circostanziata del servizio reso spetterà ad ASI.
- Manutenzione correttiva: le attività non prevedibili e non pianificate, di intervento sull'apparato per la diagnosi e l'eliminazione di guasti dell'apparato stesso. Per alcuni componenti critici, le Parti possono concordare di mantenere scorte degli stessi (i.e. componenti ridondanti).
- Manutenzione programmata: le periodiche attività di controllo e di calibratura, taratura, pulizia dell'apparato, effettuate secondo le specifiche del costruttore, oppure rese necessarie a fronte di interventi di manutenzione correttiva. L'attività comprende anche le operazioni di analisi delle prestazioni nominali dell'apparato e la sostituzione dei consumabili.
- Manutenzione di 1° livello: attività di ispezione, pulizia e sostituzione di semplici apparti/componenti già disponibili a scorta, restart di apparati/sistemi. Sostituzione di consumabili.
- Manutenzione di 2° livello: attività di ispezione sostituzione di apparti/componenti complessi, verifica di funzionalità a livello di sistema, ricerca guasti, calibrazioni e verifica prestazioni del sistema.
- Manutenzione di 3° livello: attività di ricerca guasti, sostituzione e riparazione di singoli componenti complessi (integriti, transistor, resistenze, ecc.), verifica di funzionalità a livello di sistema e verifica prestazioni del sistema, coordinamento/interfaccia di eventuali interventi del costruttore.
- Parti: ASI, quale Committente, e la Controparte, quale Offerente/Contraente.
- Penale: importo da trattenere su 1 prezzo contrattualmente previsto per uno specifico servizio, determinato in conseguenza del mancato raggiungimento di uno o più Livelli di Servizio o di ritardo nella prestazione del servizio.

- Periodo di riferimento: il periodo considerato valido ai fini della pianificazione operativa, della definizione dei volumi e del carico di lavoro e della determinazione del compenso di ciascun Servizio; si assume che il Periodo di riferimento, se non espressamente definito diversamente, sia della durata del Contratto.
- Periodo di misurazione: il periodo, all'interno del periodo di riferimento, considerato valido ai fini della misurazione e della valutazione di ciascun LdS.
- Prestazioni a tempo: i servizi di "prestazioni a tempo" sono costituiti dalla fornitura di prestazioni professionali per periodi definiti, erogate da figure specialistiche sotto il diretto coordinamento e responsabilità di ASI.
- Progetto: attività caratterizzata da obiettivi specifici definiti, risorse dedicate, termini temporali, risultati verificabili.
- Rete fiduciale ASI: insieme delle stazioni GNSS la cui gestione è affidata al Contraente.
- Servizio/ i: la/e prestazione/i del Contraente resa/e secondo le modalità, i termini e le condizioni descritte al capitolo 4 del presente Capitolato.
- Sito web dei Livelli di Servizio: sito web, dedicato alla pubblicazione di tutte le informazioni relative allo svolgimento del servizio, con particolare evidenza ai parametri dei Livelli di Servizio.
- Sospensione del servizio: su iniziativa di ASI o su proposta del Contraente, tutti i servizi possono essere temporaneamente sospesi al verificarsi delle seguenti cause:
 - indisponibilità di componenti da sostituire,
 - non compresi nella lista dei materiali a scorta;
 - interventi straordinari sui sistemi/apparati; altre cause,
 al superamento delle cause impediscenti, il servizio deve essere immediatamente ripreso. Le sospensioni possono essere brevi o di media durata, secondo quanto di seguito definito.
- Sospensione di Breve Durata: si definisce sospensione di breve durata (o sospensione breve) quella che non supera i dieci giorni lavorativi consecutivi;
- Sospensione di Media Durata: Si definisce sospensione di media durata quella che non supera i cinque mesi consecutivi, salvo proroghe da concordare. Tale sospensione potrà essere determinata da eventi tecnici o programmatici quali ad esempio necessità di manutenzione/riparazioni straordinarie, indisponibilità di elementi esterni necessari alla esecuzione delle attività etc.
- Spese ordinarie: tutte le spese per attività di manutenzione di primo e secondo livello, l'acquisizione ed il rinnovo di licenze indispensabili per la conduzione delle attività, i consumabili, ricambi e scorte, le iscrizioni a convegni, le spese di viaggio per missioni di durata superiore a 20 giorni solari e le spese comunque di routine o assimilabili. Tali spese sono da considerarsi a Rimborso Costi.
- Spese straordinarie: sono considerate spese di natura straordinaria quelle non pianificate legate ad attività non prevedibili o prevedibili con alto grado di aleatorietà le spese legate a manutenzioni di terzo livello e straordinarie in genere, acquisto di ricambi di particolare rilevanza, consulenze, ed altre. Tali spese sono da considerarsi a Rimborso Costi.
- WP: Pacco di Lavoro (Work Package): attività organica caratterizzata da obiettivi specifici definiti, risorse dedicate, termini temporali, risultati verificabili, eventualmente articolata in sotto-attività.

2.2 ACRONIMI

ASI:	Agenzia Spaziale Italiana
ATG:	Allegato Tecnico Gestionale
CA DM:	Configuration And Data Management
CCD:	Charge-Coupled Device

CED:	Centro Elaborazione Dati
CERGOP- II:	Central Europe Geodynamics Project-II
CGA:	Capitolato Generale ASI
CGS:	Centro di Geodesia Spaziale
CI:	Configuration Item
CFI:	Customer Forniture Items
CNES:	Centre National d'Etudes Spatiales
CNR:	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Contraente:	Viene usato come sinonimo di Offerente, Usato alternativamente ad Offerente
COTS:	Commercial Off The Shelf
CRB:	Change Review Board
DA:	Documento Applicabile
DLR:	Deutschn Zentrums flir Luft- und Raumfahrt
DR:	Documento di Riferimento
ECSS:	Documento di Riferimento European Cooperation for Space Standardisation
E-GVAP:	Eumetnet GNSS water VApour Programme
EIDP:	End Item Data Package
EOP:	Earth Orientation Parameters
ESA:	European Space Agency
EUREF:	EUropean REference Frame
GEO:	Geosynchronous Orbit
GGOS:	Global Geodetic Observing System
GNSS:	Global Navigation Satellite System
GNSS-RO	Radio Occultazione con sistemi GNSS
GNSS-R	Riflettometria con sistemi GNSS
GPS:	Global Positioning System
HW:	HardWare
IERS:	International Earth Rotation Service
IGM:	Istituto Geografico Militare
IGS:	International GNSS Service
ILRS:	International Laser Ranging Service
ING V:	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IVS:	International VLBI Service
LEO:	Low Earth Orbit

LLR:	Lunar Laser Ranging
MAGIC:	Meteorological (Applications of GPS Integrated Column)
MEO:	Medium Earth Orbit
MLRO:	Matera Laser Ranging Observatory
MSLR:	Matera Laser Ranging
MVGOS:	Matera VLBI Global Observing System
NCR:	Non Conformance Report
NTRIP:	Networked Transport of RTCM via Internet Protocol
PA:	Product Assurance
PT:	Product Tree
QA:	Quality Assurance
RFD:	Request For Deviation
RFW:	Request For Waiver
RTCM:	Radio Technical Commission for Maritime Services
SDO:	Space Debris Observatory
SLR:	Satellite Laser Ranging
SSC:	Series of Site Coordinate
SST:	Space Surveillance and Tracking
SW:	SoftWare
T&F:	Time and Frequency
TBC:	To Be Confirmed
TOUGH:	Targeting Optimal Use of GPS Humidity
USNO:	United States Naval Observatory
VLBI:	Very Long Baseline Interferometry
VGOS:	VLBI Global Observing System
WBS:	Work Breakdown Structure
ZTD:	Zenith Total Delay

3 DOCUMENTAZIONE APPLICABILE E DI RIFERIMENTO

3.1 DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

I seguenti documenti costituiscono parte integrante del Capitolato Tecnico secondo la priorità definita nel seguente paragrafo § 3.3 “Ordine di Precedenza”; essi debbono essere applicati dal contraente nello sviluppo dell’offerta.

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	CAPITOLATO TECNICO Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 9 di 81
--	---	---

GENERALI

- [DA 01] *Istruzione Operativa “Preparazione dell’offerta da parte di contraenti industriali, universita’ ed enti pubblici di ricerca” – Doc. OP-UPQ-2016-004 (*)*
- [DA 02] *Istruzione Operativa “Linee guida per il Tailoring delle norme ECSS” – Doc. OP-UQT-2022-001 (*)*

GESTIONE

- [DA 03] *Istruzione Operativa “Capitolato gestionale delle Richieste d’Offerta dell’ASI” – Doc. OP-IPC-2005-010 (*)*
- [DA 04] *Istruzione Operativa “Requisiti per la preparazione della Work Breakdown Structure (WBS)” – Doc. OP-IPC-2005-002 (*)*

PRODUCT ASSURANCE

- [DA 05] *Istruzione Operativa “Linee Guida per la redazione del Piano della Qualità e del Piano di Assicurazione del Prodotto”, Doc. OP-UQT-2024-001 (*)*
- [DA 06] *“Sistemi di Gestione per la Qualità”, doc. UNI EN ISO 9001:2015*

3.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento di seguito elencati devono essere utilizzati dal Contraente al fine di trarre: linee guida, dati di confronto, informazioni suppletive per la migliore comprensione dei requisiti, esempi gestionali, etc.

In assenza di specifici requisiti, i documenti di riferimento devono costituire l’elemento di confronto tecnico, operativo e gestionale rispetto al quale il Contraente deve realizzare le attività contrattuali.

- [DR 1] *ECSS-M-00-03, Risk Assessment (**)*
- [DR 2] *ECSS-M-20, Project organization (**)*
- [DR 3] *ECSS-M-60, Cost and schedule management (**)*
- [DR 4] *CCSDS A30.1-G-3, CCSDS Glossary, Green Book (***)*
- [DR 5] *Delva, p. Altamimi, Z. et al. (2023). "GENESIS: co-location of geodetic techniques in space", 75-5. <https://doi.org/10.1186/s40623-022-01752-w> (*****)*
- [DR 6] *VGOS:<https://earth.gsfc.nasa.gov/geo/instruments/vlbi-global-observing-system-vgos> (*****)*
- [DR 7] *Rummel, R., Drewes, H., Bosch, W., Hornik, H. (2000). Towards an Integrated Global Geodetic Observing System (IGGOS). International Association of Geodesy Symposia, vol 120. Springer, Berlin, Heidelberg (*****)*
- [DR 8] *Costes, M., Vincent, P. (2000). DORIS: Contribution of an Orbit Determination System to Accurate and Long Term Altimetry from Space. In: Rummel, R., Drewes, H., Bosch, W., Hornik, H. (eds) Towards an Integrated Global Geodetic Observing System (IGGOS). International Association of Geodesy Symposia, vol 120. Springer, Berlin, Heidelberg. https://doi.org/10.1007/978-3-642-59745-9_27 (*****)*

(*) *allegati al disciplinare di gara*

(**) *disponibili presso il sito web dell'ECSS all'indirizzo: www.ecss.nl*

(***) *disponibile presso il sito web del CCSDS all'indirizzo: <http://public.ccsds.org/default.aspx>*

(****) *rintracciabili in internet*

3.3 ORDINE DI PRECEDENZA

L'ordine di precedenza tra i documenti applicabili all'offerta sarà il seguente:

- o Disciplinare di Gara
- o CGA
- o il presente Capitolato Tecnico
- o i Documenti Applicabili identificati nella sezione 3.1
- o tutti i documenti generati dall'ASI ed accettati dal Contraente.

In caso di conflitto tra i requisiti ha prevalenza il più stringente.

Il Contraente è tenuto ad evidenziare ogni eventuale conflitto tra i requisiti e sottoporlo ad ASI per la sua risoluzione.

4 OBIETTIVI ED ATTIVITA'

4.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Centro Spaziale “G. Colombo” di Matera (ASI/CS) è uno dei più importanti osservatori di Geodesia Spaziale nella rete internazionale. Avviato nel 1983 grazie agli sforzi congiunti di CNR (Piano Spaziale Nazionale), Regione Basilicata e NASA, è diventato parte di ASI nel 1988.

Le attività svolte presso il centro riguardano il funzionamento e le operazioni degli apparati di Geodesia Spaziale oltre che l'analisi dei dati acquisiti.

Il CS ospita i seguenti sistemi:

- una stazione avanzata di Laser Ranging Satellitare e Lunare (SLR/LLR), denominata “Matera Laser Ranging Observatory” (MLRO), che è un sistema di precisione millimetrica, basato su un telescopio ottico di 1.5 m di apertura;
- una stazione osservativa Very Long Baseline Interferometry (VLBI), basata su un radio-telescopio S/X di 20 m di diametro e un terminale di acquisizione Mark V-VLBA;
- 46 ricevitori permanenti GNSS distribuiti su tutto il territorio nazionale ;
- il centro di gestione della rete di ricevitori permanenti GNSS dell'ASI;
- sistema di M&C e di archiviazione dati acquisiti dalla rete a copertura nazionale di ricevitori GNSS permanenti;
- un gravimetro assoluto a massima accuratezza (FG5);
- un sistema di Tempo e Frequenza (standard di frequenza H~Maser, standard di frequenza Cs beam, sincronizzazione GPS, distribuzione IRIG-B);
- stazioni geodetiche totali;

- sistema SST;
- SW e sistemi avanzati di calcolo.

Nel corso del contratto si aggiungeranno:

- la nuova stazione laser MSLR
- la nuova antenna MVGOS
- Gravimetro Relativo

La co-locazione di diversi sistemi osservativi caratterizza ASI/CS come una delle poche stazioni geodetiche fondamentali al mondo.

ASI/CS è coinvolto da anni nelle cooperazioni geodetiche internazionali. In tale contesto, ASI/CS è:

- Stazione osservativa, Centro di Analisi e Centro di Combinazione Primario dell'International Laser Ranging Service (SLR);
- Stazione osservativa e Centro di Analisi di IVS (VLBI);
- Stazione GNSS per IGS;
- Centro di Raccolta Dati e Centro di Analisi per EUREF;
- Centro di Analisi e Centro di Combinazione dei prodotti Troposferici per E-GVAP.

Dal 2004 ASI/CS, come centro di Combinazione primario ILRS, ha l'incarico di generare i prodotti geodetici ufficiali ILRS destinati allo IERS e alla comunità geodetica internazionale. Da giugno 2014 ASI/CS esprime il coordinatore delle attività troposferiche dell'EUREF con l'incarico primario di generare le soluzioni troposferiche combinate delle stazioni dell'European Permanent Network. Dal Gennaio 2013 al 2020 ASI/CGS ha espresso un componente del GALILEO Science Advisory Group dell'ESA (GSAC/ESA). Dal 2024 esprime il Vice-Coordinatore del GENESIS Science Management Board (GSMB).

Inoltre, il Centro collabora con i più importanti organismi nazionali ed internazionali quali: NASA, ESA, CNES, DLR e in Italia con INGV, IGM, CNR, varie Università e Protezione Civile.

ASI/CS ha partecipato, tra i primi, a progetti in ambito Europeo per l'uso del GPS geodetico in applicazioni meteorologiche, per le osservazioni della Terra e la Navigazione: MAGIC (Meteorological Applications of GPS Integrated Column Water Vapor Measurements in the Western Mediterranean), COST Action 716, TOUGH (Targeting Optimal Use of GPS Humidity Measurements in Meteorology), CEGRN/CERGOP II (Central European Gps Reference Network), E-GVAP (EUMETNET GPS water VAPour programme), COST Action ES1206.

Per il 2026 è prevista la piena operatività del nuovo sistema VLBI (MVGOS) e dovrà entrare in funzione la nuova stazione di telemetria laser MSLR che si affiancherà alla vecchia MLRO.

La nuova stazione MSLR sarà totalmente dedicata al tracking geodetico dei satelliti terrestri; mentre MLRO continuerà si ad essere dedicata al LLR, ma sarà maggiormente dedicata a sviluppare applicazioni speciali come la crittografia quantistica, esperimenti di Fisica Fondamentale, attività legate alla missione spaziale GENESIS, tracking di rover e/o piattaforme lunari o orbitanti intorno ad essa.

La missione faro ESA-GENESIS prevede di co-locare su di un'unica piattaforma satellitare le 4 principali tecniche geodetiche: GNSS, VLBI, SLR e DORIS. Pertanto ASI/CS ha pianificato di dotarsi di un sistema DORIS in modo da ospitare tutte le tecniche geodetiche per svolgere il ruolo di stazione fondamentale della medesima missione.

Sarà oggetto del prossimo contratto la gestione di alcune attività del laboratorio metrologico al fine di poter connettere gli apparati geodetici alla distribuzione dei segnali di T&F (tempo e frequenza) mediante la connessione in fibra ottica che collega le stazioni VLBI italiane all'INRIM di Torino (METGEST).

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	CAPITOLATO TECNICO Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 12 di 81
--	---	--

A corredo della strumentazione prevista per il 2026 vi sarà anche un gravimetro relativo.

4.2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura consistrà nella erogazione dei servizi relativi alle attività di Geodesia Spaziale da svolgersi presso la sede ASI del Centro Spaziale Matera e che riguardano l'utilizzo delle seguenti principali infrastrutture operative: sistema MLRO, sistema V LBI, Rete GNSS, gravimetro e sistema SST.

Dette attività sono organizzate in

- Linea Operazioni
- Linea Ingegneria
- Linea Analisi Dati

Le attività oggetto della fornitura, più compiutamente descritte nei paragrafi successivi, posso essere riassunte in:

- gestione sistemistica dei sistemi hardware e software, finalizzata al mantenimento della massima efficienza operativa di tutte le infrastrutture operative su citate;
- conduzione operativa dei sistemi dedicati all'acquisizione dei dati di Geodesia Spaziale;
- analisi dei dati acquisiti nell'ambito delle attività di Geodesia Spaziale.

Le attività avranno come focus primario quello di curare la partecipazione a servizi internazionali per il mantenimento del sistema di riferimento terrestre, per la meteorologia operativa e per la SSA/SST

- ILRS (International Laser Ranging Service)
- IVS (International VLBI Service)
- IGS (International GNSS Service)
- IDS (International DORIS Service)
- IERS (International Earth Rotation Service)
- EUREF-EPN (European Geodetic Reference System- European Permanent Network)
- E-GVAP (EUMETNET GPS water VApour programme)
- Programmi di SST/SSA

Nel corso del progetto si dovranno includere i servizi relativi a nuovi progetti:

- Supporto alla missione spaziale ESA-GENESIS;
- Supporto alle missioni lunari ARTEMIS, MoonLight e NovaMoon
- Remote Sensing con i sistemi GNSS;
- GNSS Riflettometrico per monitoraggio Mean Sea Level

Le attività oggetto della fornitura sono articolate in Servizi in base alla loro tipologia e alla infrastruttura operativa cui sono associate e sono più compiutamente descritte nei successivi paragrafi.

4.3 DESCRIZIONE E REQUISITI DELLE ATTIVITA'

Le Attività da svolgere presso il CGS/ASI si distinguono in Attività Gestionale e Attività Tecniche Specifiche.

4.3.1 NORME GENERALI

Vengono definite di seguito le condizioni di stato dello scenario in cui dovranno essere erogati i servizi.

Sospensione di breve durata

Si definisce sospensione di breve durata (o sospensione breve) quella che non supera i dieci giorni lavorativi consecutivi. Il totale delle sospensioni brevi non può superare i 35 giorni lavorativi nell'arco dell'anno: si conviene che le sospensioni brevi nell'ambito di detto limite non alterino la capacità produttiva pianificata dal Contraente.

La sospensione breve ha inizio il giorno lavorativo successivo al verificarsi di una anomalia che causa il fermo macchina o l'interruzione del servizio relativo. Per giorno di sospensione si intende il giorno solare.

I volumi previsti ad inizio periodo, e sulla base dei quali si valutano la tolleranza e le conseguenti variazioni marginali al carico di lavoro, si abbattano di quantità pari alla media giornaliera per il numero complessivo di giorni di sospensione. Nel caso che il totale delle sospensioni brevi superi i 35 giorni lavorativi nell'arco dell'anno, i Responsabili del Servizio potranno invocare l'intervento del CRB, per la proposta di eventuali modifiche ai termini del servizio.

Il Servizio può essere, su iniziativa di ASI o su proposta del Contraente, temporaneamente sospeso, al verificarsi delle seguenti cause indicative:

- indisponibilità di componenti da sostituire, non compresi nella lista dei materiali a scorta;
- interventi straordinari sui sistemi/apparati;
- altre cause

Al superamento delle cause impendenti, il Servizio deve essere immediatamente ripreso.

Sospensioni di media durata

Si definisce sospensione di media durata quella che non supera i cinque mesi consecutivi, salvo proroghe da concordare fra i responsabili della gestione contrattuale designati dalle parti ed in dipendenza di eventi non imputabili al contraente. Tale sospensione può essere determinata da eventi tecnici o programmatici quali ad esempio necessità di manutenzione/riparazioni straordinarie, indisponibilità di elementi esterni necessari alla esecuzione delle attività etc.

Nel calcolo della durata di questa sospensione non si tiene conto delle sospensioni brevi.

Le sospensioni di media durata sono valutate e concesse dal responsabile di programma ASI e comunicate per iscritto (fax, e-mail, etc.) al Contraente.

Successivamente alla comunicazione detta, ASI convocherà una riunione con i responsabili di servizio per definire tempi ed azioni conseguenti alla sospensione da attivare in dipendenza dell'evento che ha determinato la sospensione. Eventuali attività sostitutive saranno concordate fra le parti.

Al cessare del l'evento che ha determinato la sospensione, ASI convocherà una riunione per l'individuazione delle attività di ripristino delle precedenti condizioni operative, salvo eventuali diverse determinazioni.

Per l'ipotesi di mancata individuazione delle suddette attività, la quota pari e di prezzo fisso relativo al servizio interessato dal la sospensione sarà riconosciuta al contraente nella misura del 50%, il restante 50% sarà trasferito nella quota a Rimbosso.

Al superamento dei cinque mesi o del periodo concordato, i Responsabili del Servizio potranno invocare l'intervento del CRB, per la proposta di eventuali modifiche ai termini del servizio.

Livelli di servizio

La prestazione del Contraente è di norma misurata tramite i Livelli di Servizio. Laddove i livelli di servizio non siano definiti e/o applicabili, la valutazione circostanziata del servizio reso spetterà al responsabile di servizio ASI, il quale, se necessario, sottoporrà alla Commissione di Verifica di Conformità eventuali proposte di penali per servizio non reso o insufficiente.

4.3.2 ATTIVITÀ DI TIPO GESTIONALE

Le attività di tipo gestionale dovranno includere:

- ATTIVITÀ DI PROJECT MANAGEMENT;
- ATTIVITÀ DI PRODUCT ASSURANCE / QUALITY ASSURANCE;
- ATTIVITÀ DI CONFIGURATION AND DATA MANAGEMENT (CADM);
- ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA.

4.3.2.1 ATTIVITÀ DI PROJECT MANAGEMENT

Le attività di Project Management consistono nella gestione e coordinamento del Progetto e, al fine di garantire il funzionamento di tutti i servizi, nello svolgimento di attivitÀ quali: gestione tecnica e manageriale del progetto, attività di supporto al Committente, supervisione delle consegne al Committente (da ora in poi "deliverable"), verifica della loro qualità e del rispetto delle scadenze di consegna, revisione e approvazione dei deliverable, mantenimento della pianificazione, project controllo di progetto, controllo dei costi, definizione e rilascio della reportistica verso il committente, organizzazione dei meeting e supporto alla redazione delle relative minute, gestione degli eventuali sub-appaltatori e coordinamento delle loro attività, coordinamento dei Responsabili di Servizio, preparazione e aggiornamento della lista delle azioni (che dovrà comprendere le azioni di pertinenza dei sub-appaltatori), gestione ed implementazione del "Risk Management" attraverso la definizione dei requisiti di implementazione della gestione del rischio, identificazione e valutazione del rischio, pianificazione di una strategia di risposta al rischio, valutazione e controllo del rischio durante tutte le fasi del progetto, supporto per la soluzione di possibili problemi che dovessero emergere in corso d'opera.

Le attività di Project Management devono prevedere almeno le seguenti attività:

- predisposizione dei report periodici sullo stato del Programma;
- comunicazioni ufficiali verso il Cliente;
- pianificazione della gestione del budget a rimborso costi da concordare col Cliente;
- predisposizione dei rapporti periodici sullo stato delle azioni;

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	CAPITOLATO TECNICO Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 15 di 81
--	---	--

- verifiche sui processi ed i tool utilizzati per il consuntivo periodico dei LdS;
- Risk Management;
- coordinamento dei Responsabili di Servizio.

4.3.2.2 ATTIVITÀ DI PRODUCT ASSURANCE / QUALITY ASSURANCE

Le attività di PA/QA consistono nella gestione della qualità del Progetto e nell'esecuzione di attività quali: preparazione del PA Plan, coordinamento e supervisione del PA del progetto, supporto di PNQA alle attività tecniche, gestione dell'Acceptance Data Package, gestione degli End Item Data Package, preparazione del piano di verifica, interfaccia verso Assicurazione Qualità di ASI, controllo Non Conformità (NCR, RFW, R FD), ispezioni di Fornitori/Venditori/Subappaltatori, controllo della documentazione degli ordini di acquisto (controllo approvvigionamento), preparazione del certificato di conformità della fornitura.

Le attività di PA/QA devono prevedere almeno le seguenti attività:

- predisposizione dei rapporti di audit interno
- predisposizione del Non Conformity Report.

4.3.2.3 ATTIVITÀ DI CONFIGURATION AND DATA MANAGEMENT (CADM)

Le attività di CADM consistono nella gestione della configurazione di tutti i documenti e degli elementi (item) di Progetto.

Le attività di CADM devono prevedere almeno le seguenti attività:

- predisposizione della lista aggiornata della documentazione di Progetto;
- distribuzione della documentazione di Progetto;
- predisposizione della lista aggiornata dell'HW e del SW di Progetto;
- comunicazione di variazioni di configurazione al Cliente;
- gestione del sito web dei livelli di servizio.

Il sito web dei LdS sarà dedicato alla pubblicazione di tutte le informazioni relative allo svolgimento del servizio, con particolare evidenza ai relativi parametri dei livelli di servizio. L'Offerente dovrà proporre un sistema automatico caratterizzato da possibilità di verifica in continuo.

4.3.2.4 ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Le attività di Rendicontazione Economica consistono nella preparazione della rendicontazione economica relativa alla gestione del Budget a Rimborso Costi da fornire al Cliente.

Le attività di rendicontazione economica devono prevedere almeno la redazione di:

- procedure per la rendicontazione da utilizzare nell'ambito del Progetto
- report aggiornati sullo stato degli importi autorizzati e spesi nell'ambito del Progetto per la parte a rendicontazione di spese a Rimborso Costi e missioni.

4.3.3 ATTIVITÀ TECNICHE SPECIFICHE

Le Attività Tecniche Specifiche si articolano in:

- LINEA OPERATIVA: ATTIVITÀ OPERATIVE DI GEODESIA SPAZIALE,
- LINEA INGEGNERIA: ATTIVITÀ DI INGEGNERIA,
- LINEA ANALISI DATI: ATTIVITÀ DI ANALISI DATI.

Per le Linee Operativa e di Analisi Dati si distinguono Attività Routinarie e Attività Speciali.

- Le **Attività Routinarie** operative di Geodesia Spaziale sono articolate nei seguenti servizi, dettagliati nei paragrafi successivi:
 - **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR**, sia di MLRO (vecchia stazione) che di MSLR;
 - **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati VLBI-legacy (vecchia antenna) e VGOS (nuova antenna);**
 - **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS;**
 - **Space Debris Observatory (SDO);**
 - **Gravimetro Assoluto e Gravimetro Relativo;**
 - **Sistemi Ancillari per la Geodesia Spaziale.**
- Contestualmente a tali attività routinarie, l'Offerente dovrà prevedere **Attività Speciali** relative al supporto operativo ed ingegneristico ad ASI per un utilizzo “non routinario” della strumentazione (e.g.: esperimenti di telecomunicazione ottica quantistica con MLRO, attività di SST con MLRO e con il telescopio SPADE, attività di Fisica Fondamentale, acquisizioni radioastronomiche con il sistema VLBI, uso dei sistemi GNSS e di Navigazione per applicazioni nel campo delle Osservazioni della Terra ed eventualmente per la successiva elaborazione dei dati). Il periodo di tempo in cui verrà reso tale servizio speciale verrà considerato comunque di piena operatività ai fini della prestazione contrattuale.

Si potranno svolgere “attività speciali” dall’alto valore aggiunto di interesse per ASI (ovvero formalizzate con Contratti/Accordi, MoU internazionali).

L’offerente dovrà garantire la esecuzione delle attività operative speciali assicurando lo stesso indice di operatività totale attualmente garantito dalle operazioni routinarie. Tali attività non potranno comunque superare, in termini temporali, il 30% del tempo operativo totale. Essendo queste operazioni non routinarie, i livelli di servizio potranno essere concordati di volta in volta fra le parti oppure saranno svolte con modalità di best effort.

Oltre alle attività previste per le tre linee principali e distinte tra routinarie e speciali, il contraente dovrà definire e proporre una strategia di implementazione del “Content Resources Management” (CRM) di contratto, che possa garantire una gestione adeguata elettronica della documentazione utile per la:

- **Creazione di contenuti:**
- **Organizzazione e archiviazione:** per una memorizzazione centralizzata dei contenuti in modo accessibile e strutturato come i Log Book
- **Pubblicazione e distribuzione:** al fine di condividere dei contenuti su vari canali digitali,

- **Aggiornamento e manutenzione:** per la gestione del ciclo di vita dei contenuti per garantirne la pertinenza e la correttezza nel tempo.
- **Collaborazione:** Utilizzo di flussi di lavoro integrati per la gestione collaborativa dei contenuti da parte dei team.
- Il CRM dovrà gestire in formato elettronico e condivisibile soprattutto: Log di Acquisizione, Log Book (attualmente cartacei), i Rapporti di Attività ed il Registro dei Prodotti.

4.3.3.1 LINEA OPERAZIONI: ATTIVITÀ OPERATIVE DI GEODESIA SPAZIALE

Per quanto riguarda la Geodesia Spaziale, per sua natura basata sulla collaborazione internazionale, il CS, stazione fondamentale della rete geodetica mondiale, fa parte dei seguenti consorzi internazionali, sia come osservatorio che come centro di analisi dati:

- Global Geodetic Observing System (GGOS)
- International Laser Ranging Service (ILRS)
- International VLBI Service (IVS)
- International GNSS Service (IGS)
- European Reference Frame Service (EUREF)
- International Earth Rotation and Reference System s Service (IERS)

La stazione di telemetria laser satellitare e lunare MLRO opera a tempo pieno ed acquisisce dati di altissima qualità con precisioni sub-centimetriche. La qualità ottenuta per esempio sull'orbita dei satelliti LAGEOS è sempre dell'ordine di 5 mm [rms]. La stazione MLRO fra l'altro è da tempo coinvolta in esperimenti di telecomunicazione quantistica. Nel corso del prossimo triennio essa sarà affiancata dalla nuova stazione MSLR. Essa potrà garantire il "tracking dei satelliti terrestri". Pertanto le attività di LLR continueranno ad essere coperte con MLRO. Si dovranno valutare ipotesi di eventuali upgrades di MLRO per poter rendere ancora più efficiente il tracking di piattaforme lunari.

Per quanto concerne le operazioni di VLBI, Matera partecipa regolarmente alle sessioni organizzate in ambito internazionale dalla NASA, dall'USNO e dall'Osservatorio Astronomico di Bonn. A breve entrerà in funzione la nuova stazione MVGOS che andrà a sostituire completamente la vecchia antenna VLBI-Legacy.

Il Centro di Matera gestisce la rete GNSS fiduciale italiana dell'ASI, composta di circa 50 stazioni GNSS dislocate sul territorio nazionale. Nel corso del contratto si dovrà valutare l'ipotesi di densificare ulteriormente la rete e garantire la sostituzione e l'ammodernamento della medesima.

Il Centro di Matera gestisce inoltre la banca dati GeoDAF che archivia i dati della rete GNSS fiduciale italiana dell'ASI e ospita anche dati di altre stazioni GNSS dislocate sul territorio italiano gestite da altri Enti. GeoDAF agisce anche come Local Data Centre per la rete Europea EUREF e in questo ambito ospita altresì i dati di alcune stazioni dell'area del Mediterraneo. Al momento sono archiviati i dati di circa 150 stazioni in totale.

Le Attività Operative di Geodesia Spaziale (Attività Routinarie) sono articolate nei seguenti servizi:

- **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR, sia di MLRO (vecchia stazione) che di MSLR;**

- **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati VLBI-legacy (vecchia antenna) e VGOS (nuova antenna);**
- **Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS;**
- **Space Debris Observatory (SDO);**
- **Gravimetro Assoluto e Gravimetro Relativo;**
- **Sistemi Ancillari per la Geodesia Spaziale.**

4.3.3.1.1 Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR

Il servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR consiste nel l'esercizio del sistema MLRO, secondo le tecniche di SLR e LLR, finalizzato all'acquisizione delle misurazioni di un raggio laser riflesso dai bersagli (satelliti, Luna) da effettuarsi in condizioni di cielo sereno, con programmi e priorità determinate dall'ASI (solitamente compatibili con le priorità ILRS).

I passi operativi sono dettagliati nella documentazione sia del sistema MLRO che MSLR e comprendono, tra le altre cose:

- ricezione delle schedule di acquisizione e definizione dei piani operativi,
- calcolo delle schedule dei passaggi dei bersagli,
- acquisizione delle osservazioni durante i passaggi dei bersagli,
- controllo in tempo reale del processo e interventi correttivi,
- controllo preliminare e pre-elaborazione dei dati acquisiti,
- gestione archivio dati, messaggi, rapporti.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR è attivato sulla base dei programmi comunicati periodicamente da ASI alla Controparte.

Le attività da svolgere nell'ambito di questo servizio, in generale, sono:

- registrazione dei programmi di acquisizione;
- pianificazione operativa delle acquisizioni;
- acquisizione bersagli;
- pulizia e riformattazione dei dati con eliminazione dei ritorni spuri;
- generazione del file di dati con i full-rate ed i punti normali e spedizione ai centri di raccolta
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- ricezione programmi di acquisizione,
- bersagli acquisiti,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- interventi e modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in tre tipi di documenti (o file) gestiti in CRM:

- Log Book (elettronico)
- Rapporto di attività,
- Registro Prodotti.

Detti saranno forniti in formato elettronico documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei LdS.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR deve essere dimensionato per operare continuamente nel periodo di riferimento, h 24 per 7 giorni alla settimana, compatibilmente con le operazioni di manutenzione e calibrazione nonché con le condizioni meteorologiche.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR richiesto dovrà essere assicurato in modo continuativo per tutta la durata del contratto.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto
- dati SLR/LLR in formato standard internazionale.

I LdS per il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati SLR/LLR, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale, sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linee guida e calcolati su base quadrimestrale:

- Produttività del sistema MLRO/MSLR: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al rapporto tra il numero di passaggi/segmenti tentati e il numero di passaggi /segmenti acquisibili dove per acquisibili si intendono i passaggi/segmenti al netto di:
 - o operazioni di manutenzione programmata e correttiva,
 - o calibrazioni,
 - o condizioni meteo sfavorevoli,
 - o attività speciali.

Tale percentuale dovrà essere superiore al 95%

- Qualità dei dati prodotti dal sistema MLRO/MSLR: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla precisione definita come "Single Shot RMS Jitter", calcolata dai programmi di pre-analisi (SPAS), e per passaggi/segmenti deve essere al meglio di:
 - o per satelliti LEO e MEO >10 mm,
 - o per satelliti GNSS e più alti >20 mm.

valori di soglia sono definiti sulla base delle prestazioni del sistema MLRO, da sostituire nel corso del contratto con la nuova stazione MSLR e potranno subire variazioni, concordate con ASI, nel caso di comprovata variazione delle prestazioni.

- Efficienza operativa dei sistemi MLRO/MSLR: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla tempestività nella consegna ai centri di analisi dei file relativi ai dati processati (latenza) valore di riferimento 12 ore.

Queste condizioni riguarderanno inizialmente MLRO e saranno trasferite alla nuova stazione MSLR quando sarà pienamente operativa ed andrà a regime. Una volta sostituita, l'utilizzo della vecchia stazione MLRO sarà gestito nell'ambito della linea Ingegneria e concordato di volta in volta con ASI. La stessa cosa vale per qualsiasi altra infrastruttura tecnologica oggetto di questo contratto da dedicare occasionalmente ad applicazioni speciali.

4.3.3.1.2 Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI

Il servizio Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI consiste nell'esercizio delle apparecchiature del sistema VLBI/MVGOS finalizzato all'acquisizione dei dati da radiosorgenti.

I passi operativi sono definiti nella documentazione del sistema VLBI/MVGOS e comprendono:

- ricezione delle schedule di acquisizione e definizione dei piani operativi
- processamento delle schedule acquisite
- calibrazione del sistema di ricezione
- inseguimento ed acquisizione dati
- analisi del file di log dell'acquisizione
- invio delle registrazioni (es. nastri magnetici, hard disk, canale di comunicazione) al centro di correlazione
- gestione, messaggi, rapporti.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI/MVGOS è attivato sulla base dei programmi comunicati periodicamente da ASI alla Controparte.

Le attività da svolgere nell'ambito di questo servizio, in generale, sono:

- registrazione dei programmi di acquisizione;
- pianificazione operativa delle acquisizioni;
- acquisizione delle sorgenti;
- attività routinarie pre- e post-acquisizione
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- ricezione programmi di acquisizione,
- sorgenti acquisite,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- interventi e modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in tre tipi di documenti (o file) gestiti in CRM:

- Log di acquisizione
- Log Book (formato elettronico)
- Rapporto di attività.

Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei Livelli di Servizio.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI/MVGOS deve essere dimensionato per operare potenzialmente per 24 ore al giorno continuative, per un numero massimo di 83 sessioni all'anno, pari ad un volume di 125 giorni all'anno includendo le operazioni pre e post sessione.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI è richiesto per l'intera durata del Contratto. Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati VLBI/MVGOS dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- dati grezzi su supporto magnetico pronti per la spedizione ai centri di correlazione.

I LdS per il Servizio Acquisizione e Preelaborazione Dati VLBI, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale, sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linee guida e calcolati su base quadrimestrale:

- Disponibilità del sistema all'acquisizione: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al rapporto tra il numero di ore di acquisizione effettuate e i 1 numero ore di acquisizione previste da schedule. Le ore previste sono da intendersi al netto di:
 - o indisponibilità del sistema per operazioni di manutenzione correttiva,
 - o calibrazioni,
 - o condizioni meteo sfavorevoli (vento superiore a 80 km/ora),
 - o indisponibilità del sistema di sincronizzazione di tempo e frequenza ed eventi speciali.

Tale valore dovrà essere superiore al 90%.

- Efficienza operativa del sistema VLBI/VGOS: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla tempestività nella consegna ad ASI dei dati per la spedizione e invio elettronico del file di log al centro di coordinamento. Come valori di riferimento vengono considerati: 12 ore per invio del media e 12 ore per il file di log. I tempi di latenza ovviamente non comprendono il tempo di trasferimento elettronico dei dati ai centri di correlazione

Queste condizioni riguarderanno inizialmente il VLBI-Legacy e saranno trasferite alla nuova stazione MVGOS quando sarà pienamente operativa. Una volta sostituita, l'utilizzo della vecchia stazione VLBI-Legacy sarà gestito nell'ambito del pacco di lavoro riguardante l'Ingegneria e concordato di volta in volta con ASI.

4.3.3.1.3 Acquisizione e Preelaborazione Dati GNSS

Il Servizio di Acquisizione e Preelaborazione Dati GNSS consiste nelle attività di acquisizione e preelaborazione dati relativi alla Rete Fiduciale ASI di ricevitori GNSS, composta da 44 stazioni e dislocata sul territorio nazionale, i cui dati sono utilizzati dalla comunità scientifica nazionale e internazionale per varie applicazioni.

Nell'ambito del servizio saranno inoltre effettuate delle campagne periodiche di misura in aree indicate dall' ASI.

Il Servizio di Acquisizione e Preelaborazione Dati GNSS è attivato sulla base dei programmi comunicati periodicamente da ASI al Contraente.

Le attività da svolgere nell'ambito di questo servizio dovranno soddisfare i risultati attesi che, in generale, sono:

- la costante operatività della rete e dei singoli apparati;
- il trasferimento dei files di dati orari dalle stazioni periferiche in modo tale da soddisfare i LdS richiesti;
- il trasferimento dei dati in Real-Time dalle stazioni periferiche per le quali è disponibile il protocollo

dati NTR I P;

- l'efficienza nell'acquisizione delle stazioni GNSS fisse deve essere tale da soddisfare i LdS richiesti;
- installazione di eventuali nuovi siti sul territorio nazionale;
- realizzazione di eventuali campagne periodiche di misura;
- eventuale caratterizzazione rad io-elettrica dei siti;
- controllo qualità;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

In caso di modifiche al servizio GNSS decise dal gestore del segmento spaziale, vanno concordate con ASI le nuove modalità del servizio e ridefiniti i LdS.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Le informazioni relative alle attività concordate potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) in modalità CRM:

- Log di sistema
- Log Book, (elettronico)
- Rapporto di attività
- Check-list
- Documentazione di prodotto e di processo.

Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni presenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei LdS.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS deve essere dimensionato per le operazioni di almeno 50 stazioni GNSS espandibile fino ad un massimo di 70 della rete fiduciale italiana dell'ASI.

Dovranno essere inserite nella rete fiduciale ASI almeno le 3 stazioni installate da ASI in Sardegna presso il sito che ospiterà l'Einstein Telescope.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS dovrà operare per l'intera durata del contratto.

Una variazione del numero di ricevitori di $\pm 50\%$ non avrà effetti sul prezzo del contratto. La variazione di corrispettivo sarà discussa fra le parti solo se il limite del 50% viene superato.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS dovrà operare per 24 ore al giorno 7 giorni su 7, continuativamente e in maniera automatica.

Il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- dati GNSS secondo specifiche IGS o equivalenti.

I LdS, per il Servizio Acquisizione e Preelaborazione dei Dati GNSS, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale, sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linee guida e calcolati su base quadrimestrale:

- efficienza della rete GNSS: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al rapporto tra i dati acquisiti e quelli acquisibili (dati relativi ai ricevitori della rete fiduciale ASI mediati per tutte le stazioni nel periodo di misurazione), dove per acquisibili si intendono quelle al netto di:
 - fermi per guasti ed eventuale indisponibilità del sistema;
 - indisponibilità della rete di comunicazione e/o del personale esterno indicato da ASI presso il sito remoto.

Tale valore dovrà essere superiore al 90%.

- efficienza della singola stazione all'acquisizione: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al rapporto tra i dati acquisiti e quelli acquisibili della singola stazione, dove per acquisibili si intendono quelli al netto di:
 - fermi per guasti ed eventuale indisponibilità del sistema;
 - indisponibilità della rete di comunicazione e/o del personale esterno indicato da ASI presso il sito remoto.

Tale valore dovrà essere superiore al 80%.

- tempestività nella disponibilità dei dati: intesa come % dei file orari acquisiti e trasferiti che sono disponibili in linea dopo 15 minuti dall'acquisizione: dove per disponibilità dei file si intende quella al netto di:
 - eventuali indisponibilità del sistema per operazioni di manutenzione,
 - indisponibilità della rete di comunicazioni e/o del personale presso il sito remoto.

Tale valore dovrà essere superiore al 90%.

4.3.3.1.4 Space Debris Observatory (SDO)

Il servizio prevede l'esercizio di un telescopio astronomico, dotato di una camera CCD, installato in una cupola posta sul tetto dell'edificio di telerilevamento del CGS/ASI di Matera. Il compito di questo strumento è la ripresa notturna di satelliti artificiali e space debris sullo sfondo del cielo stellato, per poter effettuare misure di tipo astrometrico. Sia la montatura che la camera CCD saranno controllate in remoto attraverso un PC, che permette diversi livelli di automatizzazione delle operazioni.

Le operazioni, in condizioni di cielo sereno, consistono nelle seguenti principali attività:

- predisposizione della schedula osservativa contenente:
 - coordinate equatoriali del centro del campo di ciascuna immagine,
 - numero di riprese,
 - tempo di posa.

- apertura cupola,
- acquisizione delle immagini,
- calibrazione (dark, flat),
- chiusura cupola,
- archiviazione delle immagini,
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

Il Servizio è attivato, su richiesta di ASI, sulla base dei programmi comunicati periodicamente da ASI. Il Servizio si chiude con il completamento delle acquisizioni relative alle sessioni di misura schedulate.

I risultati attesi sono:

- pianificazione operativa delle acquisizioni;
- acquisizione immagini;
- Elaborazione delle immagini per la produzione dei TDM;
- archiviazione delle immagini;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative al servizio quali:

- attività;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modifiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI e gestiti secondo CRM:

- Log di sistema;
- Log Book; (formato elettronico)
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio.

Il Servizio SDO deve essere dimensionato per operare mediamente 8 ore al giorno per le 7 notti alla settimana (compatibilmente con le condizioni meteorologiche).

Il sistema SDO dovrà produrre almeno:

- immagini
- tracklet
- documentazione di prodotto e di processo.

I LdS per il Servizio SDO, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale è stato individuato il seguente LdS. da considerarsi come linea guida:

- Produttività del sistema SDO: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al la % misurata come rapporto tra le sessioni di misura acquisite e quelle acquisibili al netto di:

- operazioni di manutenzione programmata e correttiva,
- condizioni meteo sfavorevoli,
- attività speciali

Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, dovrà essere superiore al 90%

4.3.3.1.5 Gravimetro

Il Servizio Gravimetro riguarda sia l'operatività del Gravimetro assoluto che del relativo secondo le modalità e le specifiche descritte nel seguito, in modo da garantire i LdS di qualità.

Le operazioni consistono nelle seguenti principali attività:

- installazione del sistema nel sito di misura;
- effettuazione delle procedure preliminari di verifica della funzionalità e di calibrazione della strumentazione;
- effettuazione della campagna di misura;
- registrazione ed archiviazione dei dati di misura;
- controllo preliminare dei dati acquisiti;
- spedizione dei dati alle persone e/o agli enti preposti alla elaborazione;
- gestione dell'archivio dati, messaggi e rapporti.

Le campagne saranno effettuate nei siti indicati dall'ASI.

Il servizio si attiva su richiesta dell'ASI e sulla base di programmi comunicati alle riunioni di avanzamento.

I risultati attesi sono:

- pianificazione operativa delle campagne di misura;
- installazione, verifica funzionale e verifica delle prestazioni del sistema;
- effettuazione delle misure previste;
- controllo della qualità dei dati misurati;
- archiviazione e/o spedizione dei dati;
- trasporto del sistema nei siti di misura;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative al servizio quali:

- ricezione dei piani di attività;
- campagne di misura effettuate;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modifiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI sempre secondo CRM:

- Log di sistema;
- Log Book (elettronico)
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dci Livelli di Servizio.

Il Servizio Gravimetro dovrà garantire la operatività del sistema con sessioni di 24 ore/giorno e presidio assicurato durante le normali ore di lavoro (5 giorni/settimana, 8 ore/giorno). L'impegno complessivo previsto per le campagne di misura, sia interne al CGS che esterne, non potrà superare i 4 mesi uomo all'anno.

Nell'ambito del Servizio Gravimetro si dovranno garantire 2 campagne di misura annuali al di fuori del CGS e almeno una misura settimanale presso il CGS di Matera.

I LdS per il Servizio Gravimetro, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale è stato individuato il seguente LdS, da considerarsi come linea guida:

- campagne di misura: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla % misurata come rapporto tra numero di ore di misura effettuate con successo e il numero di ore di misura pianificate al netto di non disponibilità del sistema per:
 - problemi di manutenzione,
 - problemi di alimentazione elettrica,
 - trasferimenti per campagne esterne,
 - altre cause.

Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, dovrà essere superiore al 95%.

4.3.3.1.6 Sistemi Ancillari per la Geodesia Spaziale

Il Servizio Sistemi Ancillari consiste nell'esercizio dei seguenti apparati o sistemi:

- Sistema di tempo e frequenza (t&f);
- Banca dati GEODAF;
- Sistema di monitoraggio del seeing e della copertura nuvolosa;

e nello svolgimento di misure di Survey geodetico locale presso il CS secondo le modalità e le specifiche descritte nel seguito, in modo da garantire i relativi LdS.

4.3.3.1.6.1 SISTEMA DI TEMPO E FREQUENZA (T&F)

Le operazioni consistono nelle seguenti principali attività:

- gestione degli apparati dedicati alla generazione delle scale di tempo e frequenza di stazione;
- controllo dei parametri di performances degli apparati;
- effettuazione di misure e calibrazioni secondo le specifiche riportate nei manuali degli strumenti;
- controllo della qualità dei dati misurati;
- archiviazione e/o spedizione dei dati;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

I risultati attesi sono:

- mantenimento delle scale di tempo di stazione;

- controllo della qualità dei dati misurati;
- archiviazione e/o spedizione dei dati;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative quali:

- attività;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modi fiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI

- Log di sistema;
- Log Book;
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio e inseriti nel CRM.

Per le attività relative al sistema di tempo e frequenza, si dovrà garantire l'operatività per 5 giorni a settimana durante il normale orario di lavoro. Il Servizio dovrà operare in maniera automatica per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

I LdS nonché le penali relative all'esercizio dell'apparato/sistema T&F, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale è stato individuato il seguente LdS, da considerarsi come linea guida e calcolato su base quadrimestrale:

- sincronizzazione delle scale di tempo: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla % misurata come rapporto fra le ore di funzionamento del sistema e le ore in cui le scale di tempo della stazione sono sincronizzate a UTC. In particolare, si definiscono i seguenti livelli di sincronizzazione delle scale:

- scala di tempo del sistema MLRO: 500 nanosecondi;
- scala di tempo del sistema VLBI: 500 nanosecondi (al netto di offset noti);

La percentuale deve essere misurata al netto delle ore di non disponibilità del sistema per problemi di manutenzione o altre cause non imputabili alla Controparte.

Tale valore dovrà essere pari al 100%.

4.3.3.1.6.2 BANCA DATI GEODAF

Le operazioni consistono nelle seguenti principali attività:

- pianificazione operativa delle attività;

- gestione degli utenti di GeoDAF e dell'EPN Regional Broadcaster
- installazione e configurazione di pacchetti software;
- controllo della funzionalità e delle prestazioni degli apparati e del software;
- gestione del sito WEB dedicato alle attività di geodinamica dell'ASI;
- messa in linea dei dati acquisiti dai sistemi di geodinamica dell'ASI;
- messa in linea di risultati e pubblicazioni;
- supporto tecnico/operativo agli utenti di GeoDAF;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

I risultati attesi sono:

- installazione del SW, verifica funzionale e verifica delle prestazioni di GeoDAF;
- effettuazione delle attività previste dal piano operativo;
- archiviazione dei dati;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative quali:

- ricezione dei piani di attività;
- installazione di SW;
- effettuazione delle operazioni di archiviazione;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modifiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI e gestiti nel CRM:

- Log di sistema;
- Log Book (elettronico)
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio.

Le attività di GeoDAF dovranno essere effettuate durante il normale orario di lavoro (8 ore/giorno, 5 giorni/settimana). Il servizio opererà normalmente in maniera automatica per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

I LdS nonché le penali relative all'esercizio dell'apparato/sistema GeoDAF, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale è stato individuato il seguente LdS, da considerarsi come linea guida:

- disponibilità in linea dei dati: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervallo di tempo che intercorre fra l'istante di ricezione del materiale da mettere a disposizione degli utenti della banca dati e l'effettiva disponibilità in linea.

Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadriennale, dovrà essere pari a 2 ore.

4.3.3.1.6.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL SEEING E DELLA COPERTURA NUVOLOSA

Il Servizio consiste nel monitoraggio del seeing, ovvero della qualità astronomica del cielo, durante le ore notturne attraverso l'utilizzo di una speciale camera fotografica. Il sistema è corredato di una camera fotografica CCD per il monitoraggio della copertura nuvolosa locale ed altre applicazioni.

Le operazioni consistono nelle seguenti principali attività:

- esecuzione delle riprese per il monitoraggio del seeing;
- esecuzione delle riprese per il monitoraggio della copertura nuvolosa;
- elaborazione delle immagini ed estrazione del valore del seeing attraverso il SW fornito a corredo;
- archiviazione delle immagini;
- archiviazione dei risultati di seeing su GeoDAF;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

I risultati attesi sono:

- registrazione ed elaborazione delle immagini;
- archiviazione di immagini e risultati, secondo quanto concordato con ASI durante le riunioni di avanzamento;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative quali:

- attività;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modifiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI nel CRM:

- Log di sistema;
- Log Book;(elettronico)
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio.

L'attività relativa al monitoraggio del seeing dovrà garantire l'operatività per 7 giorni a settimana durante le ore notturne, compatibilmente con le operazioni di manutenzione e calibrazione.

L'attività relativa al monitoraggio della copertura nuvolosa locale dovrà garantire l'operatività per 7 giorni a settimana, compatibilmente con le operazioni di manutenzione e calibrazione.

Le attività relative al monitoraggio del seeing e della copertura nuvolosa dovranno produrre almeno:

- immagini e dati

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:</p>	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 30 di 81
--	--	--

- documentazione di prodotto e di processo.

I LdS nonché le penali relative all'esercizio dell'apparato/sistema di monitoraggio del seeing e della copertura nuvolosa, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale è stato individuato il seguente LdS, da considerarsi come linea guida:

- produttività del sistema di monitoraggio del seeing: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato alla % misurata come rapporto tra le ore acquisite e quelle acquisibili nel periodo di registrazione dati (7 giorni su 7, dalle 22:00 alle 04:00) al netto di:
 - o operazioni di manutenzione programmata correttiva;
 - o attività speciali.

Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, dovrà essere superiore al 90%.

4.3.3.1.6.4 SURVEY GEODETICO LOCALE

Il Servizio consiste nella campagna di misure periodiche per la determinazione dei vettori tra i marker di riferimento dei sistemi geodetici presenti al CGS. Le principali attività previste sono:

- effettuazione delle procedure preliminari di verifica della funzionalità e di calibrazione della strumentazione;
- effettuazione della campagna di misura;
- registrazione ed archiviazione dei dati di misura;
- controllo preliminare dei dati acquisiti;
- spedizione dei dati alle persone e/o agli enti preposti alla elaborazione;
- gestione dell'archivio dati, messaggi e rapporti.

Il Survey Geodetico Locale è attivato sulla base dei programmi comunicati periodicamente da ASI. Il Survey Geodetico Locale si chiude con il completamento delle acquisizioni relative alle sessioni di misura scheduled e con la consegna ad ASI dei dati acquisiti.

I risultati attesi sono:

- pianificazione operativa delle campagne di misura;
- installazione, verifica funzionale e verifica delle prestazioni del sistema;
- effettuazione delle misure previste;
- controllo della qualità dei dati misurati;
- archiviazione e/o spedizione dei dati;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative quali:

- ricezione dei piani di attività;
- campagne di misura effettuate;
- anomalie;
- esiti;
- non conformità;
- interventi e modifiche;
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in quattro tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI attraverso il CRM:

- Log di sistema;
- Log Book; (elettronico)
- Rapporto di attività;
- Registro prodotti.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio.

L'attività relativa al Survey Geodetico Locale deve essere dimensionata per effettuare potenzialmente almeno 1 sessione di misure al 1'anno.

L'attività relativa al Survey Geodetico Locale dovrà produrre almeno:

- dati delle campagne di misura,
- documentazione di prodotto e di processo.

4.3.3.2 LINEA INGEGNERIA: ATTIVITÀ DI INGEGNERIA

Le Attività della Linea di Ingegneria, sono articolate come di seguito:

- **Ingegneria Evolutiva**
- **Manutenzione**
- **Ingegneria per Supporto Straordinario**

4.3.3.2.1 Ingegneria Evolutiva

Il servizio Ingegneria Evolutiva consiste nell'espletare tutte le attività necessarie a garantire l'evoluzione tecnologica dei sistemi esistenti e l'integrazione di eventuali nuovi sistemi. Dette attività saranno svolte da un gruppo di ingegneria dotato di tutte le competenze sistemistiche e algoritmiche.

Il servizio viene programmato nelle sue linee generali dai due Responsabili di Programma (ASI e Controparte).

Le principali attività sono le seguenti:

- analisi statistiche per la verifica delle prestazioni dei sistemi;
- assistenza all'utenza scientifica;
- supporto ad ASI per la partecipazione a meeting tecnici e workshop;
- avvio operazioni e manutenzione di eventuali integrazioni della rete fiduciale GNSS;
- avvio operazioni e manutenzione della nuova antenna MVGOS in sostituzione della vecchia antenna VLBI-legacy;
- avvio operazioni e manutenzione della nuova stazione MSLR che rileverà le operazioni SLR di MLRO;
- Definizione degli ambiti operativi (Space Debris, GENESIS, Astrofisica, Fisica Fondamentale, Supporto a Missioni Lunari ecc), dei progetti e delle modalità di impiego per i quali dovranno essere utilizzate le stazioni VLBI-legacy;

- Definizione degli ambiti operativi, dei progetti e delle modalità d'impiego per attività speciali;
- avvio operazioni e manutenzione della stazione DORIS da installare al centro in vista della missione GENESIS;
- analisi, progettazione e implementazione dell'upgrade SW della Banca Dati GeoDAF su nuovo server al fine di gestire le nuove esigenze riguardanti i dati geodeticci;
- supporto per la operatività della nuova stazione laser ASI MSLR che andrà a sostituire la vecchia MLRO da dedicare ad altre tipologie di attività;

Il Servizio deve essere predisposto per:

- analisi, progettazione e implementazione di modifiche ed aggiunte di funzionalità richieste da ASI relativamente ai sistemi già in operazione;
- studio, analisi, integrazione e documentazione di nuovi sistemi.

L'erogazione del servizio di ingegneria evolutiva, unitamente all'approvvigionamento dei relativi componenti hw/sw, sarà preventivamente concordato con ASI e riconosciuto a rimborso costi.

4.3.3.2.2 Manutenzione

Si tratta dei servizi di manutenzione ordinaria di tutti i sistemi gestiti ed in particolare:

MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA SLR/LLR,
MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA VLBI,
MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA GNSS,
MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SPACE DEBRIS OBSERVATORY (SDO),
MANUTENZIONE GRA VIMETRO ASSOLUTO;
MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMI ANCILLARI PER GEODESIA
SPAZIALE,
MANUTENZIONE CED GEODESIA.

I servizi di manutenzione sono costituiti da attività sistematiche di supporto ai sistemi operati. Essi sono intesi "chiavi in mano".

Il Servizio è relativo agli interventi programmati e correttivi pianificati e garantiti corrispondenti alle manutenzioni di primo e secondo livello. Per quanto riguarda le manutenzioni e gli interventi di livello superiore, si procederà in primo luogo alla verifica di soluzione dell'avarie internamente o in alternativa alla riparazione esterna presso il costruttore, compatibilmente con la disponibilità del plafond.

La politica di gestione delle scorte, nonché l'approvvigionamento dei consumabili/componenti per la manutenzione correttiva ed i componenti impiantistici da ridondare, saranno gestiti a rimborso costi e concordati con ASI.

4.3.3.2.2.1 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA SLR/LLR

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR consiste nel mantenimento dell'efficienza non degradata dei sistemi MSLR e MLRO in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione dei sistemi SLR/LLR ha l'obiettivo di assicurare la piena operatività degli apparati in tutti i casi nei quali le condizioni meteorologiche ne consentano l'utilizzo.

I passi operativi sono:

- predisposizione piani di logistica, manutenzione, calibrazione, operazione, check-list, etc,
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc,
- calibrazione periodica della strumentazione,
- periodica manutenzione preventiva dell'apparato,
- pulizia e taratura periodiche dei singoli componenti e dell'intero apparato,
- periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati,
- misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dell'intero sistema, a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva,
- controllo di qualità,
- distribuzione/presentazione analisi effettuate,
- generazione rapporti di lavorazione.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR prevede altresì:

- la manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati, di lampade e di altri componenti;
- la documentazione dei processi;
- la gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR è inteso "chiavi in mano" e riguarda sia le parti HW che SW. Pertanto l'Offerente dovrà prevedere la responsabilità della conduzione e dell'effettuazione di tutte le operazioni attinenti il servizio.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata vanno eseguite secondo la schedulazione indicata dal costruttore, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva vanno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il servizio si intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza, pronto all'uso.

Il risultato atteso è l'immediata e piena operatività dell'apparato in tutti i casi nei quali le condizioni meteorologiche ne consentano l'utilizzo.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione di tutte le informazioni relative al servizio quali:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- tempo di fermo macchina
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in tre tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log Book;
- Rapporto di attività;
- Check-list.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito Web dei Livelli di Servizio.

Per il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR, i volumi relativi al quadri mestre di riferimento, che costituiranno la base per la determinazione del compenso e la misura delle prestazioni del Fornitore, sono individuabili in due tipologie, per ciascuna delle quali, il numero massimo di interventi previsti è indicato nella seguente tabella:

Tipologia	Descrizione	Nº massimo per quadri mestre di rif.
Maggiore	Manutenzioni correttive che richiedono un intervento di 3° livello	18
Media	Manutenzioni correttive che richiedono un intervento di 2° livello	18

Il Servizio di Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR dovrà operare per tutta la durata del contratto. Il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il Servizio di Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR deve essere effettuato periodicamente nel corso del quadri mestre di riferimento in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata), o secondo necessità in caso di guasti o malfunzionamenti (manutenzione correttiva).

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione SLR/LLR dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto.

L'elenco delle manutenzioni programmate sarà proposto dall' Offerente in fase di emissione di Offerta [DEL012] ed approvato da ASI in una riunione ad hoc all'inizio del Contratto.

I LDs, i livelli di scorta per il Manutenzione e Calibrazione Sistema SLR/LLR, le procedure di manutenzione programmata, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI sulla base delle specifiche comunicate dal costruttore al momento della consegna definitiva ad ASI dell'apparato. Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti LDs, da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadri mestrale:

- **tempestività di intervento:** l'indice per la valorizzazione del LDs sarà legato al numero di ore di non disponibilità dell'apparato nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione, riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadri mestrale, non deve superare le 8 ore lavorative.

- copertura manutenzione programmata: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervento eseguito entro il tempo limite nel corso del periodo di misurazione, dove per tempo limite si intendono le singole scadenze previste nella manutenzione programmata MLRO ed MSLR +/- 25% del periodo di ripetizione.

Un intervento di manutenzione si intende "eseguito" dopo aver effettuato tutte le verifiche/operazioni previste ed avere effettuato l'analisi delle prestazioni dell'apparato; qualora le analisi non corrispondono alle prestazioni "nominali", va ripetuto l'intervento sino all'ottenimento delle prestazioni nominali.

4.3.3.2.2.2 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE VLBI

Il servizio Manutenzione e Calibrazione VLBI consiste nel mantenimento della efficienza non degradata del sistema Very Long Baseline Interferometry - VLBI (parabola, linee trasmissione dati, sistemi di governo, ecc), secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI e comunque in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione VLBI ha l'obiettivo di assicurare la costante operatività degli apparati VLBI-legacy e sMVGOS nei periodi schedulati di acquisizione e registrazione dei segnali provenienti da radiosorgenti.

I passi operativi sono:

- predisposizione piani di logistica. Manutenzione, calibrazione, operazione, check-listi, etc.
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc,
- calibrazione periodica della strumentazione.
- periodica manutenzione preventiva dell'apparato.
- pulizia e taratura periodiche dei singoli componenti e dell'intero sistema,
- periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati,
- misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dell'intero sistema, a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva,
- controllo di qualità,
- distribuzione/presentazione analisi effettuate,
- generazione Rapporti di lavorazione.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione VLBI prevede altresì:

- manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati e di altri componenti,
- documentazione dei processi,
- gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione VLBI è inteso "chiavi in mano" e riguarda sia le parti HW che SW. Pertanto l'Offerente dovrà prevedere la responsabilità della conduzione e della effettuazione di tutte le operazioni attinenti il servizio stesso.

Per quanto concerne la gestione dei consumabili/componenti l'Offerente dovrà prevedere di attivare una propria gestione a scorta di tali materiali, qualora ritenga conveniente adottare tale soluzione; viceversa, per

quanto concerne i componenti impiantistici da ridondare, la tipologia ed il numero di essi andranno concordati con ASI.

Il Servizio si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata andranno eseguite secondo la schedulazione indicata dal costruttore, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva andranno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il Servizio si intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza e pronto all'uso.

Il risultato atteso è la costante operatività dell'apparato nei periodi schedulati di acquisizione e registrazione.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema,
- Log Book,
- Rapporto di attività,
- Check-list.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei Livelli di Servizio.

Per il Servizio di Manutenzione e Calibrazione VLBI, i volumi relativi al quadri mestre di riferimento, che costituiscono la base per la determinazione del compenso e la misura delle prestazioni del Fornitore, sono individuabili in due tipologie, per ciascuna delle quali il numero di interventi al massimo sono indicati nella seguente tabella.

Tipologia	Descrizione	Nº massimo per quadri mestre di
Maggiore	Manutenzioni correttive che richiedono un intervento di 3° livello	9

Media	Manutenzioni corrette che richiedono un intervento di 2° livello	18
-------	--	----

Il Servizio di Manutenzione e Calibrazione VLBI dovrà operare per l'intera durata del contratto. Il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il Servizio di Manutenzione e Calibrazione VLBI deve essere effettuato periodicamente nel corso del periodo di riferimento in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata), o secondo necessità in caso di guasti o malfunzionamenti (manutenzione correttiva).

Il servizio Manutenzione e Calibrazione VLBI dovrà produrre almeno:

- Documentazione di processo e di prodotto.

L'elenco delle manutenzioni programmate sarà proposto dall'Offerente in fase di emissione di Offerta [DEL012] ed approvato da ASI in una riunione ad hoc all'inizio del Contratto.

I LdS, i livelli di scorta, le procedure di manutenzione programmata, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI sulla base delle specifiche comunicate dal costruttore al momento della consegna definitiva ad ASI dell'apparato. Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadrimestrale:

- disponibilità VLBI: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al numero di ore di non disponibilità dell'apparato nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione, riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, non deve superare le 4 ore lavorative.
- Copertura Manutenzione Programmata: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervento eseguito entro il tempo limite nel corso del periodo di misurazione, dove per tempo limite si intendono le singole scadenze previste nella manutenzione programmata VLBI – legacy e MVGOS +/- 25% del periodo di ripetizione.

Un intervento di manutenzione si intende "eseguito" dopo aver effettuato tutte le verifiche/operazioni previste ed avere effettuato l'analisi delle prestazioni dell'apparato; qualora le analisi non corrispondono alle prestazioni "nominali", va ripetuto l'intervento sino all'ottenimento delle prestazioni nominali.

4.3.3.2.2.3 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE SISTEMA GNSS

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS consiste nelle attività di manutenzione e calibrazione dei ricevitori della Rete Fiduciale GNSS dell'ASI, secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI e comunque in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS ha l'obiettivo di assicurare la costante operatività della Rete e dei singoli apparati.

I passi operativi sono:

- Predisposizione piani di logistica, manutenzione, calibrazione, operazione, check-list, etc,
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc,
- la calibrazione periodica della strumentazione,
- la periodica manutenzione preventiva dell'apparato,
- la pulizia e la taratura periodiche dei singoli componenti e dell'intero apparato,
- la periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati,
- la misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dell'intero apparato a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva,
- controllo di qualità,
- distribuzione/presentazione analisi effettuate,
- generazione Rapporti di lavorazione,
- manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati di proprietà dell'ASI,
- documentazione dei processi,
- gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema è inteso "chiavi in mano" e riguarda sia le parti HW che SW. Pertanto l'Offerente dovrà prevedere la responsabilità della conduzione e della effettuazione di tutte le operazioni attinenti il servizio.

Per quanto concerne la gestione dei consumabili/componenti, l'Offerente dovrà prevedere di attivare una propria gestione a scorta di tal i materiali, qualora ritenga conveniente adottare tale soluzione; viceversa, per quanto concerne i componenti impiantistici da ridondare, la tipologia ed il numero di essi vanno concordati con ASI.

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata, dove applicabili, andranno eseguite rispettando le indicazioni dei costruttori, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva andranno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS si intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza e pronto all'uso.

Il risultato atteso è la costante operatività della Rete GNSS.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,

- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema,
- Log Book,
- Rapporto di attività,
- Check-list

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei Livelli di Servizio.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS dovrà essere dimensionato per la manutenzione di almeno 50 stazioni GNSS oltre che gli apparati di Monitor&Control installati presso il CS.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS dovrà operare per l'intera durata del contratto. Il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il Servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS deve essere effettuato periodicamente in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata), dove applicabile, o secondo necessità in caso di guasti o malfunzionamenti (manutenzione correttiva).

Il servizio Manutenzione e Calibrazione Sistema GNSS dovrà produrre almeno:

- Documentazione di processo e di prodotto.

L'elenco delle manutenzioni programmate sarà proposto dall'Offerente in fase di emissione di Offerta [DEL012] ed approvato da ASI in una riunione ad hoc all'inizio del Contratto.

I LdS, i livelli di scorta, le procedure di manutenzione programmata, nonché le penali relative, saranno determinati con ASI sul la base delle specifiche comunicate dal costruttore al momento della consegna definitiva ad ASI dell'apparato. Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadrimestrale:

- Disponibilità del Sistema GNSS: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al numero di ore di non disponibilità dell'apparato appartenente alla rete fiduciale ASI nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione, riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, non deve superare le 12 ore lavorative.
- Eliminazione guasti bloccanti: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al tempo di risoluzione del guasto bloccante che dovrà essere eliminato entro il tempo limite; per "guasto eliminato" si intende la completa riattivazione in esercizio dell'apparato appartenente alla Rete Fiduciale ASI. Per tempo limite si intendono 7gg lavorativi, al netto del tempo impiegato per la verifica della comunicazione con il sito, della indisponibilità del personale presso il sito, del tempo necessario al raggiungimento del sito, del tempo occorrente per le necessarie autorizzazioni e del tempo necessario all'approvvigionamento dei componenti in avaria per i quali non è prevista la

dotazione di scorte.

Un intervento di manutenzione si intende "eseguito" dopo aver effettuato tutte le verifiche/operazioni previste ed avere effettuato l'analisi delle prestazioni dell'apparato; qualora le analisi non corrispondono alle prestazioni "nominali", va ripetuto l'intervento sino all'ottenimento delle prestazioni nominali.

4.3.3.2.2.4 MANUTENZIONE SISTEMA SPACE DEBRIS OBSERVATORY (SDO)

Il Servizio Manutenzione Sistema Space Debris Observatory (SDO) consiste nel mantenimento della efficienza non degradata del seguente sistema:

- Space Debris Observatory (SDO)

secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI, e comunque in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Il servizio Manutenzione SDO ha l'obiettivo di assicurare l'efficienza dello Space Debris Observatory in maniera tale da garantirne la corretta operatività.

I principali passi operativi sono:

- la verifica della funzionalità del sistema,
- predisposizione piani di logistica, manutenzione, calibrazione, operazione, check-list, etc,
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc,
- calibrazione periodica della strumentazione,
- periodica manutenzione preventiva dei sistemi.
- pulizia delle ottiche e della camera CCD;
- focalizzazione periodica del Telescopio;
- verifica della collimazione e dello stato delle ottiche;
- verifica del puntamento della montatura;
- manutenzione della strumentazione e del la cupola;
- periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati,
- misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dei sistemi, a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva,
- controllo di qualità,
- distribuzione/presentazione analisi effettuate,
- generazione Rapporti di lavorazione.

Il servizio Manutenzione SDO prevede altresì:

- la manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati, e di altri componenti;
- la documentazione dei processi;
- la gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

Il servizio Manutenzione SDO si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata vanno eseguite secondo la schedulazione indicata dal costruttore, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva vanno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il servizio Manutenzione SDO si intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza, pronto all'uso.

Il risultato atteso è la costante operatività del sistema SDO.

Per quanto riguarda infine le prestazioni attese il servizio deve garantire:

- verifica della collimazione e dello stato delle otiche, verifica del puntamento della montatura, manutenzione della cupola.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema
- Log Book,
- Rapporto di attività,
- Check-list.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei Livelli di Servizio.

Per il servizio Manutenzione SDO, i volumi relativi al periodo di riferimento, che costituiranno la base per la determinazione del compenso, sono determinati all'inizio di ciascun periodo di riferimento e dovranno comprendere:

- tipologia e numero di interventi di manutenzione programmata;
- tipologia e numero di interventi di manutenzione correttiva garantiti;
- tipologia e numero di consumabili a scorta e di componenti ridondanti.

Il servizio Manutenzione SDO richiesto dovrà essere assicurato per tutta la durata del contratto.

Il servizio Manutenzione SDO dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Manutenzione SDO deve essere effettuato periodicamente in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata) o secondo necessità in caso di guasti o malfunzionamenti (manutenzione correttiva).

Il servizio Manutenzione SDO dovrà produrre almeno:

- a. Documentazione di processo e di prodotto.

I LdS nonché le penali relative, saranno determinati con ASI sulla base delle specifiche comunicate dal costruttore al momento della consegna definitiva ad ASI dell'apparato. Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadrimestrale:

- Disponibilità: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al numero di ore di non disponibilità del sistema SDO nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione, riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadrimestrale, non deve superare le 8 ore lavorative.
- Copertura manutenzione programmata: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervento eseguito entro il tempo limite nel corso del periodo di misurazione, dove per tempo limite si intendono le singole scadenze previste nella manutenzione programmata del sistema SDO +/- 20% del periodo di ripetizione.

4.3.3.2.2.5 MANUTENZIONE GRAVIMETRO ASSOLUTO

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto/Relativo consiste nel mantenimento della efficienza del Gravimetro assoluto secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI, e comunque in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

I passi operativi sono:

- predisposizione piani di logistica, manutenzione, calibrazione, operazione, check-list, etc;
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc;
- calibrazione periodica della strumentazione;
- periodica manutenzione preventiva del sistema;
- pulizia e taratura periodiche dei singoli componenti e dei sistemi;
- periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati;
- misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dei sistemi, a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva;
- controllo di qualità;
- distribuzione/presentazione analisi effettuate;
- generazione Rapporti di lavorazione.

Il servizio prevede altresì:

- manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati, e di altri componenti;
- documentazione dei processi;
- gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:

Documento: DC-BCS-2025-012

Revisione: A

Data: 09/10/2025

Pagina: 43 di 81

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto è inteso "chiavi in mano" e riguarda sia le parti HW che SW. Pertanto, l'Offerente dovrà prevedere la responsabilità della conduzione e della effettuazione di tutte le operazioni attinenti il servizio.

Per quanto concerne la gestione dei consumabili/componenti, l'Offerente dovrà prevedere di attivare una propria gestione a scorta di tali materiali, qualora ritenga conveniente adottare tale soluzione; viceversa, per quanto concerne i componenti impiantistici da ridondare, la tipologia ed il numero di essi vanno concordati con ASI.

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata vanno eseguite secondo la schedulazione indicata dal costruttore, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva vanno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto/Relativo intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza, pronto all'uso.

Il risultato atteso è la costante operatività del sistema Gravimetro Assoluto /Relativo.

Per quanto riguarda infine le prestazioni attese questi devono garantire la predisposizione per operazioni remote.

L'Offerente dovrà prevedere alla registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema,
- Log Book,
- Rapporto di attività,
- Check-list.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web dei Livelli di Servizio.

Per il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto /Relativo i volumi relativi al periodo di riferimento, che costituiranno la base per la determinazione del compenso, sono determinati all'inizio di ciascun periodo di riferimento e dovranno comprendere:

- tipologia e numero di interventi di manutenzione programmata;
- tipologia e numero di interventi di manutenzione correttiva garantiti;
- tipologia e numero di consumabili a scorta e di componenti ridondanti.

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto /Relativo richiesto dovrà essere assicurato per tutta la durata del contratto. Il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto deve essere effettuato periodicamente in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata), o secondo necessità in caso di guasti o mal funzionamenti (manutenzione correttiva).

Il servizio Manutenzione Gravimetro Assoluto /Relativo dovrà produrre almeno:

- Documentazione di processo e di prodotto.

I LdS nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale. sono stati individuati i seguenti LdS da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadriennale:

- Disponibilità: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al numero di ore di non disponibilità dell'apparato nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione, riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadriennale, non deve superare le 8 ore lavorative.
- Copertura Manutenzione Programmata: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervento eseguito entro il tempo limite nel corso del periodo di misurazione, dove per tempo limite si intendono le singole scadenze previste nel la manutenzione programmata per il Gravimetro Assoluto/Relativo +/- 20% del periodo di ripetizione.

Un intervento di manutenzione si intende "eseguito" dopo aver effettuato tutte le verifiche/operazioni previste ed avere effettuato l'analisi delle prestazioni dell'apparato; qualora le analisi non corrispondono alle prestazioni "nominali", va ripetuto l'intervento sino all'ottenimento delle prestazioni nominali.

4.3.3.2.2.6 MANUTENZIONE SISTEMI ANCILLARI PER GEODESIA SPAZIALE

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari consiste nel mantenimento della efficienza non degradata dei seguenti sistemi:

- Sistema Tempo e Frequenza (T&F),
- Sistema di Monitoraggio del Seeing e della Copertura Nuvolosa,

secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI, e comunque in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Il servizio include la manutenzione e la calibrazione della strumentazione in dotazione per lo svolgimento delle attività.

Il sistema ancillare GeoDAF è ospitato su computer del CED e peranto la sua manutenzione ricade tra le attività del CED.

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari ha l'obiettivo di assicurare l'efficienza del sistema di T&F e del Sistema di Monitoraggio del Seeing e della Copertura Nuvolosa in maniera tale da

garantire, ove applicabile, la corretta operatività dei sistemi primari (SLR/LLR, VLBI, GNSS, Gravimetro assoluto/Relativo, SDO)

I principali passi operativi sono:

- la verifica della funzionalità dei sistemi,
- predisposizione piani di logistica, manutenzione, calibrazione, operazione, check-list, etc,
- effettuazione attività di logistica, manutenzione, calibrazione, check-list, etc,
- calibrazione periodica della strumentazione,
- periodica manutenzione preventiva dei sistemi,
- pulizia e taratura periodiche dei singoli componenti e dei sistemi, con particolare attenzione alle ottiche dei sistemi di monitoraggio,
- periodica sostituzione dei componenti e dei materiali consumabili e consumati,
- misura ed analisi delle prestazioni dei componenti e dei sistemi, a fronte di specifiche di esercizio ed a fronte degli interventi di manutenzione preventiva o correttiva,
- controllo di qualità,
- distribuzione/presentazione analisi effettuate,
- generazione Rapporti di lavorazione.

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari prevede altresì:

- la manutenzione correttiva, mediante eliminazione di guasti a livello di sostituzione di schede o di apparati, e di altri componenti;
- la documentazione dei processi;
- la gestione dei materiali a scorta e dei consumabili.

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari si attiva su richiesta dell'ASI a partire dalla riunione di avvio e rimane attivo fino a indicazione esplicita dell'ASI.

Le attività di manutenzione programmata vanno eseguite secondo la schedulazione indicata dal costruttore, eventualmente integrata da diverse esigenze ASI; le attività di manutenzione correttiva vanno eseguite secondo necessità.

In tutti i casi, il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari si intende reso nel momento di messa a disposizione dell'apparato in piena efficienza, pronto all'uso.

Il risultato atteso è la costante operatività dei sistemi T&F e Monitoraggio del Seeing e della Copertura Nuvolosa.

Per quanto riguarda infine le prestazioni attese dai sistemi di supporto, questi devono garantire:

- T&F: stabilità e corretto funzionamento, clock sistemi primari, sincronizzazione con UTC entro la precisione consentita dal GNSS (+/- 100 ns circa) a meno di un offset noto.
- Per i servizi che richiedono la sincronizzazione con UTC, in caso di modifiche al segmento spaziale del servizio GNSS decise dal gestore, andranno concordate con ASI le nuove modalità del servizio ed eventualmente ridefiniti i LdS.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:

Documento: DC-BCS-2025-012

Revisione: A

Data: 09/10/2025

Pagina: 46 di 81

- configurazione del sistema,
- anomalie,
- esiti,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema
- Log Book,
- Rapporto di attività,
- Check-list.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale e per l'aggiornamento del sito web del Livelli di Servizio.

Per il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari i volumi relativi al periodo di riferimento, che costituiranno la base per la determinazione del compenso, sono determinati all'inizio di ciascun periodo di riferimento e dovranno comprendere:

- tipologia e numero di interventi di manutenzione programmata;
- tipologia e numero di interventi di manutenzione correttiva garantiti;
- tipologia e numero di consumabili a scorta e di componenti ridondanti.

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari richiesto dovrà essere assicurato per tutta la durata del contratto. il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il nomiale orario di lavoro.

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari dovrà essere effettuato periodicamente in accordo con le specifiche del costruttore (manutenzione programmata) o secondo necessità in caso di guasti o mal funzionamenti (manutenzione correttiva).

Il servizio Manutenzione Sistemi Ancillari dovrà produrre almeno:

- Documentazione di processo e di prodotto.

I LdS nonché le penali relative, saranno determinati con ASI sulla base delle specifiche comunicate dal costruttore al momento della consegna definitiva ad ASI dell'apparato. Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti LdS, da considerarsi come linea guida e calcolati su base quadriennale:

- Disponibilità: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato al numero di ore di non disponibilità dei Sistemi Ancillari nel periodo di misurazione, definite come tempo prima dell'attivazione del servizio di manutenzione. riferito ad ogni singola avaria. Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadriennale, non deve superare le 8 ore lavorative.
- Copertura manutenzione programmata: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervento eseguito entro il tempo limite nel corso del periodo di misurazione, dove

per tempo limite si intendono le singole scadenze previste nella manutenzione programmata dei Sistemi Ancillari +/- 20% del periodo di ripetizione.

4.3.3.2.2.7 MANUTENZIONE CED GEODESIA

Il Servizio di Manutenzione CED Geodesia consiste nel mantenimento della efficienza del CED stesso, relativa ai sistemi HW e SW di elaborazione elettronica dei dati acquisiti dai sistemi primari e dei sistemi di calcolo del servizio di analisi dei dati geodetici, secondo le specifiche del costruttore e dell'ASI ed in maniera tale da assicurare i LdS di qualità relativi.

Le attività prevedono:

- pianificazione operativa delle attività del CED;
- installazione, configurazione, verifica funzionale e verifica delle prestazioni di apparati hardware;
- installazione, configurazione, verifica funzionale e verifica delle prestazioni di pacchetti software;
- predisposizione piani di manutenzione;
- effettuazione attività di manutenzione in accordo a quanto previsto nel piano;
- backup dei dati dei dati in accordo a quanto previsto nei piani di manutenzione;
- periodica manutenzione preventiva dei sistemi (monitoraggio spazio disco, analisi log di sistema, LAN);
- gestione delle anomalie;
- gestione di eventuali patch software;
- generazione rapporti di lavorazione;
- la gestione dei materiali a scorta e dei consumabili e la loro periodica sostituzione;
- gestione dei contratti di manutenzione delle risorse HW e SW del Centro di Matera dedicate alla geodinamica;
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.

È importante enfatizzare che per gestione della rete dei sistemi sopra elencati si intende esclusivamente la gestione delle connessioni di rete (LAN) tra i vari apparati costituenti i CED nonché del firewall/NAT presente tra i sistemi sopra elencati e la restante rete ASI.

L'Offerente dovrà prevedere la registrazione (in forma manuale o automatica) di tutte le informazioni relative ai seguenti tipi di eventi:

- interventi effettuati,
- configurazione del sistema,
- anomalie,
- non conformità,
- modifiche,
- comunicazioni effettuate.

Tali informazioni potranno essere strutturate in diversi tipi di documenti (o file) che saranno tenuti a disposizione dell'ASI:

- Log di sistema,
- Rapporto di attività,

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'ASI e per l'aggiornamento del sito web utilizzato per il monitoraggio dei Livelli di Servizio.

Il servizio Manutenzione CED Geodesia dovrà operare per tutta la durata del contratto. Il servizio dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Manutenzione CED Geodesia dovrà produrre almeno:

- Documentazione di processo e di prodotto.

I LdS nonché le penali relative, saranno determinati con ASI durante la fase di contrattualizzazione delle attività. Allo stato attuale, sono stati individuati i seguenti LdS:

- Attivazione del servizio di manutenzione: l'indice per la valorizzazione del LdS sarà legato all'intervallo di tempo che intercorre tra il verificarsi di un guasto e l'attivazione del servizio di manutenzione.

Tale valore, calcolato in un periodo di misurazione quadriennale, non deve superare le 8 ore lavorative.

4.3.3.2.3 Ingegneria per Supporto Straordinario

Questo nuovo servizio riguarda la definizione delle modalità operative di attivazione ed esecuzione delle Attività Speciali, dall'alto valore aggiunto, richieste da ASI, come da soggetti ed enti esterni che intendono fare uso delle infrastrutture tecnologiche oggetto di questo affidamento. Ad oggi queste richieste hanno riguardato temi di crittografia quantistica, Space Debris, Astrofisica, Fisica Fondamentale, ecc. Sono attività che si prevede possano moltiplicarsi grazie alla ridondanza strumentale presente all'ASI/CS (due stazioni SLR, due Radio Telescopi ecc.) ed agli innumerevoli crescenti impegni che ASI sta contraendo a livello internazionale come GENESIS o le missioni lunari. Per ogni richiesta da parte dell'ente esterno:

- l'ente terzo e/o ASI dovrà presentare uno studio di fattibilità dell'esperimento che si vuole effettuare e un progetto di massima;
- lo studio di fattibilità prodotto verrà sottoposto al contraente per le relative analisi di fattibilità ed impegno di risorse interne al contratto;
- una volta accolto l'esperimento ASI richiederà all'ente terzo la predisposizione di un progetto di dettaglio, chiedendo un eventuale coinvolgimento/supporto del contraente nell'indirizzamento del progetto;
- seguirà la definizione da parte del contraente delle modalità di espletamento delle operazioni e delle campagne osservative da effettuare;
- verranno eventualmente specificati contributi da parte del contraente per l'Analisi dei Dati

Tutte le operazioni riguardanti questo servizio saranno gestite sotto la responsabilità esclusiva del contraente.

L'erogazione del servizio di Ingegneria per Supporto Straordinario, unitamente all'approvvigionamento dei relativi componenti hw/sw, sarà preventivamente concordato con ASI e riconosciuto a rimborso costi.

4.3.3.3 LINEA ANALISI DATI: ATTIVITÀ DI ANALISI DATI DI GEODESIA

Le attività di Analisi Dati collegate alla Geodesia Spaziale sono essenzialmente finalizzate alla determinazione precisa, con le diverse tecniche, di parametri geodetici fondamentali: posizioni tridimensionali di stazioni geodetiche, orientazione istantanea dell'asse di rotazione terrestre, componenti del geopotenziale, sistemi di riferimento celesti (posizioni delle radio-sorgenti) e orbitali (posizioni dei satelliti geodetici), ciascuna tipologia di parametro stimata secondo modalità e tempistica opportune.

I servizi di Analisi Dati sono costituiti da attività strutturate di volta in volta come singoli progetti, condotti sulla base di specifiche prodotte da ASI. Pertanto l'ASI avrà la responsabilità della direzione di tutte le attività di analisi dei dati, per le quali la Controparte dovrà mettere a disposizione risorse qualificate per lo svolgimento delle attività stesse.

Il CS collabora ormai organicamente con gli enti geodetici internazionali IGS, IVS, ILRS, EUREF, EUSST ed è un attore principale nei progetti europei (MAGIC, COST-716, TOUGH, E-GVAP, GNSS4SWEC) che prevedono l'utilizzo del GNSS per applicazioni di tipo meteorologico/climatologico insieme ai più importanti istituti di Meteorologia (UK MetOffice, KNMI-NL, DMI-Dk, MeteoSwiss) e di Geodesia Spaziale in Europa.

ASI/CS ha incrementato negli anni la sua presenza negli organismi decisionali e tecnici di queste organizzazioni internazionali, garantendo la generazione operativa di molti prodotti geodetici e meteorologici secondo le tempistiche e modalità richieste.

Alla generazione dei prodotti standard consolidati, ASI/CS ritiene necessario affiancare una attività di sviluppo di nuovi prodotti, recependo le richieste dei servizi/progetti internazionali nonché le necessità specifiche della comunità scientifica e applicativa nazionale.

Le Attività di Analisi Dati di Geodesia, sono articolate nei seguenti servizi:

- Analisi Dati SLR/LLR,
- Analisi Dati VLBI,
- Analisi Dati GNSS,
- Analisi e Prodotti Multi Tecnica e Prototipali,
- Controllo Qualità Dati e Prodotti ASI/CS.

4.3.3.3.1 Analisi Dati SLR/LLR

Il servizio consiste in attività sistematiche di analisi dati SLR, con la messa a punto di procedure di elaborazione ottimali per la generazione di prodotti destinati agli enti geodetici internazionali (ILRS, IERS) e applicazioni mirate a particolari indagini scientifiche che utilizzano tali prodotti o loro combinazioni.

Il servizio Analisi Dati SLR/LLR è attivo per tutta la durata del contratto.

Le attività da svolgere saranno concordate con ASI all'inizio del periodo di riferimento.

Il servizio Analisi Dati SLR/LLR deve essere pronto a generare i prodotti concordati da ASI con gli enti geodetici internazionali e/o con i gruppi di ricerca di riferimento; i prodotti elaborati vanno forniti sul supporto richiesto e consegnati a:

- ASI,

- oppure altri, indicati da ASI.

Le attività per il servizio Analisi Dati SLR/LLR prevedono:

- determinazione sistematica di parametri gravitazionali, geodetici, orbitali e di rotazione terrestre dai dati LAGEOS 1-2 e di altri satelliti geodetici secondo le richieste di ILRS/IERS e di ESA per quanto riguarda GENESIS
- determinazione sistematica di parametri gravitazionali, geodetici, orbitali e di rotazione terrestre dalle soluzioni fornite dai centri di Analisi ILRS secondo le richieste di ILRS/IERS
- partecipazione ai gruppi di lavoro; ILRS/IERS/GGOS/IGFS/ESA-GENESIS secondo le indicazioni di ASI
- invio prodotti generati al destinatario finale; (ILRS, IERS, GGOS, IGFS, ESA) con la latenza e la frequenza richiesta
- mantenimento allo stato dell'arte delle procedure di analisi dati
- produzione della documentazione di prodotto e di processo.
- Avvio procedure di analisi dati LLR in vista delle missioni lunari ARTEMIS, Lunar Pathfinder, MoonLight, ecc.

La documentazione opportuna sarà convenuta in sede di pianificazione; saranno parte integrante della documentazione gli articoli scientifici pubblicati. Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Il servizio Analisi Dati SLR/LLR dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Analisi Dati SLR/LLR deve garantire i prodotti richiesti dagli enti internazionali e concordati con ASI. I prodotti SLR saranno stabiliti con ASI e, come linea guida, quelli attualmente generati da ASI/CS sono:

Linea di Prodotto	Prodotto	Ente di riferimento
Par. geodetici e di rotazione terrestre	Soluzione annuale di SSC/SSV/EOP	NA
Parametri geodetici e di rotazione terrestre	Soluzioni settimanali e giornaliere di SSC/EOP	ILRS

Par.di rotazione terrestre	Soluzioni settimanali EOP per serie operativa ASI	IERS
Par. Geodetici e di rotazione terrestre	Serie storica di soluzioni settimanali SSC/EOP per ITRF	ILRS
Par. orbitali	Soluzioni settimanali orbitali Lageos, Etalon e GENESIS*	ILRS
Par. Geodetici, di rotazione terrestre	Soluzioni settimanali e giornaliere combinate SSC/EOP da SLR	ILRS
Par. Geodetici e di rotazione terrestre	Serie storica di soluzioni settimanali combinate SSC/EOP per ITRF	ILRS/IERS
Par. Orbitali	Soluzioni combinate settimanali orbitali Lageos, Etalon e GENESIS*	ILRS

*solo quando GENESIS sarà mandato in orbita. Comunque nei WP riguardanti l'Ingegneria dovrà essere predisposto il set up di analisi dei dati e svolte delle simulazioni per processare e combinare i dati delle 4 tecniche

Tali prodotti saranno messi a disposizione dell'Utente Finale e nell'archivio elettronico di ASI/CS.

Il servizio Analisi Dati SLR/LLR dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- eventuale software sviluppato ad hoc per le attività del servizio.

Non sono previsti LdS, in quanto le attività sono pianificate in riunioni periodiche col coordinamento di ASI.

4.3.3.3.2 Analisi Dati VLBI

Il servizio consiste in attività sistematiche di analisi dati VLBI, con la messa a punto di procedure di elaborazione ottimali per la generazione di prodotti destinati agli enti geodetici internazionali (IVS, IERS), e applicazioni mirate a particolari indagini scientifiche che utilizzano tali prodotti o loro combinazioni.

Le attività da svolgere saranno concordate con ASI all'inizio del periodo di riferimento

Il servizio deve essere pronto a generare i prodotti concordati da ASI con gli enti geodetici internazionali e/o con i gruppi di ricerca di riferimento; i prodotti elaborati vanno forniti sul supporto richiesto e consegnati a:

- ASI,
- oppure altri, indicati da ASI.

Le attività prevedono:

- determinazione sistematica di parametri celesti, geodetici, di rotazione terrestre e troposferici delle sessioni VLBI secondo le richieste di IVS/IERS,
- partecipazione ai gruppi di lavoro IVS/IERS secondo le indicazioni di ASI,
- invio prodotti generati al destinatario finale (IVS, IERS) con la latenza e la frequenza richiesta,
- mantenimento allo stato dell'arte delle procedure di analisi dati,
- produzione della documentazione di prodotto e di processo,

La documentazione opportuna sarà convenuta in sede di pianificazione; saranno parte integrante della documentazione gli articoli scientifici pubblicati. Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale.

Il servizio Analisi Dati VLBI dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Analisi Dati VLBI deve garantire i prodotti richiesti dagli enti internazionali e concordati con ASI. I prodotti VLBI saranno stabiliti con ASI e, come linea guida, quelli attualmente generati da ASI/CS sono:

Linea di Prodotto	Prodotto	Ente di riferimento
Par. Geodetici di rotazione terrestre e riferimento celeste	Soluzione Annuale di SSC/SSV/EOP e sorgenti	IVS/IERS
Par. troposferici	Soluzioni troposferiche di parametri atmosferici	IVS

Par. di rotazione terrestre	Soluzioni EOP per la serie operativa ASI	IERS
Par. Geodetici di rotazione terrestre e riferimento celeste	Soluzioni Datum Free per IVS (SSC/EOP e sorgenti)	IVS
Par. orbitali e Geodetici	Strategie di analisi GENESIS*/VLBI	IVS/ESA

Tali prodotti saranno messi a disposizione dell'Utente Finale nell'archivio elettronico di ASI/CS.

Il servizio Analisi Dati VLBI dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- eventuale software sviluppato ad hoc per le attività del servizio.

Non sono previsti LdS, in quanto le attività sono pianificate in riunioni periodiche col coordinamento di ASI.

4.3.3.3.3 Analisi Dati GNSS

Il servizio consiste in attività sistematiche di Analisi Dati GNSS, con la messa a punto di procedure di elaborazione ottimali per la generazione di prodotti destinati agli enti geodetici internazionali (EUREF, IGS, IERS) e applicazioni mirate a particolari indagini scientifiche che utilizzano tali prodotti o loro combinazioni.

Inoltre, il servizio consiste anche nell'analisi di dati relativa ai progetti meteorologici internazionali, tra cui E-GVAP.

Le attività da svolgere saranno concordate con ASI al l'inizio del periodo di riferimento.

Il servizio Analisi Dati GNSS deve essere pronto a generare i prodotti concordati da ASI con gli enti geodetici internazionali e/o con i gruppi di ricerca di riferimento; i prodotti elaborati vanno forniti sul supporto richiesto e consegnati a:

- ASI.
- oppure altri, indicati da ASI.

Le attività prevedono

- determinazione sistematica di parametri geodetici e troposferici dai dati GNSS secondo le richieste di EUREF/IGS/IERS,
- determinazione sistematica di parametri troposferici dai dati GNSS secondo le richieste di E-GVAP o di progetti meteorologici equivalenti,
- determinazione sistematica di parametri geodetici, troposferici, ionosferici dai dati GNSS delle stazioni permanenti nazionali secondo le richieste di ASI,
- partecipazione ai gruppi di lavoro EUREF/IGS/IERS secondo le indicazioni di ASI,
- partecipazione ai gruppi di lavoro E-GVAP e di progetti meteorologici equivalenti

- secondo le indicazioni di ASI,
- invio prodotti generati al destinatario finale (EUREF, IGS, IERS, GGOS, E-GVAP) con la latenza e la frequenza richiesta,
 - mantenimento allo stato dell'arte delle procedure di analisi dati,
 - sviluppo di procedure di analisi dati GNSS in tempo reale per la produzione di parametri geodeticici e atmosferici secondo le richieste di EUREF e/o E-GVAP.
 - Set Up ed implementazione di procedure di analisi dati GNSS per la stima orbitale di satelliti terrestri in preparazione della missione GENESIS.

La documentazione opportuna sarà convenuta in sede di pianificazione; saranno parte integrante della documentazione gli articoli scientifici pubblicati. Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti. saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale.

Il servizio Analisi Dati GNSS dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Analisi Dati GNSS deve garantire i prodotti richiesti dagli enti internazionali e concordati con ASI. I prodotti GNSS saranno stabiliti con ASI e, come linea guida, quelli GNSS attualmente generati da ASI/CS sono:

Linea di Prodotto	Prodotto	Ente di riferimento
Par. Geodeticci	Soluzioni giornaliere di coordinate per EUREF – Prodotti Finali	EUREF
Par. Geodeticci	Soluzioni settimanali di coordinate per EUREF – Prodotti Finali	EUREF
Par. Geodeticci	Soluzioni giornaliere di coordinate per EUREF – Prodotti Rapidi	EUREF

Par. Geodetici	Soluzioni orarie di coordinate per EUREF – Prodotti NRT	EUREF
Par. Geodetici	Soluzioni giornaliere di coordinate in PPP rete europea	NA
Par. Geodetici	Soluzione Annuale SSC/SSV	NA
Par. Orbitali	Set Up ed implementazione di procedure per la stima orbitale di satelliti terrestri come GENESIS	ESA
Par. Geodetici	Soluzioni giornaliere di EOP per serie operativa IERS	IERS
Par. Atmo	Soluzioni giornaliere troposferiche per EUREF – Prodotti Finali	EUREF
Par. Atmo	Soluzioni combinate troposferiche per EUREF – Prodotti Finali	EUREF
Par. Atmo	Soluzioni combinate troposferiche per EUREF – Prodotti Rapidi	EUREF

Par. Atmo	Soluzioni giornaliere troposferiche in PPP	E-GVAP
Par. Atmo	Soluzioni troposferiche orarie	E-GVAP
Par. Atmo	Soluzioni troposferiche orarie combinate	E-GVAP
Par. Atmo	Campi di ZWD/IWV	NA
Par. Atmo	Soluzioni troposferiche Real Time	E-GVAP

Tali prodotti saranno messi a disposizione dell'Utente Finale nell'archivio elettronico di ASI/CS.

Il servizio Analisi Dati GNSS dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- eventuale software sviluppato ad hoc per le attività del servizio.

Non sono previsti LdS, in quanto le attività sono pianificate in riunioni periodiche col coordinamento di ASI.

4.3.3.3.4 Prodotti Multi-Tecnica e Prototipali

I prodotti geodetici e troposferici provenienti dall'analisi dei dati delle tecniche (SLR, VLBI, GNSS, DORIS, GENESIS, Gravimetro assoluto, Survey Geodetici Locali) vengono utilizzati in modo integrato per applicazioni mirate relative a studi tettonici, gravitazionali, atmosferici, orbitografici.

Il servizio è predisposto sia allo sviluppo di soluzioni geodetiche integrate dedicate alla stima di parametri di interesse geofisico, successivamente elaborate e interpretate congiuntamente con esperti di livello internazionale, che allo sviluppo di prodotti innovativi di ciascuna delle tre tecniche tradizionali.

Inoltre il servizio è predisposto per l'analisi dei dati di survey locale ed all'avvio delle attività di analisi dei dati acquisiti dal gravimetro assoluto / relativo operativo presso il CGS.

Le attività da svolgere saranno concordate con ASI all'inizio del periodo di riferimento.

Il servizio Prodotti Multi Tecnica e Prototipali deve essere pronto a generare i prodotti concordati da ASI con gli enti geodetici internazionali e/o con i gruppi di ricerca di riferimento (sia nazionali che internazionali); i prodotti elaborati vanno forniti sul supporto richiesto e consegnati a:

- ASI,
- oppure altri, indicati da ASI.

Le attività prevedono:

- sviluppo di algoritmi/prototipazione di procedure per la determinazione e la validazione di parametri gravitazionali, geodetici, di rotazione terrestre, troposferici da soluzioni fornite dai centri di Analisi secondo le richieste degli enti internazionali (IERS/E-GVAP/IGS/ILRS/IVS);
- Eventuale sviluppo di algoritmi per analisi dati combinato degli osservabili GENESIS
- Eventuale sviluppo di algoritmi e del relativo SW di determinazione e validazione dei parametri generati dalla rete internazionale dei gravimetri assoluti; le soluzioni dovranno essere in accordo con quanto richiesto a livello sia nazionale che internazionale (Es. BIPM - Bureau International Poids et Measures, ICAG - International Comparisons of Absolute Gravimeters);
- Eventuale sviluppo di algoritmi e del relativo SW di determinazione e validazione dei parametri generati dalla strumentazione di Survey Geodetico Locale; le soluzioni dovranno essere in accordo con quanto richiesto a livello sia nazionale che internazionale;
- Eventuale Sviluppo di Algoritmi e relativo SW per elaborazione dati GNSS-RO e GNSS-R
- partecipazione ai gruppi di lavoro secondo le indicazioni di ASI.

La documentazione opportuna sarà convenuta in sede di pianificazione; saranno parte integrante della documentazione gli articoli scientifici pubblicati. Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI.

Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale

Il servizio Prodotti Multi Tecnica e Prototipali dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il Servizio Prodotti Multi Tecnica e Prototipali dovrà produrre almeno:

- documentazione di processo e di prodotto,
- eventuale software sviluppato ad hoc per le attività del servizio.

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	CAPITOLATO TECNICO Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 58 di 81
--	---	--

Non sono previsti LdS, in quanto le attività saranno direttamente coordinate da ASI.

4.3.3.3.5 Controllo Qualità Dati e Prodotti CGS

I dati acquisiti al CS (SLR, VLBI, GNSS, Gravimetro) sono l'input privilegiato per i prodotti/servizi descritti nei paragrafi precedenti. Il loro controllo di qualità sistematico, automatizzato ed evoluto è perciò necessario per garantire gli standard di qualità richiesti ad una stazione geodetica fondamentale qual è il CS.

Alla fine del processo di elaborazione dati, invece, i cui risultati sono garantiti 'di qualità' dall'esperienza dell'analista e dall'implementazione di procedure di controllo intrinseche, è comunque necessario avere una visualizzazione a medio/lungo termine delle performance complessive dei prodotti, con l'opportuna valutazione statistica.

Le attività da svolgere saranno concordate con ASI all'inizio del periodo di riferimento. Il servizio deve essere pronto a sviluppare procedure di controllo qualità dati/prodotti da rendere accessibili ad ASI

I risultati attesi sono:

- sviluppo di metodologie e procedure per il controllo di Qualità dei dati SLR, VLBI, GNSS, eventualmente DORIS, del Gravimetro acquisiti al CS,
- sviluppo di metodologie e procedure per il controllo di Qualità dei prodotti generati al CS,
- sviluppo del DataBase dei prodotti generati al CS.

La documentazione opportuna sarà convenuta in sede di pianificazione; saranno parte integrante della documentazione gli articoli scientifici pubblicati. Detti documenti saranno tenuti a disposizione dell'ASI. Le informazioni residenti nei documenti (o file) suddetti, saranno utilizzate per la produzione dei rapporti richiesti dall'Utente Finale.

Il servizio Controllo Qualità Dati e prodotti CS dovrà operare per 5 giorni lavorativi a settimana, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio Controllo Qualità Dati e prodotti CS dovrà produrre almeno:

- Procedure di controllo qualità dei dati/prodotti
- Documentazione di prodotto e di processo
- Eventuale software sviluppato ad hoc per le attività del WP.

Non sono previsti LdS, in quanto le attività sono di rettamente coordinate da ASI.

4.4 ALBERO DEL PRODOTTO

L'albero del prodotto in All.3 illustra in modo schematico l'oggetto prodotto del progetto.

L'Offerente dovrà sviluppare l'albero del prodotto fino al livello di dettaglio ritenuto opportuno e fornirlo ad ASI in sede di Offerta [DEL001].

 Agenzia Spaziale Italiana	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:</p>	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 59 di 81
--	--	--

Ciascun elemento dell'albero del prodotto dovrà essere identificato mediante il numero di CI.

L'elenco dei CI, consegnato in sede di offerta [DEL003], è aggiornato come necessario durante lo sviluppo del prodotto.

L'Offerente dovrà fare presente eventuali necessità di variazione dell'albero del prodotto ad ASI in sede di offerta nella Product Breakdown Structure [DEL002].

5 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA', FASI ED EVENTI CHIAVE

Nel corso della esecuzione delle attività sono previste le seguenti riunioni tra l'ASI e l'offerente:

a) Riunione di Avvio Kick-Off Meeting:

in detta riunione, che si terrà entro 10 giorni lavorativi dalla firma del contratto, verranno confermate le linee programmatiche, e sarà presentato il piano delle attività che l'Offerente dovrà seguire per raggiungere gli obiettivi contrattuali e sarà formalizzata la presa in carico da parte dell'Offerente di quanto previsto a contratto, incluso lo stato delle scorte e dei materiali , e svolti gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

b) Riunioni Quadrimestrali di Verifica Avanzamento Lavori (Progress Meeting).

c) Riunione Finale Contrattuale (Final Review).

La pianificazione di dettaglio ed eventuali riunioni tecniche intermedie saranno specificate in fase di trattativa con l'Offerente.

6 FORNITURE DI RESPONSABILITA' DELL'ASI

Il sopralluogo presso Il Centro Spaziale di Matera è obbligatorio per gli Offerenti. In tale occasione, gli stessi potranno prendere visione degli apparati e della documentazione tecnica relativa alla fornitura.

Salvo diverse disposizioni da parte di ASI, l'Offerente deve trattare le forniture di ASI in accordo al PA Pian ed alle proprie procedure interne di gestione dc1 prodotti, come applicabili ai singoli casi specifici.

In assenza di specifiche istruzioni dell'Agenzia, l'Offerente deve presentare in Offerta le procedure di trattamento delle Forniture ASI [DEL007].

Nel caso in cui per particolari forniture non esistano adeguate procedure documentate, l'Offerente è obbligato a informare ASI e predisporre adeguate procedure da sottoporre ad ASI per approvazione [DEL007].

6.1 HW/SW

La lista dell'HW e del SW fornito dall'ASI all'Offerente per l'esecuzione delle attività contrattuali sarà fornita in sede di Riunione di Avvio.

Nell'ambito delle attività previste è responsabilità dell'ASI:

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">Affidamento della Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale:</p>	Documento: DC-BCS-2025-012 Revisione: A Data: 09/10/2025 Pagina: 60 di 81
--	--	--

- fornire in uso all'Offerente i sistemi dedicati e comunque l'accesso a tutti quei sistemi ed apparati - con la documentazione di corredo - necessari allo svolgimento dei servizi e rendere disponibili locali e postazioni di lavoro attrezzati presso ASI. I dettagli saranno definiti in occasione della Riunione di Avvio. Per quanto non espressamente previsto si applica l'Art.21 del Capitolato Generale.

6.2 DOCUMENTAZIONE

La documentazione necessaria per l'esecuzione delle attività contrattuali sarà fornita dall'ASI all' Offerente in sede di Riunione di Avvio, ovvero su richiesta.

Il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è presente negli archivi ASI.

Nell'ambito delle attività previste è responsabilità dell'ASI:

- fornire i piani di attività per le attività di analisi dati discutendoli con l'Offerente nelle riunioni di avanzamento periodiche.

7 FORNITURA CONTRATTUALE

La fornitura contrattuale è costituita dall'esercizio degli impianti secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Tecnico.

7.1 HW/SW

Fa parte della fornitura contrattuale tutto l'HW e SW acquisito per il raggiungimento degli obiettivi del Contratto utilizzando l'apposito budget a rimborso costi.

7.2 DOCUMENTAZIONE

La documentazione da fornire nell'arco della gestione del rapporto contrattuale sarà costituita dalla documentazione generale di progetto, dai rapporti mensili, dai rapporti di avanzamento quadriennale e da tutta la documentazione tecnica che sarà prodotta a fronte di specifiche esigenze.

7.3 LISTA CFI

Allegato 2 viene fornita la lista di CFI (Customer Furnished Item) presenti nei sistemi operativi di Geodesia Spaziale che saranno resi disponibili da ASI ad avvio del contratto (aggiornata al 30/03/2025).

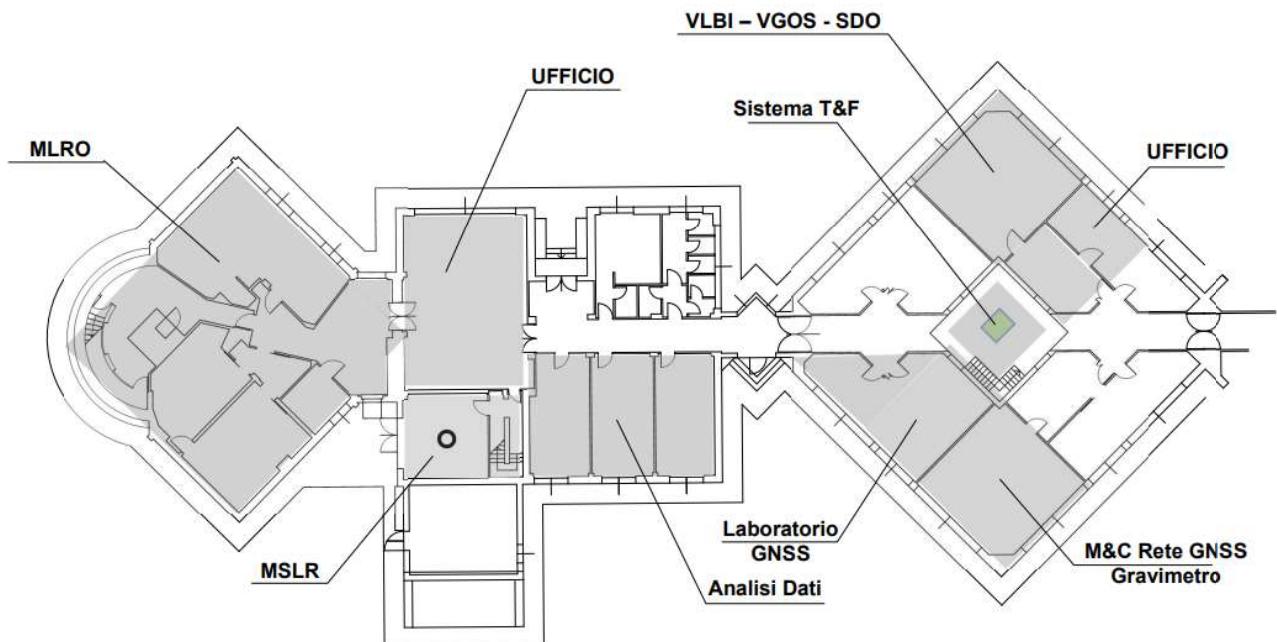
Il presente allegato riporta i seguenti *item*:

- Documentazione tecnica prodotta

- Apparati HW
- SW Base/COTS/SW Applicativo
- Manualistica di sistema

7.4 PLANIMETRIE

Gli elenchi degli apparati di seguito riportati contengono l'informazione relativa alla loro ubicazione. Nelle planimetrie sono raffigurati i locali del Centro Spaziale che ospitano gli apparati utilizzati per lo svolgimento delle attività e sono riportate le sigle utilizzate in tali elenchi.



Allegato 1 Documentazione da Consegnare

 <p>ASI Agenzia Spaziale Italiana</p>		PROGETTO □-----□ DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE		
CODICE	TITOLO	ASI RESP	EVENTO DI CONSEGNA	RIF
DEL 001	Product Breakdown Structure	R	Offerta	<Doc/par di rif>
DEL 002	Work Breakdown Structure	R	Offerta	<Doc/par di rif>
DEL 003	Work Package Description	R	Offerta	
DEL 004	Struttura Industriale	R	Offerta	
DEL 005	Statement Of Compliance ai requisiti tecnici	A	Offerta	
DEL 006	Configuration Management Plan	R	Offerta	
DEL 007	Procedure per il trattamento delle forniture ASI	A	Offerta	
DEL 008	Procedura di gestione e controllo della documentazione	A	Offerta	
DEL 009	Rapporto di Avanzamento Mensile	R	Consegna Mensile	
DEL 010	Rapporto di Avanzamento Quadrimestrale	A	Riunioni Avanzamento o Quadrimestrali	
DEL011	Configuration Items Numbers List	R	Riunione Finale	
<DELXXX>	TBD	TBD	TBD	

Allegato 2. CFI di ASI

MANUALI - GNSS

TITOLO	Nota-Vendor
Survey Controller Reference Manual	TRIMBLE
TRIMBLE ref. Station Software User Guide	TRIMBLE
4700 Operation Manual	TRIMBLE
4000SSI Operative Manual	TRIMBLE
QC	Unavco
TEQC User Guide	Unavco
Digicom Modem	Digicom
Genesis Remote Node Guida	Archimedes
Turbo Rogue GPS SNR 8100	Allen Osborne
Gps Surveyor 4000SST	TRIMBLE
Z-18 Reference Station System	Ashtech
Geodetic Base Station Software	Ashtech

HW - GNSS

Produttore	Definizione	N. serie prod.	Locale	Ubicazione	invent. ASI	Definizione Sede Tecnica
hewlett packard	ANALIZZA TORE DI SPETTRO	3750U02342	R30	Prestito ASI c/o CNM	5786	MATERA (CONTROL LO)
trimble	CARICA BATTERIA	220110968	R30	ARMADIO A L9 U1	683	MATERA (CONTROL LO)
ASHTECH	ANTENNA GPS	CRL2001040 2	R11	Lumber Room - 4D	543	MATERA (CONTROL LO)
ASHTECH	ANTENNA GPS	CRL2001040 3	R11	Lumber Room - 4D	680	MATERA (CONTROL LO)
ASHTECH	RICEVITOR E GPS	ZX19991212 9	R30	Armadio A U1	5804	MATERA (CONTROL LO)
ASHTECH	RICEVITOR E GPS	ZX19991213 0	R11	Lumber Room - 4D	583	MATERA (CONTROL LO)

HEWLETT PACKARD	PERSONAL COMPUTER PIV 1.6 GHZ	NL22716094	R11	Scaffale 4A	5150	MATERA (CONTROL LO)
ALLIED TELESYN	ETHERNET SWITCH	MOE712930 1	R34	GPS SERVICE R034 scrivania Dx	IH0468	MATERA (CONTROL LO)
SAMSUNG	HARD DISK DA 60GB	S03ZJ10L35 7400	R30	ARMADIO A U3	NA	MATERA (CONTROL LO)
DIGICOM	MODEM	3897059	R34	GPS SERVICE R034 scrivania SX	NA	MATERA (CONTROL LO)
DIGICOM	MODEM	3897061	R30	Armadio A S2	NA	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GPS	355689	R30	Matera	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	ANTENNA GEODETIC A CHOKE RING DOPPIA FREQ	200651	R30	Matera	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	TERMINAL E DI CONFIGUR AZIONE	117088	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P4	5766	MATERA (CONTROL LO)
DELL	MONITOR 19" TFT	64180-85F- 0MGL	R11	Scaffale 5D	5149	MATERA (CONTROL LO)
DELL	MONITOR 19" TFT	64180-85F- 0MSL	R34	GPS SERVICE R034 scrivania Dx- Centr	5148	MATERA (CONTROL LO)
DELL	MONITOR 19" TFT	64180-85F- 0NCL	R34	GPS SERVICE R034 scrivania Dx- Sx	5147	MATERA (CONTROL LO)
WAVECOM	MODEM GSM/GPRS	3.55211E+14	R30	GPS Service- armadio A S2 scatola bi	N.A.	SISTEMI MOBILI
ACER	NETBOOK	LUS030B002 8412880C25 36	R30	Armadio B U3	5154	MATERA (CONTROL LO)

ACER	NETBOOK	LUS030B002 841287D625 36	R30	Armadio B U3	5770	MATERA (CONTROL LO)
HEWLETT PACKARD	COMPUTER DESKTOP	CZC9035JZ W	R34	GPS SERVICE R034 scrivania SX	5092	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GPS	355893	R30	L6 U1 GPS	5747	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	ANTENNA GEODETIC A CHOKE RING DOPPIA FREQ	200668	R30	L6U1 GPS	NA	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3803A21438	R30	L6 U1 GPS	5748	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220110516	R30	L6U1 GPS	679	MATERA (CONTROL LO)
trimble	CARICA BATTERIA	220110967	R30	L6 U1 GPS	NA	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3822A88774	REMOTO	ARMADIO A (L9) SCAFFALE U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	0220-227655	REMOTO	SCAFFALE A P1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204579	R30		N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	0220-239891	R30	Laboratorio Microonde Scaffale A P1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GPS	355701	REMOTO		N.A.	MATERA (CONTROL LO)

LEICA	ANTENNA GEODETIC A CHOKE RING DOPPIA FREQ	200667	REMOTO		N.A.	MATERA (CONTROLLO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3803A21577	REMOTO		N.A.	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220111724	REMOTO		N.A.	SISTEMI MOBILI
trimble	CARICA BATTERIA	220110955	REMOTO		N.A.	SISTEMI MOBILI
DELL	WORKSTATION	2TN8B3J	R11	R11 Lumber ROOM	N.A.	MATERA (CONTROLLO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS GEODETIC O MOBILE	3111A01579 A	R30	GPS SERVICE armadio B U1	5758	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS GEODETIC O MOBILE	3111A01580 A	R30	GPS SERVICE armadio B U1	5759	SISTEMI MOBILI
STE	STAZIONE METEO PORTATILE	91/135	R3	Stanza Laser Muro	6995	SISTEMI MOBILI
ALLEN OSBORNE ASSOC.	ANTENNA GPS GEODETIC A (L1/L2)	112	R30	GPS SERVICE armadio B U1	5760	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA GPS GEODETIC A (L1/L2)	3110A00420	R30	GPS SERVICE armadio A S1	5757	SISTEMI MOBILI
K.E.R.T.	STABILIZED POWER SUPPLY	ETIE13	R30	GPS SERVICE armadio B S3	5777	SISTEMI MOBILI
HEWLETT PACKARD	PLOTTER A 8 PENNE	2539A96811	R30	GPS SERVICE armadio B S3	5753	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3753A21512	R30	GPS SERVICE L9 U1	5799	MATERA (CONTROLLO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3753A21521	R30	Room 30 armadio A L9	5800	SISTEMI MOBILI

TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3753A21525	R30	Armadio A U1	5801	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS(GROUP PLATE)	220111286	R30	Room 30 armadio A L9	5792	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS(GROUP PLATE)	220111975	R30	GPS SERVICE armadio A S1	5794	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS(GROUP PLATE)	220111981	R30	GPS SERVICE armadio A S1	5793	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS(GROUP PLATE)	220110431	R30	GPS SERVICE armadio A S1	5791	SISTEMI MOBILI
trimble	CARICA BATTERIA	220110803	R30	GPS SERVICE L1 U1	585	MATERA (CONTROL LO)
US ROBOTICS	MODEM FAX 33.6 KBPS	21T069687483	R30	GPS SERVICE armadio A S2	N.A.	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220199456	R30	GPS SERVICE scaffale B P1	5812	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220199463	TETTO	Test GPS Tetto Edificio T ASI	N.A.	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS	220199464	R30	SCAFFALE A P1	1658	SISTEMI MOBILI

	(CHOKE RING)					
US ROBOTICS	MODEM ISDN 128K	UFT53CM9 D1JU	R30	GPS SERVICE armadio A S2	522	SISTEMI MOBILI
US ROBOTICS	MODEM ISDN 128K	UFT53CL9D 07P	R30	GPS SERVICE armadio A S2	559	SISTEMI MOBILI
US ROBOTICS	MODEM ISDN 128K	UFT53CL9D 1EC	R30	GPS SERVICE armadio A S2	559	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	CONTROLL ER	220190267	R30	GPS SERVICE L9 U1	5806	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204211	R30	GPS SERVICE L9 U1	5796	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204577	R30	GPS SERVICE L9 U1	5798	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220203888	REMOTO		N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204200	R30	GPS SERVICE L9 U1	5795	SISTEMI MOBILI
SARTELCO L	RADIOMOD EM	377309	R30	GPS SERVICE armadio A S3	531	SISTEMI MOBILI
SARTELCO L	RADIOMOD EM	377312	R30	GPS SERVICE armadio A S3	531	SISTEMI MOBILI
APC	ALIMENTA TORE UPS	GS00100000 35	R30	GPS SERVICE armadio A S4	515	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	CONTROLL ER	220233723	R30	GPS SERVICE L9 U1	5805	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220246935	R30	GPS SERVICE scaffale A P1	5811	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS	220239889	R30	GPS SERVICE scaffale A P1	5810	MATERA (CONTROL LO)

	(CHOKE RING)					
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	0220-239925	R30	GPS SERVICE R030L06U01	5814	SISTEMI MOBILI
ARCHIMEDES	CONTROLLER + GPS	41	REMOTO	Ex chiller SAO- R11-scaffale 5D	N.A.	MATERA (CONTROLLO)
SARTEL COM	RADIOMOD EM	99454466	R30	GPS SERVICE armadio A S3	1666	SISTEMI MOBILI
SARTEL COM	RADIOMOD EM	99454474	R30	GPS SERVICE armadio A S3	1667	SISTEMI MOBILI
ZYXEL	MODEM	S2Z0205930	R30	Armadio A F2	NA	MATERA (CONTROLLO)
ZYXEL	MODEM	S2Z0206447	R30	GPS SERVICE armadio A S2	N.A.	SISTEMI MOBILI
ZYXEL	MODEM	S2Z0206462	R30	GPS SERVICE armadio A S2	IH0581	SISTEMI MOBILI
ZYXEL	MODEM	S2Z0206464	R11	Scaffale 5D	IH0580	MATERA (CONTROLLO)
ALLIED TELESYN	CONVERTITORE FIBRA RAME	GOHW1278 E	R30	GPS SERVICE L9 U3	N.A.	SISTEMI MOBILI
HOPF	LIGHTING PROTECTIO N GPS	2316	R11	Lumber Room - 3B	5764	SISTEMI MOBILI
HOPF	LIGHTING PROTECTIO N GPS	2317	R11	Lumber Room - 3B	5765	SISTEMI MOBILI
LACIE	HARD DISK USB 2.0 USB	8.62402E+11	R30	GPS SERVICE L6 U2	5763	SISTEMI MOBILI
HEWLETT PACKARD	MONITOR 17" LCD	CNK409G995	R30	GPS SERVICE valigia attrezzi	5143	MATERA (CONTROLLO)

LIEBERT	INVERTER UPS	0328800107 BA069	R30	ARMADIO A S4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
DELL	WORKSTATION	29530266067	R34	PC POSTA GPS	5124	SISTEMI MOBILI
LIEBERT	INVERTER UPS	0417100185 BA069	R30	GPS SERVICE armadio A S4	5772	SISTEMI MOBILI
	MODEM BLASTER V92 USB	20442006721 S	R30	GPS SERVICE armadio A S2	N.A.	SISTEMI MOBILI
CREATIVE	MODEM BLASTER V92 USB	20442006725 K	R30	GPS SERVICE armadio A S2	N.A.	SISTEMI MOBILI
DELL	MONITOR 15" LCD	46633-48G-23KU	R30	Ex chiller SAO Stanza R11, 5A	N.A.	SISTEMI MOBILI
FALCOM	MODEM GSM	0681-38600	R30	GPS SERVICE armadio A S2	N.A.	SISTEMI MOBILI
SAMSUNG	HARD DISK DA 60GB	S03ZJ10L35 7412	R30	GPS service L9 U3	N.A.	SISTEMI MOBILI
RIELLO	GRUPPO DI CONTINUITÀ UPS DA 500W	LE12MLT00 00622	REMOTO	Stanza GPS R30, S4 armadio A	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
WAVECOM	MODEM GSM/GPRS	3.55211E+14	R30	Armadio A F2	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ACER	NETBOOK	EC2536	R30	Armadio B U3	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
WILD	TACHEOMETRO STAZIONE TOTALE	- 358478	R35	GPS control room Armadio di SX	452	SURVEY-
KERN	TEODOLITE	333943	R11	Lumber Room - 3E	553	SURVEY-
KERN	DISTANZIOMETRO	347802	R11	Lumber Room - 3E	5816	SURVEY-
LEICA	ADAPTER STAGE	Z034B	R11	Lumber Room - 3E	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
SILVA	BUSSOLA / INCLINOMETRO	/ 223855	R30	GPS SERVICE L9 U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITORI	220111730	REMOTO		N.A.	MATERA (CONTROL LO)

	E GPS (CHOKE RING)					
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220111725	REMOTO	R30 L6 sull'armadio B	N.A.	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204578	REMOTO	R30 L9 U1	N.A.	SISTEMI MOBILI
RIELLO	GRUPPO DI CONTINUIT A' UPS DA 500W	LE12MLT00 00621	R 30	Armadio A L9 scaffale 54	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ASHTECH	RICEVITOR E GPS	ZX19991212 8	R11	Lumber Room - 4D	544	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220193244	REMOTO	stanza GPS R30, sopra armadio L9	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220204580	REMOTO	stanza R30 Armadio L9 ripiano U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220199462	REMOTO	stanza GPS R30, sopra armadio L9	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	220203909	REMOTO	stanza GPS R30, armadio A L9, U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3804A21580	R30	ARMADIO A L9 U1	7671	SISTEMI MOBILI
trimble	CARICA BATTERIA	220110224	R30	ARMADIO A L9 U1	9490	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220246938	R30	Banco prove GPS	1654	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR	220193246	REMOTO	stanza GPS R30, armadio A sopra	N.A.	MATERA (CONTROL LO)

	E GPS (CHOKE RING)					
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	4109A32079	R30	ARMADIO A L9 U1	5802	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220239892	R30	SCAFFALE B P1	5809	SISTEMI MOBILI
LIEBERT	INVERTER UPS	0417100181 BA069	R30	Armadio A S4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	3753A21519	R30	GPS Service Armadio A L9	R30	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	CARICA BATTERIA	220110970	R30	ARMADIO A L9 U1	NA	MATERA (CONTROL LO)
HEWLETT PACKARD	PERSONAL COMPUTER	CZC6293H7 8	R30	L6U4 GPS	IH0573	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	4108A32086	R30	ARMADIO A L9 U1	5803	MATERA (CONTROL LO)
	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220239894	R30	sull'armadio B nel cartone	5813	SISTEMI MOBILI
TRIMBLE	RICEVITOR E GPS	4112A3281	R30	Armadio A U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA PER RICEVITOR E GPS (CHOKE RING)	220246937	R30	scaffale B sopra	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
FALCOM	MODEM GSM TRI- BAND	3.52021E+14	R30	ARMADIO A L9 S2	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
EUROSOLA RE	APPARATO FOTOVOLT AICO	1	REMOTO	Stazione Aliano dismessa. App. non	N.A.	MATERA (CONTROL LO)

DIGICOM	MODEM TELEFONICO	1315428	R30	ARMADIO A S3	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GPS GNSS	495169	R35	stanza GPS R30 armadio B, L6,U1	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
FITPC	PC USDT (ULTRA SLIM DESKTOP)	10014011-055	R30	stanza GPS R30 scaffale B P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	ANTENNA CHOKE RING PER RIC GPS	9300006	TETTO	GPS SERVICE TETTO - MATG	N.A.	MATERA
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1700922		LAMPEDUSA	N.A.	LAMPEDUSA
LEICA	ANTENNA CHOKE RING PER RIC GPS	725250	R30	laboratorio GPS scaffale A P2	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ADVANTECH	PC CON INTEL ATOM D525	TPAA606963	REMOTO	stanza GPS R30 scaffale A P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ADVANTECH	PC CON INTEL ATOM D525	TPAA606968	R30	GPS service Scaffale P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ELOTOUCH	MONITOR USB	D12C037498	R30	Laboratorio GPS - Scaffale A - P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/ROUTER		REMOTO	stanza GPS R30 scaffale A P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/ROUTER	TABC01161293	REMOTO	stanza GPS R30, scaffale A, P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1701090	REMOTO	CAGLIARI	N.A.	CAGLIARI
LEICA	ANTENNA CHOKE RING PER RIC GPS	725262	REMOTO	CAGLIARI	N.A.	CAGLIARI
FUJITSU	PERSONAL COMPUTER LAPTOP	YLNC052121	R30		N.A.	MATERA (CONTROL LO)

MOXA	HDSPA 3G MODEM/RO UTER	TAAC01177 652	REMOTO	Laboratorio GPS - Scaffale A - P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/RO UTER	TAAC01177 660	REMOTO	Lab. GPS, scaffale a, P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/RO UTER	TAAC01177 661	R30	stanza GPS R30 scaffale A P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/RO UTER	TAAC01177 669	R30	GPS Service Scaffale P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	HDSPA 3G MODEM/RO UTER	TAAC01177 672	R30	stanza GPS R30 scaffale A P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1701996	R30	Viggiano, sede Protezione Civile	N.A.	VIGGIANO (PZ)
LEICA	ANTENNA CHOKE RING PER RIC GPS	726137	R30	Viggiano, sede Protezione Civile	N.A.	VIGGIANO (PZ)
ADVANTEC H	PC CON INTEL ATOM D525	AECE05237 8	R30		N.A.	MATERA (CONTROL LO)
ADVANTEC H	PC CON INTEL ATOM D525	AECE05237 9	R30	sala GPS R30 scaffale A, P4	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	LIVELLO DIGITALE DI PRECISION E	347529	R34	Armadio G	N.A.	SURVEY- GRAVIMET RO
LEICA	STAZIONE TOTALE AUTOMATICA	369065	R34	Armadio G	N.A.	SURVEY- GRAVIMET RO
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1703353		Scaffale A - P2	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
LEICA	ANTENNA CHOKE RING	17079022	R30	R30 1Armadio A L9	N.A.	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAECC1070 087	R29	Prototipo		ELBA

MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAECC1070 097		Metaponto		MAGIC-2 METAPONT O
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEDC1053 776	R29	Prototipo		ELBA
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEDC1053 792		Sede Genova Istituto Idrografico		GENOVA
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAEIC10529 48	R29	Prototipo		ELBA
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAEIC10529 60		Metaponto		MAGIC-2 METAPONT O
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1704159	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P4		MATERA (CONTROL LO)
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1704161		Medicina (Bologna)		BOLOGNA
LEICA	RICEVITOR E GNSS (GPS)	1704171	R35	R35 L1 - MATG		MATERA
LEICA	ANTENNA CHOKE RING	18327016		Apparato installato a Lampedusa		LAMPEDUS A
LEICA	ANTENNA CHOKE RING	18345001	R30	Medicina(Bol ogna)		BOLOGNA
LEICA	ANTENNA CHOKE RING	18345002	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P3		MATERA (CONTROL LO)
ROHDE & SCHWARZ	ANALIZZA TORE DI SPETTRO PORTATILE 4GHz	101226	R30	ARMADIO B S4		MATERA (CONTROL LO)
ROHDE & SCHWARZ	MISURATO RE DI CAMPO PER RETI MOBILI	3.57221E+14	R30	ARMADIO B S4		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEKB1018 324	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P5		MAGIC-2 METAPONT O

MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEKB1018 498		Lampedusa		LAMPEDUS A
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEKB1018 611	R29	stanza R30 (GPS) scaffale A, P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEKB1019 351	R30	RETE GNSS - POTENZA PICENA, MACERAT A	GEM-TD0- 010	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAEKB1019 776	R30	stanza R30 (GPS) scaffale A, P5		MATERA (CONTROL LO)
HEWLETT PACKARD	PC PORTATILE	5CG7373WT X	R30	stanza GPS R30, armadio B, L6-U3		MATERA (CONTROL LO)
HEWLETT PACKARD	PC PORTATILE	5CG7373X5 4		In uso a Roberto Lanotte		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGJB1045 333		stanza R30 scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGJB1045 358	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGJB1045 383		Sede Genova Istituto Idrografico		GENOVA
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGJB1045 633		Lampedusa		LAMPEDUS A
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGGB1024 791		Lampedusa		LAMPEDUS A
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGGB1024 797		stanza R30 scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGGB1024 799	R30	Laboratorio GPS - scaffale A - P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAGGB1024 821		Sede Genova Istituto Idrografico		GENOVA
SAMSUNG	MONITOR 55"	01AJHNFKA 01072	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)

SAMSUNG	MONITOR 55"	01AJHNFKA 01073	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB10110 38	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB10110 39	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB10111 17	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB11140 36	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB11140 49	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAICB11140 64	R30	RETE GNSS - UNIVERSIT A' DI BENEVENT	GEM-TD0-010	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10036 37	R30	RETE GNSS - UNIVERSIT A' DI BENEVENT	GEM-TD0-010	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10036 48	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10036 56	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10037 15	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10037 27	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAIBB10037 27	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 43	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 47	R30	RETE GNSS - SAVELLI, CROTONE	GEM-TD0-010	MATERA (CONTROL LO)

MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 49	R30	RETE GNSS - Termoli Cod TRML00ITA	GEM-TD0-010	MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 55	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 60	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIBB10559 61	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
DELL	PERSONAL COMPUTER MINI TOWER	3YKD8X2	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)
DELL	PERSONAL COMPUTER MINI TOWER	4YKD8X2	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)
DELL	MONITOR 24"	76D5CQ2	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)
DELL	MONITOR 24"	FTD5CQ2	R34	Sala controllo GPS		MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	RICEVITOR E GNSS	5920R40111	R30	Scaffale B P2		MATERA (CONTROL LO)
TRIMBLE	ANTENNA CHOKE RING GNSS	5846338474	R30	Scaffale B P2		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TBZBB1050 280	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	ETHERNET REMOTE I/O 2-PORT	TAILB10580 62	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)
MOXA	SCHEDA CENTRIC RISC	TAIKB10834 96	R30	Scaffale A P5		MATERA (CONTROL LO)

SW – GNSS

Nº Licenza	Nome Prodotto	Ver.	Vendor
------------	---------------	------	--------

KJOI000-2839	TRIMBLE Geomatics Office	1.5	TRIMBLE
KJOI000-2428	TRIMBLE Geomatics Office	1.5	TRIMBLE
001000-1884	TRIMBLE Geomatics Office	1.5	TRIMBLE
KJOI000-1206	TRIMBLE Geomatics Office	1.5	TRIMBLE
K:LOI000-2161	TRIMBLE Geomatics Office	1.5	TRIMBLE
47293891	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293888	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293893	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293885	TRIMBLE Relècncc Station	1.01	TRIMBLE
47293892	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293887	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293889	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
47293906	TRIMBLE Reference Station	1.01	TRIMBLE
KEA0677	Geodetic Base Station Soft.	3.0.00	Ashtech
KEA0687	Geodetic Base Station Soft.	3.0.00	Ashtech
KEA0688	Geodetic Base Station Soft. Soft.Soft.	3.0.00	Ashtech



CAPITOLATO TECNICO

Affidamento della Gestione del Centro
Spaziale di Matera: Attività di
Geodesia Spaziale:

Documento: DC-BCS-2025-012

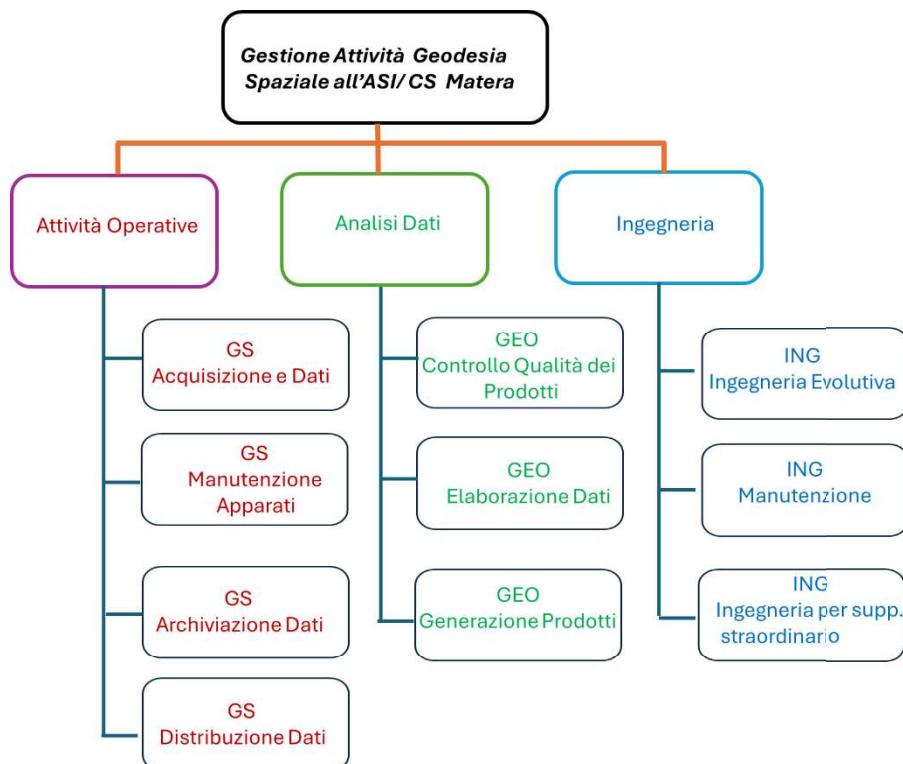
Revisione: A

Data: 09/10/2025

Pagina: 80 di 81

KEA0689	Geodetic Base Station Soft.	3.0.00	Ashtech
---------	--------------------------------	--------	---------

Allegato 3: Product Tree



SCHEMA DI CONTRATTO
[con opzione PNRR-FC]

SCOPO E CONTENUTO

CAPO I - Disposizioni Generali

- A. Contenuti del contratto
- B. Contenuti dell'Allegato Tecnico e di Gestione

CAPO II - Contratto

- A. Natura delle premesse, oggetto, termini temporali ed economici

PREMESSE

ART. 1 Natura delle premesse

ART. 2 Oggetto del contratto

ART. 3 Durata del contratto

ART. 3 bis Piano di rientro

ART. 4 Piano delle attività

ART. 5 Prezzo/*Valore contrattuale*

ART. 6 Piano e modalità di pagamento

ART. 7 Penali/*Penali PNRR*

ART. 7 bis Premio di accelerazione

ART. 8 Ritardo nei pagamenti, interessi di mora

ART. 9 Oneri fiscali

ART.10 Garanzie definitive

B. Responsabilità

ART.11 Responsabilità del Contraente

ART.12 Subappalto/Divieto di Subappalto

ART.13 Documentazione

C. Organizzazione e controllo delle attività

ART.14 Organizzazione dell'ASI

ART.15 Organizzazione del Contraente

ART.16 Commissione/Incaricato unico di verifica di conformità (per contratti di importo inferiore a 500.000,00 euro)

ART.17 Modifiche

ART.18 Accettazione, Consegna finale e Proprietà del prodotto
ART.19 Garanzia
ART.20 Personale, Impianti, Attrezzature, Strumenti e Materiali
ART.21 Beni posti dall'ASI a disposizione del Contraente
ART.22 Materiali di provenienza estera
ART.23 Permessi e autorizzazioni
ART.24 Trasporti e assicurazioni
ART.25 Comunicazioni e corrispondenza
ART.26 Sospensione delle attività
ART.27 Recesso unilaterale dell'ASI
ART.28 Risoluzione del contratto
ART.29 Causa di forza maggiore
ART.30 Cognizioni, Brevetti, Diritti di riproduzione - Utilizzazioni future
ART. 31 Valorizzazione dei risultati e trasferimento tecnologico e scientifico
ART.32 Regime di segretezza
ART.33 Assicurazioni sociali
ART.34 Foro competente
ART.35 Quadro normativo di riferimento
ART.36 Codice di comportamento ASI
ART. 37 Trattamento dei dati personali
ART. 38 Pari opportunità e inclusione lavorativa
ART. 39 Principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e principio del tagging clima e digitale
ART. 40 Principio del superamento dei divari territoriali
ART. XX Clausola risolutiva espressa

APPENDICE A **DOCUMENTAZIONE**

Valutazione della documentazione tecnica
Presentazione della documentazione
Rapporti di avanzamento
Rapporto mensile
Lingua

APPENDICE B **CONTROLLO DELLE ATTIVITA'**

Riunioni Contrattuali ASI-Contraente
Riunioni di lavoro
Sorveglianze ed ispezioni dell'ASI



Verbali

APPENDICE C

1. Flusso per l'approvazione delle proposte di modifica
2. Esempio Project Directive
3. Esempio Engineering Change Proposal
4. Risultanze del CRB

APPENDICE D

MODIFICHE

APPENDICE E

METODOLOGIA DI CONTROLLO DEI COSTI

APPENDICE F

COGNIZIONI E BREVETTI



SCOOPO E CONTENUTO

Il presente documento contiene le norme generali applicabili a tutti i contratti dell'ASI relativi all'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo relativi alle attività spaziali industriali nonché l'articolato standard del testo contrattuale in vigore presso l'ASI, dell'allegato tecnico e di gestione, dell'allegato cognizioni e brevetti.

Le metodologie di controllo dei costi sono esplicitate in Appendice E. al presente Capitolato.

Sono evidenziati in corsivo gli articoli che dovranno essere specificati in ogni singolo contratto.

Qualora nei singoli contratti, in relazione alla specificità delle attività, debbano essere inseriti patti difformi da quelli contenuti nel presente Capitolato, tali eventuali deroghe pattuite debbono essere esplicitamente menzionate nel contratto.



CAPO I **DISPOSIZIONI GENERALI**

A. Contenuti del contratto

Il contratto deve contenere, tra quanto altro giudicato necessario, quanto segue:

- a) Quadro normativo di riferimento
- b) le Parti;
- c) le Premesse;
- d) l'oggetto;
- e) la struttura industriale;
- f) la durata delle attività contrattuali e la eventuale suddivisione in periodi;
- g) gli eventi del piano dei lavori con identificazione separata di quelli chiave;
- h) il prezzo e la sua tipologia;
- i) l'imponibilità o meno ai fini IVA;
- l) il piano e le modalità di pagamento;
- m) gli indirizzi per la corrispondenza;
- n) clausola penale
- o) garanzie
- p) Recesso unilaterale
- q) Risoluzione del contratto
- r) Foro competente
- s) l'accettazione delle presenti norme generali e l'evidenziazione delle eventuali deroghe pattuite
- t) Allegato Tecnico Gestionale.

B. Contenuti dell'Allegato Tecnico Gestionale

L'Allegato Tecnico Gestionale deve contenere, tra l'altro, quanto segue:

- a) composizione qualitativa e quantitativa delle attività;
- b) la documentazione tecnica applicabile e di riferimento;
- c) criteri di successo;
- d) requisiti tecnici, e modalità di progetto e di interfaccia;
- e) i documenti che debbono essere prodotti dal Contraente, con l'indicazione della riunione di programma alla quale i documenti stessi debbono essere presentati;
- f) la struttura ed il piano dei lavori; l'organizzazione industriale;
- g) le modalità tecniche di esecuzione ed il livello di qualità;
- h) le responsabilità, le interfacce e le modalità specifiche di controllo dei lavori;
- i) la descrizione dei risultati attesi dall'affidamento, della fornitura contrattuale sia documentale che relativa all'H/W, al S/W, ai modelli matematici sviluppati.



CAPO II Contratto

Contratto ASI n.....

“.....”

Codice Unico di Progetto (CUP).....
Codice Identificativo Gara (CIG).....
[IN CASO DI PNRR]



TRA

L'Agenzia Spaziale Italiana (d'ora innanzi indicata come ASI) con sede in via del Politecnico snc, 00133 Roma - codice fiscale n. 97061010589 rappresentata dal Direttore Generale ----- e domiciliato per la carica presso la sede dell'ASI, via del Politecnico snc, 00133 Roma

E

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese¹ ² (da ora in avanti indicato anche come “RTI” o “Contraente”) costituito da:/

*La Società – [eventuale] Mandatario RTI/Il Rappresentante del Consorzio (d'ora innanzi indicata come **Contraente**) con sede legale in ----- con capitale sociale di Euro interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di – Codice Fiscale n. e Partita IVA n. rappresentata da ---- nella sua qualità di xxxxxxxxxxxxxxxxx; [in caso di RTI] in ragione dell'atto di conferimento di mandato collettivo di rappresentanza Repertorio n. xxxx raccolta n. xxx presso lo studio del Notaio dott. xxxx registrato in xxxx il GG mese ANNO al n. XXXX Serie XX.*

Di seguito congiuntamente identificate come “Parti”.

Le Parti dovranno attenersi a quanto previsto nel presente contratto e nell'Allegato Tecnico-Gestionale e relativi eventuali allegati;

Il presente Contratto consta:

- di n. articoli e n. XX pagine;

¹ In caso di RTI inserire dati mandato speciale di rappresentanza che dovrà, tra l'altro, comprendere le clausole di tracciabilità.

² Inserire dati di riferimento dell'atto costitutivo del consorzio



tutti gli articoli del Capitolato Generale. Nel caso in cui qualche articolo del Capitolato non debba essere compreso verrà comunque riportato nell'indice e nel testo verrà indicato come N.A.

- di un Allegato Tecnico-Gestionale di n. Pagine;
- *Patto di integrità [se non presentato in sede di gara]*
- eventuali altri allegati;

A. Natura delle premesse, oggetto, termini temporali ed economici

PREMESSE

[Descrizione sintetica del contesto:]

qualora applicabile

L'iniziativa XXXX è stata posta in essere in esecuzione:

- *della Convenzione ASI-PCM Dipartimento per la trasformazione digitale per la realizzazione delle misure M1C2.I4.1 “SatCom”, M1C2.I4.2 “Osservazione della Terra (relativa al progetto “Laboratori Matera”), M1C2.I4.3 “Space Factory” (relativa al programma Space Factory 4.0) e M1C2.I4.4 “In-Orbit Economy” in attuazione del Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 2 e Fondo Complementare (FC);*
- *dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali (UPSA) e l'Agenzia Spaziale Italiana per la realizzazione della Misura M1C2.I4.2 “Osservazione della Terra” (relativa ai progetti “Laboratori Matera 2 upgrade” e “Innovazione spazio/downstream”) in attuazione del Fondo Complementare (FC), sottoscritto in data 28/12/2023 e gli allegati Piani Operativi;*
- *eventuale altra Convenzione/Accordo PNRR-Fondo Complementare;*

[altri visti riguardanti la Convenzione...]

L'iniziativa ha per oggetto sperimentazioni ad alto rischio tecnologico, attività dimostrative e di sperimentazione relative a parti, materiali e processi, ad alto rischio tecnologico, basate sulla ricerca e prova di metodi o applicazioni nuove, anche mediante loro verifica sul terreno dell'esperienza.

.....
.....
.....
.....
.....



.....
[Per tutte le ipotesi]:

L'attività è interamente retribuita dall'ASI e i risultati dell'affidamento apparterranno all'ASI (cui saranno integralmente attribuiti gli eventuali diritti di proprietà intellettuale) ai fini dell'utilizzo per l'esercizio della propria attività. Le attività sono pertanto da considerarsi ricomprese nell'ambito dell'applicazione del Codice dei Contratti, secondo le previsioni dell'art. 135 comma 1 dello stesso.

Con il Decreto del Direttore Generale dell'ASI n. del ... è stato autorizzato l'avvio di una procedura di gara aperta, in seguito definita anche "procedura", esperita a norma degli articoli 71 e 108 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito Codice dei Contratti o Codice) per l'affidamento dei servizi di "Supporto (sanitario, clinico e amministrativo) alla realizzazione di una campagna di bed-rest di 21 giorni".

L'offerta presentata dalla Soc./RTI è risultata, in base ai criteri indicati nel Bando, quella economicamente più vantaggiosa per un importo corrispondente ad €.....,00, (IVA.....), di cui €,00 (IVA.....) a prezzo fermo e fisso, per una durata complessiva delle attività pari a mesi.

Il Direttore Generale, con decreto n. ... del ..., previa verifica della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione nominata, ha aggiudicato l'appalto in favore di

La predetta aggiudicazione è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutto gli OE offerenti con nota prot. ASI n. ... del ...

È decorso il termine di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione **[ove applicabile]**.

[Per tutte le ipotesi]:

Con comunicazione acquisita al protocollo ASI con n. del il Contraente ha chiesto l'anticipazione del prezzo del contratto per una percentuale pari al **[max 30%]** dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Contraente) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui all'art. 17 co. 5 del Codice.

[in casi di eccezionale urgenza motivata]

L'ASI, in ossequio al principio del risultato, ed essendo eccezionalmente urgente la stipula del contratto in quanto [inserire idonea motivazione tecnica] procede alla stipula, sotto clausola risolutiva espressa, in pendenza delle verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs.



n. 36/2023.

- a) L'aggiudicatario è stato inoltre sottoposto alle verifiche antimafia con esito positivo.

[oppure]

- b) L'aggiudicatario è stato inoltre sottoposto alle verifiche antimafia attivata, relativamente ai seguenti OE:

- xxxx con richiesta protocollo Prefettura PR_RMUTG_Ingresso xxxx;
- yyyy con richiesta protocollo Prefettura PR_RMUTG_Ingresso xxxx...
- ...

[a scelta]:

- i. Essendo decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta, ASI pertanto procede alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva espressa ai sensi dell'art. 92 co. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.
- ii. Tenuto conto dell'urgenza di procedere all'avvio del contratto per le seguenti ragioni, ASI procede alla stipula sotto condizione risolutiva espressa ai sensi dell'art. 92 co. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

ASI ha comunque proceduto alla stipula del contratto in applicazione dell'art. 50 co. 3 "Semplificazioni in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 77/2021, derogando al regime ordinario relativo ai controlli di cui all'art. 32, co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 (applicabile al contratto *de quo* in forza dell'art. 226 co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023) relativamente [alle società....; ai subappaltatori xxxx].

Il Contraente conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati - ivi compreso l'ATG, nonché dell'avviso/bando/RdO – definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e di aver acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

Il Contraente ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 1

NATURA DELLE PREMESSE

Le premesse definiscono il contesto di riferimento nel quale le Parti assumono le reciproche obbligazioni contrattuali e costituiscono parte integrante del



Contratto.

ARTICOLO 2 **OGGETTO DEL CONTRATTO**

- 2.1.** L'ASI affida al Contraente, che accetta alle condizioni di seguito specificate, l'esecuzione delle attività come meglio specificate nell'Allegato Tecnico Gestionale.
- 2.2.** Quanto sopra sarà realizzato secondo le modalità e i tempi previsti dall'Allegato Tecnico-Gestionale che costituisce parte integrante del presente Contratto. Le Parti si atterranno, nell'ordine, al presente Contratto, ai suoi allegati ed alla documentazione tecnica applicabile ivi indicata.
- 2.3.** Il Contraente si impegna a non condurre per conto terzi, senza l'accordo scritto dell'ASI e limitatamente alla durata dell'esecuzione del presente contratto, attività aventi lo stesso oggetto del presente contratto e dell'Allegato Tecnico-Gestionale.
- 2.4.** *[In caso di PNRR-FC] È fatto in ogni caso divieto al Contraente di beneficiare di misure agevolative pubbliche di qualsiasi altra natura, se non nei limiti di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241.*
- 2.5.** *[Eventuale: Il Contraente si rende disponibile, su richiesta di ASI a garantire il proseguimento delle attività anche per le fasi successive, in accordo ai risultati del presente contratto].*

ARTICOLO 3 **DURATA DEL CONTRATTO**

- 3.1** Il contratto entrerà in vigore dalla data di stipula e le relative attività avranno la durata di mesi a partire dalla Riunione Iniziale (K.O.M.), che si terrà entro 30 giorni dalla stipula.
- 3.2** *[In caso di PNRR-FC] I termini di cui sopra e i termini di seguito identificati nell'art. 4 per gli eventi chiave, non potranno essere prorogati, salvo l'intervento di disposizioni normative nazionali ovvero eurounitarie di estensione dei termini di realizzazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondo Complementare (FC) e salve eventuali deroghe concesse da ASI relativamente agli eventi intermedi.*
- 3.3** *[NON APPLICABILE IN CASO DI PNRR-FC:]* I termini di cui sopra potranno essere prorogati, senza oneri ulteriori a carico di ASI, mediante



apposito atto sottoscritto da entrambe le Parti, per motivazioni tecniche o per sopravvenute circostanze non imputabili alle Parti.

3.4 *[NON APPLICABILE IN CASO DI PNRR-FC:]* Qualora l'eventuale proroga comporti oneri aggiuntivi per l'ASI, essa sarà regolamentata da apposito Atto Aggiuntivo, come disciplinato dal successivo articolo 17.

ARTICOLO 3-BIS
PIANO DI RIENTRO
[In caso di PNRR-FC]

3bis.1 In caso di riscontrato e/o previsto ritardo identificato in corrispondenza di eventi tecnici programmatici e/o in qualunque istante nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fermo restando il disposto dell'art. 3.2 e quanto previsto relativamente all'applicazione delle penali, il Contraente è tenuto a dare tempestiva comunicazione ad ASI, entro e non oltre cinque (5) giorni dall'accertamento del ritardo stesso. Nella comunicazione il Contraente è tenuto a esporre le ragioni del ritardo e a individuare le possibili soluzioni al fine di recuperare il ritardo accumulato, fornendo ad ASI un Piano di Rientro tale da consentire il rispetto dei termini previsti.

3bis.2 Il Piano di Rientro verrà approvato dal RUP, sentito il DEC e l'organo di verifica Conformità e verrà trasmesso all'amministrazione titolare del PNRR-FC. Il Piano di Rientro sarà operativo dopo l'approvazione dell'Amministrazione titolare del PNRR-FC.

3bis.3 Il Contraente si impegna a monitorare il rispetto del Piano di Rientro e a dare periodicamente evidenza ad ASI dello stato di avanzamento di tale Piano.

ARTICOLO 4
PIANO DELLE ATTIVITA'

4.1 Il Contraente si impegna a condurre le attività, oggetto del contratto, in aderenza al Piano delle Attività, contenuto nell'ATG, e si impegna a verificarne costantemente lo stato di avanzamento, riportando tempestivamente al Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) e al Responsabile di Programma/Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) dell'ASI (di cui al successivo art. 14).

4.2 Vengono identificati i seguenti eventi chiave con la relativa scadenza considerata a partire dalla data della Riunione Iniziale (K.O.M.):



4.2.1	Riunione iniziale - KO	T0
4.2.2	Prima riunione di avanzamento [PDR-1]	(entro) T0 + xM
4.2.3	Seconda riunione di avanzamento [CDR-1]	(entro) T0 + xM
4.2.4	Terza riunione di avanzamento [ORR-1]	(entro) T0 + xM
4.2.5	Quarta riunione di avanzamento [CDR-2]	(entro) T0 + xM
4.2.6	Quinta riunione di avanzamento [ORR-2]	(entro) T0 + xxM
4.2.7	Sesta riunione di avanzamento [ORR-3]	(entro) T0 + xxM
4.2.8	Settima riunione di avanzamento [PDR-2]	(entro) T0 + xxM
XXXX	XXXXX	XXXX
4.2.9	Riunione finale [FR]	(entro) T0 + xxM*

*[In caso di PNRR:] *comunque entro il 30 giugno 2026*

[In caso di PNRR-FC] L'individuazione degli eventi chiave e del relativo termine di conclusione delle attività ad essi correlati terrà conto non solo degli obiettivi tecnici del Progetto, ma anche della necessità di coordinamento con le milestone di attribuzione ad ASI dei fondi di finanziamento dell'iniziativa da parte della Amministrazione Titolare in esecuzione della Convenzione ASI-PCM Dipartimento per la trasformazione digitale [ovvero altra Convenzione] per la realizzazione delle misure M1C2.I4.1 "SatCom", M1C2.I4.2 "Osservazione della Terra (relativa al progetto "Laboratori Matera"), M1C2.I4.3 "Space Factory" (relativa al programma Space Factory 4.0) e M1C2.I4.4 "In-Orbit Economy" in attuazione del Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 2 e Fondo Complementare (FC) [ovvero altre misure/missioni]. [Milestone e Target dovranno essere coerenti con quanto previsto nella Convenzione indicata per ciascun investimento.]

[eventuale] Le attività prevedono un collaudo parziale all'evento di cui all'art. 4.2.xx.

[eventuale] Nell'ATG sono identificate ulteriori riunioni tecniche di revisione del progetto, cui non sono associate milestone di pagamento.

4.3 L'ASI si riserva la facoltà, durante il corso del Contratto, di convocare riunioni intermedie ulteriori rispetto a quelle previste nell'ATG.

4.4 *[in caso di PNRR-FC] Per ciascuno degli eventi identificati all'art. 4.2. il Contraente è tenuto a consegnare ad ASI la documentazione di comprova di cui agli articoli 38, 39 e 40, come previsto nell'ATG al presente contratto.*



ARTICOLO 5

PREZZO

5.1. Il prezzo si riferisce all'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni tecniche e contrattuali.

5.2. L'importo che l'ASI verserà al Contraente per l'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente contratto, è pari a €<di seguito scegliere la frase opportuna a seconda dell'applicabilità o meno dell'imposta> non imponibile IVA <oppure >+IVA

di cui:

a) € (IVA) quale quota a prezzo fermo e fisso.

b) € (IVA) quale tetto massimo di spesa, soggetto a rimborso costi.

[In caso di RTI il prezzo dovrà indicare il dettaglio per ciascun componente].

5.3. *[In caso di subappalto] Le attività, pari al % del totale contrattuale, che non vengono direttamente effettuate dal Contraente sono specificate nell'ATG. In particolare il prezzo di tali attività affidate in subappalto è ripartito come sotto specificato:*

<i>Società</i>	<i>Importo (IVA ...)</i>
xxx	€ xxx
xxxxxxxxxx	€xxxxxxxxxx
xxxxxxxx	€xxxxxxxx

5.4. Tale prezzo sarà corrisposto dall'ASI al Contraente secondo il piano e le modalità di cui all'art. 6.

5.5. *[Nel caso di PNRR-FC]*

[In caso di cofinanziamento:]
VALORE CONTRATTUALE

5.1. Il valore complessivo contrattuale si riferisce all'esecuzione a perfetta regola d'arte di tutte le attività e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni tecniche e contrattuali.

5.2. Il valore complessivo delle attività occorrenti per l'esecuzione di ammonta ad €..... di cui €..... a carico del Contraente a titolo di cofinanziamento.



5.3. L'importo complessivo che l'ASI verserà al Contraente per l'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente contratto, è pari a € (IVA).

5.4. [In caso di subappalto] Le attività, di importo **pari al%** del totale contrattuale che non vengono direttamente effettuate dal Contraente sono specificate nell'ATG. In particolare il prezzo di tali attività affidate in subappalto è ripartito come sotto specificato:

Società	Importo (IVA ...)
xxx	€ xxx
xxxxxxxxxx	€ xxxxxxxxxxxx
xxxxxxxx	€ xxxxxxxx

5.5. L'ASI corrisponderà al Contraente il prezzo a suo carico di cui al precedente comma 5.3 secondo il piano e le modalità di cui all'art. 6.

ARTICOLO 6

PIANO E MODALITA' DI PAGAMENTO

6.1. Il presente articolo disciplina il piano e le modalità dei pagamenti degli importi a carico di ASI, di cui all'articolo 5.2.

[IN CASO DI ANTICIPAZIONE] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 il Contraente ha richiesto l'anticipazione del% [max 30%]

[in caso di PNRR-FC] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 1 del DL 77/2021 il Contraente ha richiesto l'anticipazione del% [max NN%] sul prezzo del contratto, corrispondente a € XXXX (IVA), così suddivisi tra i membri del RTI:

Società	Importo
mandataria	€ XXXX
mandante	€ XX
mandante	€ XX

L'anticipazione verrà riconosciuta al Contraente in occasione dell'evento di cui all'art. 4.2.1), previa presentazione dell'apposita fideiussione a garanzia dell'anticipazione, per un importo pari a € XXXXX (IVA XXXX), maggiorata



del tasso legale d'interessi.

6.2. L'importo contrattuale sarà corrisposto secondo gli importi e le modalità di seguito indicate.

Per quanto riguarda il prezzo di cui all'art. 5.2.a), esso verrà corrisposto come segue:

Evento di pagamento	Evento contrattuale	Società	IMPORTO LORDO* (IVA esclusa/non imponibile)	IMPORTO RECUPERO ANTICIPAZIONE (IVA esclusa/non imponibile)	IMPORTO NETTO* (IVA esclusa/non imponibile)
6.2.a)	4.2.2	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.b)	4.2.3	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.c)	4.2.4	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.d)	4.2.5	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.e)	4.2.6	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.f)	4.2.7	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.g)	4.2.8	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2.h)	4.2.9	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.2....)	4.2....	società ALFA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		società BETA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<i>Totale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €



[NB. IMPORTO LORDO=comprensivo della quota di anticipazione per rateo
 IMPORTO NETTO=al netto della quota di anticipazione per rateo]

Il pagamento sarà effettuato entro 30/60 giorni dalla data di ricezione da parte dell'ASI delle fatture relative all'evento contrattuale di riferimento.

[PNRR-FC:] *L'importo relativo alla voce 6.2 ..) RF non potrà essere inferiore al 10 % dell'importo contrattuale complessivo. Nel caso di voci a rimborso costi, l'importo relativo al rimborso costi dovrà essere sommato al predetto 10 % dell'importo complessivo.*

6.3. Il pagamento del prezzo a rimborso costi di cui all'articolo 5.2.b) verrà effettuato nei limiti massimi di seguito descritti, con le modalità previste all'art. 6.5 e ss.:

Evento di pagamento	Evento contrattuale	Società	IMPORTO MASSIMO (IVA esclusa/non imponibile)
6.3.a)	4.2.2	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.b)	4.2.3	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.c)	4.2.4	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.d)	4.2.5	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.e)	4.2.6	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.f)	4.2.7	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3.g)	4.2.8	società ALFA	0,00 €
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €
6.3....)	4.2....	società ALFA	0,00 €



Evento di pagamento	Evento contrattuale	Società	IMPORTO MASSIMO (IVA esclusa/non imponibile)
		società BETA	0,00 €
		Totale	0,00 €

6.4. In occasione degli eventi di cui al precedente comma il contraente dovrà consegnare, unitamente alla documentazione tecnica relativa, anche il rendiconto di spesa comprensivo dei giustificativi contabili eventuali. Il pagamento del prezzo a rimborso costi sarà subordinato alla presentazione, da parte del Contraente, della seguente documentazione (anche in formato elettronico), a seconda dei casi:

- Fotocopia contratto/ordine e relativa dichiarazione di conformità all'originale.
- Fotocopia fatture e relativa dichiarazione di conformità all'originale e mandati di pagamento.
- Documentazione di accettazione, ove disponibile.
- Ogni altra documentazione aggiuntiva utile.

Per gli acquisti in valuta estera, qualora previsti, dovrà essere presentata la documentazione della banca o dell'istituto di credito, attestante il tasso di cambio €/valuta estera di acquisto alla data del pagamento e degli oneri bancari relativi. In assenza di tale dato, il controvalore in Euro dell'acquisto sarà determinato sulla base della quotazione ufficiale della Banca d'Italia al mese di Fatturazione.

In caso di RTI le fatture di cui sopra saranno inviate separatamente dalle imprese costituenti il RTI tramite la Mandataria. I pagamenti verranno effettuati con le medesime modalità di cui ai punti precedenti.

Nel caso venissero presentate fatture per un importo inferiore ai tetti massimi di spesa previsti per ciascun evento, gli eventuali importi residui potranno essere utilizzati per le attività successive, da sottoporre a verifica in occasione degli eventi seguenti.

Nel caso invece venissero presentate fatture per un importo superiore ai tetti massimi di spesa previsti per ciascun evento, tale importo eccedente potrà essere rilasciato in occasione della liquidazione degli importi a rimborso costo successivi.

Resta inteso che quanto sopra è da intendersi sempre nei limiti di quanto previsto all'art. 5.2. b).



6.5. Le fatture relative ai pagamenti di cui ai precedenti commi con esclusione di quella relativa alla Riunione Finale *e agli eventi in cui è prevista una verifica di conformità parziale* saranno emesse successivamente ed in conformità alla comunicazione al Contraente delle determinazioni proposte dal Responsabile di Programma/DEC ASI e confermate dal RUP circa il raggiungimento dei corrispondenti eventi e sulla conformità in qualità, quantità e tempi, delle attività svolte rispetto a quanto stabilito nell'ATG e delle eventuali modifiche ad esso apportate ai sensi dell'art. 17.

6.6. La fattura relativa al pagamento corrispondente alla riunione finale, *agli eventi in cui è prevista una verifica di conformità parziale, [PNRR-FC:] nonché la fattura relativa all'eventuale premio di accelerazione di cui all'art. 7bis*, sarà emessa successivamente ed in conformità alla comunicazione al Contraente delle determinazioni assunte dall'ASI:

- a) in base all'esito dell'accertamento, effettuato dall'organo incaricato della Verifica di Conformità di cui al successivo art. 16, sul positivo completamento e sulla corrispondenza in qualità, quantità e tempi, delle attività svolte dal Contraente rispetto a quanto stabilito nell'ATG e delle eventuali modifiche ad esso apportate ai sensi dell'art. 17;
- b) *[ove applicabile in caso di PNRR-FC] in base al previo accoglimento del Piano di Rientro di cui all'art. 3 bis da parte dell'Amministrazione Titolare del PNRR-FC;*
- c) *[ove applicabile in caso di PNRR-FC] subordinatamente al positivo accertamento da parte dell'Amministrazione Titolare del PNRR-FC della documentazione attestante la conclusione dell'intervento.*

6.7. Le comunicazioni di cui agli articoli 6.5 e 6.6 saranno effettuate dal Responsabile Unico di Progetto o Direttore dell'esecuzione del contratto dell'ASI/Responsabile di Programma.

6.8. Il Contraente si impegna ad emettere fattura in formato elettronico nel rispetto delle disposizioni sul contenuto previste dall'art. 21 del D.P.R. 633/72, delle regole tecniche previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale, del formato fattura previsto dal D.M. 55/2013 pena l'irricevibilità della stessa e la conseguente impossibilità per ASI di procedere al pagamento ai sensi dell'art. 1 c. 210 L. 244/2007.

6.9. La fattura dovrà riportare il Codice Unico di Progetto (di seguito CUP), il Codice Identificativo Gara (di seguito CIG), i dati di riferimento dello Stato di



Avanzamento (nr. Riunione Avanzamento), il Codice Univoco Ufficio (UFI55O), nonché il nominativo del RUP e dovrà altresì recare le seguenti dizioni:

- “scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del DPR 633/73” (inserimento della lettera “S” nel campo destinato ad indicare l’esigibilità dell’imposta);
- *[Nel caso di PNRR-FC] La fattura dovrà inoltre riportare la seguente dicitura: “Finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DPCM del 1° marzo 2022 PNRR-FC” [ovvero altra fonte di finanziamento PNRR-FC]. La fonte di finanziamento [PNRR o Fondo Complementare] sarà indicata da ASI nell’autorizzazione a fatturare;*
- *[Nel caso di finanziamento PCM]: La fattura dovrà inoltre riportare la seguente dicitura: “Finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’articolo 1, comma 254, della legge 160/2019. Anno di riferimento 20..”. L’anno di riferimento sarà indicato da ASI nell’autorizzazione a fatturare.*

Il Contraente comunicherà all’ASI gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i con l’invio della fattura relativa al primo pagamento e si impegna a comunicare per iscritto ogni eventuale modifica. Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario sui conti correnti indicati dal Contraente, presso l’istituto cassiere che verrà indicato nelle fatture medesime.

*[In caso di RTI]*³ Ciascuna impresa componente il RTI comunicherà all’ASI gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i con l’invio della fattura relativa al primo pagamento. Il pagamento a ciascuna impresa del RTI sarà effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all’impresa presso l’istituto cassiere che verrà indicato nella fattura.

[In caso di RTI] La fatturazione pro quota di ogni componente il RTI dovrà riportare la seguente dicitura:

la presente Società (mandataria e mandanti) riporta sulla presente fattura

³ Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salvo ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, provvederanno ciascuna alla fatturazione “pro quota” delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all’attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce.



*il n. CIG:/ CUP ed indica i seguenti dati per il pagamento:
c/c _____ intestato a _____
presso _____,
Ag. _____, in _____, Via
_____, IBAN _____.*
*L'Impresa dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13
agosto 2010, n° 136 e ss.mm.ii.*

6.10. Sull'importo a prezzo fermo e fisso delle rate di cui agli articoli da 6.2.a) a 6.2.b)/*esclusa Riunione Finale*] sarà effettuata una trattenuta pari al 5% dell'importo stesso anche ai fini di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023. Gli importi trattenuti saranno liquidati in occasione del pagamento della rata finale in base all'esito dell'accertamento dell'organo di Verifica di Conformità. La suddetta trattenuta è cumulabile con quella eventualmente applicata a titolo di penale ai sensi del successivo art. 6.11. La trattenuta effettuata ai sensi del presente articolo potrà, su richiesta del Contraente, essere sostituite da fidejussioni di pari importo.

6.11. L'ASI, in caso di esito non completamente positivo dell'accertamento ad opera del RUP e/o del DEC dell'ASI ovvero dell'organo di Verifica di Conformità, in occasione del compimento dei vari eventi indicati nel Piano delle Attività, si riserva il diritto, fermo restando quanto stabilito nel successivo art. 7, di trattenere la parte del pagamento corrispondente all'attività non effettuata o non conforme in qualità, quantità e tempi a quanto previsto nell'ATG, provvedendo ad assegnare al Contraente un termine entro il quale completare l'attività stessa. Di tale decisione il Contraente sarà informato per iscritto.

[in caso di PNRR FC:] L'ASI, in caso di esito non completamente positivo dell'accertamento ad opera del RUP e/o del DEC dell'ASI ovvero dell'organo di Verifica di Conformità, in occasione del compimento dei vari eventi indicati nel Piano delle Attività, in quanto l'attività non sia stata effettuata o non sia conforme in qualità, quantità e tempi a quanto previsto nell'ATG e nel presente contratto, si riserva il diritto, fermo restando quanto stabilito nel successivo art. 7, di applicare una trattenuta a titolo di penale per la parte del pagamento corrispondente all'attività non effettuata o non conforme in qualità, quantità e tempi a quanto previsto nell'ATG, provvedendo ad assegnare al Contraente un termine entro il quale completare l'attività stessa [nel caso di PNRR-FC ove necessario attivando la procedura di cui all'art. 3 bis]. Di tale decisione il Contraente sarà informato per iscritto.



6.12. Nel caso di trattenuta sui pagamenti, il Contraente emetterà fattura per un importo pari alla quota non trattenuta, che sarà liquidata secondo i tempi e le modalità indicati ai precedenti commi. La fattura relativa all'importo trattenuto sarà emessa dal Contraente solo dopo la comunicazione dell'ASI di positiva valutazione del completamento della relativa attività e sarà liquidata secondo gli stessi tempi e modalità di cui ai precedenti commi. Superato senza esito il termine fissato di cui al precedente comma e/o non accettata l'attività, la trattenuta potrà divenire definitiva, fatto salvo il diritto dell'ASI di valutare l'influenza di tale parte sull'accettabilità complessiva dell'oggetto contrattuale. Di tale decisione il Contraente sarà informato per iscritto. La trattenuta effettuata in occasione della verifica di conformità, di cui all'art. 16, diverrà definitiva al superamento del termine stabilito per il completamento.

6.13. *[in caso di PNRR FC:] Nel caso di trattenuta a titolo di penale sui pagamenti, il Contraente emetterà fattura per un importo pari alla quota non trattenuta, che sarà liquidata secondo i tempi e le modalità indicati ai precedenti commi. La fattura relativa all'importo trattenuto sarà emessa dal Contraente solo dopo la comunicazione dell'ASI di positiva valutazione del completamento della relativa attività, e sarà liquidata secondo gli stessi tempi e modalità di cui ai precedenti commi.*

6.14. *[in caso di PNRR FC:] Superato senza esito il termine fissato di cui al comma 6.11 e/o non accettata l'attività, la trattenuta a titolo di penale diverrà definitiva, fatto salvo il diritto dell'ASI di valutare l'influenza di tale parte sull'accettabilità complessiva dell'oggetto contrattuale. Di tale decisione il Contraente sarà informato per iscritto. La trattenuta effettuata in occasione della verifica di conformità, di cui all'art. 16, diverrà definitiva al superamento del termine stabilito per il completamento.*

6.15. *[Nel caso di PNRR-FC]*

6.16. L'ASI procederà al pagamento delle fatture subordinatamente all'accertamento, con esito positivo, della regolarità contributiva, acquisita, anche per i subappaltatori, mediante il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.); si applica in ogni caso l'art. 11, commi 5 e 6 del Codice dei Contratti Pubblici.

6.17. L'Amministrazione, prima di procedere a pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, effettuerà, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art.



48 bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 e ss.mm.ii. le necessarie verifiche di regolarità fiscale attraverso la piattaforma Agenzia delle Entrate – Riscossioni.

ARTICOLO 7

PENALI

7.1 Nel caso in cui il Contraente sia in ritardo nel completamento delle attività previste per la Riunione Finale (*o negli eventi in cui è prevista la verifica di conformità parziale*), sempre che il ritardo non costituisca inadempimento di non scarsa importanza ai fini dell'art. 28, il Contraente sarà assoggettato, per ciascun giorno calendario di ritardo, ad una penale che verrà calcolata dall'ASI sulla parte del prezzo contrattuale corrispondente alle attività per le quali si registra il ritardo.

Nel caso in cui il ritardo si registri nello svolgimento di attività ritenute essenziali dal RUP/Responsabile di Programma/DEC/organo di Verifica di Conformità, per il raggiungimento dello scopo del presente contratto, l'ASI si riserva la possibilità di applicare le penali sul prezzo complessivo contrattuale.

Le penali saranno applicate sugli importi di cui sopra, nella misura dello 0,05 % **[salva possibilità di prevedere diverse percentuali nel rispetto dei limiti di legge]** per ogni giorno di ritardo dal primo al sessantesimo giorno compreso, e dello 0,08 % (*max 1,5% dell'ammontare complessivo*) **[salva possibilità di prevedere diverse percentuali nel rispetto dei limiti di legge]** per ogni giorno di ritardo dal sessantunesimo giorno in poi.

7.2 L'applicabilità della penale ed il suo ammontare saranno accertati dall'organo di Verifica di Conformità, sulla base degli effettivi tempi di ritardo sul programma riscontrati dal medesimo organo di Verifica di Conformità previa relazione del RUP sentito il parere del Responsabile di Programma/ DEC.

7.3 L'applicazione della penale non pregiudica il diritto dell'ASI di addebitare al Contraente gli eventuali oneri sostenuti e danni subiti in conseguenza del ritardo verificatosi.

7.4 In ogni caso l'ammontare massimo della penale non potrà superare il valore del 10% dell'importo relativo al prezzo contrattuale di cui all'art. 5.2. Qualora l'importo complessivo applicabile superi tale percentuale, l'ASI si potrà avvalere della risoluzione per inadempimento di cui al successivo art. 28.



ARTICOLO 7
PENALI /PNRR-FC/

- 7.1** *Nel caso in cui il Contraente sia in ritardo nel completamento delle attività previste per la Riunione Finale (o negli eventi in cui è prevista la verifica di conformità parziale), sempre che il ritardo non costituisca inadempimento ai fini dell'art. 28, il Contraente sarà assoggettato, per ciascun giorno calendario di ritardo, ad una penale che verrà calcolata dall'ASI sulla parte del prezzo contrattuale corrispondente alle attività per le quali si registra il ritardo.*
- 7.2** *Nel caso in cui il ritardo si registri nello svolgimento di attività ritenute essenziali dal RUP/Responsabile di Programma/DEC/organo di Verifica di Conformità, per il raggiungimento dello scopo del presente contratto, l'ASI si riserva la possibilità di applicare le penali sul prezzo complessivo contrattuale.*
- 7.3** *Le penali saranno applicate sugli importi di cui sopra, nella misura dello 0,06% per ogni giorno di ritardo dal primo al sessantesimo giorno compreso, e dello 0,1% per ogni giorno di ritardo dal sessantunesimo giorno in poi.*
- 7.4** *La penale, con l'applicazione della stessa quota percentuale di cui al precedente comma, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa delle attività seguente un verbale di sospensione.*
- 7.5** *Nel caso in cui il ritardo si verifichi nella Riunione Finale, fermo restando quanto previsto agli artt. 3 bis e 6.6, ASI tenuto conto anche delle determinazioni dell'Amministrazione titolare del PNRR-FC, applicherà la penale nella misura massima di cui all'art. 7.11 anche mediante escussione della Garanzia fideiussoria di cui all'art. 10.*
- 7.6** *Nel caso di trattenute a titolo di penali comminate per ritardo nelle soglie temporali intermedie di cui agli eventi contrattuali sopra citati, qualora il ritardo si presenti anche rispetto al termine finale (RF), la penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione è da aggiungere alla penale per il ritardo nelle singole scadenze intermedie fino al valore massimo di cui all'art. 7.11.*
- 7.7** *Le penali comminate per le milestone intermedie potranno essere recuperate successivamente ove si riscontri il recupero totale del ritardo accumulato o in occasione della riunione finale ove si confermi il recupero integrale dei ritardi accumulati nel corso degli eventi precedenti.*
- 7.8** *Ove, in sede di riunione finale il Contraente non abbia dato evidenza, mediante apposita relazione e necessaria documentazione a corredo, del rispetto di ciascuna delle prescrizioni normative inerenti a:*



- a) *Principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. DNSH - Do No Significant Harm);*
 - b) *Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);*
 - c) *Principio di protezione e valorizzazione dei giovani e dell'occupazione femminile;*
 - d) *Principio di parità di genere (ove applicabile);*
 - e) *Principio di inclusione lavorativa delle persone disabili (ove applicabile);*
 - f) *Principio del superamento dei divari territoriali (ove applicabile);*
- verrà applicata una penale nella misura del XX% (fino al 10%) dell'importo del contratto.*

L'applicazione della penale di cui al presente comma sarà comminata, in considerazione della gravità dell'inadempimento, altresì in caso di mancato rispetto delle disposizioni relative al Team di Progetto di cui all'art. 20 relativamente agli interventi relativi al PNRR-FC.

7.9 L'applicabilità delle penali ed il loro ammontare saranno accertati, per ogni riunione di avanzamento dal DEC, ovvero per la riunione finale dall'organo di Verifica di Conformità, previa relazione del RUP.

7.10 L'applicazione della penale non pregiudica il diritto dell'ASI di addebitare al Contraente gli eventuali oneri sostenuti e danni subiti in conseguenza del ritardo verificatosi.

7.11 In ogni caso l'ammontare massimo della penale non potrà superare il valore del XX% (max 20%) dell'importo relativo al prezzo contrattuale di cui all'art. 5.2. Qualora l'importo complessivo applicabile superi tale percentuale, l'ASI si potrà avvalere della risoluzione per inadempimento di cui al successivo art. 28.

ARTICOLO 7 BIS
PREMIO DI ACCELERAZIONE
(da valutare a cura del RUP previa previsione nel Quadro economico finanziario:
eventuale sia in caso di PNRR-FC che per i contratti istituzionali)

7 bis.1 In ragione dello specifico e preminente interesse all'ultimazione anticipata delle attività contrattuali, nel caso in cui l'ultimazione finale avvenga



in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto e l'esecuzione dell'appalto sia stata conforme alle obbligazioni assunte, a seguito dell'approvazione da parte dell'ASI del certificato di verifica di conformità, al Contraente potrà essere riconosciuto, per ciascun giorno calendario di anticipo, un premio di accelerazione.

7bis.2 Il premio di accelerazione sarà applicato sull'importo contrattuale di cui all'art. 5.2 lett. a) (al lordo degli oneri di sicurezza ed al netto dell'IVA) nella misura percentuale del x,xx% [sino allo 0,05 %, definita dal RUP in ragione della tipologia di attività oggetto del contratto] per ogni giorno di anticipo nella consegna delle attività previste.

7bis.3 Il premio di accelerazione non si applica alle singole riunioni di avanzamento né ai collaudi parziali.

L'adozione di modifiche contrattuali di cui all'art. 17 del presente contratto determinate da:

- esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;*
- il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione della prestazione oggetto del contratto ovvero la sua utilizzazione;*

comporterà l'inapplicabilità dell'istituto in parola.

7bis.4 L'applicabilità del premio di accelerazione ed il suo ammontare saranno accertati dall'organo di Verifica di Conformità, sulla base degli effettivi tempi di anticipo sul programma riscontrati dal medesimo organo di Verifica di Conformità previa relazione del RUP sentito il parere del Responsabile di Programma/ DEC.

7bis.5 L'applicazione delle penali di cui all'art. 7 per singolo evento contrattuale non pregiudica l'applicabilità del premio di accelerazione relativo all'ultimazione anticipata delle attività contrattuali.

7bis.6 In ogni caso l'ammontare massimo del premio di accelerazione non potrà superare il valore del xx% [max 3 % eventualmente definito unilateralmente da ASI in funzione della specificità del contratto] dell'importo relativo al prezzo contrattuale di cui all'art. 5.2 lett. b).



ARTICOLO 8

RITARDO NEI PAGAMENTI, INTERESSI DI MORA

8.1 Si applica quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.lgs. 192/2012.

[Esclusivamente nei casi in cui la natura, l'oggetto del contratto o le circostanze esistenti al momento della conclusione del contratto giustifichino un termine di pagamento superiore ai 30 gg. sarà possibile prevedere un termine maggiore (comunque compreso entro 60 gg. complessivi). In tale eventualità nell'articolo occorrerà dare anche evidenza delle motivazioni].⁴

8.2 *[In caso di PNRR-FC, previa valutazione con DAF, vista deliberazione Cda n. 221/2024] In considerazione del fatto che il presente contratto è stipulato in esecuzione del PNRR-FC, essendo i pagamenti subordinati al trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione Titolare in forza della Convenzione ASI-PCM Dipartimento per la trasformazione digitale [ovvero altra Convenzione] per la realizzazione delle misure M1C2.I4.1 “SatCom” [ovvero altre misure/missioni da valutare caso per caso] in attuazione del Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 2 e Fondo Complementare (FC), ASI non sarà responsabile del ritardo nei pagamenti ove tale ritardo sia dovuto al mancato trasferimento da parte della PCM.*

ARTICOLO 9

ONERI FISCALI

9.1 Le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione del presente contratto saranno a carico al Contraente. La registrazione sarà effettuata a tassa fissa a mente dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131, ricorrendo la ipotesi di cui all'art. 21, 6° comma, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633.

9.2 *Le attività del presente contratto sono non imponibili ai fini IVA ai sensi dell'art. 8 bis, lettera e), del DPR 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni, in quanto concernente prestazioni di servizi relativi alla costruzione ed*

⁴ Art. 4 co.4 D.Lgs. n. 231/2002: “Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché' in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.



allestimento di satelliti, reso applicabile all'ASI dall'art. 34 bis D.L. 02/03/1989 n. 69, articolo aggiunto dalla Legge di conversione n. 154 del 27/04/1989.

[oppure]

Le attività del presente contratto sono assoggettate ad IVA ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26/I 0/1972 n. 633.

ARTICOLO 10

GARANZIE DEFINITIVE

10.1 A garanzia dell'esecuzione del contratto, il Contraente ha fornito la garanzia fidejussoria n. rilasciata da di importo pari ad € corrispondente al 10% dell'importo contrattuale [*specificare la ragione di eventuali riduzioni percentuali della garanzia rispetto alla misura di legge ai sensi dell'art. 106 co. 8 del D.lgs. n. 36/2023*] con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore di ASI⁵.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ASI.

La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito in conformità a quanto previsto dal citato art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

10.2 Contestualmente è stata prodotta la dichiarazione di assicurazione rilasciata da per la polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile terzi con massimale per sinistro di Euro (..... /00 Euro) [*verificare la coerenza con le previsioni contenute nel bando di gara*].

10.3 L'operatività delle garanzie previste nelle polizze dovrà coprire l'intero arco temporale di vigenza del contratto, fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali anche a seguito di una eventuale proroga del servizio

⁵ *In caso di RTI, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.*



oggetto del presente contratto.

10.4 *[nei contratti in cui è possibile concedere ANTICIPAZIONI] A garanzia della anticipazione prevista all'articolo 6.1 dovrà essere prestata dal Contraente fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario istituto di credito per una somma pari all'importo dell'anticipazione maggiorata del tasso d'interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività. La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo degli importi progressivamente recuperati.*

B. Responsabilità

ARTICOLO 11 **RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE**

11.1 Il Contraente esonera e tiene indenne l'ASI da qualsiasi onere e responsabilità, che possa derivare, a qualsiasi titolo, nei confronti dei terzi durante l'esecuzione del presente Contratto.

11.2 Il Contraente è responsabile, nei confronti dell'ASI, dello sviluppo delle attività oggetto del contratto, nonché del controllo sull'omogeneità, completezza e qualità dell'attività svolta come specificato nell'ATG, *anche relativamente alle ditte subappaltatrici.*

11.3 Il Contraente è tenuto, durante la vigenza contrattuale, ad osservare tutte le disposizioni, vigenti e/o sopravvenute successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza, ordine pubblico, capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

11.4 Il Contraente è tenuto a comunicare immediatamente all'ASI l'assunzione di ogni decisione comportante modifiche del proprio assetto aziendale/societario e/o di quello dei subappaltatori e degli altri soggetti in ogni modo esecutori nonché ogni variazione degli organi amministrativi ed a produrre tempestivamente la relativa documentazione necessaria anche ai fini delle necessarie verifiche sul possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

11.5 Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori del contratto non hanno singolarmente effetto nei



confronti dell'ASI fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti dell'ASI alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione necessari richiesti.

11.6 Nei sessanta giorni successivi l'ASI può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con contestuale risoluzione del contratto, laddove, in relazione alle comunicazioni suddette, non risultino sussistere i requisiti di qualificazione prescritti.

11.7 Il Contraente è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:

a) obbligo, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi, di inserire nei contratti stipulati con i subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

b) impegno a dare immediata comunicazione all'ASI ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento dei subappaltatori e subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il presente Contratto verrà risolto di diritto qualora vengano effettuate transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

11.8 Il Contraente è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità, al momento della partecipazione alla procedura di gara, *[se presentato in sede di gara:] che costituisce parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegato.* Tali obblighi si intendono riferiti al Contraente, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subappaltatori, i quali sono tenuti alla sottoscrizione del Patto di integrità. La clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori assume gli obblighi di rispetto del Patto di integrità dovrà, altresì, essere inserita nei contratti stipulati con i subappaltatori stessi.

11.9 L'accertamento del mancato rispetto da parte del Contraente anche di uno solo degli obblighi indicati nel Patto di integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla procedura di gara, che avverrà all'esito di un contraddittorio con il Contraente medesimo, potrà comportare l'applicazione,



fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, della sanzione della risoluzione del contratto ed escusione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Agenzia di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

11.10 [In caso di PNRR-FC] *Il Contraente è tenuto in qualunque momento, ove sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi oggetto del presente contratto, in ossequio al principio di leale collaborazione e di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, a comunicare tempestivamente ad ASI tali problematiche. Tali problematiche saranno gestite in accordo all'articolo 3 Bis e/o attraverso gli strumenti di Risk Management e Quality Management.*

11.11 [in caso di co-finanziamento] *Il Contraente si impegna, per tutta la durata del Contratto, a non fruire e a non richiedere ulteriori finanziamenti pubblici per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto come specificate nell'ATG.*

ARTICOLO 12

SUBAPPALTO / DIVIETO DI SUBAPPALTO

12.1 Il Contraente, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, intende affidare in subappalto l'esecuzione di talune attività oggetto delle prestazioni, specificate nell'ATG.

[nel caso si voglia Introdurre l'intera disposizione] Si applica l'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

[Oppure, solo per i servizi “cd. esclusi” di cui all'art. 135 c. 1 lett. a/art. 56]:
Si applicano i commi. dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. [Inserire solo i commi ritenuti necessari, almeno il comma 4 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023].

[Oppure:]

Non è ammesso subappalto.



[Oppure:]

Il Contraente, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

12.2 *[In caso di RTI] È fatto obbligo al Contraente RTI di stipulare il contratto di subappalto in nome e per conto del Raggruppamento temporaneo.*

12.3 È fatto obbligo al Contraente di fornire copia dei contratti stipulati almeno 20 gg prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Nel caso che i contratti non siano stati ancora stipulati in quella data, e nelle more della formalizzazione e dell'invio degli stessi, è fatto obbligo al Contraente di fornire evidenza dell'instaurarsi del rapporto contrattuale con i subappaltatori. Il Contraente si atterrà al disposto dell'art. 119 comma 5 del D. Lgs 36/2023 per tutto quanto ivi disposto da fornire ad ASI;

12.4 Il Contraente dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore del Contraente da parte dell'ASI, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora tali fatture quietanzate non vengano trasmesse entro il predetto termine i successivi pagamenti al Contraente saranno sospesi.

12.5 *Nel caso di reiterato ritardo da parte del contraente nei pagamenti corrisposti ai subappaltatori e/o fornitori, ASI si riserva il diritto di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori e fornitori.*

12.6 Il Contraente è tenuto a comunicare, per ogni subcontratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del subcontraente, prima dell'inizio della relativa prestazione.

ARTICOLO 13

DOCUMENTAZIONE

13.1 Il Contraente si impegna a redigere, porre a disposizione e fornire la documentazione elencata nell'ATG nei tempi e secondo le modalità ivi indicate.

13.2 Il Contraente si impegna a rendere disponibile all' ASI tutta la documentazione tecnica di lavoro ed a fornirne copia, su richiesta.

C. Organizzazione e controllo delle attività



ARTICOLO 14

ORGANIZZAZIONE DELL'ASI

14.1 L'ASI si avvarrà di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) che si interfacerà con gli uffici tecnici e amministrativi dell'Agenzia e che, nell'ambito delle proprie competenze, garantirà il monitoraggio delle attività contrattuali.

14.2 Il RUP, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione relative all'oggetto del presente contratto, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

14.3 In particolare, il RUP:

- a) cura, in ciascuna fase di attuazione dell'oggetto del contratto, il controllo sulla corrispondenza in qualità, quantità e tempi, delle attività svolte a quanto stabilito nell'Allegato Tecnico Gestionale al presente Contratto e delle eventuali modifiche ad esso apportate ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Generale;
- b) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'esecuzione del contratto;
- c) fornisce all'ASI i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione del contratto, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- d) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali.

14.4 L'ASI, per la direzione ed il controllo delle attività si avvarrà anche di un Responsabile di Programma/Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il quale si interfacerà con il RUP, con i compiti definiti al seguente comma. Il DEC potrà avvalersi di un Supporto Tecnico Scientifico con le funzioni di ausilio nell'analisi della documentazione tecnica e nella predisposizione della documentazione da produrre a carico di ASI.

14.5 L'ASI, in persona del Responsabile di Programma/DEC, interverrà ogni qualvolta si rendesse necessario nel corso del Contratto, per l'effettuazione, tra le altre, delle seguenti attività:



- verificare che le attività siano state eseguite ed il servizio reso secondo le prescrizioni e i requisiti stabiliti nel Contratto, nei suoi allegati e nelle eventuali modifiche debitamente approvate;
- trasmettere la propria relazione al Responsabile Unico di Progetto in merito ai pagamenti di cui al precedente articolo 6 (eccezione fatta per quello relativo al pagamento associato alla riunione Finale *e agli eventi in cui è prevista una verifica di conformità parziale*) e alle eventuali trattenute per attività non svolte da applicare o da rilasciare;
- accertare lo svincolo progressivo della garanzia di cui al precedente art. 10 a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito in conformità a quanto previsto dal citato art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023;
- trasmettere la propria relazione al Responsabile Unico di Progetto al termine delle attività contrattuali *e agli eventi in cui è prevista una verifica di conformità parziale*, segnalando l'eventuale sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle penali.

ARTICOLO 15

ORGANIZZAZIONE DEL CONTRAENTE

15.1 Per lo svolgimento delle attività contrattuali, il Contraente si avvarrà della organizzazione di gestione specificata nell'offerta ed approvata dall'ASI. *[in caso di PNRR-FC] inclusiva di tutto il personale adeguatamente formato preposto all'attuazione delle specifiche disposizioni applicabili per lo svolgimento dei programmi del PNRR-FC.*

In particolare, il Contraente individuerà e comunicherà all'ASI nel corso della riunione iniziale:

- il Responsabile di Programma;
- il Responsabile Contrattuale.

15.2 Responsabile di Programma.

Il Responsabile di Programma, designato dal Contraente, assicurerà, il coordinamento tecnico-programmatico delle attività previste nel contratto; egli è responsabile, nei confronti dell'ASI, della validità e completezza dei risultati tecnici conseguiti.

In particolare assicura:

- l'interfaccia dei rapporti con l'ASI;
- la direzione tecnica ed il coordinamento delle attività interne;



- il coordinamento con i subappaltatori ed eventuali Enti esterni;
- la soluzione dei conflitti fra aree di responsabilità e il controllo della programmazione temporale, degli stati di avanzamento e dell'esecuzione delle azioni;
- la supervisione ed approvazione della documentazione tecnico-contrattuale prodotta nel corso delle attività;
- l'organizzazione delle riunioni e coordinamento della documentazione necessaria per le riunioni e conseguente alle riunioni.

15.3 Responsabile Contrattuale.

Il Responsabile Contrattuale gestisce in accordo con il Responsabile di Programma gli aspetti legali, amministrativi e finanziari del contratto, ivi compresi i riflessi derivanti dal rapporto con i subappaltatori.

Tutte le comunicazioni e contestazioni fatte in contraddittorio tra ASI ed il Responsabile di Programma del Contraente dovranno intendersi fatte direttamente al Contraente stesso.

ARTICOLO 16

Commissione di verifica di conformità /incaricato unico di verifica di conformità [per contratti di importo inferiore a 500.000,00 euro]

16.1 L'ASI nominerà una Commissione/*Incaricato Unico* di Verifica di Conformità la cui regolamentazione è prevista dal “Disciplinare verifica di conformità e collaudo dei contratti dell'Agenzia Spaziale Italiana”, che si riunirà in occasione della Riunione Finale *e degli eventi in cui è prevista una verifica di conformità parziale*, ed ogni qualvolta si rendesse necessario nel corso del Programma, avente i seguenti compiti:

- a) *[in caso di PNRR-FC] accertare l'avvenuta positiva verifica da parte dell'amministrazione titolare del PNRR-FC attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target;*
- b) esaminare e valutare la documentazione prodotta dal Contraente in corrispondenza degli eventi previsti dal contratto;
- c) verificare che le attività siano state sviluppate ed eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni ed i requisiti stabiliti nel contratto, nei suoi allegati e nelle eventuali modifiche debitamente approvate;
- d) verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi



- corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, accertare i pagamenti effettuati;
- e) esprimere il parere liberatorio sulla liquidazione delle rate di cui all'art. 6, ove è previsto l'intervento della Commissione / *Incaricato Unico* di Verifica di Conformità, e delle quote delle rate di avanzamento trattenute e non liquidate dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'ASI, tenendo conto dell'applicabilità di eventuali penali, **[PNRR-FC:] nonché dell'eventuale applicazione del premio di accelerazione;**
 - f) esprimere il parere liberatorio sulla liquidazione delle trattenute di cui all'art. 6.10;
 - g) esprimere il parere liberatorio sullo svincolo di tutte le fideiussioni ancora in essere alla data del positivo esito di Verifica di Conformità;
 - h) esprimere i pareri richiesti nei casi previsti dagli articoli sospensione delle attività, recesso unilaterale dell'ASI, risoluzione del contratto, causa di forza maggiore.

Nello svolgimento dei suoi compiti la commissione si interfaccia con il RUP e il DEC.

ARTICOLO 17

MODIFICHE

17.1 L'ASI si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima di 36 mesi.

17.2 L'ASI, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

17.3 ASI si riserva la facoltà di prorogare il Contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

17.4 Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Contraente, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'ASI nel rispetto delle condizioni e dei limiti



previsti dalla normativa vigente e secondo le modalità indicate nell'Appendice D, per quanto compatibili.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Contraente, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

17.5 Le opzioni saranno attivate con Atto Aggiuntivo al Contratto, sottoscritto da entrambe le Parti.

ARTICOLO 18

ACCETTAZIONE, CONSEGNA FINALE

E PROPRIETÀ DEL PRODOTTO

18.1 Il prodotto oggetto del contratto, comprensivo anche di attrezzature specifiche, apparecchiature sviluppate e/o acquisite per prove ed analisi, il software e l'hardware acquisiti, i risultati, i progetti e tutta la relativa documentazione realizzata e/o acquisita nell'ambito del contratto, così come descritta in ATG, diverrà di proprietà dell'ASI.

18.2 *[in caso di PNRR-FC] L'accettazione da parte di ASI avverrà a positivo completamento delle attività, e ferme restando le determinazioni dell'Amministrazione titolare del PNRR-FC.*

18.3 L'accettazione da parte dell'ASI del prodotto definito nell'ATG è subordinata all'emissione, da parte del Contraente, di tutta la documentazione ivi prevista.

18.4 Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione da parte ASI del certificato di verifica di conformità che abbia avuto esito positivo, l'ASI comunicherà con le modalità di cui al precedente art. 6.7 l'accettazione finale del prodotto previste dagli allegati all'ATG. A decorrere dalla data di tale comunicazione il passaggio di proprietà all'ASI del prodotto si considererà efficace.

Il passaggio di proprietà si verificherà solo dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità e l'accettazione finale. Le attività non si considerano eseguite fino a quando le parti che debbono comporre l'intero complesso non siano tutte approntate alla verifica di conformità o consegnate.



18.5 La distruzione o il danneggiamento del prodotto oggetto del contratto, verificatisi prima del passaggio di proprietà, sarà a completo rischio del Contraente.

18.6 Per quanto non espressamente regolamentato nel presente articolo, si fa rinvio all'Appendice F "Cognizioni e Brevetti".

ARTICOLO 19 ***GARANZIA***

[applicabile nel caso in cui le attività di ricerca e sviluppo comprendano anche la realizzazione di prodotti prototipali]

19.1 *Il Contraente garantisce che il prodotto sarà conforme a quanto previsto nell'Allegato Tecnico Gestionale al contratto, anche per quanto riguarda i materiali di fabbricazione e gli assiemaggi, ed esente da difetti latenti.*

19.2 *Si applica quanto disposto agli artt. 1667-1668 c.c..*

19.3 *Per i componenti che sostituiscono componenti trovati difettosi, verrà esteso un nuovo periodo di garanzia di uguale durata decorrente dalla data della riconsegna delle parti riparate.*

19.4 *L'ASI darà notizia al Contraente, a mezzo PEC, entro 60 gg. dalla scoperta, di ogni difetto riscontrato nel prodotto realizzato in esecuzione del contratto e darà ogni particolare circa la richiesta degli interventi in garanzia e delle ragioni che l'hanno determinata.*

19.5 *La garanzia non si estende ai danni che possono derivare al prodotto dopo la consegna dello stesso all'ASI, a causa di manomissioni o negligenza di custodia e di manutenzione, o per avarie dovute ad uso improprio e/o per successive prove, trasporti e maneggi eseguiti senza il rispetto dei requisiti applicabili, salvo i casi in cui quanto sopra non sia di responsabilità del Contraente.*

19.6 *La garanzia non copre il risarcimento di danni a persone o cose che possono risultare dalla utilizzazione del prodotto realizzato in esecuzione del contratto dopo la consegna finale, sempreché essi non siano dovuti a riscontrati difetti di cui al precedente art. 19.1.*



19.7 *Le riparazioni in garanzia sono, di regola, effettuate presso i laboratori del Contraente che terrà a proprio carico le spese relative alla riparazione ed al trasporto dei materiali da riparare. Qualora l'ASI richieda che tale tipo di riparazioni venga effettuato in luogo diverso, il Contraente terrà a proprio carico soltanto le ore di lavoro necessarie alla riparazione. Tutte le altre spese (ore di viaggio, trasferte, spese di viaggio, ecc.) saranno a carico dell'ASI sulla base dei valori stabiliti dall'ASI stessa, sentito il Contraente.*

ARTICOLO 20

PERSONALE, IMPIANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI MATERIALI

20.1 Il Contraente dovrà destinare all'esecuzione del contratto tutto il personale, gli impianti, le attrezzature, gli strumenti ed il materiale necessari per realizzare l'oggetto contrattuale al meglio dello stato dell'arte in conformità a quanto indicato nell'ATG.

Il personale del Contraente impegnato in funzioni chiave dovrà essere accettato dall'ASI e potrà essere sostituito, con personale di equivalente qualificazione, previo consenso dell'ASI. L'ASI comunicherà, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della proposta di sostituzione, il proprio consenso o motivato dissenso.

20.2 *[Nel caso di PNRR-FC] Il Contraente si impegna a dare evidenza dell'adeguato impiego di risorse così come previsto dall'ATG al presente contratto e dall'offerta presentata e accettata da ASI.*

20.3 *[Nel caso di PNRR-FC] Nel caso di impiego della stessa risorsa su più progetti, il Contraente è tenuto a dare apposita comunicazione ad ASI contenente l'elenco delle risorse condivise e deve poter dimostrare, in ogni momento, la quantità di ore prestate per le attività oggetto del presente contratto e per gli altri progetti su cui la medesima risorsa è impiegata. A tal fine, il Contraente dovrà mantenere opportuna rendicontazione delle ore per ciascuna risorsa condivisa (rif. Art. 15). La metodologia adoperata per dimostrare l'utilizzo delle risorse sul progetto deve essere proposta in sede di offerta e sarà applicabile nel corso del programma a valle dell'accettazione da parte di ASI. ASI potrà avvalersi ove necessario in tutto o in parte della verifica degli elementi di cui all'appendice E del presente capitolo generale.*

20.4 *[Nel caso di PNRR-FC] Ove il Contraente non riesca a dimostrare adeguato utilizzo di risorse o nei casi in cui le risorse non appaiano adeguate*



allo svolgimento delle attività, ASI potrà richiedere il rafforzamento del Team di programma e le risorse proposte dal Contraente dovranno essere sottoposte ad accettazione da parte di ASI secondo le procedure di cui sopra.

Il mancato rispetto dei commi da 2 a 4 del presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art.7.8.

ARTICOLO 21

BENI POSTI DALL'ASI A DISPOSIZIONE DEL CONTRAENTE

21.1 Tutti gli equipaggiamenti, forniture e documenti messi a disposizione dall'ASI per l'esecuzione del contratto, analiticamente riepilogati nell'ATG, andranno ad essa restituiti con la consegna della fornitura prevista al termine delle attività oggetto del contratto stesso o in altro momento concordato tra l'ASI ed il Contraente, tenuto conto delle esigenze del programma, e salvo che siano parti integrate nella fornitura del Contraente.

Il Contraente non potrà alienare né utilizzare per fini diversi da quelli per i quali sono stati posti a disposizione i beni messi a disposizione dall'ASI.

Il Contraente sarà responsabile della custodia, conservazione e buon uso di tutti gli equipaggiamenti, forniture e documenti messi a disposizione dall'ASI per l'esecuzione del contratto, fino al termine delle attività, o altro momento, come sopra precisato.

21.2 Le spese di imballaggio e trasporto, installazione e disinstallazione, manutenzione di detti beni, saranno a carico del Contraente.

21.3 In caso di distruzione, danneggiamento o perdita per propria colpa, il Contraente sarà tenuto a rimpiazzarli, a ripararli a proprie spese o a rimborsarne all'ASI il valore, che verrà fissato sulla base dei prezzi correnti di mercato ed in relazione all'entità del danno da detti beni subito.

Il Contraente non è tenuto al pagamento di alcun indennizzo per la normale usura conseguente ad una corretta utilizzazione dei beni di cui trattasi.

ARTICOLO 22

MATERIALI DI PROVENIENZA ESTERA

22.1 In caso di regime di temporanea importazione l'ASI, su richiesta e con il supporto del Contraente, si farà carico di richiedere ai Ministeri competenti la concessione di agevolazioni doganali, ove ne sussistano i presupposti. Il Contraente si impegna ad importare a proprio nome tutte le apparecchiature ed



unità integrate nell'oggetto del contratto.

Per l'esportazione, l'ASI si impegna a chiedere analoghe agevolazioni doganali su indicazione e con il supporto tempestivo del Contraente che si farà carico di tutte le eventuali analoghe esigenze dei subappaltatori.

ARTICOLO 23 **PERMESSI E AUTORIZZAZIONI**

23.1 È fatto obbligo al Contraente di procurarsi i permessi e le autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione del contratto, in conformità alle disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito il contratto stesso.

Il Contraente tiene indenne l'ASI da qualsiasi responsabilità che possa derivare dall'inosservanza di quanto sopra.

ARTICOLO 24 **TRASPORTI E ASSICURAZIONI**

24.1 Il Contraente effettuerà a suo rischio i trasporti in Italia ed all'estero di tutte le apparecchiature, unità integrate e di quant'altro previsto per l'esecuzione del contratto, come indicato nell'ATG.

Le relative spese di imballaggio e trasporto, assicurazione, manutenzione in via, etc... sono a carico del Contraente.

24.2 Il Contraente ha l'obbligo di assicurare tutti i beni oggetto del presente contratto, di cui all'ATG, contro i rischi di furto, incendio, perdita e distruzione fino al momento indicato in contratto.

Il Contraente sarà tenuto a rinnovare in tempo utile le polizze di assicurazione in scadenza, restando, in caso contrario, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'ASI per mancato rinnovo dell'assicurazione.

24.3 Le disposizioni contenute nel precedente comma 24.2 si applicano anche ai beni posti a disposizione dall'ASI ed affidati al Contraente ai sensi dell'art. 21.

ARTICOLO 25 **COMUNICAZIONI E CORRISPONDENZA**

25.1 Ogni comunicazione concernente i termini e le condizioni del contratto e la sua esecuzione sarà fatta e confermata per iscritto dalle parti.



25.2 Tutte le comunicazioni, la corrispondenza e la documentazione saranno inviate:

per l'ASI:

Agenzia Spaziale Italiana – Via del Politecnico snc, 00133 Roma
all'attenzione del Responsabile Unico di Progetto e del Responsabile di Programma/DEC
Pec: asi@asi.postacert.it / indirizzo PEC del RUP

per il Contraente:

.....

all'attenzione del Responsabile di Programma.

Pec:

Le Parti si comunicheranno eventuali cambiamenti dei rispettivi recapiti.

ARTICOLO 26

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'

26.1 In tutti i casi in cui ricorrono circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto ASI può disporre, previa comunicazione formale via PEC al Contraente con indicazione della decorrenza, la sospensione dell'esecuzione del contratto, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle attività nonché dello stato di avanzamento delle stesse, le attività la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continue ed ultimate senza eccessivi oneri. L'ammontare delle eventuali spese e di ogni altro onere conseguente verrà determinato dall'ASI che valuterà, attraverso accertamento dell'organo incaricato della Verifica di Conformità, la congruità della documentazione presentata dal Contraente. Il suddetto organo incaricato, qualora ravvisi incongruità nella documentazione, prima di emettere il giudizio definitivo, consulterà il Contraente.

La sospensione può, altresì, essere disposta dall'ASI per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle attività, o comunque quando superino sei mesi complessivi, il Contraente può chiedere la risoluzione del contratto senza



indennità; se l'ASI si oppone, il Contraente ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto al Contraente negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, l'ASI dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle attività disposte dall'ASI per cause diverse da quelle soprarportate, il Contraente può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'allegato II.14 del Codice.

26.2 Il Contraente può richiedere ad ASI la sospensione delle attività qualora ricorrono circostanze speciali a lui non imputabili che impediscono in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto. L'ASI deciderà sull'istanza di sospensione dandone comunicazione formale via PEC al Contraente con indicazione della decorrenza.

26.3 La sospensione determina lo spostamento della scadenza contrattuale di cui all'art. 3, ed eventualmente delle scadenze intermedie successive alla data della sospensione, che saranno prorogate di un numero di giorni pari alla durata della sospensione.

ARTICOLO 27 **RECESSO UNILATERALE DELL'ASI**

27.1 L'ASI ha diritto, in qualsiasi momento, di recedere anticipatamente dal contratto, comunicando tale decisione al Contraente via PEC.

Qualora l'ASI receda anticipatamente dal contratto senza che alcuna colpa sia da imputare al Contraente, quest'ultimo, alla ricezione della suddetta comunicazione dell'ASI, prenderà immediatamente i provvedimenti necessari per l'interruzione delle attività.

Il periodo necessario per dar corso ai provvedimenti suddetti sarà concordato fra l'ASI ed il Contraente.

27.2 A condizione che il Contraente si sia uniformato alle istruzioni di cui al comma precedente, l'ASI acquisirà tutta la documentazione tecnica prodotta, i materiali disponibili e le parti di fornitura realizzate.

Gli importi saranno fissati, sulla base dei prezzi congruiti dall'organo incaricato



della Verifica di Conformità relativi alle attività svolte ed in base della documentazione giustificativa presentata dal Contraente. Tale organo incaricato prima di emettere il giudizio è tenuto a sentire il Contraente.

I suddetti importi terranno conto della parte del contratto già eseguita, compatibilmente con quanto disposto dal successivo comma 27.3.

27.3 In caso di recesso anticipato, l'ASI indennizzerà il Contraente di tutte le spese e gli impegni che il Contraente medesimo avrà dovuto rispettivamente sostenere o assumere per l'esecuzione del contratto e che comunque rappresentino una conseguenza necessaria e diretta dello scioglimento del contratto stesso. In tal caso l'ammontare delle spese e di ogni altro onere verrà determinato dall'ASI che valuterà, attraverso accertamento dell'organo incaricato della Verifica di Conformità, la congruità della documentazione presentata dal Contraente. Il suddetto organo incaricato, qualora ravvisi incongruità nella documentazione, prima di emettere il giudizio definitivo, consulterà il Contraente.

27.4 L'ammontare totale dell'indennizzo di cui sopra, oltre a quanto già pagato a fronte del contratto, non potrà mai superare il prezzo contrattuale, incrementato del prezzo stabilito negli eventuali Atti Aggiuntivi in vigore alla data del recesso e delle modifiche già approvate a norma dell'art. 17 del presente Contratto.

ARTICOLO 28 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

28.1 L'ASI si riserva il diritto, sentite le osservazioni del Contraente, di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) *[in caso di PNRR-FC] violazione del termine di conclusione delle attività contrattuali, ovvero dei termini stabiliti dal Piano di Rientro, ove questa possa determinare la revoca ovvero la riduzione del finanziamento PNRR-FC in favore dell'ASI;*
- b) *[in caso di PNRR-FC] ove, nel corso dello svolgimento delle attività contrattuali in qualunque momento del ciclo del progetto dovesse essere accertata da ASI l'impossibilità da parte del Contraente di raggiungere gli obiettivi contrattuali definiti;*
- c) *[in caso di PNRR-FC] violazione del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. DNSH - Do No Significant Harm) e dell'art. 39, ove questa possa determinare la revoca ovvero la riduzione del finanziamento PNRR-FC in favore dell'ASI;*
- d) *[in caso di PNRR-FC] violazione del Principio del contributo all'obiettivo*



- climatico e digitale (c.d. tagging) ove questa determinare la revoca ovvero la riduzione del finanziamento PNRR-FC in favore dell'ASI;*
- e) *[in caso di PNRR-FC] violazione delle disposizioni di cui all'art. 38, 39 e 40 [ove applicabile];*
 - f) inadempienza contrattuale ritenuta di non scarsa importanza dall'ASI;
 - g) cessione del contratto;
 - h) sopravvenuta inadeguatezza del Contraente ad eseguire il contratto per accertata perdita di uno qualsiasi dei requisiti di qualificazione o comunque necessari all'esecuzione del contratto;
 - i) sottoposizione del Contraente a procedura di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta, azione esecutiva ad opera di terzi creditori;
 - j) violazione della Legge Antimafia;
 - k) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
 - l) violazione del Patto di integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla procedura di gara/presentazione dell'offerta.

28.2 Nei casi di cui sopra, l'ASI si riserva il diritto di prendere tutte le misure necessarie per l'esecuzione ed il completamento delle attività afferenti all'oggetto del contratto, in forma diretta o da parte di terzi.

L'ASI, a tale scopo, potrà valersi delle somme liquidate e da liquidarsi a credito del Contraente, delle somme eventualmente ritenute sulle rate del corrispettivo già pagate e delle somme relative a garanzie fideiussorie rilasciate a favore dell'ASI stessa.

Gli eventuali costi addizionali sostenuti dall'ASI rispetto al prezzo del contratto, per l'esecuzione delle attività necessarie in forma diretta o da parte di terzi, sono a carico del Contraente medesimo tenuto conto di quanto stabilito dagli eventuali Atti Aggiuntivi in vigore alla data di risoluzione del contratto stesso e delle modifiche già approvate a norma dell'art. 17.

28.3 In ogni caso e con riferimento a tutti i servizi/prestazioni/attività/forniture oggetto del presente Contratto, l'ASI si riserva il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni che dagli inadempimenti stessi possano derivare, anche nei confronti di terzi.

ARTICOLO 29

CAUSA DI FORZA MAGGIORE



29.1 Il Contraente dovrà comunicare per iscritto all'ASI, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza, il verificarsi di qualunque fatto o avvenimento giudicato evento di forza maggiore, non imputabili al Contraente ex art. 1218 C.C., da cui possa derivare ritardo o impossibilità nell'adempimento del contratto e che sia in ogni caso al di fuori di ogni ragionevole controllo da parte del Contraente e che non implichi colpa da parte sua. La pubblicità e la notorietà dei citati fatti di forza maggiore non possono in alcun caso sostituire la comunicazione di cui sopra.

La mancanza di comunicazione nei termini sopra indicati equivale ad espressa rinuncia del Contraente ai conseguenti benefici.

In base alla citata comunicazione, l'organo incaricato della Verifica di conformità accerterà la validità dell'evento indicato come causa di forza maggiore. Di tale giudizio verrà data comunicazione al Contraente nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della segnalazione dell'evento.

Se viene accertato che il ritardo nello svolgimento delle attività è dovuto all'evento di forza maggiore, la data di conclusione delle attività sarà prorogata per un periodo da convenirsi tra le Parti.

In tal caso l'ASI non sarà tenuta a rimborsare al Contraente gli eventuali costi aggiuntivi sostenuti per effetto di tale ritardo.

In caso di impossibilità ad adempiere il contratto per intervento di una delle cause summenzionate, l'ASI ed il Contraente concorderanno le misure necessarie.

Il Contraente, comunque, farà del suo meglio per ridurre al minimo gli effetti di tali eventi.

ARTICOLO 30

COGNIZIONI, BREVETTI, DIRITTI DI RIPRODUZIONE -

UTILIZZAZIONI FUTURE

30.1 Per quanto attiene alle cognizioni ed ai brevetti, si applica quanto previsto nel presente articolo e nell'allegato Cognizioni e Brevetti.

30.2 L'ASI è proprietaria di ogni risultato materiale ed immateriale che scaturisca dal contratto stesso, compresi i diritti di grafica e di immagine di satelliti, modelli e/o sistemi e/o sottosistemi e/o altra componentistica, frutto dei contratti finanziati dall'Agenzia.

Il Contraente si dovrà pertanto astenere dal divulgare in qualsiasi modo e/o



forma prodotti quali, ad esempio, immagini di satelliti, modelli e/o sistemi e/o sottosistemi e/o altri componenti, relativamente ai contratti finanziati dall'ASI, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Agenzia.

[Oppure in caso di cofinanziamento, il contratto dovrà stabilire la ripartizione della proprietà intellettuale tra le Parti:]

I risultati immateriali appartengono alle Parti in pari quota - ovvero nelle quote del ...% di ASI e del ...% del Contraente - come meglio specificato nell'ATG.

Inoltre, in caso di RTI, consorzi e/o della presenza di eventuali altri soggetti in ogni modo esecutori, l'attribuzione e l'esercizio dei rispettivi diritti di proprietà intellettuale sui risultati dovranno essere concordati nel rispetto degli apporti di ciascuno. Tale ripartizione dovrà risultare da apposito Atto sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti ed allegato al contratto come parte integrante del medesimo.

30.3 Il Contraente, all'atto dell'offerta ha dichiarato le conoscenze pregresse possedute, le domande di brevetto, i brevetti, i modelli di utilità, i diritti di autore (compresi i diritti di autore su programmi informatici) ed altri diritti analoghi tutelati dalla legge, appartenenti a sé, *ai subappaltatori e agli altri soggetti in ogni modo esecutori* che intende utilizzare per l'espletamento delle attività contrattuali.

Nell'ATG è data evidenza di tutte le suddette conoscenze possedute all'atto della stipula.

30.4 Il Contraente dovrà tenere indenne l'ASI da ogni rivendicazione, pregiudizio, onere e da spese di qualsiasi genere che possano derivare dalla violazione dei diritti di brevetto e/o proprietà intellettuale appartenenti a terzi e che siano in connessione con l'oggetto del contratto, ad esclusione delle violazioni che derivino dall'uso di documenti, modelli, disegni o beni forniti dall'ASI che possano essere avanzati nei confronti dell'ASI o del Contraente.

30.5 Ciascuna delle Parti informerà immediatamente l'altra di ogni rivendicazione scritta o notifica di violazione di diritti di terzi che dovesse ricevere in relazione al contratto.

Le Parti, nei limiti delle proprie competenze, dovranno immediatamente prendere le misure necessarie per prevenire e/o porre fine ad ogni disputa e dovranno assistersi vicendevolmente nella difesa e nella definizione di soluzioni in relazione a tali rivendicazioni, violazioni o notifiche di violazioni di diritti di terzi.



Tutte le rivendicazioni scritte o notifiche di violazioni di diritti di terzi saranno accettate o soddisfatte dall'ASI solo in accordo con il Contraente.

30.6 Ciascuna delle Parti, quando ne venga a conoscenza in corso d'opera, dovrà informare l'altra Parte dell'esistenza di diritti di proprietà intellettuale connessi sia all'uso di documenti, modelli, disegni o beni forniti da una delle Parti all'altra, sia all'esecuzione delle specifiche stabilite dall'altra Parte ai fini delle opportune valutazioni.

30.7 L'ASI mantiene il diritto di riprodurre tutta la documentazione e le apparecchiature fornite dal Contraente in esecuzione del contratto.

30.8 Eventuali accordi di commercializzazione, che verranno allegati al contratto, stabiliranno i termini e le condizioni mediante cui verranno esercitati i diritti di riproduzione.

30.9 Le parti si impegnano a concordare entro il termine delle attività contrattuali, le modalità delle eventuali utilizzazioni future del prodotto risultante dalle attività contrattuali stesse *in accordo con le opportunità di valorizzazione di cui al successivo art. 31*.

ARTICOLO 31

VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO

(qualora previsto dal RUP)

31.1 *ASI e il Contraente si impegnano a promuovere la valorizzazione dei risultati e/o il trasferimento tecnologico e scientifico delle competenze acquisite nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto, mediante l'individuazione congiunta delle conoscenze potenzialmente oggetto di trasferimento e/o delle possibili aree d'interesse per la valorizzazione (anche in termini brevettuali).*

A tal fine, la Work Breakdown Structure riportata in ATG prevede un Work Package dedicato all'analisi e alla presentazione delle possibilità di valorizzazione nell'utilizzo dei risultati del Progetto per finalità diverse da quelle dell'oggetto del Contratto ovvero in settori diversi da quello spaziale.

31.2 *I diritti derivanti dallo sfruttamento dell'eventuale trasferimento tecnologico dei Risultati proposti nel suddetto WP potranno essere regolati da un Apposito Atto tra le Parti che tenga conto del regime dei Diritti della*



Proprietà Intellettuale dei risultati dei Contratti di cui ai precedenti articoli 18 e 30.

ARTICOLO 32 **REGIME DI SEGRETEZZA**

32.1 Il Contraente, le imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei di impresa, i subappaltatori e gli altri soggetti in ogni modo esecutori, i consulenti e fornitori sono tenuti ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto giuridico estraneo alle attività oggetto del contratto, in mancanza di esplicita autorizzazione dell'ASI, nonché per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui vengano a conoscenza in virtù del contratto.

Il Contraente, le imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei di impresa, il subappaltatore e gli altri soggetti in ogni modo esecutori sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza e dei vincoli di 'non disclosure Agreement' assunte dall'ASI verso parti terze delle informazioni raccolte/ricevute.

32.2 Il rilascio di comunicati-stampa, la pubblicazione di articoli e di scritti, le inserzioni pubblicitarie riguardanti le attività oggetto del contratto, potranno essere effettuati sia dall'ASI che dal Contraente e dai suoi subappaltatori.

In questo secondo caso, ciò potrà avvenire solo previo consenso scritto dell'ASI **[PNRR-FC]** anche in considerazione di cogenti disposizioni di legge o regolamentari relative all'attuazione dei progetti PNRR-FC e le pubblicazioni suddette dovranno sempre recare l'indicazione: "Attività effettuata con contratto dell'ASI".

[IN CASO DI PNRR-FC:] *In ogni caso le pubblicazioni suddette dovranno sempre recare il logo dell'Unione Europea e l'indicazione: "Attività finanziata dall'Unione europea - NextGenerationEU».*

ARTICOLO 33 **ASSICURAZIONI SOCIALI**

33.1 Il Contraente si obbliga a dimostrare in ogni tempo che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi al lavoro ed alla tutela dei lavoratori.

ARTICOLO 34 **FORO COMPETENTE**



34.1 In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, le parti concordano di devolvere la controversia al Foro di Roma competente in via esclusiva.

ARTICOLO 35

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I servizi e le forniture riguardanti l'Agenzia Spaziale Italiana devono eseguirsi sotto l'osservanza, nell'ordine, di:

- a.** Principi di cui al libro I, parte I, titolo I del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito Codice dei Contratti pubblici);
- b.** Codice civile e delle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non espressamente regolato;
- c.** Codice dei Contratti Pubblici e relativi Allegati, ove non diversamente previsto nel presente capitolo;
- d.** D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- e.** D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- f.** L. n. 190/2012 e decreti legislativi attuativi;
- g.** Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- h.** D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- i.** D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (di seguito Codice dell'amministrazione digitale);
- j.** Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- k.** condizioni fissate nel presente capitolo, che forma parte integrante dei contratti;
- l.** condizioni speciali stabilite nei singoli contratti;
- m.** disposizioni contenute negli allegati tecnico gestionale e cognizioni e brevetti, ai singoli contratti;
- n.** Disciplinare della Verifica di conformità e collaudo dell'ASI;
- o.** Offerta e documentazione della procedura selettiva;
- p.** norme della European Cooperation for Space Standardization ECSS;
- q.** documentazione tecnica applicabile; in caso di conflitto hanno prevalenza i documenti più recenti;
- r.** tutti i documenti generati dall'ASI ed accettati dal contraente; in caso di conflitto hanno prevalenza i documenti più recenti;
- s.** tutti i documenti generati dal contraente ed approvati dall'ASI; in caso di conflitto hanno prevalenza i documenti più recenti.
- t.** *[PNRR – FC:] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del*



Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

ARTICOLO 36

CODICE DI COMPORTAMENTO ASI

36.1 Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. , del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento dell'ASI (disponibile sul sito internet dell'ASI www.asi.it) ed accetta quanto in quest'ultimo contenuto, che costituisce parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegato.

36.2 Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1) rispettare i principi ed i valori contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici come integrato dal codice di comportamento dell'ASI ed a tenere una condotta in linea con lo stesso, e comunque tale da non esporre l'ASI al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dallo stesso;
- 2) non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori dell'ASI a violare i principi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici come integrato dal codice di comportamento dell'ASI o a tenere una condotta ad esso non conforme.

36.3 L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce inadempimento contrattuale di non scarsa importanza e legittima l'ASI a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 37

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

37.1 Ciascuna Parte dichiara che i dati personali [“qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile” (“Interessato”)] oggetto, ai fini della stipula o nell'esecuzione del Contratto, di “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di



processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (“trattamento”), sono trattati nel rispetto delle disposizioni della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – c.d. “GDPR” - e, per quanto di ragione nelle parti eventualmente applicabili, il D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in particolare ad opera del D. Lgs. n. 101/2018), nonché dei provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e di quelli del Comitato Europeo per la protezione dei dati (EDPB, ex WP29), nonché secondo le buone pratiche di cui alla normativa volontaria in materia di sicurezza e protezione delle informazioni.

37.2 Le Parti si impegnano reciprocamente a:

- a) osservare i principi generali del trattamento (responsabilizzazione, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, minimizzazione dei dati, limitazione delle finalità, dei trattamenti e della conservazione, integrità e riservatezza, protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita);
- b) fornire agli interessati operanti sotto l’autorità dell’altra parte, se e nella misura dovuta, le informazioni circa il trattamento dei dati personali, individuando appropriata base giuridica del trattamento unitamente a opportuna documentazione a comprova della scelta (in casi di trattamento basato su consenso, obbligo giuridico, interesse legittimo o interesse pubblico), e garantire loro la possibilità di esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR;
- c) adottare le misure adeguate (a titolo esemplificativo e non esaustivo) per mantenere la riservatezza dei dati personali, inibire l’accesso ad essi a persone non autorizzate, e in generale rispettare tutti gli obblighi gravanti sui titolari del trattamento di dati personali.

37.3 Ove la situazione concreta lo richieda, le Parti si impegnano a stipulare:

- a) un accordo di contitolarità a norma dell’art. 26 GDPR, nella misura in cui le attività poste in essere comportino trattamenti di dati personali in cui mezzi e finalità vengono determinati congiuntamente dalle Parti, oppure
- b) un accordo di trattamento dei dati a norma dell’art. 28 GDPR, nella misura in cui le attività poste in essere comportino trattamenti di dati



personaliali effettuati dal Contraente per conto dell'ASI, nel quadro di istruzioni specifiche fornite da ASI al Contraente riguardo a mezzi e ambiti di circolazione dei dati (senza la libertà della parte che riceve tali istruzioni di determinare autonomamente finalità e mezzi del trattamento).

37.4 Al di fuori delle situazioni di cui al punto precedente, le Parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che ciascuna opererà come autonomo titolare del trattamento, con ogni conseguenza in punto di diritto circa gli obblighi di rispetto della normativa e di responsabilità nei confronti degli interessati e dell'altra Parte.

37.5 Le Parti si danno reciprocamente atto (se e nella misura in cui il fornire tali informazioni sia dovuto ai fini della stipula e dell'esecuzione del Contratto/Ordine) di aver fornito e ricevuto le informazioni sul reciproco trattamento dei dati personali.

ART. 38

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA **(ove applicabile nel caso di PNRR e nel PNC art. 47 DL 77/2021)**

38.1 *Il Contraente, [ove occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti], è tenuto a consegnare ad ASI, entro sei mesi dalla conclusione del contratto e/o comunque entro diverso termine indicato da ASI o dalla amministrazione titolare del PNRR-FC:*

- a)** *una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione è trasmessa dal Contraente altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;*
- b)** *la certificazione di cui all' articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione è trasmessa dal Contraente altresì alle rappresentanze sindacali aziendali;*

38.2 *Il Contraente, conformemente all'impegno presentato in sede di offerta, si impegna a utilizzare i seguenti specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità*



innovative di organizzazione del lavoro:

- a).....*
- b).....*
- c).....*

38.3 Il Contraente, conformemente all'impegno presentato in sede di offerta, si impegna a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

ART. 39

PRINCIPIO DI NON ARRECARA UN DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI E PRINCIPIO DEL TAGGING CLIMA E DIGITALE

[ove applicabile nel caso di PNRR e nel PNC]

39.1 Il Contraente fornisce, per ogni riunione di avanzamento (ovvero diverso termine indicato da ASI o comunque imposte dall'Amministrazione titolare del PNRR-FC), ove applicabili, le Schede Tecniche nn. 3, 5, 6 e 8 [verificare quali applicabili] compilate nella parte ex post, secondo le indicazioni di cui alla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con Circolare del MEF n. 22 del 14 maggio 2024 [verificare il riferimento alla Circolare aggiornata].

39.2 Il Contraente si impegna a fornire, su richiesta dell'ASI o dell'Amministrazione titolare del PNRR-FC l'eventuale documentazione a comprova del rispetto dell'applicazione dei principi trasversali e generali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale.

ART. 40

PRINCIPIO DEL SUPERAMENTO DEI DIVARI TERRITORIALI

[ove applicabile nel caso di PNRR e nel PNC]

40.1 Le attività oggetto per presente contratto hanno carattere trasversale su tutto il territorio nazionale.

Il Contraente fornisce, per ogni riunione di avanzamento (ovvero diverso termine indicato da ASI o dall'amministrazione titolare del PNRR-FC) la



documentazione di comprova del rispetto del principio del superamento dei divari territoriali.

ARTICOLO XX
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
[ove applicabile]

L'ASI ha proceduto alla stipula del presente contratto in presenza della richiesta dell'informazione antimafia, *e decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta/in presenza di motivate ragioni di urgenza [tali ragioni devono essere riportate in premessa]*. L'ASI, pertanto, senza alcun preavviso, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 92 co. 3 del D.Lgs. n. 159/2011, previa dichiarazione da comunicarsi al Contraente con raccomandata a.r./PEC, nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, venga rilasciata dalla Prefettura un'informazione antimafia interdittiva.

[L'ASI, in ossequio al principio del risultato, e sussistendo le ragioni di eccezionale urgenza indicate in premessa, ha proceduto alla stipula del presente contratto in pendenza delle verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023.

ASI pertanto potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ove riscontrasse in qualsiasi momento il mancato possesso dei suddetti requisiti].

Resta salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato e apposizione della marcatura temporale.

Roma,
Il Contraente

L'Agenzia Spaziale Italiana
Il Direttore Generale

.....



Il Contraente dichiara di aver preso esatta visione delle clausole e condizioni di cui sopra, e in particolare della condizione di cui agli artt. 7 (Penali); 11 (Responsabilità del Contraente); 17 (Modifiche); 18 (Accettazione, Consegna finale e Proprietà del prodotto); 19 (Garanzia); 24 (Trasporti e assicurazioni); 26 (Sospensione delle attività); 27 (Recesso unilaterale dell'ASI); 30 (Cognizioni, brevetti, diritti di riproduzione - utilizzazioni future); *art. (recante)* sopra riportate, le cui clausole, rilette e approvate, si intendono accettate a ogni conseguente effetto e in particolare ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

Roma,

Il Contraente
Spaziale Italiana

L'Agenzia

Il Direttore Generale

.....



APPENDICE A

DOCUMENTAZIONE



DOCUMENTAZIONE

Il Contraente metterà a disposizione un sistema di documentazione centralizzato per rispondere ai requisiti del Programma dal punto di vista tecnico, programmatico, contrattuale e gestionale.

Tale sistema di documentazione fornirà in ogni momento informazioni aggiornate su tutti gli aspetti del lavoro e sullo stato della documentazione emessa.

Dovrà inoltre, permettere un immediato accesso alle informazioni e questo specialmente per gli aspetti tecnici e programmatici e per le modifiche al programma.

La documentazione dovrà, su richiesta dell'ASI, essere fornita su supporto informatico oltre che cartaceo (in quest'ultimo caso ove richiesto) o tramite data room.

[in caso di PNRR-FC] E' fatto obbligo al Contraente di conservare tutta la documentazione contrattuale e gli altri dati relativi al contratto, in formato cartaceo o digitale, per un periodo di almeno 5 anni successivi al pagamento a saldo, nel rispetto anche di quanto specificatamente previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per attività di controllo e audit nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, e metterla a disposizione dell'ASI ovvero dell'Amministrazione Titolare del PNRR, dell'Amministrazione Centrale titolare degli interventi, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea, della Procura europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018.

Valutazione della documentazione tecnica

La valutazione da parte dell'ASI della documentazione tecnica avverrà in accordo con la seguente procedura:

Documenti per approvazione (a)

I documenti di questa categoria richiedono l'approvazione scritta o la firma contestuale dell'ASI prima del loro uso da parte del Contraente.

Essi dovranno essere ricevuti dall'ASI non più tardi di 15 gg. lavorativi prima della data in cui ne è pianificato l'uso o la distribuzione da parte del Contraente. Entro 10 gg. lavorativi dalla data di ricezione, l'ASI notificherà, per iscritto, l'approvazione o il rigetto del documento. Nel primo caso, unitamente alla comunicazione, invierà al Contraente la copertina del documento (cover sheet) firmata; nel secondo, unitamente alla comunicazione, invierà al Contraente una relazione in cui verranno identificati i motivi del rigetto e stabilite le istruzioni per la risottomissione del documento revisionato.

Nel caso in cui il documento giudicato insufficiente dall'ASI non sia stato modificato dal Contraente in tempo per evitare ritardi sull'andamento dei lavori, gli eventuali ritardi saranno imputati al Contraente.



Nel caso in cui non pervenga al Contraente comunicazione del rgetto del documento da parte dell'ASI entro il termine sopraindicato, gli eventuali ritardi saranno imputati all'ASI.

Documenti soggetti a revisione da parte ASI (R)

I documenti di questa categoria saranno sottoposti all'ASI di norma non più tardi di 15 gg. lavorativi prima della data in cui ne è pianificato l'uso o la distribuzione da parte del Contraente.

Tali documenti potranno essere resi operativi dal Contraente alla data pianificata anche senza attendere gli eventuali commenti dell'ASI (ove ciò non comporti rischi elevati sul contratto/progetto).

L'ASI, qualora valuti inadeguate alcune parti del documento, ne potrà richiedere l'adeguamento che sarà concordato fra le Parti.

Documenti per informazione (I)

I documenti di questa categoria non necessitano di alcuna approvazione da parte dell'ASI.

Documenti a disposizione (D)

I documenti di questa categoria, approntati nel corso del programma, saranno disponibili per eventuali verifiche da parte dell'ASI presso l'originatore.

Le approvazioni ed i commenti dell'ASI sulla documentazione, così come le informazioni che il Contraente è tenuto a ricevere nel corso dell'opera vanno intesi solo come "autorizzazione a procedere" e pertanto non sollevano il Contraente da nessuno dei suoi obblighi contrattuali.

Presentazione della documentazione

I documenti tecnici saranno forniti all'ASI in modo da permetterne la riproduzione. In particolare le specifiche, i Piani, le procedure ed i Rapporti Tecnici dovranno essere forniti, nel corso del Programma, in formato elettronico (con trasmissione ufficiale a mezzo PEC o protocollo generale ASI).

I disegni saranno anche forniti in numero 2 (due) copie cartacee.

La documentazione tecnica dovrà essere strutturata in modo tale che la copertina contenga l'identificazione del documento nell'ambito del contratto che lo ha generato ed indichi lo stato di approvazione dello stesso. A tal fine, la copertina deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- identificazione del Progetto e della Ditta che emette il documento;
- titolo del documento e codice di identificazione;
- indice di emissione e data relativa;
- numero delle pagine che compongono il documento;
- firma dell'estensore del documento, per l'ultima emissione;
- firma, per approvazione del Responsabile di Programma del Contraente e data relativa all'ultima emissione;
- firma per approvazione dell'ASI, ove applicabile, seguita dall'indice di



revisione cui si riferisce l'approvazione.

Il secondo foglio deve individuare la storia delle emissioni indicando per ognuna:

- la data di emissione;
- le ragioni della nuova emissione
- il numero del Documento, o Documenti, che ha dato origine alla nuova emissione;
- le pagine o sezioni/paragrafi interessati alla nuova emissione.

Dal terzo foglio deve essere individuato chiaramente lo stato di revisione delle singole pagine che compongono il documento stesso.

Il Document Change Notice deve essere allegato al documento qualora non ancora incorporato nella revisione.

L'individuazione della revisione verrà indicata a mezzo di una riga verticale sul margine esterno destro all'altezza della modifica.

Rapporti di avanzamento

Con periodicità almeno trimestrale e comunque ad ogni riunione contrattuale il Contraente dovrà presentare un Rapporto di Avanzamento contenente, per ciascun pacco di lavoro:

- la certificazione dello stato di avanzamento (precedente ed attuale) con descrizione delle attività svolte
- analisi dei rischi e punti critici
- la lista e lo stato delle azioni
- la lista e lo stato delle non conformità
- la situazione delle ritenute in sospeso
- la situazione della documentazione prevista in uscita e consegnata.

Rapporto mensile

Con periodicità mensile il Contraente dovrà presentare un rapporto contenente lo stato dei punti critici e delle azioni.

Lingua

La documentazione tecnica potrà essere predisposta in inglese o in italiano secondo le disposizioni impartite dai Responsabili di Programma dell'ASI, fatta eccezione per i casi specificatamente concordati durante il corso del programma.

La documentazione relativa allo stato di avanzamento del programma potrà essere in inglese o in italiano, previo accordo tra le Parti.

Data

Sottoscrizione per accettazione Contraente



APPENDICE B
CONTROLLO DELLE ATTIVITA'



CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

L'ASI è libera di definire le proprie modalità di controllo delle attività del Contraente.

Fatto salvo quanto già previsto nell'allegato tecnico Gestionale al contratto e altra documentazione applicabile, il controllo delle attività sarà svolto attraverso Riunioni Contrattuali, di lavoro, sorveglianze ed ispezioni.

Ove lo ritenesse opportuno, l'ASI potrà partecipare come osservatore a riunioni di lavoro poste in essere dal Contraente.

Riunioni Contrattuali ASI - Contraente

Le Riunioni Contrattuali sono quelle previste dal Piano dei Lavori e sono di norma:

- la Riunione Iniziale
- le Riunioni di Avanzamento e/o tecniche di varia natura e denominazione, di Consegnna e/o di Verifica
- la Riunione Finale.

Tali riunioni sono richieste dal Contraente e convocate dall'ASI e si terranno sotto la direzione dell'ASI ed alle stesse parteciperà personale dell'ASI, del Contraente, ed eventualmente i consulenti delle Parti.

È facoltà dell'ASI determinare la composizione della propria delegazione presente alle riunioni.

L'effettuazione delle riunioni è condizionata dalla fornitura all'ASI, da parte del Contraente, della relativa documentazione descritta in Allegato Tecnico e di Gestione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

Nel caso in cui si verifichino ritardi nella presentazione della documentazione, rispetto a quanto sopra specificato, i conseguenti ritardi sull'effettuazione della riunione saranno imputati al Contraente.

Riunioni di lavoro

L'ASI ed il Contraente stabiliranno, di comune accordo, le riunioni tecniche di lavoro che si rendessero necessarie nel corso del programma.

Ove necessario e in presenza di criticità tecnico programmatiche, ASI potrà chiamare riunioni specifiche cui il Contraente dovrà partecipare con adeguato personale fornendo tutta la documentazione e informazioni previste dal caso in discussione.

Sorveglianze ed ispezioni dell'ASI

L'ASI, al fine di verificare l'andamento delle attività, ha pieno diritto di sorveglianza e ispezione presso il Contraente, i suoi subappaltatori e, in casi di particolare rilievo, i fornitori.

L'esercizio del controllo e delle ispezioni lascia intera la responsabilità del Contraente e non limita i diritti dell'ASI di:

- a) non accettare la fornitura al momento della verifica di conformità
- b) avvalersi delle clausole di garanzia dopo l'accettazione.



Nel corso delle attività e con *preavviso al Contraente*, l'ASI potrà effettuare controlli, verifiche ed ispezioni per fare il punto sulla situazione dei lavori e per verificare le modalità ed i tempi con cui le attività, oggetto del contratto, vengono sviluppate. Il Contraente, per lo scopo suddetto ed in conformità con i regolamenti e le norme di sicurezza/segretezza applicabili, assicurerà l'accesso dei rappresentanti dell'ASI ai suoi laboratori ove il lavoro, oggetto del contratto, viene eseguito.

Nell'esercizio delle suddette facoltà l'ASI potrà avvalersi di propri consulenti appartenenti ad Enti terzi.

A tale scopo, fatto salvo quanto già previsto dal capitolato tecnico e altri documenti applicabili al contratto, l'ASI potrà:

- accedere a qualunque documentazione ed informazione tecnica e programmatica inerente all'oggetto contrattuale ed utilizzata come base per il programma. L'accesso a cognizioni o brevetti di proprietà del Contraente o dei Subappaltatori è subordinato al preventivo assenso di quest'ultimi. Eventuali limitazioni all'accesso, cui ASI non abbia esplicitamente acconsentito prima della stipula del presente Contratto non saranno applicabili;
- accedere a tutti gli impianti o aree ove si stiano eseguendo attività/lavori inerenti al programma; l'accesso sarà consentito nell'osservanza delle norme di sicurezza e segretezza militare; Eventuali limitazioni all'accesso, cui ASI non abbia esplicitamente acconsentito prima della stipula del presente Contratto non saranno applicabili;
- partecipare come osservatore a tutte le prove previste dal programma ovunque si tengano;
- partecipare come osservatore alle riunioni tra Contraente e Subappaltatori ed ai Comitati e Gruppi di Lavoro posti in essere.

Il Contraente fornirà ai rappresentanti dell'ASI il supporto idoneo a svolgere i compiti loro affidati ed assicura e garantisce pieni diritti di controllo ASI nei confronti dei subappaltatori e, in casi di particolare rilievo, nei confronti dei fornitori.

Le sorveglianze e le ispezioni presso i fornitori, così come le eventuali visite a carattere conoscitivo, saranno effettuate *a date concordate con il Contraente ed in presenza e con la partecipazione del Contraente stesso*. I tempi di accesso devono essere compatibili con le motivazioni che richiedono l'accesso e non dovranno in alcun caso compromettere la possibilità per ASI di acquisire tutti gli elementi utili di accertamento e valutazione.

Il Contraente sarà responsabile dell'organizzazione di tali sorveglianze ed ispezioni.

L'ASI si riserva la facoltà di distaccare proprio personale presso gli impianti del Contraente. Il Contraente fornirà ai suddetti rappresentanti dell'ASI il supporto logistico idoneo a svolgere i compiti loro affidati.



Verbali

Al termine di tutte le Riunioni ed Ispezioni verrà predisposto un verbale della Riunione che sarà firmato dai Rappresentanti del Contraente e dell'ASI.

Tale verbale, che sarà contraddistinto da un numero progressivo, conterrà di norma la data, il luogo ed il nominativo dei partecipanti alla Riunione, una descrizione sintetica degli argomenti e delle conclusioni raggiunte, l'individuazione delle azioni da svolgere.

Il verbale di Riunione sarà considerato chiuso quando sarà stato firmato almeno dai Responsabili di programma di ogni ente partecipante, e/o di altre figure considerate rilevanti ai fini della riunione stessa, e sarà stata consegnata copia del verbale ai firmatari.



APPENDICE C



C.1 - Flusso per l'approvazione delle proposte di modifica

Macro fasi:

- Proposta di modifica da parte del Contraente o del RUP/ASI (su proposta del PM/DEC)
- Emissione dell'ECP da parte del Contraente
- Classificazione della modifica da parte del CRB⁶
 - **Modifica di Classe 2** – il Contraente procede autonomamente all'integrazione della modifica [fine]
 - **Modifica di Classe 1B** – il PM approva la modifica (sentito il RUP) ed il Contraente procede all'integrazione della modifica [fine]
 - **Modifiche di Classe 1A** - Il RUP apre l'istruttoria [continua]
- Determina a Contrarre da parte dell'organo competente;
- Conclusione dell'iter approvativo

la Determina a Contrarre:

- autorizza la stipula dell'Atto di Proroga, in caso di modifica di classe 1A che modifichi **esclusivamente** la data di scadenza del contratto [fine]
- autorizza la stipula dell'Atto Aggiuntivo, in caso di modifica di classe 1A NON onerosa che NON modifichi il contenuto delle prestazioni richieste⁷ [fine]
- autorizza l'emissione della RdO, nei casi di modifica di classe 1A (onerosa o meno) che modifichi le prestazioni richieste⁸ [continua]
 - Emissione della RdO
 - Il Contraente predisponde ed invia offerta

⁶ Classificazione della modifica da parte del CRB

- Classe 1A = quelle che comportano variazioni ai termini ed alle condizioni stabilite nel contratto e nei suoi annessi (ivi compresi i soli termini temporali); una modifica di classe 1A si considera “NON onerosa” se viene introdotta, ad invarianza del prezzo contrattuale, “sostituendo” delle prestazioni con delle altre stimate di pari importo. La modifica NON onerosa NON comporta la necessità di ulteriori oneri da parte di ASI.
- Classe 1B = quelle che non rientrano nella classe precedente e che sono relative a documenti tecnici e programmatici già approvati dall'ASI. Tali modifiche non riguardano prestazioni, attività, modalità e tempi di attuazione definiti nel contratto e nei suoi allegati, e non comportano oneri di alcuna natura a carico dell' ASI.
- Classe 2 = quelle che non rientrano nelle classi precedenti e che riguardano modifiche relative a requisiti, progetto ed attività di esclusiva responsabilità del Contraente.

⁷ Nel caso di modifica della pianificazione degli eventi senza alcuna modifica delle prestazioni richieste.

⁸ Anche la modifica che si presume non abbia impatti sull'importo del contratto, per sostituzione di parte delle prestazioni/attività con altre nuove e differenti, richiede la verifica dell'invarianza del prezzo contrattuale. La NON onerosità deve essere dimostrata verificando (durante l'istruttoria dell'Atto Aggiuntivo) l'equivalenza economica delle attività eliminate con quelle nuove introdotte e l'impossibilità, o la non convenienza, per ASI di portare gli importi in economia.



- Nomina della Commissione di Valutazione
- Verifica, accettazione dell'offerta (RUP/UPQ) e trasmissione alla Commissione di valutazione
- Emissione del verbale della Commissione di Valutazione
- Accettazione del prezzo (ASI/Contraente)
- Approvazione e stipula dell'Atto Aggiuntivoⁱ

Successive fasi di gestione contrattuale e verifica di conformità [fine]
in caso di PNRR-FC| NB. Tutta la documentazione contrattuale dovrà riportare il logo



C.2 - Esempio Project Directive

 PROJECT DIRECTIVE	Doc. N°: Rev.: Date: Page 1 of SUPERSEDES DOC. N°	 PROJECT DIRECTIVE	Doc. N°: Rev.: Date: Page 2 of SUPERSEDES DOC. N°																							
<p>THE CONTRACTOR IS DIRECTED AS FOLLOWS</p> <p>THE P.D. DOES NOT AUTHORIZE IN ANY CASE ADDITIONAL COST FOR ASI, CONTRACTUAL REQUIREMENT DEVIATION AND IT DOES NOT IMPLY AN INTENTION TO PROCEED. NO WORK SHOULD BE UNDERTAKEN TO IMPLEMENT THE P.D. UNLESS ASI FORMAL APPROVAL.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Project Manager</td> <td style="width: 33%;">Contract Responsible</td> <td style="width: 33%;">Department Responsible</td> </tr> <tr> <td colspan="3">To: Agenzia Spaziale Italiana Contractor Response To Directive</td> </tr> <tr> <td colspan="3">WE ACKNOWLEDGE RECEIPT OF THIS DIRECTION ON:</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <input type="checkbox"/> WE ACCEPT THE DIRECTION CONTAINED HEREIN AS WRITTEN WITH NO IMPACT; <input type="checkbox"/> WE INTEND TO SUBMIT A PROPOSAL REGARDING THIS CHANGE; <input type="checkbox"/> WE REJECT THIS P.D. </td> </tr> <tr> <td colspan="3">REASON FOR NONCONCURRENCE:</td> </tr> <tr> <td colspan="2">RESPONSE PREPARED BY:</td> <td>APPROVED BY:</td> </tr> <tr> <td>COMPANY NAME</td> <td>SIGNATURE</td> <td>DATE</td> <td>PROJECT MANAGER SIGN.</td> <td>DATE</td> </tr> </table>		Project Manager	Contract Responsible	Department Responsible	To: Agenzia Spaziale Italiana Contractor Response To Directive			WE ACKNOWLEDGE RECEIPT OF THIS DIRECTION ON:			<input type="checkbox"/> WE ACCEPT THE DIRECTION CONTAINED HEREIN AS WRITTEN WITH NO IMPACT; <input type="checkbox"/> WE INTEND TO SUBMIT A PROPOSAL REGARDING THIS CHANGE; <input type="checkbox"/> WE REJECT THIS P.D.			REASON FOR NONCONCURRENCE:			RESPONSE PREPARED BY:		APPROVED BY:	COMPANY NAME	SIGNATURE	DATE	PROJECT MANAGER SIGN.	DATE		
Project Manager	Contract Responsible	Department Responsible																								
To: Agenzia Spaziale Italiana Contractor Response To Directive																										
WE ACKNOWLEDGE RECEIPT OF THIS DIRECTION ON:																										
<input type="checkbox"/> WE ACCEPT THE DIRECTION CONTAINED HEREIN AS WRITTEN WITH NO IMPACT; <input type="checkbox"/> WE INTEND TO SUBMIT A PROPOSAL REGARDING THIS CHANGE; <input type="checkbox"/> WE REJECT THIS P.D.																										
REASON FOR NONCONCURRENCE:																										
RESPONSE PREPARED BY:		APPROVED BY:																								
COMPANY NAME	SIGNATURE	DATE	PROJECT MANAGER SIGN.	DATE																						
<small>[File: /Highway/0/Project/Procedure/Model/FFD/QTA-2003-016-A - Project Directive.docx] [MO-QTA-2003-016-A] [Attached to procedure: PP-QTA-2003-003]</small>		<small>[File: /Highway/0/Project/Procedure/Model/FFD/QTA-2003-016-A - Project Directive.docx] [MO-QTA-2003-016-A] [Attached to procedure: PP-QTA-2003-003]</small>																								



C.3 - Esempio Engineering Change Proposal

File:higher-in-Quality2_Procident_ASH_Publishing_CADMIA-00-QTA-2003-015-A_Engineering Change Proposal.doc
MO-QTA-2003-015-A
Attached to procedure: PP-QTA-2003-003



C.4 - Risultante del CRB

		MINUTA MINUTE	Programma-Contratto / Program Contract Oggetto della riunione / Meeting subject:				
Nome Documento / Document # : CI-XXX-2004-xxx		Pagina/Page 1 di/of 4					
Luogo di riunione <i>Meeting Place</i>	Data <i>Date</i>	Scritto da <i>Written by</i>					
Partecipanti / Participants							
Nome <i>Name</i>	Ditta <i>Company</i>	Tel. / e-mail	Firma <i>Signature</i>	Approvato / <i>Approved</i>	Contraente <i>Contractor</i>	ASI	
<small>MO-QTA-2003-020-A-Minuta Riunione (per l'utilizzo vedi procedura PP-QTA-2003-001) \Gzbr-k\Sistema Qualità\Manuale Qualità\MO-QTA-2003-020-A-Minuta Riunione.doc</small>					<small>MO-QTA-2003-020-A-Minuta Riunione (per l'utilizzo vedi procedura PP-QTA-2003-001) \Gzbr-k\Sistema Qualità\Manuale Qualità\MO-QTA-2003-020-A-Minuta Riunione.doc</small>		





MINUTA
MINUTE

Programma-Contratto / *Program-Contract*:

Oggetto della riunione / *Meeting subject*:

Numero Documento / *Document #*: CI-XXX-2004-xxx

Pagina/Page 3 di/of 4



MINUTA
MINUTE

Programma-Contratto / *Program-Contract*:

Oggetto della riunione / *Meeting subject*:

Numero Documento / *Document #*: CI-XXX-2004-xxx

Pagina/Page 4 di/of 4

LISTA DEGLI ALLEGATI (indicare quelli presenti)
Attachments checklist (tick the attached ones)

- Piano delle Azioni / *Action Plan*
 - Presentazione effettuata da ASI / *ASI presentation*
 - Presentazione effettuata dal Contraente / *Contractor's presentation*
 - Pianificazione aggiornata / *Updated planning*
- Altra documentazione consegnata da ASI e/o Contraente (elencare singolarmente) /
Other documentation from ASI and/or Contractor (specify the list)
- O _____
O _____

Sigle / Initials

Contraente
Contractor

ASI

PIANO DELLE AZIONI / ACTION PLAN

Punto d' Azione / <i>Action Point</i>	AZIONE / <i>Action</i>	Responsabile/ <i>Responsible</i>	Data-Status / <i>Date-Status</i>

Sigle / Initials

Contraente
Contractor

ASI



APPENDICE D

MODIFICHE



MODIFICHE

- 1. In conformità a quanto previsto dall'art. 17 è facoltà dell'ASI richiedere e del Contraente proporre modifiche tecniche, gestionali e di programmazione durante l'esecuzione del presente contratto.
Le comunicazioni relative a richieste o proposte di dette modifiche saranno effettuate dal Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'ASI e dal Responsabile di Programma per il Contraente.
- Il Contraente non potrà in alcun modo procedere a modifiche tecniche, gestionali e programmatiche, senza aver prima aggiornato la documentazione relativa ed aver ottenuto l'approvazione da parte dell'ASI, secondo quanto stabilito nella presente appendice.
- Il Contraente dovrà, pertanto, mettere in essere una adeguata procedura per la proposizione, valutazione e controllo delle modifiche alla documentazione tecnica e programmatica, alle procedure gestionali ed alla fornitura.
Il controllo dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, a tutti gli enti partecipanti al programma, la piena conoscenza dello stato della configurazione effettiva della fornitura e, più in generale, della documentazione tecnica e programmatica applicabile nell'ambito del contratto.
- Tutte le modifiche vengono suddivise nelle seguenti 2 Classi (come da standard ECSS-M-ST-40C Configuration and information management):

Classe 1 e Classe 2

La **Classe 1** (ex Classe A e B) si suddivide in:

➤ Classe 1A

Si intendono modifiche di Classe 1A quelle che comportano variazioni ai termini ed alle condizioni stabilite nel contratto e nei suoi annessi (ivi compresi i termini temporali e la revisione dei prezzi); una modifica di classe 1A si considera “NON onerosa” se viene introdotta, ad invarianza del prezzo contrattuale, “sostituendo” delle prestazioni con delle altre stimate di pari importo. La modifica NON onerosa NON comporta la necessità di ulteriori oneri per ASI.

➤ Classe 1B

Si intendono modifiche di Classe 1B quelle che non rientrano nella classe precedente e che sono relative a documenti tecnici e programmatici già approvati dall'ASI.

Tali modifiche non riguardano prestazioni, attività, modalità e tempi di attuazione definiti nel contratto e nei suoi allegati, e non comportano oneri di alcuna natura a carico dell'ASI.

La **Classe 2**



Si intendono modifiche di classe 2 quelle che non rientrano nelle classi precedenti e che riguardano modifiche relative a requisiti, progetto ed attività di esclusiva responsabilità del contraente.

Descrizione delle procedure di modifica

La proposta di modifica sarà preparata dal Responsabile tecnico del Contraente dell'attività interessata, anche quando non risulterà essere il promotore della proposta stessa.

La proposta di modifica (ECP- Engineering Change Proposal) sarà esaminata dal Responsabile di Programma del Contraente che classificherà le proposte secondo le classi di cui al punto precedente e nominerà un Responsabile per la preparazione di tutta la documentazione necessaria per rendere operativa la modifica.

Le proposte di modifica di classe 1A e 1B saranno inviate all'ASI per esame.

In particolare quelle di classe 1A saranno inviate complete di quanto necessita per la preparazione dei relativi atti.

Per l'esame delle proposte di classe 1A e 1B è costituito un Comitato misto ASI/Contraente (Change Review Board) composto, di norma, dai Responsabili di Programma (Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ASI e Responsabile di Programma del Contraente), dai Responsabili Contrattuali, dai Responsabili di Product Assurance, dal RUP ASI (limitatamente alle proposte di classe 1A), e, se necessario, da esperti tecnici di entrambe le Parti. Tale Comitato verrà convocato dalla parte proponente la modifica entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della proposta di modifica e darà il proprio parere consultivo entro 15 giorni lavorativi dalla data di convocazione.

Esecutività delle modifiche

Le proposte di modifica di classe 1A e 1B saranno esecutive solo dopo la loro formale approvazione da parte dell'ASI.

In particolare:

- le modifiche di classe 1A diventano esecutive, al termine delle procedure di modifica contrattuale, come previsto dal contratto;
- le proposte di modifica di classe 1B diventano esecutive solo dopo la loro approvazione da parte del Responsabile di Programma/DEC e del Responsabile scientifico dell'ASI (ove nominato);
- le proposte di modifica di classe 2 saranno rese operative dal contraente dopo il parere favorevole del proprio Responsabile di Programma; le modifiche di classe 2 saranno comunicate all'ASI, se richiesto.

In *Appendice C. punto 1* viene riportato il flusso per l'approvazione delle proposte di modifica.

Per tali proposte e per le modifiche approvate, sarà utilizzata una apposita



modulistica concordata con l'ASI.

Il Contraente preparerà ed applicherà procedure che permettano di rendere esecutivo quanto sopra.

GESTIONE DELLE MODIFICHE

L'ASI, approva i Configuration (and Data) Management Plan (CM/CADM Plan) sottoposti dalle ditte all'Ente per approvazione; in questi sono definiti i dettagli per la gestione, da parte del Contraente stesso, delle modifiche.

Le modifiche al dettato contrattuale, ed ai documenti tecnici e programmatici che ne conseguono, possono essere richieste dall'ASI o dal Contraente. In caso che la modifica sia richiesta dall'ASI, questa deve avvenire via **Project Directive (P.D.) (Schema in App. C. punto 2)** firmata dal RUP, dal Program Manager/DEC, dal Responsabile Contrattuale, e dal Responsabile di Unità.

Il RUP è l'iniziatore della P.D. per i programmi di collaborazione internazionale, il RUP può emettere la P.D. solo dopo che il Configuration Control del Product Assurance ASI abbia correlato la stessa con l'Engineering Change Request (ECR), concordata o da concordare con l'Ente internazionale.

Il Responsabile di Programma/DEC firma la P.D., dopo aver verificato gli eventuali impatti della modifica sulle attività eseguite e da eseguire secondo le prescrizioni e i requisiti stabiliti nel contratto e nel suo ATG.

Il Responsabile Contrattuale firma la P.D., dopo aver verificato gli eventuali impatti della modifica a livello contrattuale.

Il Responsabile di Unità firma la P.D. dopo aver verificato i probabili impatti della modifica sul proprio budget.

Sarà cura del Program Manager/DEC mantenere il registro delle P.D., numerate sequenzialmente.

Nel caso la modifica sia richiesta dal Contraente, o in risposta alla P.D. dell'ASI, il Contraente emetterà una **Engineering Change Proposal (ECP) (schema in App. C. punto 3)** che verrà inviata in originale al Program Manager/DEC ASI, il quale curerà, dopo il visto per presa conoscenza del RUP:

- la trasmissione in copia della ECP e degli allegati all'Unità Organizzativa Contratti;
- la trasmissione in copia della ECP e dei soli allegati tecnici al Responsabile della P.A.;
- la convocazione del Change Review Board (CRB), dopo essersi accertato che la scheda (Cover Sheet) dell'ECP sia riempita correttamente in tutte le sue parti. Sarà comunque sua cura reperire tutte le informazioni mancanti prima della convocazione del CRB.

Compito del CRB è:

- esaminare il contenuto tecnico e la pianificazione della modifica proposta ed apportare le eventuali variazioni, anche al fine di assicurare la fattibilità tecnica e programmatica;
- controllare la fattibilità tecnica e programmatica della modifica;
- controllare la completezza dell'informazione tecnica, amministrativa e



finanziaria contenuta nell'ECP al fine di poter garantire una sollecita valutazione dei costi e trasformazione dell'ECP in Atto Aggiuntivo.

Sono, per parte ASI, membri del CRB:

- il RUP (limitatamente alle proposte di classe 1A), che valuta gli impatti sui tempi stabiliti per il progetto e verifica, con il Responsabile di Area/Dipartimento/Settore/Unità, gli impatti sulla disponibilità economica;
- il Program Manager/DEC, che assicura la fattibilità tecnica;
- il Responsabile Contrattuale, che assicura la conformità della modifica alle leggi ed alle clausole contrattuali;
- il Responsabile di Product Assurance, che assicura il controllo di configurazione valutando anche gli impatti sull'affidabilità, la sicurezza, la qualità.

Le responsabilità dei membri del CRB da parte industriale sono solitamente indicate nel CADM/CM (Configuration And Data Management) Plan, che viene emesso per il programma.

Il CRB è, di norma, costituito come di seguito; la composizione può comunque variare a seconda delle necessità contrattuali.

MEMBRI INTERESSATI ALLA CLASSIFICAZIONE DEL CAMBIO

CLASSE _____ IA
_____ IB

CONTRAENTE

PROGRAM MANAGER	X	X
SYSTEM ENGINEERING	X	X
PROJECT CONTROL	X	3
CADM RESPONSIBLE	X	X
PA RESPONSIBLE	X	2
CONTRACTS RESPONSIBLE	X	-

ASI

RUP	X	-
PROGRAM MANAGER/DEC	X	X
PROJECT MANAGER	1	1
PA RESPONSIBLE	2	2
CONTRACTS RESPONSIBLE	X	-



- 1 - Nei programmi in cui vi è il responsabile di progetto
- 2 - Solo per le modifiche alla configurazione del prodotto e gli aspetti di affidabilità, sicurezza e qualità
- 3 - Quando vengono modificati i tempi senza tuttavia modificare le milestones contrattuali

Il CRB deve approvare, modificare o respingere l'ECP dopo confronto con il Contraente. È facoltà del CRB chiedere documentazione aggiuntiva; in tal caso la documentazione deve essere integrata a quella già pervenuta unitamente all'ECP. Questo deve chiaramente risultare dal foglio di cui in **App. C. punto 4**, che farà parte integrante dell'ECP in sede di approvazione o rigetto.

In caso di accettazione dell'ECP, il CRB non termina i suoi lavori fino a quando non sia stato negoziato il nuovo testo contrattuale e/o i documenti pertinenti che hanno impatto sull'ECP, secondo le procedure approvative interne dell'ASI.

In caso di variazioni alla proposta di modifica iniziale, concordata in sede di CRB, il RUP/Program Manager ASI richiederà al contraente l'emissione dell'ECP rivisto conseguentemente e secondo quanto stabilito dalle procedure di presentazione delle Offerte all'ASI.

È responsabilità del RUP ASI effettuare le verifiche di copertura a bilancio.

Una volta presentata l'offerta verrà sottoposta a valutazione di congruità da parte di una Commissione appositamente nominata dall'ASI.

Il RUP ASI rappresenta il collegamento tra l'offerente e la Commissione.

Il verbale della Commissione deve chiaramente indicare i documenti in base ai quali ha svolto la sua attività.

I documenti devono essere indicati con data di emissione e, quando vi è, con indice di emissione/revisione.

È cura del Program Manager ASI trasferire il verbale del CRB ed il verbale di congruità al Responsabile di Unità/RUP che, ove nulla osti:

- comunicherà alla ditta l'accettazione della modifica e il prezzo riconosciuto congruo da ASI, richiedendone al Contraente l'accettazione;
- ad accettazione avvenuta, procederà alla formalizzazione dell'Atto Aggiuntivo secondo le procedure approvative interne dell'ASI.



APPENDICE E

METODOLOGIA PER IL CONTROLLO DEI COSTI



1. OBIETTIVO DELLE ATTIVITA'

Obiettivo delle attività è la verifica della corretta imputazione dei costi sostenuti dal Prime e da eventuali Subappaltatori/RTI (di seguito per semplicità “Contraente”) sulla base dei criteri e delle procedure di seguito riportate anche in riferimento ai controlli previsti in Appendice B.

La presente metodologia rappresenta un riferimento generale che sarà di volta in volta personalizzato alle specificità aziendali.

Qualora fosse già stata effettuata la certificazione dei costi orari per le verifiche inerenti alla valorizzazione delle ore “dirette”, delle facilities e di eventuali ricarichi applicabili, essa costituirà, se in corso di validità, riferimento utilizzabile.

La certificazione dei costi orari non rappresenta un prerequisito necessario tuttavia per Contraenti usualmente coinvolti nello svolgimento di attività per conto dell’Agenzia Spaziale Italiana essa rappresenta un efficace contributo per l’efficientamento della suddetta verifica.

La presente metodologia non si applica agli accordi tra PP.AA. e ai bandi di ricerca soggetti a rendicontazione e oggetto di specifiche indicazioni nei bandi stessi riportate.

2. OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

La verifica riguarda i costi, IVA esclusa, delle attività effettuate dal Contraente per conto dell’Agenzia Spaziale Italiana, nei termini e alle condizioni stabilite dal presente contratto, imputate in contabilità alla/e commessa/e identificata/e dal/i seguente/i codice/i:

Codice commessa, Nome programma /progetto, fase, descrizione, altro...

3. CRITERI GENERALI E PROCEDURE

La metodologia per il controllo dei costi si basa sui criteri generali e procedure di seguito enunciati per ciascuna tipologia di costi di cui al successivo par. 4.

I criteri generali andranno adattati alle specifiche realtà aziendali a cui andranno applicati.

3.1. CRITERI GENERALI

3.1. CRITERI GENERALI

I criteri generali, la cui descrizione analitica è distintamente riportata ai successivi punti 4.1.1 - 4.2.1 - 4.3.1.1 - 4.3.2.1 - 4.3.3.1 - 4.4.1 relativi a ciascuna tipologia di costo, sono ispirati al fine di adeguarli il più possibile alla realtà operativa.

3.2. PROCEDURE

Sulla base dei criteri di cui al precedente punto 3.1 le procedure per lo specifico monitoraggio dei costi sostenuti dal Contraente sono basate sull’acquisizione e verifica dei supporti documentali nonché, ove ritenuto necessario, sull’acquisizione



di supporti informativi forniti dai vari responsabili di progetto.

La descrizione analitica delle procedure di controllo riguardanti ciascuna tipologia di costo, è distintamente riportata ai successivi punti 4.1.2 - 4.2.2 - 4.3.1.2 - 4.3.2.2 - 4.3.3.2 e 4.4.1.2.”

3.3. DOCUMENTAZIONE

Il Contraente ha il compito di predisporre la documentazione necessaria alle verifiche ordinandola in modo da contribuire a rendere il lavoro di accertamento il più efficiente possibile.

La documentazione di riferimento di norma è rinvenibile dai sistemi informativi anche in formato elettronico e come di seguito rappresentata:

- Fatture;
- Ordini di acquisto;
- Tabulati di contabilità analitica;
- Tabulati di contabilità di magazzino;
- Cedolini riepilogativi mensili delle ore lavorate dal personale impegnato sulla/e commessa/e di contratto;
- Report riepilogativi delle ore lavorate dal personale impegnato sulla/e commessa/e di contratto;
- Contratti e eventuali atti aggiuntivi agli stessi, nonché autorizzazioni alle modifiche tecniche, riguardanti i Subappaltatori;
- Note spese e relativa documentazione probante relativi alle missioni effettuate dal personale per la/e commessa/e di contratto;
- Estratti conto emessi da società, eventualmente convenzionate con il Contraente, per la fornitura di servizi (ad es.: biglietti aereo, treno, pernottamento, autonoleggio, affitto residence, ecc...) sulla/e commessa/e di contratto;

Ai successivi punti viene riportata, per ciascuna tipologia di costo, una descrizione più analitica della documentazione.

4. *SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'*

Lo svolgimento delle attività di verifica avviene presso la sede del Contraente il quale deve provvedere alla logistica necessaria.

Lo svolgimento delle attività di verifica si effettua esaminando la documentazione relativa alle seguenti tipologie di costo:

- LAVORO
- FACILITIES INTERNE
- ALTRI COSTI
- SUBAPPALTATORI



4.1. COSTO DEL LAVORO

- Per “costi di lavoro” si intendono i costi delle ore dirette, lavorate dal personale iscritto al libro paga del Contraente, entro la durata contrattuale, imputate alla/e commessa/e di contratto per attività svolte nei centri di costo diretti riconosciuti come tali nell’analisi di congruità dei Costi Orari certificati dall’ASI o, in mancanza, dall’ESA o da altre Istituzioni Pubbliche con metodologia affine.
- Le ore, classificate “dirette”, sono valorizzate attraverso i Costi Orari certificati da ASI o, in mancanza, dall’ESA o da altre Istituzioni Pubbliche con metodologia affine.
- In caso di mancanza della certificazione ASI dei Costi Orari, l’utilizzo di altre certificazioni di cui al comma precedente è subordinato al consenso dell’ASI anche in relazione alle istruzioni fornite in fase di predisposizione dell’offerta..

4.1.1. Criterio generale

Le ore imputate dal Contraente alla/e commessa/e sono verificate attraverso il controllo incrociato tra le ore di presenza del singolo dipendente, riportate nei cedolini dell’Ufficio del Personale, e le ore dello stesso dipendente rendicontate nei rapporti riepilogativi della struttura addetta al Controllo dei Programmi.

A tal fine è pertanto necessario che nei rapporti riepilogativi della struttura addetta al Controllo dei Programmi siano riportate, oltre alle ore mensili imputate dal dipendente alle commesse esterne (di vendita), anche le ore impegnate nelle commesse interne (ricerca, organizzazione, ecc..) o/e in attività indirette.

Nello specifico dell’applicazione del criterio qualora, relativamente a un dipendente impiegato sulla/e commessa/e di contratto, il numero di ore totali lavorate mensili rilevato dai cedolini riepilogativi dell’Ufficio del Personale risulti inferiore al numero di ore totali mensili rendicontate nel rapporto della struttura addetta al Controllo dei Programmi, il numero di ore imputate sulla/e commessa/e dal Contraente per quel dipendente va diminuito, per tale mese, in percentuale della differenza negativa accertata; qualora la differenza invece risulti positiva o pari a zero, viene accettato il numero di ore imputate dal Contraente sulla/e commessa/e. l’ASI riconosce come accertate solo l’ammontare delle ore lavorate che siano contestualmente verificate nei documenti dell’Ufficio del Personale e in quelli della struttura addetta al Controllo dei Programmi.

È facoltà dell’ASI ritenere accertate le ore che, in mancanza della documentazione di cui sopra dovuta a cause oggettive (variazioni sul sistema informativo di rilevazione dati, eventi imprevisti e imprevedibili), siano giustificate da altra documentazione, fatto salvo quanto contenuto nel successivo comma.

Qualora da parte dei Responsabili di Programma e a seguito dei controlli, emergano informazioni e documenti che prefigurano una realtà in contrasto con quanto riportato nei documenti di cui ai commi precedenti, si procede ad ulteriori approfondimenti dei controlli su altra documentazione con la disponibilità piena del



Contraente.

Le ore sono ritenute non accertate e, perciò, non imputabili alla/e commessa/e di contratto, se, a giudizio dell'ASI, la documentazione a supporto non risulta sufficiente a chiarire il contrasto di cui sopra.

Il totale di ore accertate, valorizzate nei modi previsti al secondo e terzo comma del paragr. 4.1., fornisce il costo del lavoro accertato.

Alle spese accertate di questa categoria può essere applicato, se previsto, il ricarico dell'utile.

4.1.2. Procedura di rilevazione dati

I dati vengono raccolti e processati nel modo seguente:

- Rilevazione degli elenchi mensili del personale diretto impegnato sulla/e commessa/e in cui siano riportate le seguenti informazioni minime: cognome, nome, numero di matricola, centro di costo di appartenenza (eventualmente anche reparto, divisione, direzione ecc..).
- Rilevazione delle ore mensili lavorate dal personale impegnato sulla/e sola/e commessa/e sulla base dei rapporti di controllo riepilogativi vistati dai responsabili dei rispettivi centri di costo;
- Rilevazione delle ore complessive mensili lavorate da ciascuna unità di personale impegnato nella/e commessa/e secondo due differenti modalità:
 - Raccolta del numero di ore ordinarie e straordinarie risultanti dai cedolini riepilogativi mensili forniti dall'Ufficio del Personale;
 - Raccolta del numero di ore complessive mensili risultanti dai rapporti della struttura addetta al Controllo dei Programmi comprendenti tutte le commesse (esterne e interne) della società e le attività indirette;
- Calcolo dello scostamento tra le ore dei cedolini e le ore dei rapporti di controllo dei programmi, e diminuzione percentuale dell'eventuale differenza negativa accertata.
- Aggregazione dei centri di costo nell'area di attività conformemente a quanto risultante dall'analisi di congruità del Costo Orario di riferimento.
- Valorizzazione delle ore accertate sulla/e commessa/e di contratto ai Costi Orari secondo la certificazione di riferimento;
- Redazione delle tabelle riepilogative per mese del costo del lavoro ed aggregazione dei dati rilevati secondo le seguenti modalità:
 - per centri di costo diretti;
 - per aggregazione dei centri di costo diretti o dei livelli contrattuali.

4.2 FACILITIES INTERNE

I costi per l'uso di Facilities sono rappresentati, se riconosciuti a imputazione diretta sulla/e commessa/e di progetto, dall'utilizzo dei seguenti impianti interni:

TIPO DESCRIZIONE

Oltre il tipo e la descrizione degli impianti interni, il Contraente deve indicare la tipologia delle attività per le quali sono stati utilizzati nonché l'unità di misura con



cui vanno espresse le quantità da valorizzare.

4.2.1 Criterio Generale

I costi per uso di Facilities interne sono riconosciuti ad imputazione diretta prioritariamente se previsti dalle certificazioni di riferimento di cui al par. 1.

I costi accertati sulla/e commessa/e di progetto sono determinati dal prodotto tra le quantità accertate, espresse in unità di misura di cui al par. 4.2. e le tariffe di riferimento di cui al par. 1.

La rilevazione dei dati avviene secondo le procedure previste all'interno dell'Azienda per ciascuna delle Facilities utilizzate.

Prima dell'inizio dell'attività di controllo il Contraente fornisce all'ASI la descrizione di dette procedure e le modalità di imputazione alla/e commessa/e di progetto (o alle strutture);

Alle spese accertate di questa categoria può essere applicato il ricarico dell'utile.

4.2.2 Procedura di rilevazione dati

- Acquisizione della documentazione di supporto (corrispondenza interna con la quale i responsabili delle Facilities utilizzate comunicano ai responsabili delle strutture (o commesse) interessate il rendiconto, per tipo di impianto, per commessa, per mese, delle quantità loro imputate.
- Verifica della completezza e della idoneità della documentazione;
- Controllo della valorizzazione delle quantità addebitate alla/e commessa/e di progetto;
- Predisposizione delle tabelle mensili riepilogative per tipo di Facility;
- Redazione nella forma finale delle tabelle riepilogative annuali del costo delle missioni.

4.3 ALTRI COSTI

Per "Altri costi" si intendono:

- acquisti di materiali e strumentazione/attrezzature
- prelevamenti da magazzino,
- viaggi e missioni

Per ciascuna di queste tre ripartizioni si applicano i criteri e le procedure di seguito riportate.

4.3.1 Acquisti

Con le precisazioni di seguito esplicitate, sono intesi quali acquisti (di materiali e strumentazioni/attrezzature) quelli imputati nella contabilità industriale aziendale alla/e commessa/e di progetto, che sono giustificati dalle relative fatture.

Non rientrano in questa ripartizione i costi dei subappaltatori, dei prelevamenti di magazzino e delle missioni in quanto imputati separatamente.



4.3.1.1 Criterio generale

Gli acquisti sono accertati se oltre all'esito positivo del controllo documentale, sono riconosciuti ammissibili in quanto necessari allo svolgimento delle attività e in linea con la economicità della gestione del progetto.

Il controllo documentale si effettua riscontrando i costi imputati in contabilità industriale nella documentazione di contabilità generale con la procedura in vigore presso l'Azienda.

Prima dell'inizio dell'attività di controllo il Contraente fornisce all'ASI la descrizione di detta procedura e le modalità di imputazione alla/e commessa/e di progetto (o alle strutture).

Il controvalore in Euro degli acquisti in valuta estera è quello effettivamente utilizzato alla data del pagamento o, in assenza di tale dato, dalla quotazione del mese di pagamento.

Agli acquisti accertati, aggregati nelle voci di costo di cui allo standard ESA PSSA2, sono applicati i ricarichi stabiliti dalle certificazioni di cui al precedente par. 1.

Alle spese accertate di questa categoria può essere applicato, se previsto, il ricarico dell'utile.

4.3.1.2 Procedure di rilevazione dati

I dati vengono raccolti e processati nel modo seguente:

- Raccolta da parte del Contraente dei dati riguardanti gli acquisti di competenza della/e commessa/e di progetto risultanti dai tabulati di contabilità industriale;
- Predisposizione delle tabelle riepilogative per mese dei costi di cui al punto precedente. Il mese di competenza è quello risultante dalla data di contabilizzazione della fattura;
- Acquisizione della documentazione (fatture; ordini di acquisto, ecc....) relativamente agli acquisti risultanti dai tabulati di contabilità industriale;
- Classificazione di ciascun costo secondo lo standard ESA PSSA2 di cui al punto 3.;
- Esclusione dei costi dei subappaltatori (compresi eventuali prelevamenti da magazzino ad essi riferiti), dei prelevamenti di magazzino e delle missioni essendo questi riportati nelle specifiche ricostruzioni di seguito riportate;
- Evidenziazione dei costi imputati e non documentati o documentati parzialmente per i quali necessitano di ulteriori approfondimenti;
- Acquisizione ed esame di eventuale documentazione aggiuntiva;
- Verifica dell'esistenza, corrispondenza ed idoneità della documentazione giustificativa di contabilità generale rispetto ai dati già inseriti nelle tabelle riepilogative sulla base della procedura interna;
- Verifica delle problematiche emerse dall'esame della documentazione visionata quali ad esempio costi non giustificati, mancanza del riferimento al codice di commessa, mancanza dell'ordine d'acquisto,..ecc.
- Accertamento delle differenze tra importi rendicontati nei tabulati di contabilità industriale ed importi verificati, in considerazione delle seguenti indicazioni:



- richiesta di ulteriori analisi delle sole problematiche relative ai costi di importo superiore ad un valore da stabilire dalle parti di comune accordo;
- analisi a campione delle problematiche relative ai costi di importo inferiore al valore di cui al punto precedente;
- non accettazione degli addebiti posti in contabilità industriale per i quali si ha totale mancanza di documentazione giustificativa anche per importi inferiori al limite indicato nel punto precedente;

4.3.2 PRELEVAMENTI DA MAGAZZINO

Relativamente alla determinazione del costo sostenuto dal Contraente per i prelevamenti da magazzino il criterio generale e la procedura di rilevazione dei dati sono di seguito riportati:

4.3.2.1 Criterio generale

La determinazione dei costi sostenuti relativamente ai prelevamenti da magazzino imputati alla/e commessa/e di progetto è effettuata sulla base della verifica di quelli rendicontati dal Contraente attraverso l'analisi della documentazione di supporto relativa ad un campione di prelevamenti di importo significativo, individuato dal personale ASI addetto al controllo.

I materiali prelevati e riconosciuti imputati alla/e commessa/e di progetto sono valorizzati al costo standard eventualmente adeguato se tale adeguamento risulta giustificato. Alle spese accertate di questa categoria può essere applicato, se previsto, il ricarico dell'utile.

4.3.2.2 Procedura di rilevazione dati

I dati vengono raccolti e processati nel modo seguente:

- Individuazione di un campione relativo a prelevamenti di importo significativo.
- Acquisizione della documentazione di supporto relativa al campione (fatture, ordini, buoni di carico e di prelievo);
- Classificazione di ciascun costo secondo lo standard ESA PSSA2 di cui al punto 3
- Verifica della completezza e della idoneità della documentazione;
- Controllo della valorizzazione dei materiali a costo standard e controllo dell'eventuale adeguamento dello stesso.
- Predisposizione delle tabelle riepilogative per mese sulla base dei tabulati di contabilità di magazzino relativi ai prelevamenti di competenza della/e commessa/e di progetto.

4.3.3 VIAGGI E MISSIONI

Relativamente alla determinazione dei costi sostenuti dal Contraente per viaggi e missioni il criterio generale e la procedura di rilevazione dei dati sono di seguito riportati:



4.3.3.1 Criterio generale

I costi per viaggi e missioni sono costituiti dal totale delle spese sostenute a tale titolo dal personale impiegato in quanto riconosciute ammissibili e imputabili alla/e commessa/e di progetto.

Le spese sono ammissibili in quanto necessarie allo svolgimento delle attività e in linea con la economicità della gestione del progetto.

L'imputazione totale o parziale alla/e commessa/e di progetto delle spese dipende dal tipo e dalla quantità delle attività ad essa/e dedicata/e durante la missione.

Eventuali indennità al personale per missione sono riconosciute se previste dal contratto di lavoro e se non rientranti nel calcolo dei Costi Orari di riferimento.

Alle spese accertate di questa categoria non si può applicare il ricarico dell'utile in nessun caso.

4.3.3.2 Procedura di rilevazione dati

I dati vengono raccolti e processati nel modo seguente:

- Nominativo dipendente in missione;
- Periodo missione;
- Destinazione;
- Codice commessa;
- Acquisizione delle note spese in originale;
- Rilevazione completa dei dati risultanti dalle note spese relative alle missioni;
- Raccolta dei dati risultanti dagli estratti conto, in originale, emessi da società per la fornitura di servizi (ad es.: biglietti aereo, treno, pernottamento, autonoleggio, affitto residence, ecc..).
- Verifica della completezza e della idoneità della documentazione;
- Analisi, unitamente al personale amministrativo delle Società, delle eventuali problematiche relative alla raccolta dati derivanti dalla documentazione di cui ai due punti precedenti.
- Redazione nella forma finale delle tabelle riepilogative mensili del costo delle missioni.

4.4 SUBAPPALTATORI (o Mandanti nel caso di RTI)

Sono costi di subappaltatori quelli derivanti al Contraente dalla stipula di contratti con Aziende che, a norma del contratto ASI/Contraente (Mandataria), fanno parte del team industriale.

Relativamente alla determinazione dei costi sostenuti dal Contraente per i contratti stipulati con le Società subappaltatori/Mandanti il criterio generale e la procedura di rilevazione dei dati è di seguito riportata.

4.4.1 Criterio generale

Si applicano i criteri descritti nei parr. 4.1-4.3 fermo restando che il costo accertato non potrà complessivamente superare, per ciascun subappaltatore/Mandanti,



l'importo totale contrattuale stipulato. Inoltre al costo accertato non è applicato alcun ricarico da parte del Contraente Principale.

4.4.1.2 Procedura di rilevazione dati

Le attività relative alla verifica dei costi addebitati dai subappaltatori si sostanziano nel controllo sulla documentazione di supporto relativa al costo del lavoro, delle facilities, dei costi esterni e prelevamenti di magazzino comprensiva delle fatture emesse dai subappaltatori verso il Contraente.

I dati vengono raccolti e processati nel modo seguente:

- Definizione dell'importo contrattuale totale per ciascun Subappaltatore sulla base dei contratti e di eventuali atti aggiuntivi stipulati dal Contraente;
- Verifiche sul costo del lavoro nelle modalità previste al par. 4.1
- Verifiche sulle facilities nelle modalità previste al par. 4.2
- Verifiche sugli “Altri Costi” nelle modalità previste al par. 4.3

4.5 CONCLUSIONI

A conclusione delle attività di cui ai paragrafi precedenti i risultati sono riepilogati nei Form standard ESA PSS (Procedures, Specification and Standards) in particolare nei PSSA2 per partecipante e totale.



Ditta:		PSS A2			
PROGRAMMA:		PROGETTO:			
CODICE WP N.		FASE			
TITOLO DEL WP					
MESE		DATA INIZIO:		DATA FINE:	
direct labour cost	proposto	adattamento	differenza	O Certificati	€
	0.0	0.0	0.0	0.00	0
	0.0	0.0	0.0	0.00	0
	0.0	0.0	0.0	0.00	0
	0.0	0.0	0.0	0.00	0
	0.0	0.0	0.0	0	0
	0.0	0.0	0.0	0	0
	0.0	0.0	0.0	0	0
	0.0	0.0	0.0	0	0
	0.0	0.0	0.0	0	0
1 Total labour hours cost	0.0	0.0	0.0		0
Internal special fac.	n./€	n./€	n./€	rate	€
Computer	0	0	0	0	0
Tools	0	0	0	0	0
2 total internal spec. fac.	0	0	0		0
				MH	
Other cost elements	€	€	€	0.0%	€
3.1 raw materials	0	0	0	0	0
3.2 mechanical parts	0	0	0	0	0
3.3 semi-finished products	0	0	0	0	0
3.4 electronics & Electrical Parts	0	0	0	0	0
3.5 Hirel parts					
3.5 a) Hi-Rel parts (Company)	0	0	0	0	0
3.5 b) procured by third party	0	0	0	0	0
3.6 external major products	0	0	0	0	0
3.7 external services	0	0	0	0	0
3.8 transport & insurance	0	0	0	0	0
3.9 travels	0	0	0	0	0
3.10 miscellaneous	0	0	0	0	0
3 total other direct costs	0	0	0	0	0
4 sub-total cost 1+2+3					0
5 profit	0		0%		0
6 Total Price					0



APPENDICE F

COGNIZIONI E BREVETTI



COGNIZIONI, VALORIZZAZIONE E BREVETTI

Sezione "A"

COGNIZIONI

A.1) Fatte salve le disposizioni del paragrafo A.2 del presente allegato l'ASI ha il diritto esclusivo di utilizzare, per le proprie necessità e fini istituzionali, le cognizioni pregresse di cui all'Art. 30.3 del contratto come evidenziate nell'Allegato Tecnico Gestionale, nella misura in cui siano state ottenute nel corso dell'esecuzione del programma definito nell'Allegato Tecnico Gestionale al contratto, e le cognizioni:

- a) acquisite dal personale ASI;
- b) contenute nei documenti necessari alla descrizione dello stato di avanzamento delle attività;
- c) acquisite in occasione del controllo delle attività di cui all'Appendice B.

La facoltà di pubblicare è riconosciuta anche al Contraente previa autorizzazione da parte di ASI.

A.2) Se il Contraente trasmette all'ASI una cognizione brevettabile, l'ASI ed il Contraente si astengono da qualsiasi atto che possa nuocere alla brevettabilità dell'invenzione sino al momento del deposito della prima domanda di brevetto.

Sezione " B "

BREVETTI

B.1) Le invenzioni effettuate e concepite nel corso dell'esecuzione del programma definito nell'Allegato Tecnico Gestionale al contratto, appartengono al Contraente soltanto nel caso che il Contraente possa dimostrare di essere pervenuto alle suddette invenzioni sulla scorta di precedenti invenzioni il cui brevetto era già di sua esclusiva proprietà (ovvero per la quale sia stata dichiarata all'atto dell'offerta domanda o concessione di brevetto cui conseguia un diritto tutelabile) oppure era stato ottenuto in licenza prima della stipulazione di questo contratto e che comunque siano state necessariamente ed indispensabilmente impiegate nello svolgimento di quella parte della ricerca, oggetto del contratto, che ha portato alla nuova invenzione.

Ricorrendo tale ipotesi, il Contraente ha diritto di richiedere e di ottenere a suo nome i brevetti necessari a proteggere le nuove invenzioni dopo aver ricevuto dall'ASI il suo preventivo benestare per iscritto. Non vengono considerati a questo scopo i brevetti su apparecchiature commerciali eventualmente modificate in maniera irrilevante (Brevetto completivo).

Il Contraente, successivamente provvederà, a propria cura, nome e spese, a richiedere ed ottenere i brevetti in Italia ed eventualmente anche all'estero, entro il termine di priorità del brevetto, fermo restando il diritto degli inventori ad essere indicati quali autori dell'invenzione. In ogni caso dovrà sempre essere esplicitato



che l'attività è stata effettuata con contratto dell'ASI.

B.2) Se in uno o più Paesi il Contraente, a mezzo lettera raccomandata/PEC indirizzata all'ASI, ovvero tacitamente alle condizioni appresso contemplate sub a) e b) rinunzia a chiedere i brevetti di cui al paragrafo B.1 l'ASI può fare domanda di brevetto a condizione di informarne il Contraente.

a) Si presume che il Contraente abbia rinunciato a prendere un qualsiasi brevetto:

- quando allo spirare del termine di un anno dalla data di inoltro all'ASI della prima relazione sull'invenzione brevettabile non abbia depositato una prima domanda di brevetto o notificato all'ASI la sua intenzione di depositarla;
- ovvero quando non abbia proceduto all'effettivo deposito di una prima domanda di brevetto entro il termine di sei mesi dalla data della notifica di cui al comma precedente.

b) Si presume che il Contraente abbia rinunciato a depositare domande analoghe di brevetto o estensioni di brevetti in tutti i Paesi del mondo eccettuato il paese di primo deposito:

- quando, allo spirare del termine di un anno dalla data di deposito da lui effettuato dalla prima domanda di brevetto, non abbia depositato domande del genere o notificato all'ASI la sua intenzione di depositarle;
- ovvero quando non abbia proceduto all'effettivo deposito di dette domande entro il termine di sei mesi dalla data della notifica di cui al comma precedente.

In tali casi con apposito Atto si regolarizzerà la diversa attribuzione della proprietà intellettuale.

B.3) Il Contraente ha il diritto di cedere, in uno o più Paesi, la domanda di brevetto o i brevetti di cui al paragrafo B.1 a condizione di informarne preventivamente l'ASI e sempre che il cessionario sia disposto ad assumere nei confronti dell'ASI gli obblighi che incombono al Contraente in base al presente allegato.

Se il Contraente decide di abbandonare, in uno o più Paesi, la domanda di brevetto o i brevetti di cui al paragrafo B.1, deve informarne preventivamente l'ASI la quale può disporre che tali domande di brevetto o brevetti vengano ceduti all'ASI.

B.4) Sulla domanda di brevetto e sui brevetti del Contraente di cui al paragrafo B.1 effettuati e concepiti nel corso dell'esecuzione del presente contratto, l'ASI usufruisce di pieno diritto, per le necessità proprie, di una licenza di sfruttamento gratuita, non esclusiva ma irrevocabile.

Allo scopo della tutela dei diritti dell'ASI, il Contraente dovrà fare nella domanda di brevetto esplicita menzione di riconoscimento del diritto di cui sopra, nonché del diritto dell'ASI per la sublicenza di cui al successivo punto B.5.

B.5) Sulla domanda di brevetto o sui brevetti del Contraente di cui al paragrafo B.1, l'ASI ha il diritto di concedere sublicenze non trasferibili, per consentire lo



sfruttamento dei risultati di una ricerca condotta dall'ASI nel quadro di un programma dell'ASI nella misura in cui la sublicenza risulti necessaria per lo sfruttamento dei risultati di tale ricerca.

Se i risultati sono tutelati da brevetti, la concessione della sublicenza per lo sfruttamento dei risultati di una ricerca condotta dall'ASI è subordinata, qualora il Contraente lo richieda, alla condizione di ottenere una licenza o una sublicenza su tali brevetti.

B.6) In tutti gli altri casi, diversi da B.1, le eventuali invenzioni effettuate o concepite nel corso dell'esecuzione delle attività definite nell'Allegato Tecnico Gestionale al contratto, appartengono in proprietà all'ASI.

Se in uno o più Paesi l'ASI, a mezzo lettera PEC indirizzata alla controparte, rinuncia a chiedere i brevetti di cui al paragrafo B.8 il Contraente può chiedere ed ottenere i detti brevetti a propria cura, nome e spese.

B.7) Se una delle parti rinuncia a mantenere in vigore un brevetto in uno o più Paesi, deve informarne preventivamente per iscritto la controparte, la quale potrà subentrare all'altra assumendo di conseguenza ogni diritto sul brevetto.

B.8) Il Contraente trasmette immediatamente all'ASI una relazione sulle caratteristiche delle invenzioni di cui al paragrafo B.1 e B.6 non appena dette invenzioni sono state messe a punto.

B.9) Le descrizioni e i disegni riguardanti l'invenzione da allegare alla domanda di brevetto sono stabiliti di comune accordo tra l'ASI ed il Contraente; i nomi degli inventori debbono essere citati nella domanda di brevetto. In ogni caso dovrà sempre essere esplicitato che l'attività è stata effettuata con contratto dell'ASI.

B.10) Sulle domande di brevetto e sui brevetti depositati da ASI o ceduti ad essa, la controparte può richiedere una licenza di sfruttamento a condizioni favorevoli, non esclusiva. Qualora l'ASI non accolga tale richiesta entro 90 giorni la richiesta si intende rigettata.

B.11) Le spese per il deposito, la concessione, il mantenimento in vigore e la tutela dei brevetti sono a carico del Contraente se presi in applicazione del paragrafo B.1, mentre sono a carico dell'ASI se presi in applicazione del paragrafo B.6.

Tuttavia, se una delle parti ha esercitato a nome proprio i diritti ad essa conferiti dai paragrafi B.2, B.3 e B.7 dovrà:

- sostenere le spese per il deposito, la concessione, il mantenimento in vigore e la tutela dei brevetti, dovute successivamente al trasferimento del loro diritto di depositare domande di brevetto o dei loro diritti sulle domande di brevetto o sul brevetto;

- rimborsare all'ASI le spese sostenute per il deposito e per la concessione dei brevetti ceduti.



B.12) I canoni di licenza o di sublicenze sulle domande di brevetto o sui brevetti di cui alla presente sezione appartengono all'ASI o al Contraente a seconda della proprietà dei brevetti.

B.13) Per tutta la durata del presente contratto, l'ASI ed il Contraente si informano reciprocamente per iscritto sull'ambito della materia oggetto delle attività definite nell'Allegato Tecnico Gestionale al presente contratto:

- di qualsiasi deposito, da essi effettuato, di brevetti diversi da quelli contemplati nella presente sezione;
- di qualsiasi licenza o sublicenza concessa da una delle parti;
- di qualsiasi brevetto appartenente ad un terzo, sul quale ottenessero una licenza o una sublicenza;
- dell'esistenza di qualsiasi brevetto appartenente ad un terzo di cui venissero a conoscenza qualora tali brevetti possano ostacolare lo sfruttamento delle cognizioni contemplate nella sezione "A" o dei brevetti contemplati nella presente sezione.

B.14) [In caso di cofinanziamento] *Qualora nel corso delle attività definite nell'Allegato Tecnico Gestionale al contratto si generino risultati di proprietà intellettuale, in conformità all'Art. 30.2 nonché in accordo con quanto previsto dall'art. 31 del contratto, il Contraente informerà l'ASI, entro 10 giorni dalla conclusione delle attività, se intende o meno proteggere tali risultati.*

Le Parti valuteranno, entro un termine di 90 giorni dalla predetta comunicazione, l'opportunità di procedere al deposito di una domanda di brevetto congiunta, in coerenza con le rispettive quote, rinviando la definizione degli aspetti di dettaglio e della modalità di gestione del brevetto ad un apposito accordo scritto.

Tutte le spese relative alla protezione della proprietà intellettuale condivisa, nonché al deposito, prosecuzione, estensione e mantenimento in vita dei brevetti nel caso di risultati suscettibili di brevettazione, saranno suddivise tra le Parti in proporzione alle rispettive quote di titolarità.

Nel caso in cui una Parte non abbia interesse alla protezione o rinunci alla sua quota di titolarità, l'altra Parte potrà subentrare nella piena ed esclusiva titolarità della proprietà intellettuale o del brevetto, a proprio nome e spese, senza nulla dovere alla Parte rinunciataria, previo apposito atto scritto.

Nel caso in cui il Contraente intenda trasferire la propria quota di titolarità della Proprietà Intellettuale Condivisa, dovrà darne comunicazione per iscritto ad ASI che godrà di un diritto di prelazione all'acquisto, da esercitarsi in forma scritta a mezzo PEC entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione. In ogni caso il trasferimento a Terzi della quota di titolarità del Contraente dovrà essere autorizzata da ASI.

Ciascuna Parte ha diritto di usare la Proprietà Intellettuale Condivisa per i propri scopi e di concedere unilateralmente a terzi licenze d'uso non esclusive sentito il parere, obbligatorio e vincolante, dell'altra Parte.

In ogni caso ASI potrà limitare e/o impedire l'utilizzo della quota da parte del Contraente ove tale utilizzo sia motivatamente valutato da ASI in contrasto con - o tale da porre in pericolo - la sicurezza nazionale e/o la protezione di interessi



nazionali e/o internazionali, o aspetti di rilevanza strategica per l'ASI.
Sezione " C "

DISPOSIZIONI GENERALI

C.1) Le norme della presente Appendice F - Sezione B - si applicano sino allo spirare dei diritti connessi ai brevetti ai quali esse si riferiscono.
Esse si applicano anche alle invenzioni in corso di realizzazione al momento della risoluzione e o della scadenza del contratto.

C.2) Si considera come invenzione brevettabile, di cui ai paragrafi B.1 e B.6 della presente Appendice, qualsiasi invenzione (scaturita dall'esecuzione delle attività contrattuali) avente attinenza con il campo delle attività definito nell'Allegato Tecnico Gestionale durante la vigenza contrattuale o in un periodo di tempo successivo con un minimo di due mesi ed un massimo di sei mesi.

PER IL CONTRAENTE

PER L'ASI

Roma,



OFFERTA ECONOMICA
ALL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
Viale del Politecnico snc
00133 ROMA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG xxxxxxxx
[inserimento CIG a cura dell'offerente]

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

Nato/a a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

Residente a _____ (____), via _____ n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “ _____ ”

con sede legale in _____ (____), via _____ n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di: (barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto: (barrare la casella che interessa)

Impresa/Società (c. 2 lett. a, art. 65 del Codice), *specificare tipo*

.....
.....

Consorzio fra società cooperative (c. 2 lett. b, art. 65 del Codice)

Consorzio stabile (c. 2 lett. d, art. 65 del Codice)

Mod. 3 Modello di offerta economica – **Offerta Economica**

- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (c. 2 lett. 6, art. 65 del Codice)
 - costituito
 - non costituito
 - Mandataria di un consorzio ordinario (c. 2 lett. f, art. 65 del Codice)
 - costituito
 - non costituito
 - Reti di Imprese (c. 2 lett. g, art. 65 del Codice)
 - GEIE (c. 2 lett. h, art. 65 del Codice)
-
-

DICHIARA

- a) di essere in grado di eseguire l'attività di cui alla procedura, alle condizioni tutte di cui ai relativi atti;
- b) di riconoscere all'ASI il diritto di non procedere all'affidamento della procedura medesima;
- c) di ritenere la propria offerta sin da ora impegnativa, riconoscendo una validità della stessa di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte;
- d) di non avere nulla a pretendere in nessun caso per la presentazione dell'offerta;
- e) di stipulare in caso di affidamento apposito contratto alle condizioni di cui allo schema di contratto;
- f) di impegnarsi a realizzare il servizio oggetto del presente appalto alle seguenti condizioni economiche:

OFFRE

per l'appalto del servizio in epigrafe:

1. un prezzo complessivo e incondizionato P_i di € _____, _____ (in cifre), (diciasi _____ virgola _____) (in lettere), IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi di € _____, _____ (in cifre), (diciasi _____ virgola _____) (in lettere);
2. il prezzo complessivo sopra riportato corrisponde al ribasso percentuale R rispetto alla base d'asta pari al _____ % (in cifre), (diciasi _____ %) (in lettere);
3. la voce di prezzo fermo e fisso P_{ff} , del prezzo complessivo offerto P_i , è pari a € _____, _____ (in cifre), (diciasi _____ virgola _____) (in lettere), IVA esclusa;

4. la voce a rimborso costi P_{rc} , del prezzo complessivo offerto P_i , è pari a € _____, _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in lettere), IVA esclusa, e corrisponde al _____ % (in cifre) Q_{rc} , (dicasi _____ %) (in lettere) del prezzo complessivo offerto;
5. le **tariffe orarie** delle figure professionali da coinvolgersi in attività relative ai servizi di “Ingegneria Evolutiva” e di “Ingegneria per Supporto Straordinario” (inserire una tabella con indicazione delle figure professionali e delle tariffe orarie corrispondenti):
_____;
6. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice è pari a € _____, _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in lettere);
7. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, è pari a € _____, _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in lettere).

N.B.: *Si ribadisce che i prezzi ed i valori di cui sopra dovranno essere tutti espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere; in caso di discordanza tra l'importo di cui al punto 1) il ribasso di cui al punto 2, prevale il prezzo di cui al punto 1).*

In ogni caso il prezzo offerto dovrà essere inferiore o uguale alla base d'asta, non essendo ammesse offerte in aumento.

I valori di cui al punto 1 dovranno essere indicati con un massimo di due cifre decimali; ove l'impresa indicasse più di due cifre decimali verrà effettuata l'operazione di troncamento cioè non verranno considerate le cifre a partire dalla terza compresa. I suddetti valori offerti si intendono riferiti all'insieme di tutto il servizio e delle prestazioni richieste nella documentazione di gara.

_____, li _____

(luogo, data)

Firma digitale del legale rappresentante
(o soggetto legittimato ad impegnare l'Impresa)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ogni soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma D.P.R. 445/2000.

Mod. 3 Modello di offerta economica – **Offerta Economica**

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, firma congiunta dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese raggruppate.

firma _____ per l’Impresa

firma _____ per l’Impresa

firma _____ per l’Impresa

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso:

Numero dell'avviso o bando
ricevuto:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione:

*Indirizzo:

*CAP:

*Località:

*Codice Fiscale:

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

*Denominazione:

*Codice Fiscale:

*Sito Web di erogazione
servizio:

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

*Titolo: DGUE 2.1.1

*Breve descrizione
dell'appalto:

Numero di riferimento
attribuito al fascicolo
dall'amministrazione
aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto
sia finanziato o cofinanziato
con fondi europei):

*Tipologia Appalto:

*Classificazione Scelta del
Contraente:

*Lista CPV inerenti
l'Appalto:

*Lista dei Lotti: 472959_LOTTO1_

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

*Nominativo RUP:

Telefono:

*Indirizzo e-mail:

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la
gestione dei lotti in questa procedura di acquisto. *L'OE può inserire offerta
per

*Massimo numero di lotti

*Massimo numero di lotti

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

*Ruolo:

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

*Via e numero civico:

*Codice postale:

*Città:

*Paese:

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Personale di contatto:

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

*Risposta

Si

no

*Numero di Addetti

Si tratta di appalto riservato

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

*Risposta:



si



no

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare



si



no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

*Risposta:



si



no

***Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile**

Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove

***Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale**

***La registrazione o la certificazione coprono**



si



no

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Forma di Partecipazione

*L'operatore economico partecipa alla procedura
di appalto insieme ad altri?*

***Risposta**

si

no

***Si prega di indicare il
ruolo dell'operatore
economico nel gruppo
(leader, responsabile di
compiti specifici ...)**

Identificare gli altri operatori
economici che partecipano
insieme alla procedura di
aggiudicazione

Dove applicabile, nome del
gruppo partecipante:

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali #1
l'operatore economico intende presentare
un'offerta:

*Identificativo Lotto

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Codice Fiscale

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle
capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di
selezione della parte IV e rispettare i criteri e le
regole (eventuali) della parte V?

*Risposta:

si

no

#1

*Ragione sociale

*Attività svolta (per questa specifica procedura)

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

*Risposta:

si

no

#1

*Attività svolta (per questa specifica procedura)

Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

*Risposta fornita

si

no

#1

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

*Data della condanna

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivo

*Chi è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

si

no

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

*Descrivere tali misure

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Risposta fornita

si

no

#1

*Data della condanna

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivo

*Chi è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

si

no

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

*Descrivere tali misure

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Risposta fornita

si

no

– art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

*Data della condanna

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivo

*Chi è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*Queste informazioni sono

disponibili gratuitamente

per le autorità in una

banca dati di uno Stato

membro UE?

Si

No

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

Si

No

*Descrivere tali misure

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

*Risposta fornita

Si

No

*Data della condanna

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivo

*Chi è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Si

No

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

Si

No

*Descrivere tali misure

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Risposta fornita

Si

No

#1

*Data della condanna

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Durata della condanna**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Motivo**

***Chi è stato condannato**

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

#1

***Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

***In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?**

si

no

***Descrivere tali misure**

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

***Risposta fornita**

si

no

#1

***Data della condanna**

*Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Durata della condanna**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Motivo**

***Chi è stato condannato**

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

Si

no

#1

***Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

***In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?**

Si

no

***Descrivere tali misure**

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Limite ammesso

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Ulteriori informazioni

***Paese o Stato Membro interessato**

***Di quale importo si tratta**

***L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?**

Si

no

***Specificare**

***L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovuti, compresi eventuali interessi o multe?**

***Specificare**

***Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?**

***Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione**

***Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Paese o Stato Membro interessato**

***Di quale importo si tratta**

***L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?**

si

no

***Specificare**

***L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?**

***Specificare**

***Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale**

si

no

*Indicare la data della
sentenza di condanna o
della decisione

*Nel caso di una sentenza
di condanna, se stabilita
direttamente nella
sentenza di condanna, la
durata del periodo
d'esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*Se la documentazione
pertinente relativa al
pagamento di imposte è
disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha
violato i suoi obblighi in materia di diritto
ambientale? Come indicato ai fini del presente
appalto nel diritto nazionale, nell'avviso
pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo
18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto
ambientale - Decreto legislativo 31 marzo
2023, n. 36 - art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti

si

no

a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning)?

*Specificare

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning)?

*Specificare

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

*Risposta

Si

no

*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

*Risposta

Si

no

*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali

applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

*Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

si *no*

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94

co. 5 lett. d)

*L'operatore economico è stato ammesso al
concordato preventivo o è in corso una procedura
per l'ammissione?*

*Risposta
 si *no*

*In caso affermativo
fornire informazioni
dettagliate

*Indicare per quali motivi
l'operatore economico
sarà comunque in grado
di eseguire il contratto,
tenendo conto delle
norme e misure nazionali
applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

*Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

si *no*

#1

*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

*Risposta

si

no

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

*Risposta

si

no

*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

*Risposta

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

*Risposta

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

*Risposta

si

no

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

*Specificare

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

*Risposta

si

no

* fornire informazioni dettagliate

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

*In riferimento alla normativa Italiana vigente:
Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.*

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

*Risposta: si no

#1

*Data di condanna

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivazione

*Soggetto che è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)?

*Descrivere tali misure

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria,

*Risposta:
 si no

#1

*Data di condanna

*Durata della condanna

*Data Inizio

*Data Fine

*Motivazione

*Soggetto che è stato condannato

*Periodo di esclusione

*Data Inizio

*Data Fine

*In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)?

*Descrivere tali misure

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

*Risposta:
 si no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

*Risposta:
 si no

5) *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)*

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

*Risposta:

si

no

6) *L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantomage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?*

*Risposta:

si

no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizione in albi e registri professionali – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta



si



no

Numero registrazione

*Motivazione mancata
registrazione

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare



si



no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta



si



no

*Motivazione mancata
registrazione

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazioneRiferimento preciso della
documentazione

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione particolare per
poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese
di stabilimento dell'operatore economico?

#1

*Identificazione lotti

Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

Nome del registro

URL

#1

*Risposta

si

no

Numero registrazione

*Motivazione mancata
registrazione

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

#1

***Identificazione lotti**

Nome del registro

URL

#1

***Risposta** **si** **no**

Numero registrazione

***Motivazione mancata registrazione**

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare** **si** **no**

#1

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato annuo generale

Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023.

*Fatturato

*Periodo (Data Inizio, Data Fine)

*Data Inizio

*Data Fine

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

Si no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato annuo medio

Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

*Numero di Esercizi

*Requisito minimo

*Media annua nel periodo richiesto

*Informazioni aggiuntive

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

Si no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato medio specifico

Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

*Numero esercizi

#1

*Descrizione dominio di business

*Requisito minimo

CPVs:

*Codice CPV

*Periodo (Data Inizio, Data Fine)

*Data Inizio

*Data Fine

*Fatturato medio specifico

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

**(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):*

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato annuo specifico

Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

*Numero esercizi

*Descrizione dominio di business

CPVs:

*Codice CPV

#1

*Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

*Data Fine

*Fatturato specifico annuo

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

*Se le informazioni relative al fatturato (generale
o specifico) non sono disponibili per tutto il
periodo richiesto, indicare la data di costituzione
o di avvio delle attività dell'operatore economico:*

Data di costituzione

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

#1

Identificazione lotti

#1

*Tipo di assicurazione

*Requisito minimo

*Valore assicurazione

*Come EO mi impegno ad
ottenere il requisito
richiesto

*Sono esente

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Altri requisiti economici o finanziari

Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti

*Selezionare il tipo di
requisito

*Descrizione del
fabbisogno economico o
finanziario

*Requisito minimo

*Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

*Data Fine

*Valore del requisito

#1

*Minimo rating

*Descrizione del calcolo
dell'indice

*Valore dell'indice

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

Si

No

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

*Unicamente per gli appalti pubblici di lavori:
Durante il periodo di riferimento l'operatore
economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo
specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici
possono richiedere fino a cinque anni e
ammettere un'esperienza che risale a più di
cinque anni prima.*

*Numero minimo di
referenze

#1

*Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

Identificazione lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

*Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data
Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale



si



no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di
contatto

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare



si



no

#1

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

*Numero minimo di referenze

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

#1

*Requisiti

*I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

*Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio Data Fine

Confidenziale si no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi:

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

*Numero minimo di referenze

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

#1

*Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

*Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data
Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di
contatto

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità

*Può disporre dei seguenti tecnici o organismi
tecnici, citando in particolare quelli responsabili
del controllo della qualità. Per i tecnici o gli
organismi tecnici che non fanno parte integrante #1
dell'operatore economico, ma sulle cui capacità
l'operatore economico fa affidamento come
previsto alla parte II, sezione C, devono essere
compilati DGUE distinti.*

***Requisito**

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

*Professione

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

Si

No

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Organismi Tecnici #1

*Ragione sociale

Area di esperienza

Altre informazioni

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

Si

No

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Per gli appalti di lavori: tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

#1

*Requisito

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

*Professione

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Organismi Tecnici #1

*Ragione sociale

Area di esperienza

Altre informazioni

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Strutture Tecniche e Misure per assicurare la Qualità

Utilizza le seguenti strutture e misure tecniche per garantire la qualità. Le strutture di studio e di ricerca sono le seguenti:

#1

***Requisito**

***Fornire descrizione**

***Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?**

si

no

#1

***Evidenza fornita**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Strutture di Studio e Ricerca

Utilizza le seguenti strutture di studio e ricerca:

#1

***Requisito**

***Fornire descrizione**

*Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Gestione della Catena degli Approvvigionamenti

Sarà in grado di applicare i seguenti sistemi di gestione e tracciamento della supply chain durante l'esecuzione del contratto:

#1

*Requisito

*Fornire descrizione

*Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Esecuzione di verifiche

Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

#1

*Requisito

*Verrà consentita l'esecuzione di verifiche?

si

no

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Misure per la gestione aziendale

L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:

#1

*Requisito

*Fornire descrizione

*Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Organico medio annuo

L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

*Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

*Anno

*Numero dipendenti

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Numero di dirigenti

Il numero dei dirigenti dell'operatore economico
negli ultimi tre anni è stato il seguente:

*Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

*Anno

*Numero dirigenti

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Abilitazioni di Studio e Professionali

Indicare i titoli di studio e professionali di cui
sono in possesso lo stesso prestatore di servizi o
imprenditore e/o (in funzione dei requisiti
richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei
documenti di gara) i suoi dirigenti.

#1

*Requisiti

#1

Nome

Cognome

*Si prega di descrivere la
qualifica educativa o
professionale

Se possibile, indicare
l'identificatore ESCO per
questa qualifica

Se possibile, descrivere la
qualifica ESCO

Nome di qualifica

Numero di qualificazione

Data di rilascio della qualifica

Organismo emittente
qualificazione

*Queste informazioni sono
disponibili online?

Si

No

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche

I seguenti strumenti, impianti o attrezzature
tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del
contratto:

Art 28 co. 1 lett. c) dell'allegato II.12 al d. lgs.
36/2023

#1

*Requisito

*Fornire descrizione

*Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

*Risposta:

si

no

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.

*Risposta:

si

no

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

#1

***Requisito**

***Risposta:**

si

no

***In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:**

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

#1

***Requisito**

*Risposta:

si

no

*In caso negativo,
spiegare perché e
precisare di quali altri
mezzi di prova relativi al
programma di garanzia
della qualità si dispone:

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare
certificati rilasciati da organismi indipendenti per
attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di
gestione ambientale prescritti?

#1

*Requisito

*Risposta

si

no

*In caso negativo,
spiegare perché e
precisare di quali altri
mezzi di prova relativi ai
sistemi o norme di
gestione ambientale si
dispone:

*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:

Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

*Risposta

si

no

*Si prega di descriverli

*Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

#1

*Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

*Luogo



VERBALE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei servizi di "Gestione del Centro Spaziale di Matera: Attività di Geodesia Spaziale" per il periodo 2026-2028, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il sottoscritto NOME COGNOME (CI nr. XXX, scadenza XXX), in qualità di delegato della società XXX (delega in allegato alla presente), avente sede legale in CITTA', INDIRIZZO, CAP XXX, Codice Fiscale e Partita IVA nr. XXX,

DICHIARA

- di aver preso visione dei luoghi oggetto di fornitura presso SEDE;
- di aver tenuto conto, a tutti gli effetti, dell'entità e degli scopi dei servizi in oggetto e di tutte le circostanze, i dati e gli elementi che, comunque, possano avere influenza sulla loro esecuzione e sul loro costo per cui, nella formulazione della propria offerta, terrà conto di tutto quanto sopra evidenziato, rinunciando in futuro a qualsiasi riserva o pretesa;
- XXXX;
- di aver preso esatta conoscenza dei luoghi interessati alle attività e sui quali saranno effettuate le attività in oggetto e di aver ricevuto, a tal proposito, ogni necessaria informazione atta a consentire una corretta formulazione dell'offerta.

LUOGO E DATA

per l'Agenzia Spaziale Italiana

per l'Operatore Economico

**Presidenza, Direzione Generale,
Direzioni e Uffici**
Via del Politecnico s.n.c.
00133 Roma (RM), Italia
Tel: (+39) 06.85671

**Centro Spaziale
"Giuseppe Colombo"**
Località Terleccchia, C.P. 11
75100 Matera (MT), Italia
Tel: (+39) 0835.377511

**"Luigi Broglio" Space
Center (BSC)**
P.O. Box 450
80200 Malindi, Kenya
Tel: (+254) 42.20999

**Sardinia Deep Space
Antenna**
Casa Cantoniera di Pranu Sanguni
09040 San Basilio (CA), Italia
Tel: (+39) 06.8567988

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

L'Agenzia Spaziale Italiana (d'ora innanzi indicata come ASI), con sede in Via del Politecnico s.n.c., 00133 Roma, codice fiscale n. 97061010589, rappresentata dal Direttore Generale f.f. Dott. Fabrizio Tosone

e

(nel seguito denominato «**Operatore Economico o OE**»),

con sede legale in _____,

Via/Piazza _____,

codice fiscale _____,

partita IVA _____,

rappresentato da _____,

nata/o a _____,

il _____, in qualità di _____

in relazione alla seguente procedura di affidamento:

Affidamento: “.....”

CIG:

VISTA:

- la **Determinazione A.V.C.P. n. 4, del 10 ottobre 2012**, secondo cui «*mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, [...] l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)»;*
- l'**art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190**, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», a termini del quale «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di*

invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

- il **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), e da ultimo approvato con Delibera n. 1064/2019, al p.to 1.9 (Patti di integrità), per il quale «*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto»;*

▪ la **Delibera n. 1120 del 22 dicembre 2020**, secondo cui:

 - «*L'esclusione dalla gara per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità è compatibile con il principio di tassatività delle clausole di esclusione previsto dall'articolo 83, comma 6, del codice dei contratti pubblici, essendo prevista da disposizioni di legge vigenti. Le previsioni del patto di integrità non devono eccedere la finalità di scongiurare illecite interferenze nelle procedure di gara, in coerenza con il principio comunitario di proporzionalità. L'esclusione è in ogni caso disposta previa valutazione della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dalla sanzione espulsiva e in ottemperanza ai principi che regolano il procedimento amministrativo.* - *L'esclusione conseguente al mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità opera limitatamente alla gara in corso di svolgimento. Soltanto nel caso in cui la condotta posta in essere dall'operatore economico integri anche altre fattispecie di esclusione, quali ad esempio quelle previste dall'articolo 80, comma 5, lettera f-bis) oppure lettera c-bis) del codice dei contratti pubblici, la rilevanza ostantiva della condotta si estende anche alle altre procedure di gara nei modi e tempi previsti dalle disposizioni di riferimento. In tali eventualità l'operatore economico potrà avvalersi delle misure di self-cleaning, con effetto pro futuro, per sterilizzare gli effetti conseguenti alla realizzazione della condotta illecita.* - *Le misure previste dall'articolo 32 del decreto-legge n. 90/2014 operano nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, al fine di consentire la prosecuzione del contratto in corso di svolgimento. Il dato letterale e la finalità sottesa alla previsione in esame non ne consentono l'applicazione in caso di violazione degli impegni assunti con il patto di integrità che intervenga nella fase di partecipazione alla gara»;*
 - il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASI (PTPCT)**, ove è previsto che l'Agenzia - in relazione agli affidamenti di lavori, servizi e forniture - adotti un Patto di Integrità, quale misura di prevenzione dei rischi corruttivi (interni ed esterni) e di *maladministration*;
 - il **Codice di Comportamento di ASI**, le cui disposizioni - analogamente a quelle del PTPCT - si estendono, in quanto compatibili, anche a consulenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrice di lavori, beni e servizi di ASI medesima.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
2. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
3. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio – sia direttamente che indirettamente tramite intermediari – al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
4. La carente della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016.

(Articolo 2)

1. Il presente Patto d'integrità (nel seguito anche «**Patto**») stabilisce la formale obbligazione dell'OE che, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto, si impegna a:
 - (i) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - (ii) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente (es. tramite intermediari), al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o alterarne la corretta esecuzione;
 - (iii) segnalare a ASI qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di scelta del contraente e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
 - (iv) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento;
 - (v) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti;
 - (vi) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 - (vii) denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza in relazione alla procedura in oggetto;

- (viii) a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l'Agenzia disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
 - (ix) a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.
2. Gli obblighi di cui al precedente comma, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Agenzia ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri sub contraenti e subappaltatori.

(Articolo 3)

1. L'OE accetta, senza riserva alcuna, che in caso di violazione degli impegni assunti con il presente Patto - previa valutazione della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e in ottemperanza ai principi che regolano il procedimento amministrativo - potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- 1) ai sensi dell'art. 1, comma 17, della citata l. n. 190/2012 e dell'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. "Codice dei contratti pubblici"), esclusione dell'OE dalla procedura di affidamento in oggetto;
- 2) fermo restando il danno ulteriore, escussione e incameramento della cauzione provvisoria;
- 3) risoluzione del contratto, ferma restando la facoltà per l'Agenzia di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto e fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
- 4) fermo restando il danno ulteriore, escussione e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della buona esecuzione del contratto;
- 5) ricorrendone i presupposti di legge, esclusione dell'OE dalle procedure di affidamento indette da ASI per determinati periodi di tempo, a decorrere dalla data di accertamento della violazione;
- 6) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) e alle competenti Autorità per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 80, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del contratto, ASI potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016.

(Articolo 4)

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato (di cui costituisce parte integrante e sostanziale) in esito alla procedura medesima.

(Articolo 5)

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto *digitalmente* dal rappresentante del Concorrente ovvero, in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) o Consorzi d'impresa, dal/i rappresentante/i di tutte le imprese raggruppate/raggruppante, nonché dal Consorzio e dalle imprese consorziate/consorziande quali esecutrici della prestazione.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo.

In caso di rifiuto, da parte dell'OE, di sottoscrivere e depositare il presente Patto, unitamente alla documentazione inerente alla propria offerta, ASI procederà con la esclusione automatica dalla procedura di affidamento.

(Articolo 6)

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra l'ASI e gli Operatori economici concorrenti e fra gli stessi Operatori economici sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Luogo e data

Operatore Economico

[firmato digitalmente]

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 1 di 70 Raccolta:
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE: ATTIVITA' GENERICHE (ART. 26 D.LGS. 81/08)		

CENTRO DI GEODESIA SPAZIALE

CONTRADA TERLECCHIA, SNC - MATERA

	UNITA'/ NOME	FIRMA	DATA
PREPARATO	<i>UO USL/ Lorenzo Busto</i>	 Lorenzo Busto 21.09.2023 10:41:29 GMT+01:00 <small>Agenzia Spaziale Italiana</small>	
PREPARATO	<i>UO USL/ Vito Schiavone</i>	 Vito Schiavone 21.09.2023 10:30:00 GMT+01:00	
VERIFICATO	<i>Resp. UO USL/V. Schiavone</i>	 Vito Schiavone 21.09.2023 10:30:00 GMT+01:00	
APPROVATO	<i>Direttore Generale Fabrizio Tosone</i>	 FABRIZIO TOSONE <small>Firmato digitalmente da FABRIZIO TOSONE Data: 2023.09.22 15:55:15 +02'00'</small>	
AUTORIZZATO			

STATO DELLE REVISIONI

DATA	SEZIONE DEL DOCUMENTO / MOTIVO DELLA REVISIONE	REVISIONE
21/09/2023	<i>PRIMA EMISSIONE DEL DOCUMENTO</i>	A

ALLEGATI:

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO:

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 2 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. FINALITÀ.....	4
3. CRITERI ADOTTATI E CONTENUTO DEL DOCUMENTO	4
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
5. CAMPO DI APPLICAZIONE	5
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CGS-ASI	6
7. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	10
8. ANAGRAFICA DELL'ASI	12
9. DESCRIZIONE DEL SITO	14
10. ELENCO DEGLI APPALTI OPERANTI NEL CGS ASI-MT	16
11. SOCIETÀ USUARIE DEL SITO.....	16
12. SCHEDE SOCIETÀ USUARIE	19
13. SOCIETÀ APPALTATRICI DEI SERVIZI LOGISTICI	19
14. RISCHI INTERFERENZIALI: INDIVIDUAZIONE E GESTIONE	20
15. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	21
16. DEFINIZIONE DEI POSSIBILI INTERVALLI TEMPORALI DI INTERFERENZA.....	25
17. VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE CORRELATI ALL'AMBITO DI ATTIVITÀ DA PARTE DI DITTE/SOCIETÀ ESTERNE / ENTI E ALL'ORDINARIA OPERATIVITÀ DEL CGS-ASI.....	28
18. VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE CORRELATI ALLE ORDINARIE ATTIVITÀ DEI SERVIZI, ALL'OPERATIVITÀ DEL CGS-ASI E AD EVENTI OCCASIONALI QUALI CONVEgni E VISITE SCOLASTICHE.....	38
19. NORME DI COMPORTAMENTO NELLA SEDE ASI	47
20. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	50
ALLEGATO 01: Schede Società Usuarie	51
ALLEGATO 02: Schede Anagrafiche società di Servizi	59
ALLEGATO 3: Documento Informativo per le imprese appaltatrici.....	64

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 3 di 70 Raccolta:
---	--------------	---

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dalla Agenzia Spaziale Italiana ed è finalizzato, nell'ambito delle ordinarie attività svolte nel Centro di Geodesia Spaziale ASI di Matera, a fornire le informazioni generali necessarie per la valutazione dei potenziali rischi interferenziali che possono insorgere a seguito dell'ingresso, soprattutto per lavori temporanei, di nuove società terze o di eventi straordinari che comportano l'ingresso di personale esterno e che possono generare interferenze con le attività ordinarie e straordinarie in corso di esecuzione negli ambienti di lavoro del CGS-ASI.

Il presente elaborato costituisce il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti”, di cui all’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti, nello specifico, dalle interferenze fra le attività ordinarie e le attività o eventi occasionali che in vario modo possono interferire con l’organizzazione logistica ed operativa del CGS-ASI e promuovere, a tal scopo, la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo.

La valutazione dei rischi interferenti ha tenuto conto dell’analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui eventuali realtà esterne o, in particolare, i lavoratori di ditte esterne potrebbero operare durante lo svolgimento delle specifiche attività a farsi, ed è finalizzata all’individuazione e all’attuazione di misure di prevenzione e protezione a carattere generale, nonché, dei provvedimenti e delle procedure operative da attuare a garanzia dello svolgimento in sicurezza delle attività.

Tale valutazione, pertanto, è correlata sia al generico tipo di attività lavorativa pianificata nell’ambito delle aree del Centro di Geodesia Spaziale (CGS-ASI), che a situazioni determinate da altri elementi quali l’ambiente di lavoro, le strutture e gli impianti utilizzati, i materiali ed i prodotti coinvolti nei processi, nonché, alle attività genericamente appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i possibili rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore o dall’evento da realizzare;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore/evento, ove è previsto che quest’ultimo operi;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell’attività dell’impresa esecutrice dei lavori che provvederà a produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche di propria pertinenza, che dovrà coordinarsi con il presente DUVRI.

Eventuali variazioni delle condizioni operative rispetto a quanto previsto, a carattere generale, nel presente documento, soprattutto in previsione dei cantieri che si attiveranno

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 4 di 70 Raccolta:
---	--------------	---

nel prossimo futuro per i vari Progetti afferenti al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e agli investimenti afferenti al Fondo Complementare (FC), con la definizione delle modalità e dei cronoprogrammi operativi dei lavori, saranno opportunamente valutate e gestite mediante specifiche riunioni di coordinamento in cui si puntualizzeranno e dettaglieranno le misure di coordinamento e le disposizioni di prevenzione e protezione da mettere in atto a tutela della sicurezza e salute di tutte le figure a vario titolo coinvolte nell'attività del CGS-ASI.

2. FINALITÀ

Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza è redatto dall'CGS-ASI allo scopo di promuovere:

- **la cooperazione fra datori di lavoro** per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2, punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- **il coordinamento fra datori di lavoro** al fine di eliminare o ridurre a valori accettabili/irrilevanti i rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate e quelle proprie presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008);
- **l'informazione reciproca** in ordine alle misure di prevenzione e protezione cui attenersi al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni contrattuali, e l'attività del Committente e delle ditte appaltatrici.

3. CRITERI ADOTTATI E CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è suddiviso in tre macro-sezioni:

- ✓ **ANAGRAFICA DEL SITO CGS-ASI** – la sezione è finalizzata a fornire una descrizione dettagliata della sede, dei luoghi di lavoro, delle attività svolte dal personale all'interno della sede in oggetto, compresi tutti i dati identificativi dell'ASI-CGS.
- ✓ **LAVORAZIONI ORDINARIE APPALTATE** – la sezione è finalizzata a descrivere le attività appaltate presso la sede per la quale viene redatto il presente DUVRI. Per ogni appalto vengono descritte le attività, i luoghi di lavoro, gli orari, personale impiegato, ecc.
- ✓ **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA** – la sezione è finalizzata a identificare e valutare in modo generale i rischi da interferenza. Nello specifico vengono identificati e valutati i rischi già presenti nel sito, i rischi immessi dall'evento o dalla nuova impresa appaltatrice nello svolgimento delle attività appaltate, con ricadute sul personale che vi opera, sulla base dell'organizzazione e pianificazione di tutte le attività e con riferimento alle interferenze temporali e logistiche. Vengono, infine, descritte le misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre i rischi interferenziali e le modalità con cui si procederà, eventualmente, alla stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 5 di 70 Raccolta:
--	--------------	---

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza;
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a. mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b. servizi di natura intellettuale;
- c. ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/08.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CGS-ASI

Il **Centro di Geodesia Spaziale dell'Agenzia Spaziale Italiana di Matera** è il principale centro operativo dell'ASI caratterizzato, in particolare, dall'operatività di diversi progetti e missioni di Osservazione dello Spazio e della Terra.

La **Geodesia Spaziale** è stato il primo settore scientifico intorno al quale si è costituito, nell'ambito di un programma di collaborazione che ha coinvolto la Regione Basilicata ed il Piano Spaziale Nazionale del CNR, il CGS-ASI.

Il CGS-ASI grazie all'attività di monitoraggio continuo della posizione di stazioni fiduciali mediante rilievi multi-tecnica (telemetria laser di satelliti geodetici o SLR, radiointerferometria su base lunghissima o VLBI, posizionamento GNSS, gravimetria assoluta) costituisce uno dei capisaldi fondamentali della rete geodetica mondiale, nonché, per la materializzazione del Terrestrial Reference Frame internazionale, la navigazione spaziale, l'astrometria, la radioastronomia e le telecomunicazioni.

Presso il CGS-ASI dal maggio 1990 è operativo un Radio Telescopio con una parabola di 20 metri in configurazione cassegrain, ossia, con l'utilizzo di uno specchio primario concavo di forma parabolica e di uno specchio secondario convesso iperbolico, con un sistema di movimentazione azimutale ed in elevazione (AZ-EL mount) che consente una rotazione AZ = $\pm 270^\circ$ ed una la velocità di rotazione di 2 gradi/sec sia per l'asse AZ che per l'Asse EL.



Fig. 1 - Radio Telescopio VLBI in esercizio presso il CGS-ASI

Le attività scientifiche del CGS sono, peraltro, di rilevante importanza per la comprensione

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 7 di 70 Raccolta:
---	--------------	---

della tettonica del bacino del Mediterraneo, oltreché, di numerosi parametri geofisici e geodinamici del nostro pianeta.

Il CGS-ASI è membro, nell'ambito dell'International Association of Geodesy, del International Laser Ranging Service (ILRS), l'International VLBI Service (IVS), l'International GNSS Service (IGS) e l'International Gravity Field Service (IGFS), sia come stazione di osservazione che in qualità di centro di analisi dei dati.

Dal 2004 il CGS è il Primary Official Combination Center del International Laser Ranging Service (ILRS), con il compito di produrre, con frequenza settimanale e giornaliera, serie di parametri geodetici globali, determinati mediante la combinazione rigorosa di numerose soluzioni indipendenti provenienti da laboratori di tutto il mondo.

Il sistema di telemetria laser satellitare e lunare operativo nel CGS-ASI è denominato MLRO (Matera Laser Ranging Observatory) ed è costituito da un telescopio riflettore cassegrain del diametro di 1,5 m in grado di determinare le orbite esatte di satelliti artificiali e ricavare misure geodetiche ad alta precisione attraverso l'emissione di fasci laser della frequenza di una decina di impulsi al secondo e ciascuno della durata di qualche picosecondo. Attraverso questa funzionalità è in grado di determinare spostamenti dell'ordine di pochi cm negli oggetti in orbita.

Nell'ambito del **Telerilevamento**, all'inizio degli anni '90 ASI ha stipulato con ESA un accordo per realizzare l'Italian Processing and Archiving Facility (I-PAF) e, successivamente, un accordo per l'Italian Processing and Archiving Centre (I-PAC) per il trattamento dei dati acquisiti con le missioni satellitari ESA ERS-1/2 ed ENVISAT.

Delle numerose attività scientifiche sviluppate nel CGS-ASI, il progetto **COSMO-SkyMed**, costituito da una costellazione di quattro satelliti di osservazione della Terra con radar in banda X realizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal Ministero della Difesa rappresenta un riferimento di eccellenza internazionale.

COSMO-SkyMed (Constellation of Small Satellites for Mediterranean basin Observation) è uno dei programmi più innovativi nel campo dell'Osservazione della Terra e costituisce il primo programma spaziale ideato per applicazioni duali, sia civili (istituzionali e commerciali) sia militari.

Il CGS-ASI di Matera gestisce il *Ground Segment* della parte civile di questo sistema duale.

Il sistema, concepito dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal Ministero della Difesa, è il più grande investimento italiano nel settore dell'Osservazione della Terra ed è stato realizzato interamente dall'industria nazionale.

La tecnologia del COSMO-SkyMed è costituita da una costellazione di 4 satelliti equipaggiati con sensori SAR (radar ad apertura sintetica) ad alta risoluzione operanti in banda X e dotati di un sistema di acquisizione e trasmissione dati flessibile ed innovativo.

Concepito come un sistema multi-missione in grado di integrarsi con altri sistemi spaziali al

fine di soddisfare in modo esteso le richieste della comunità scientifica di utenti.

Il sistema COSMO-SkyMed consente la copertura globale del pianeta operando in qualsiasi condizione meteorologica e di illuminazione, con tempi di rivisitazione sulla stessa area geografica al massimo di 12 ore e con rapidi tempi di risposta.

All'interno del sito sono installate tre antenne in Banda X utilizzate, allo stato, per l'acquisizione dei dati dei satelliti della costellazione COSMO-SkyMed (sia di prima che di seconda generazione), del satellite PRISMA e della costellazione SAOCOM.



Fig. 2 - Antenne in Banda X (CNM, CMAPS, COSMO) in esercizio presso il CGS-ASI

Antenna COSMO

È una antenna con paraboloide di 6m di diametro, in banda-X con movimentazione su assi XY. Installata su un basamento in c.a. e dotata di un locale climatizzato nel corpo di base dell'antenna stessa che ospita gli apparati di controllo e segnale. L'antenna è collegata dal punto di vista dell'alimentazione elettrica no-break e di segnale con il reparto COSMO-SkyMed.

Antenna CNM

È strutturalmente uguale a quella COSMO. L'antenna è collegata dal punto di vista dell'alimentazione elettrica no-break e di segnale con il reparto CNM.

Antenna CMAPS

È una antenna in banda-X trasportabile, con paraboloide da 5.4m di diametro montata su trailer e movimentazione su assi XY. Fanno parte di questo asset anche 2 shelter (visibili nella Figura 2 – Antenne) denominati Shelter Apparati e Shelter Servizi che contengono rispettivamente, il primo, gli apparati indoor di comando e controllo dell'Antenna (Antenna Control Unit - ACU) e il secondo le unità di alimentazione autonoma, costituite da gruppi elettrogeni alimentati a gasolio. L'antenna è collegata dal punto di vista dell'alimentazione elettrica no-break e di segnale con il reparto COSMO-SkyMed.

Il Centro di Controllo della costellazione si trova presso il Centro Spaziale del Fucino (L'Aquila) della società Telespazio, mentre il Centro Spaziale di Matera attraverso la gestione di e-GEOS (società partecipata da ASI e Telespazio) è responsabile dell'acquisizione, dell'archiviazione, del processamento e della distribuzione dei dati rilevati dai satelliti, per le applicazioni civili.

Dal 2003 il CGS-ASI ha iniziato un'intensa collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova nel campo delle **Telecomunicazioni Quantistiche "free-space"**, stabilendo diversi primati pubblicati su riviste internazionali.

Per le attività scientifiche delle Telecomunicazioni Quantistiche viene utilizzato il sistema MLRO, installato sull'edificio Geodinamica, dotato di un telescopio di 1,5 metri di diametro.



Fig. 3 - MLRO in esercizio presso il CGS-ASI

Il CGS-ASI è responsabile, inoltre, delle attività di **tracciamento e catalogazione dei detriti spaziali in orbita** (*space debris*) che rappresentano un pericolo di rilevante importanza per l'integrità dei satelliti in orbita (prima fra tutte la stazione spaziale internazionale ISS).

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 10 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

Allo stato per l'attività di tracciamento è utilizzato un sistema astrografico automatico passivo che, nelle previsioni, verrà affiancato dal sistema MLRO per il tracciamento attivo (laser).

Il CGS-ASI, inoltre, ospita uno dei nodi della rete INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) dedicata alla sincronizzazione su fibra ottica di standard di frequenza atomici, per esperimenti legati alla metrologia del tempo e delle frequenze con applicazioni alle telecomunicazioni quantistiche ed alla geodesia spaziale.

Le attività di ordinaria operatività e di gestione della manutenzione sia ordinaria che straordinaria necessarie per la funzionalità di tutti gli apparati tecnologici del CGS-ASI, prevedono le macro categorie tipologiche di attività che possono coinvolgere oltre alle postazioni operative interne agli edifici anche le aree esterne del centro:

- Attività Operative relative all'acquisizione dati in Banda X.
- Manutenzione preventiva e correttiva
- Manutenzione degli Station Computer e dei relativi Software di controllo.
- Manutenzione del Sistema AS-M&C (Antenna System Monitor&Control).
- Attività di monitoraggio degli impianti finalizzato alla individuazione e alla gestione delle Obsolescenze.

L'ingresso di nuove società o la realizzazione di eventi dovrà coordinarsi attraverso puntuali riunioni con le attività in corso nel Centro al fine di gestirne le potenziali interferenze ed attuare le opportune misure di sicurezza per la tutela dei lavoratori e del personale a vario titolo coinvolto nei lavori e nelle attività del CGS-ASI.

7. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

a. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori affidati alla Ditta appaltatrice o all'evento da realizzare. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

b. Valutazione delle interferenze

Riconoscimento dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

c. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto;
- attività svolte dall'appaltatore;

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 11 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività;
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

d. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

e. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

8. ANAGRAFICA DELL'ASI

Sede centrale della Stazione Appaltante:

Amministrazione	A.S.I. – AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
Indirizzo sede legale	Via del Politecnico snc – 00133 ROMA
Recapiti telefonici	06 8567.1
Settore/attività	Attività connesse alla predisposizione e attuazione della politica aerospaziale italiana.

Sede operativa del sito CGS-ASI in contrada Terlecchia (MT):

Amministrazione	A.S.I. – Agenzia Spaziale Italiana
Indirizzo	c.da Terlecchia snc, 75100 Matera
Recapiti telefonici	0835 377511
Settore Attività	Attività connesse alla predisposizione e attuazione della politica aerospaziale italiana.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dir. Gen. Dott. Fabrizio Tosone
Dirigente Delegato	Ing. Roberto Formaro
RSPP	Ing. Vito Schiavone
ASPP	Ing. Lorenzo Busto
Medico Competente	Dott.ssa Carmelina Di Pierri
RLS	Marilena Amoroso Marino Crisconio Vanessa Viti
PREPOSTI	Raffaele Mugnuolo Daniele Santese Mario Siciliani De Cumis Giuseppe Bianco Massimo Calabrese

<p>Addetti alla Gestione delle Emergenze Incendio ed Evacuazione</p>	<p>Hagemeister Doreen (Coordinatore delle emergenze) Bianco Giuseppe Benedetto Catia Dini Luigi Montemurro Francesco (Coordinatore alle emergenze) Marzo Cosimo Dequal Daniele Santamaria Amato Luigi Siciliano De Cumis Mario Amoroso Marilena Mugnuolo Raffaele</p>
<p>Addetti al Primo Soccorso</p>	<p>Marzo Cosimo Montemurro Francesco Hagemeister Doreen Benedetto Catia Lorusso Rino Dequal Daniele Siciliano De Cumis Mario Busto Lorenzo (Coordinatore delle emergenze)</p>

9. DESCRIZIONE DEL SITO

La sede del Centro Spaziale di Matera dell'Agenzia Spaziale Italiana è ubicata in contrada Terlecchia, nella murgia materana posta all'estremità orientale della Basilicata, in prossimità del confine con la Puglia in una zona lontana da centri abitati.

Il complesso si estende su una superficie **complessiva di circa 25.000 mq** ed è costituito complessivamente da 12 fabbricati occupanti una superficie di circa 7.700 mq, contornato da aree a verde, di circa 10.500 mq, con superficie viabile e logistica interna di circa 7.660 mq.

Le attività si svolgono nei tre edifici principali denominati:

- a. **Edificio Robotica (U01):** ha due elevazioni fuori terra più alcune antenne situate sul tetto (attività MISE), nato per le attività di progettazione e collaudo di bracci robotici da inviare nelle missioni spaziali, consta di un capannone con area di test circoscritta e carro ponte di servizio, all'interno vi è una *clean-room* per lavori in ambiente protetto. Dismesse le attività di Robotica, in occasione dei progetti correlati con l'evento "Matera – Capitale Europea della Cultura 2019", nel capannone - fino ad allora utilizzato in minima parte come deposito e area di lavoro per l'alluminatura dello specchio del Laser - è stato realizzato un Planetario per 50 posti, è stato installato un Pendolo di Foucault e nella ex camera pulita, è stata allestita un'area museale dedicata a Benedetto Petrone. Al pianterreno, alle spalle dell'area destinata alle attività suddette, si trovano ambienti operativi con area comune e due stanze open-space (di circa 50 mq ciascuna). Al primo piano, invece, sono allestiti 4 uffici. Presso questo edificio sono collocati Dipendenti ASI di diverse U.O. oltre che il Personale della Fondazione CIMA e Università di Genova al pian terreno.
- b. **Edificio PAF-PAC (U02):** ha un livello entroterra e due elevazioni fuori terra più una ulteriore cupola (SDO/SPADE), ospitante diversi strumenti (ricevitore GPS, stazione meteo ecc) è articolato su due livelli "abitabili", Pterra e 1°P, più un seminterrato, adibito in passato a nastroteca, con le caratteristiche per accogliere un CED, un archivio e un deposito (per 400 mq); nell'area di fianco alla ex nastroteca (circa 250 mq) vi è un ulteriore ambiente allo stato non ancora rifinito. Al pianterreno, operano prevalentemente le attività dell'ICUGS – **CskMed**, con l'eccezione del corpo centrale, in cui è allocato il **PRISMA** ed il Progetto **PLATINO** oltre a 5 uffici che ospitano Dipendenti **ASI** di varie U.O. Al primo piano vi sono, invece, una **Sala convegni** da 100 posti, una **Saleetta** per videoconferenza ed un open space, utilizzato come **aula informatizzata** attrezzata per 20 postazioni.
- c. **Edificio di Geodesia Spaziale (U03):** ha un livello entroterra (MASER), un'elevazione fuori terra, la cupola rotante che ospita il Laser, affiancata da una più piccola, contenente un Radar a servizio del Laser Ranging, al suo interno sono alloggiati locali ufficio, apparati laser ranging e laser COMB, CED, un Sala apparati VLBI/SDO/SPADE, un locale interrato ospitante gli orologi atomici (MASER e Cesio), una Sala convegni e un Mensa a servizio dei lavoratori del Centro.

Il locale **Guardiania (U04)**, ospita il servizio di vigilanza con GPG ed il controllo accessi.



Fig. 4 - Destinazione operativa degli edifici del Centro di Geodesia Spaziale di Matera

Gli altri locali che insistono sull'area sono costituiti da locali tecnici, Centrali termiche, Cabina elettrica, con UPS e sala batterie separate, sala gruppi elettrogeni con deposito interrato di gasolio, n. 1 serbatoio di GPL fuori terra e n. 2 serbatoi di GPL interrati, un Deposito; in un'area separata trova l'alloggiamento il Debatterizzatore con annessa riserva idrica e il Depuratore delle acque reflue.

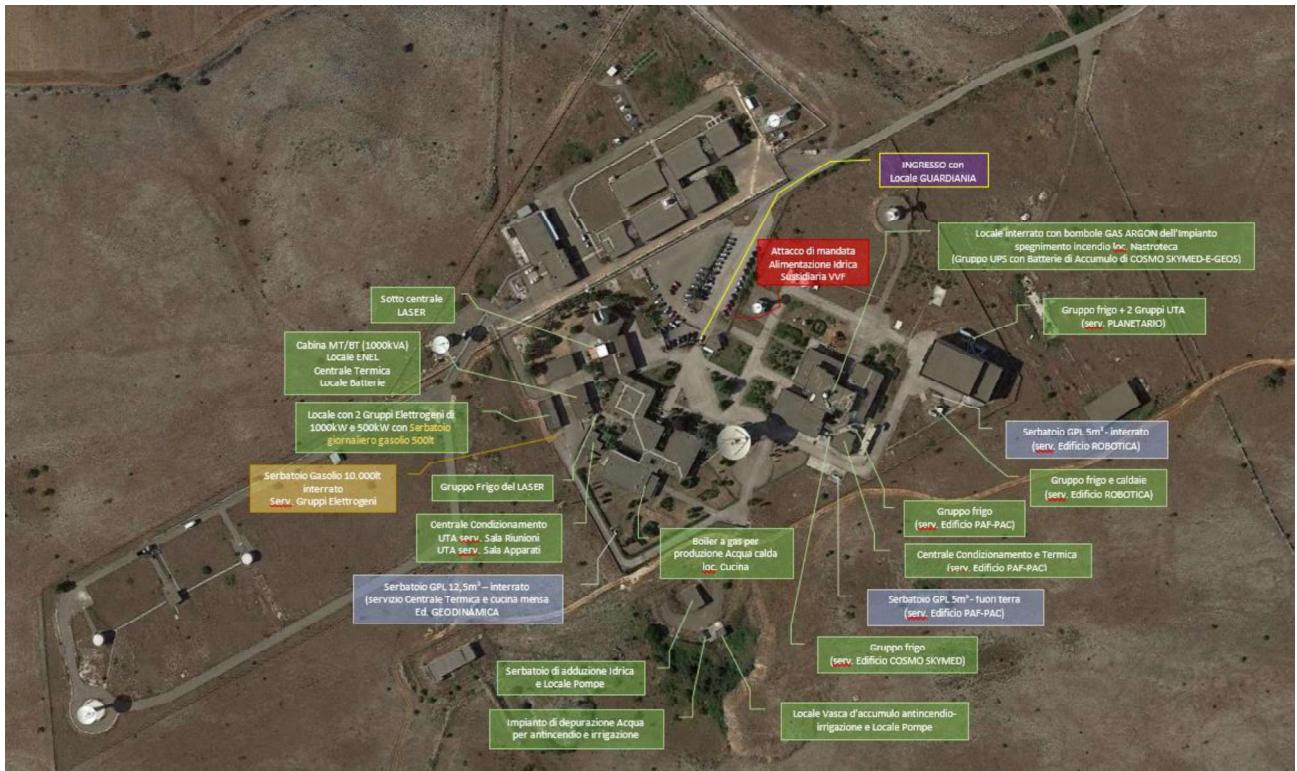


Fig. 5 - Locali Tecnici, Macchine e Apparecchiature di servizio del Centro di Geodesia Spaziale di Matera

10. ELENCO DEGLI APPALTI OPERANTI NEL CGS ASI-MT

Le attività scientifiche svolte nel CGS ASI-MT sono caratterizzate dalla coesistenza di varie realtà industriali che operano in stretto coordinamento e collaborazione su vari progetti di ricerca.

I lavori di operatività e gestione di eventuali ditte terze o eventi scientifici con l'ingresso di personale esterno andranno ad inserirsi in un contesto operativo estremamente complesso ed articolato in cui più soggetti coabitano condividendo gran parte degli spazi funzionali in stretta sinergia.

All'interno del Centro si caratterizzano due tipologie di appalti:

- appalti qualificati come “*società usuarie del sito*”, ovvero, società che occupano stabilmente gli ambienti assegnati da A.S.I. e che hanno la competenza di tutti gli ambienti operativi e relativi impianti
- appalti qualificati come “*società subappaltatrici dei servizi*”, ovvero, società subappaltatrici incaricate direttamente da ASI per la gestione dei servizi e delle manutenzioni delle strutture, delle apparecchiature e degli impianti, ossia della logistica funzionale alle attività svolte nel sito.

Per ciascun appalto in essere, al fine di poterne valutare l'impatto interferenziale con le attività previste a contratto, di operatività e gestione delle antenne, è stata descritta l'attività svolta e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.).

I lavori previsti in termini generali nel presente DUVRI dovranno, pertanto, coordinarsi sia con le attività specifiche del sito sia con le attività di carattere logistico ordinariamente svolte per garantire la piena ed ordinaria operatività del Centro.

Con riferimento agli ambienti che saranno di volta in volta interessati dai lavori o dall'ingresso di personale di Enti terzi a seconda delle esigenze del momento, tenendo conto che spesso il CGS-ASI è interessato da visite scolastiche, convegni, missioni di ricercatori esterni e gruppi di ricerca universitari, oltre che da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, si provvederà alle opportune azioni di coordinamento al fine sia di garantire la funzionalità continuativa delle varie unità operative sia per assicurare il coordinamento in sicurezza degli stessi lavori e quindi del personale in vario modo operativo o presente nella struttura.

11. SOCIETÀ USUARIE DEL SITO

Le principali società usuarie del sito sono Telespazio S.p.A. ed e-Geos S.p.A.:

Telespazio	<ul style="list-style-type: none"> • CSK-MCO – Mantenimento in Condizioni Operative del Sistema COSMO SkyMed. • Sviluppo, realizzazione e messa in opera del sistema satellitare Cosmo SkyMed di seconda generazione.
e-Geos	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione delle operazioni – Attività Operative di Geodesia Spaziale • Realizzazione del nuovo sistema VLBI. • Upgrade del sistema di telemetria laser MLRO.

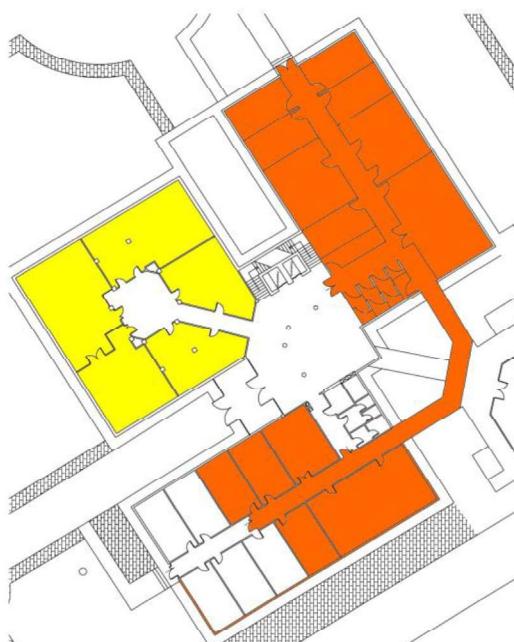
Si precisa, inoltre, quanto segue:

- e-GEOS e Telespazio occupano stabilmente gli ambienti assegnati da A.S.I., desumibili dalle planimetrie allegate;
- la competenza di tutti gli ambienti operativi e relativi impianti e antenne (ad eccezione della cabina elettrica e della centrale termica), connessi alle attività di seguito in elenco, ricade sotto la gestione di e-GEOS e di Telespazio, come di seguito specificato:
 - a. per il Mantenimento in Condizioni Operative MCO: Gestione di Sistema Cosmo-SkyMed (gestione a cura e-Geos come SubCo di Telespazio);
 - b. Sviluppo, realizzazione e messa in opera del sistema satellitare Cosmo-SkyMed di seconda generazione, d'ora in poi CSG (gestione a cura Telespazio con il coinvolgimento di e-Geos come SubCo per supporto alla progettazione del segmento logistico-operativo, supporto operativo e manutentivo durante il commissioning e la qualifica operativa presso il sito I-CUGS, implementazione del processore interferometrico e di coregistrazione);
 - c. Sviluppo, realizzazione e messa in opera del sistema satellitare Cosmo-SkyMed di seconda generazione per i satelliti #3 e #4, (gestione a cura Telespazio con il coinvolgimento di e-Geos come SubCo per supporto alla progettazione del segmento logistico-operativo, supporto operativo e manutentivo durante il commissioning e la qualifica operativa presso il sito I-CUGS, aggiornamento del processore interferometrico e di coregistrazione);
- la competenza dei sistemi di Geodesia Spaziale, ricade sotto la gestione di e-GEOS; gli ambienti e relativi impianti ricadono sotto la gestione di ASI;
- le attività di Vigilanza e di servizio mensa sono appaltate direttamente dalla e-GEOS, sia per i propri dipendenti che per quelli di ASI e di Telespazio. Si tratta di servizi condivisi e regolati da scrittura privata tra ASI/e-GEOS (Doc. 2021-1-F.0).

Gli ambienti di lavoro assegnati ad e-GEOS SpA e Telespazio SpA sono localizzate nell'ambito degli edifici di Geodinamica e PAF-PAC come da planimetrie seguenti:



Fig. 6 Edificio Geodinamica. In giallo le aree in uso al personale e-Geos sul contratto "Esercizio operativo del CGS".



• Fig. 7 Edificio PAF/PAC. In rosso le aree in uso al personale e-Geos sul contratto MCO.

12. SCHEDE SOCIETÀ USUARIE

Le schede delle società usuarie sono indicate nell'Allegato 01.

13. SOCIETÀ APPALTATRICI DEI SERVIZI LOGISTICI

Le società in appalto diretto con ASI, per attività di servizi e forniture sono le seguenti (le schede anagrafiche di ogni società sono riportate in Allegato 02):

DITTA	OGGETTO DELL'APPALTO	ORARIO E PERIODICITÀ	AREA LAVORI
CLEAN SERVICE SRL	Reception;	Orario: 08:30 – 18:00 Periodicità: quotidiano	Tutti i piani della sede, le aree esterne
	Pulizie interni/esterni, Disinfestazione, Derattizzazione e dissuasione rettili, servizio di raccolta Rifiuti Speciali;	Orario: 06:00 – 17:30 Periodicità: quotidiano	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede, le aree esterne
	Facchinaggio interno;	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: quotidiano	Tutti i piani della sede, le aree esterne
	Servizi di manutenzione aree a verde.	Orario: 40 ore/mensili Periodicità: variabile	Tutte le aree esterne/verdi
SIRAM SpA	Manutenzione Impianti elettrici	Orario: 08:00 – 17:00 Periodicità: quotidiano	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede, le aree esterne
	Manutenzione Impianti di riscaldamento/condizionamento		
OMNIA SERVITIA SRL	Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: settimanale	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede, le aree esterne
	Manutenzione impianti Idrico-sanitari	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: settimanale	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede, le aree esterne
	Manutenzione impianti antincendio	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: settimanale	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede, le aree esterne
	Manutenzione impianti di spegnimento automatico a Gas Argon	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: settimanale	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede
	Manutenzione impianti di sollevamento	Orario: 08:30 – 17:30 Periodicità: settimanale	Tutti i piani della sede, tutti i locali della sede
TRITONE Srl	Manutenzione impianti di Depurazione reflui e debatterizzazione Acqua	Orario: 08:00 – 12:00 Periodicità: quindicinale	le aree esterne (impianti depurazione acqua)

14. RISCHI INTERFERENZIALI: INDIVIDUAZIONE E GESTIONE

L'identificazione e la valutazione dei rischi da interferenza dovrà tener conto dell'identificazione e della descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate o degli eventi da realizzare (attraverso un cronoprogramma di dettaglio che sarà predisposto per ogni step lavorativo), delle eventuali interferenze che potrebbero ingenerarsi (sia temporali che logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi definendo, infine, attraverso un' stima di dettaglio, gli eventuali costi della sicurezza da esse derivanti.

In relazione agli appalti in essere, le interferenze che si potrebbero ingenerare dovranno essere gestite con opportune azioni di coordinamento operando sia con riferimento alla gestione delle aree che a vario titolo potrebbero essere interessate sia con riferimento all'evoluzione temporale che caratterizzerà l'evoluzione dei lavori, tenendo ben presente la necessità inderogabile di funzionamento dei vari apparati scientifici operativi nel centro. Dovrà pertanto organizzarsi un piano di coordinamento per rilevare i rischi potenziali dovuti alle interferenze spaziale all'interno dell'intero edificio.

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione degli appalti sopra descritti, terranno conto sia dei rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno della struttura (con particolare riferimento alle operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione dell'emergenza), sia dei rischi specifici per il singolo appalto.

Particolare approfondimento richiederà la gestione delle potenziali interferenze che potrebbero verificarsi negli ambienti di comune impiego all'interno degli edifici quali:

- percorsi del personale nei corridoi interni;
- aree riservate a depositi temporanei di materiali di lavoro;
- depositi temporanei dei materiali di risulta/rifiuti delle lavorazioni;
- sopralluoghi nelle aree di lavoro di tecnici esterni.

Si opterà, ove possibile, quale misura prioritaria di gestione delle aree, con la segregazione fisica delle stesse e, ove ciò non attuabile, con misure di prevenzione organizzative, quali sfalsamenti temporali/spaziali dei lavori, in modo da evitare congestioni e interferenze operative.

Particolare attenzione, inoltre, in termini di procedure di sicurezza, dovrà prestarsi alle aree operative di particolare significatività quali, nello specifico, agli ambienti di Laser Ranging e del VLBI dedicati alla geodesia spaziale, gestiti da e-GEOS e, per alcune attività, condotte congiuntamente anche con personale ASI specificamente formato ed abilitato ad operare.

Infine, per quanto riguarda la gestione dell'emergenza si dovrà tener conto anche della necessità di adeguare il Piano di Emergenza ed Evacuazione e quanto stabilito nel Piano Coordinato delle Emergenze redatto da ASI tenendo conto delle nuove attività e dei nuovi soggetti che subentreranno in maniera occasionale o periodica nella operatività del Centro.

La valutazione si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al committente, ovvero ai luoghi di lavoro e alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. I rischi lavorativi presenti negli ambienti della sede sono riferibili alle seguenti categorie:

A) Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)

- Strutture
- Macchine e impianti
- Prodotti pericolosi per la sicurezza
- Incendio

B) Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)

- Agenti Chimici
- Agenti Fisici
- Agenti Biologici

C) Rischi di tipo cosiddetto trasversale

- Organizzazione del lavoro e psicologici
- Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)

I fattori di rischio originati dalle attività appaltate, introdotti in sede con ricadute sul personale che vi opera sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili a elementi strutturali
- Uso di scale
- Caduta di oggetti dall'alto
- Ostruzione di uscite di emergenza
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Rumore
- Polveri
- Agenti biologici
- Agenti chimici
- Pericoli di incendio/esplosione
- Uso di sostanze infiammabili
- Uso di attrezature che possono comportare inneschi
- Scivolamento
- Investimento
- Altri pericoli eventuali

15. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione è effettuata attraverso un metodo ispirato a quello proposto dallo STANDARD MILITARE STD 882c, che prevede la stima di due fattori:

- Probabilità "P" di accadimento di un evento pericoloso (secondo la seguente scala di gradualità: improbabile - 1, poco probabile - 2, probabile - 3, altamente probabile - 4)
- Danno atteso "G" che questo evento pericoloso potenzialmente può arrecare a persone o cose (secondo la seguente scala di gradualità: danno lieve - 1, danno medio - 2, danno grave - 3, danno gravissimo 4).

Tale metodo di stima risulta particolarmente utile nei casi in cui non siano disponibili dati quantitativi; esso infatti rientra nella tipologia di metodo semi-qualitativo, ovvero un modello di valutazione che si basa su un'analisi quantitativa, in cui il rischio è definito secondo l'espressione che lo correla al danno atteso e alla probabilità di accadimento $R = f(P, G)$, ma con un approccio semplificato in cui i dati a disposizione sono quelli osservabili al momento di indagine ed i parametri di confronto sono quelli che prescrivono le norme

tecniche e le norme vigenti. Nelle successive tabelle sono descritte le scale semi-quantitative della “probabilità” P e del “danno atteso” G ed i criteri per l’attribuzione dei valori.

Criteri di stima della probabilità di accadimento P

VALORE	DESCRIZIONE E CRITERI
4 – Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori e sono stati rilevati danni per la stessa mancanza in Azienda o in aziende simili. A tal fine sono state consultate le fonti di dati disponibili in azienda su infortuni e malattie professionali ovvero in loro mancanza le banche dati di rilevamento statistico disponibili (fonti ISPESL, USSL, ecc.)
3 – Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto (incidenti avvenuti o ipotizzabili non prevedibili a sufficienza). È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.
2 – Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo laddove si verifichi una concomitanza di eventi avversi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
1 - Improbabile	Incidenti avvenuti o ipotizzati non prevedibili e non sufficienza dell’evento singolo a causare il danno; incidenti avvenuti causati da manovre errate dell’operatore.

Criteri di stima della gravità del danno G

VALORE	DESCRIZIONE E CRITERI	
	Assenza dati statistici	Disponibilità dati statistici
4 - Gravissimo	Morte Lesioni irreversibili Perdita totale di funzioni	Patologie / lesioni che possono portare alla morte o a invalidità permanenti superiori al 30%.
3 - Grave	Lesioni difficilmente reversibili Lesioni lentamente reversibili Perdita parziale di funzioni Prognosi di guarigione da 21 a 40 giorni	Patologie / lesioni che possono portare invalidità permanenti tra il 10 e il 30 %.
2 – Medio	Lesioni reversibili Esposizione cronica con effetti reversibili Prognosi di guarigione da 3 a 21 giorni	Infortuni con assenze dal lavoro da 30 a 60 giorni. Patologie che possono portare invalidità permanenti fino al 10%.
1 – Lieve	Lesioni rapidamente reversibili Esposizione con effetti reversibili Prognosi inferiore a 3 giorni	Infortuni con assenze dal lavoro fino a 30 giorni. Stadi di disagio, discomfort o patologie reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente determinato mediante la formula $R=P \times G$ ed è indicato nella tabella grafico - matriciale seguente, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Matrice di valutazione del rischio

P	G			
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Attraverso la matrice di rischio è possibile individuare le condizioni di maggiore criticità e di conseguenza le priorità da assegnare agli interventi correttivi volti all'eliminazione o alla riduzione del rischio.

La tabella che segue indica i criteri per la classificazione del risultato che andrà poi correlato alla pianificazione delle azioni di prevenzione e protezione da intraprendere.

Azioni da intraprendere in funzione della classe di rischio

VALORI	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONE E TEMPISTICA
9 - 16	ALTO	Azioni correttive urgenti con tempi di intervento immediati.
4 - 8	MEDIO	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine con orizzonte temporale massimo di 12 mesi.
2 - 3	BASSO	Azioni di mantenimento e/o migliorative da programmare nel medio-lungo termine con orizzonte temporale massimo di 36 mesi.
1	TRASCURABILE	Non sono necessarie ulteriori azioni migliorative ad eccezione delle misure di controllo che garantiscono il mantenimento delle condizioni rilevate.

16. DEFINIZIONE DEI POSSIBILI INTERVALLI TEMPORALI DI INTERFERENZA

La gestione degli spazi di lavoro, tenuto conto degli intervalli temporali di utilizzo degli ambienti di lavoro sarà gestita puntualmente con coordinamento dell'Unità di Logistica nell'ambito delle rispettive aree di competenza mediante sfalsamenti spazio-temporali, eliminando in tal modo le potenziali interferenze fra i servizi e le attività lavorative.

Tab. 01 GESTIONE INTERFERENZE SETTIMANA TIPO		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
ASI	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R		
CLEAN SERVICE SRL	Reception;	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Pulizie interni/esterni, Disinfestazione, Derattizzazione e dissuasione rettili, servizio di raccolta Rifiuti Speciali;	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Facchinaggio interno;	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Servizi di manutenzione aree a verde.	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
SIRAM SPA	Manutenzione Impianti elettrici	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Manutenzione Impianti di riscaldamento/condizionamento	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
OMNIA SERVITIA SRL	Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Manutenzione impianti Idrico- sanitari	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Manutenzione impianti antincendio	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E	G-P-R E		
	Manutenzione impianti di spegnimento automatico a Gas Argon	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R		
	Manutenzione impianti di sollevamento	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R	G-P-R		
TRITONE	Manutenzione impianti di Depurazione reflui e debatterizzazione Acqua	E	E	E	E	E		
	e-GEOS	G-P	G-P	G-P	G-P	G-P	G-P	G-P
	TELESPAZIO	P	P	P	P	P		

E = AREE ESTERNE; G = EDIFICIO DI GEODINAMICA; P = EDIFICIO PAF – PAC; R = EDIFICIO ROBOTICA



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 26 di 70
Raccolta:



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 27 di 70
Raccolta:

E = AREE ESTERNE

G = EDIFICIO DI GEODINAMICA

P = EDIFICIO PAF – PAC

R = EDIFICIO ROBOTICA

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 28 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

17. VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE CORRELATI ALL'AMBITO DI ATTIVITÀ DA PARTE DI DITTE/SOCIETÀ ESTERNE / ENTI E ALL'ORDINARIA OPERATIVITÀ DEL CGS-ASI.

La tabella di seguito riportata individua e valuta i rischi generali potenzialmente prevedibili derivanti dall'esecuzione delle attività svolte dal personale di ditte esterne, società, Enti e le misure generali di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice / società / Ente e del Committente / ASI rispettivamente, per eliminare, oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare, attraverso l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione, tali rischi a valori di magnitudo bassi e, quindi, accettabili.

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE / ACCESSO DEL PERSONALE DI ENTI ESTERNI	Contatto "rischioso" tra il personale esterno e il personale interno operante ordinariamente presso il CGS-ASI (dipendenti, ditte appaltatrici)	MEDIO	<p>Le imprese / Enti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale della Riunione di cooperazione e coordinamento propedeutica al primo ingresso.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, servizio se non a seguito di avvenuta approvazione/accettazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>L'ASI promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la Riunione di Coordinamento e Cooperazione.</p> <p>Nel corso dell'incontro ASI provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze.</p> <p>L'attività lavorativa / di ricerca delle varie imprese / enti dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il</p>

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 29 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
				personale di ASI e/o delle varie società operative presso il CGS-ASI.
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, inciampi, investimenti di pedoni.	MEDIO	<p>Le imprese / Enti devono concordare preventivamente con ASI, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>All'interno delle aree del CGS-ASI non è consentito l'ingresso di autoveicoli privati, fatte salve particolari esigenze che dovranno essere preventivamente autorizzate.</p> <p>Nelle aree del centro, gli autoveicoli autorizzati, durante la manovra o il transito dovranno obbligatoriamente procedere a passo d'uomo.</p> <p>La velocità degli automezzi all'interno del CGS deve essere sempre limitata a passo d'uomo.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che non costituisca ingombro delle vie di transito/evacuazione.</p> <p>I pedoni negli attraversamenti hanno la precedenza sugli automezzi, questi ultimi avvistando i pedoni</p>	<p>Tutto il personale ASI o a vario titolo operante presso la struttura è tenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro/negli angoli morti di visibilità degli autoveicoli in fase di manovra. - In fase di manovra dei mezzi i pedoni devono segnalare la propria posizione e in caso di non autorizzazione del conducente non devono impegnare i percorsi interessati dalle manovre. <p>I conducenti dei mezzi devono concedere la precedenza ai pedoni arrestando la marcia in caso di attraversamento da parte di questi ultimi.</p>

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 30 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			<p>devono arrestare la marcia consentendo l'attraversamento al personale a terra.</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente a passo d'uomo. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra (moviere).</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>È assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale.</p>	

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 31 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto/incarico/accordo di ricerca e con l'Unità di Logistica.	
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI	Rischi da deposito di materiali/merci/attrezzature: urti, inciampo, schiacciamenti.	MEDIO	<p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno, in apposita area riservata, sarà cura dell'impresa / Ente di ricerca provvedere affinché la superficie d'appoggio sia una superficie piana, verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento, o sollevamento e dispersione da parte del vento e che il materiale a deposito non costituisca pericolo per la sicurezza dei lavoratori del CGS-ASI.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 32 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			<p>I materiali depositati a bordo strada devono essere opportunamente contornati da rete di cantiere ad alta visibilità e segnaletica di sicurezza e stradale ad indicare l'ostacolo.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico di materiali le aree interessate devono essere opportunamente delimitate e segnalate ad evitare interferenze con le attività ordinarie del Centro.</p> <p>È vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite non preposte allo scopo.</p> <p>Qualora le suddette operazioni siano già state iniziata devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Committente / ASI.</p>	
DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti, incendio.	BASSO	<p>Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal</p>	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore / dell'Ente di ricerca eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 33 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
	Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza.		<p>Committente / ASI destinati al deposito dei materiali.</p> <p>Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.</p> <p>In caso di depositi di materiali infiammabili deve essere apposta l'idonea cartellonistica di sicurezza con le disposizioni a cui attenersi e garantire la disponibilità di presidi antincendio per intervenire in caso di necessità e dimensionati in relazione al tipo di fuoco e carico d'incendio introdotto.</p> <p>Circa la tipologia di materiali/attrezzature a deposito deve essere sempre data comunicazione ai referenti di ASI.</p> <p>La custodia dei materiali e delle attrezzature è ad esclusiva responsabilità delle imprese / Enti di ricerca proprietari.</p>	<p>di materiali / attrezzature ed eventuali misure di sicurezza da garantire in relazione alla tipologia di materiali/attrezzature a deposito.</p> <p>Qualora all'interno del centro non vi fosse disponibilità di locali e presidi di sicurezza idonei ai materiali e alle attrezzature da introdurre, non sarà ammesso il deposito.</p>
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI.	Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici) nelle aree	BASSO	L'impresa / l'Ente di ricerca, laddove le lavorazioni/attività oggetto di appalto/di accordo lo richiedano, provvederà a delimitare/confinare le	Tutto il personale operante presso la struttura del CGS-ASI è tenuto a:



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 34 di 70
Raccolta:

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
	oggetto dei lavori in appalto / oggetto delle attività di ricerca.		<p>aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente di ASI e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti e le misure di sicurezza da garantire ed a cui attenersi (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, bombole di gas, ecc.). I luoghi di lavoro devono essere sempre custoditi impedendo in modo fisico l'accesso al personale non coinvolto nei lavori/attività ed a vario titolo presente nel CGS-ASI.</p> <p>L'impresa / l'Ente utilizzerà esclusivamente l'ingresso, i percorsi, i presidi igienico sanitari ed i locali di lavoro interessati dalle attività attenendosi alle disposizioni formulate in fase di coordinamento.</p>	<ul style="list-style-type: none">- rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.- non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.- non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa.- non accedere ad aree di lavoro delimitate per ragioni di sicurezza senza preventiva autorizzazione dei referenti delle società/enti esecutrici dei lavori / delle attività di ricerca.
SMALTIMENTO RIFIUTI	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro o di transito del personale operante presso la struttura.	BASSO	<p>È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi).</p> <p>Nelle aree di lavoro interne ed al chiuso è fatto divieto di depositare anche in forma momentanea materiali infiammabili, i rifiuti devono essere con immediatezza</p>	Verificare l'ottemperanza delle disposizioni di sicurezza per la corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle aree del CGS-ASI.

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 35 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			depositati in maniera conforme nei luoghi assegnati e smaltiti evitando accumuli. Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose e, comunque, di tutti i rifiuti prodotti deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati e nelle modalità disposte dalle leggi in vigore (eseguire eventuali analisi di caratterizzazione per l'attribuzione del codice CER, compilazione del Formulario)	
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Mancata conoscenza del piano di emergenza e del piano coordinato di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento dei presidi antincendio.	MEDIO	Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto/dell'attività di ricerca: in particolare il numero e i nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.	Il Committente mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza ed il piano coordinato di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza. Qualora ricorrono condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 36 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			<p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita più prossime alla postazione di lavoro ed i presidi antincendio disponibili.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare</p>	<p>uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure eventualmente indire una riunione interna di coordinamento per verificare l'idoneità delle soluzioni alternative che si intende adottare.</p>

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 37 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/ AVVIO DELLA FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE / ENTE DI RICERCA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DI ASI
			<p>preventivamente il referente del Committente / di ASI affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p> <p>Il personale subappaltatore / degli enti di ricerca deve essere munito per proprio conto di presidi di primo soccorso in relazione al rischio previsto nei propri documenti di valutazione del rischio e di propri presidi antincendio in relazione al carico ed al tipo d'incendio introdotto dalle proprie lavorazioni.</p> <p>Le squadre di lavoro devono essere sempre costituite da non meno di due lavoratori essendo vietato per ragioni di sicurezza il lavoro in solitudine all'interno delle aree del CGS-ASI-MT.</p>	

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 38 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

18. VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE CORRELATI ALLE ORDINARIE ATTIVITÀ DEI SERVIZI, ALL'OPERATIVITÀ DEL CGS-ASI E AD EVENTI OCCASIONALI QUALI CONVEGNI E VISITE SCOLASTICHE.

La tabella di seguito riportata individua e valuta i rischi potenziali e prevedibili derivanti dall'esecuzione delle attività ordinarie del CGS-ASI tenendo conto, in particolare, anche di eventi occasionali e periodici, quali per esempio convegni, visite scolastiche e interventi di manutenzione agli apparati, che possono interessare l'ordinaria conduzione ed operatività del CGS-ASI allo scopo di individuare le misure generali di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte delle imprese appaltatrici o a vario titolo operanti nel CGS-ASI rispettivamente, per eliminare, oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare, tali rischi a valori di magnitudo bassi/irrilevanti e, quindi, accettabili.

Rischi di interferenza correlabili alla realizzazione di eventi, convegni, visite scolastiche con partecipazione di personale esterno				
ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ENTE ESTERNO	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
INGRESSO E PERMANENZA NELLE AREE DEL CGS-ASI	Contatto "rischioso" tra il personale esterno partecipante all'evento e il personale a vario titolo operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici).	MEDIO	<p>L'Ente organizzatore deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nei relativi verbali di cooperazione e coordinamento predisposto nella fase propedeutica all'organizzazione dell'evento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività se non a seguito di avvenuta accettazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento da parte dell'Ente organizzatore.</p>	<p>L'ASI, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza degli eventi che si svolgono presso le proprie sedi, promuove la cooperazione e il coordinamento attraverso puntuali riunioni di Coordinamento propedeutiche all'inizio delle attività.</p> <p>Nel corso dell'incontro ASI provvederà ad informare l'Ente organizzatore circa le misure di sicurezza da rispettare per eliminare/ridurre i rischi da interferenze e garantire lo svolgimento in sicurezza degli eventi.</p>

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 39 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

Rischi di interferenza correlabili alla realizzazione di eventi, convegni, visite scolastiche con partecipazione di personale esterno				
ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ENTE ESTERNO	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOVEICOLI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni.	MEDIO	<p>All'interno delle aree del CGS-ASI non è consentito l'ingresso di autoveicoli privati, fatte salve particolari esigenze che dovranno essere preventivamente autorizzate.</p> <p>Nelle aree del centro, gli autoveicoli autorizzati, durante la manovra o transito dovranno obbligatoriamente procedere a passo d'uomo.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che non costituisca ingombro delle vie di transito/evacuazione.</p> <p>I pedoni negli attraversamenti hanno la precedenza sugli automezzi, questi ultimi avvistando i pedoni devono arrestare la marcia consentendo l'attraversamento al personale a terra. La velocità degli automezzi all'interno del CGS deve essere limitata a passo d'uomo.</p>	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto: a rispettare le disposizioni di sicurezza e la segnaletica presente, a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra ad impegnare le vie di transito promiscue dopo essere stati avvistati dal conducente ed averne ottenuto l'assenso.

Rischi generali di interferenza con le attività relative ai servizi

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di: - impianti di sollevamento - Impianti elettrici;	Vani impianti di sollevamento e vani tecnici a servizio degli stessi	Periodica o Programmatica o su richiesta (ordini di servizio)	rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro (punture, tagli, abrasioni, elettrocuzione), rischi da deposito	BASSO	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. Segnalare con barriere ed indicazioni eventuali pozzetti, buche presenti nell'area di lavorazione. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali	Coordinare l'attività in funzione dell'operatività del CGS-ASI tenendo conto degli eventuali eventi programmati. Inoltrare informativa ai lavoratori circa l'attività da eseguire e gli eventuali disservizi che possono verificarsi.

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
<ul style="list-style-type: none"> - impianti di riscaldamento/ Condizionamento; - impianto di sicurezza e controllo accessi; - Impianti idrico sanitari; -impianti anticendio; - impianti di spegnimento automatico gas Argon. 			<ul style="list-style-type: none"> di materiali (urti, inciampo), produzione di polveri, proiezione di materiale incandescente, rumore, vibrazioni, caduta di materiali dall'alto, rischio chimico, rischio elettrico 		<p>all'interno della struttura.</p> <p>Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con il Committente. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>Utilizzare i prodotti chimici rispettando le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (modalità di stoccaggio, utilizzo, manipolazione, dispositivi di protezione individuali, ecc.).</p> <p>Non miscelare tra loro prodotti chimici diversi, non travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Adottare opportune procedure operative e/o attrezzature per ridurre le emissioni di polveri e fibre.</p> <p>Non lasciare incustoditi macchinari o attrezzature in luoghi accessibili ad altri lavoratori.</p> <p>Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature/impianti di proprietà del Committente, previa autorizzazione dello stesso, dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificando la rispondenza delle stesse alla vigente normativa di sicurezza.</p> <p>Effettuare le diverse attività lavorative secondo le specifiche tecniche contenute nella Convenzione.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p>	

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 41 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
Attività di pulizia interni/esterni, giardinaggio, disinfezione, derattizzazione e dissuasione rettili, servizio reception e facchinaggio interno.	Intera sede del CGS-ASI	Presidio Polivalente giornaliero (dalle ore 8,00 alle ore 17,00) e su richiesta (ordini di servizio). Servizio Reception giornaliero (ore 8,30 – 17,30). Servizio pulizia giornaliero dalle ore 06,00 alle ore 10,00 (modulato in base ad esigenze particolari tra le ore 06:00 e le ore 22:00).	scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	BASSO	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura.</p> <p>Effettuare le diverse attività lavorative secondo specifiche procedure di lavoro e secondo le specifiche tecniche contenute nella Convenzione.</p> <p>Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica.</p> <p>I prodotti impiegati devono essere conformi alla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la biodegradabilità e la tollerabilità.</p> <p>Utilizzare i prodotti chimici rispettando le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (modalità di stoccaggio, utilizzo, manipolazione, dispositivi di protezione individuali, ecc.).</p> <p>Non miscelare tra loro prodotti chimici diversi, non travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, provvedendo al loro immediato smaltimento.</p> <p>Segnalare con barriere ed indicazioni le aree in prossimità delle grate smontate durante le operazioni di pulizia dei pozzetti di deflusso acque</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e/o deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali</p>	Coordinare l'attività in funzione dell'operatività del CGS-ASI tenendo conto degli eventuali eventi programmati. Inoltrare informativa ai lavoratori circa l'attività da eseguire e gli eventuali disservizi che possono verificarsi.

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 42 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
					anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.	

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
Gestione mensa aziendale	Cucina e Mensa	Giornaliero (dalle ore 8,00 alle ore 15,00)	rischi da sovraffollamento	BASSO	Effettuare le operazioni in assenza di personale del committente nelle aree intereseate. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. Scollegare le attrezzature alimentate elettricamente, sulle quali è necessario effettuare un intervento. Mantenere l'area di lavorazione pulita. Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente, dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza. Non lasciare incustoditi macchinari o attrezzature in luoghi accessibili ad altri lavoratori. Effettuare le diverse attività lavorative secondo le specifiche tecniche contenute nella Convenzione.	Organizzare la fruizione del servizio avvalendosi di più turni e scaglionando il personale con prenotazioni. In occasione di eventi con personale esterno inoltrare comunicazione interna con l'indicazione dei turni a servizio del personale interno.



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 43 di 70
Raccolta:

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
					Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa	

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
Servizio di guardiania e vigilanza	Presidio fisso in Corpo guardiania e intera sede per vigilanza.	Giornaliero per tutte le 24 ore	Servizio di ronda su richiesta con autoveicolo.	BASSO	Assicurare la continuità del servizio anche in caso di emergenza.	

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 44 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ ORDINARIE DI TELESPIAZIO S.p.A.						
ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
ATTIVITÀ DI INGEGNERIA DI SISTEMA	AREA ASI COSMO (edificio PAF-PAC)	Quotidiana per tutte le 24 ore	Contatto tra il personale del Committente e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	BASSO	Attenersi alle prescrizioni inserite nel DUVRI trasmesso dal Committente ed effettuare prima dell'inizio delle attività una riunione di cooperazione e coordinamento. L'attività lavorativa verrà organizzata in modo tale da non generare sovrapposizioni con altre attività lavorative del Committente e di ditte terze.	Coordinare eventuali attività in corso nel CGS-ASI.
ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE HARDWARE	AREA ASI COSMO (edificio PAF-PAC)	Variabile (su chiamata)	Rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature/attrezzi (Utensili Manuali) da lavoro (punture, tagli, eletrocuzione)	BASSO	Attenersi alle procedure comportamentali, di emergenza e di evacuazione sito, ed alla cartellonistica di sicurezza presente all'interno dell'azienda Committente. Il personale Telespazio in attività di manutenzione opererà in modo da non lasciare attrezzi che possano creare intralcio al passaggio dei dipendenti. L'area in cui verranno effettuate le attività verranno opportunamente segnalate con indicazioni di sicurezza inibendo l'accesso al personale non addetto.	Coordinare eventuali attività in corso nel CGS-ASI.

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 45 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

ATTIVITÀ ORDINARIE DI e-GEOS S.p.A.						
ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DI ASI
Conduzione delle operazioni – Attività Operative di Geodesia Spaziale Realizzazione del nuovo sistema VLBI Upgrade del sistema di telemetria laser MLRO	Edificio Geodinamica Edificio PAF-PAC.	Giornaliero (dalle ore 00:00 alle ore 24:00)	Contatto tra il personale del Committente e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	BASSO	Attenersi alle prescrizioni inserite nel DUVRI trasmesso dal Committente ed effettuare prima dell'inizio delle attività una riunione di cooperazione e coordinamento. L'attività lavorativa verrà organizzata in modo tale da non generare sovrapposizioni con altre attività lavorative del Committente e di ditte terze.	Coordinare eventuali attività in corso nel CGS-ASI.
ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ANTENNE	AREA ESTERNA	Variabile (su chiamata)	Rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature/attrezzi da lavoro (punture, tagli, abrasioni, elettrocuzione), rischi da depositi materiali (Inciampo, urti) caduta materiali dall'alto, proiezione di materiale.	BASSO	Attenersi alle procedure comportamentali, di emergenza e di evacuazione sito, ed alla cartellonistica di sicurezza presente all'interno dell'azienda Committente. Il personale Telespazio in attività di installazione/manutenzione opererà in modo da non lasciare attrezzi che possano recare ostacolo al normale passaggio. Qualora si accertasse che la natura delle lavorazioni ostacoli il normale svolgimento di altre attività lavorative in corso, le stesse verrebbero effettuate (sempre in accordi con la Committenza) in orari e tempi diversi rispetto al	Coordinare eventuali attività in corso nel CGS-ASI.

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 46 di 70 Raccolta:
--	--------------	---

					normale svolgimento. Si segnalerà con barriere ed indicazioni di sicurezza l'area oggetto delle attività, inibendo al personale non addetto qualsiasi accesso. Verranno utilizzate esclusivamente le aree messe a disposizione della Committenza.	
--	--	--	--	--	---	--

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 47 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

19. NORME DI COMPORTAMENTO NELLA SEDE ASI

Il prospetto che segue esemplifica le norme comportamentali generali che ogni lavoratore di imprese esterne è tenuto a rispettare nella sede di ASI.

Immagine	Aspetto	Norma comportamentale
	Divieto di fumo	<p>In tutti gli ambienti della sede di ASI vige il divieto di fumo. Il compito di sorveglianza sulla corretta applicazione del divieto è affidato agli addetti antincendio nominati. È fatto obbligo a chiunque di rispettare tale divieto e collaborare affinché le anomalie vengono segnalate.</p>
	Fiamme libere	<p>Negli ambienti della sede di ASI è fatto di vieto di utilizzare fiamme libere. Gli impianti antincendio presenti identificano i fumi e le fiamme libere attivando i sistemi di allarme. Per le lavorazioni in cui l'uso di fiamme libere si rende necessario andranno individuate e concordate idonee misure di sicurezza.</p>
	Identificazione	<p>Durante lo svolgimento delle attività affidate in appalto i lavoratori esterni devono esibire il cartellino o tesserino di riconoscimento in modo visibile per tutta la durata delle loro attività. Nel cartellino deve essere visibile nome e cognome del lavoratore oltre che la ragione sociale dell'impresa.</p>
	Procedure di emergenza	<p>La sede di ASI è dotata di un piano di emergenza nel quale sono contemplati diversi scenari critici che vanno dall'incendio al blackout al sisma all'emergenza sanitaria. In allegato al DUVRI sono trasmesse le norme comportamentali da osservare per i lavoratori esterni.</p>

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 48 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

Immagine	Aspetto	Norma comportamentale
	Vie di esodo	Nella sede di ASI sono affisse le planimetrie con l'identificazione delle vie di fuga e dei vari presidi. All'ingresso occorrerà prendere visione delle planimetrie e identificare le vie di fuga segnalando eventuali anomalie al gestore della sede.
	Presidi di pronto soccorso	Nella sede di ASI sono presenti cassette di medicazione. Le planimetrie riportano l'ubicazione di detti presidi; è fatto obbligo a chiunque osservi anomalie di segnalarle al gestore della sede.
	Obbligo di segnalazione	L'obbligo di attenersi alla segnaletica di sicurezza della sede è esteso anche ai lavoratori delle ditte esterne. Gli stessi sono altresì obbligati a segnalare ogni anomalia dei sistemi di sicurezza della sede di cui venissero a conoscenza nello svolgimento dei servizi loro affidati.
	Attrezzature e impianti	Ai lavoratori delle ditte esterne è fatto obbligo di non intervenire su impianti e attrezzature diversi da quelli previsti nella commessa. È fatto altresì divieto di introdurre attrezzature non a norma e non contemplate nei piani di sicurezza propedeutici alla stesura del presente documento.
	Obbligo generico di sicurezza	Le imprese esterne coinvolte all'interno della sede sono obbligate al rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro. Si impegnano all'uso corretto dei DPI in dotazione, all'utilizzo di attrezzature a norma e alla tempestiva formazione dei lavoratori coerentemente con le disposizioni applicabili.

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 49 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

Immagine	Aspetto	Norma comportamentale
	Ascensore	<p>Nella sede sono presenti ascensori il cui uso ai lavoratori esterni è consentito salvo diverse indicazioni del presente DUVRI e delle relative appendici.</p> <p>In ogni caso l'uso dell'ascensore è rigorosamente vietato in caso di incendio.</p>
	Interazioni con l'utenza	<p>Nella sede si svolgono eventi con partecipazione di utenti esterni. Laddove la compresenza tra utenti e impresa non sia espressamente vietata dal DUVRI e dalle relative appendici è fatto obbligo ai lavoratori esterni di limitare l'interazione e il disturbo nei confronti degli utenti presenti.</p>

20. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito, i costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV punto 4.1:

- a) gli apprestamenti (opere provvisionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporali delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i **costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso**, dovranno essere stimati ed accettati, in relazione alle condizioni operative che le attività producono e saranno dettagliati mediante un computo estimativo di dettaglio.

La stima dovrà valutarsi in maniera congrua, analitica e per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza saranno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

La stima analitica dei costi della sicurezza, relativi alla gestione dei rischi interferenziali, sarà dettagliata ed allegata, quale parte integrante del presente DUVRI.



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 51 di 70
Raccolta:

ALLEGATO 01: Schede Società Usuarie

RAGIONE SOCIALE	e-GEOS S.p.A.
SEDE LEGALE	Località Terlecchie snc – 75100 Matera
TELEFONO/FAX	0835375111 / 0835375422
C.F. P.IVA	01032180778
SETTORE/ATTIVITÀ	Osservazioni della Terra
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	1- Rosa Pacione (contratto di cui al punto 1 seguente) 2- Francesca Padula (contratto di cui al punto 2 seguente) 3- Donato Donvito (contratto di cui al punto 3 seguente) 4- Donato Donvito (contratto di cui al punto 4 seguente) 5- Paolo Rutigliano (contratto di cui al punto 5 seguente) 6- Vincenza Luceri (contratto di cui al punto 6 seguente)
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Ing. Paolo Minciachchi
Delegato del Datore di Lavoro (in attesa di formalizzazione) Responsabile di sede del CSM	Dott.ssa. Vincenza Luceri
RLS	Sig. Leonardo Cotrufo
RSPP	Ing. Maurizio Sacchetto
ASPP	Sig. Cosimo Damiano Rubino
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Annalaura Casilli
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	<input type="checkbox"/> Ambrico Francesco <input type="checkbox"/> Baccaro Francesco <input type="checkbox"/> Canonico Domenico <input type="checkbox"/> Caramia Michele <input type="checkbox"/> D'Amico Massimiliano <input type="checkbox"/> Di Cuia Emanuele <input type="checkbox"/> Faccia Roberto <input type="checkbox"/> Galtieri Enzo <input type="checkbox"/> Guanti Giovanni <input type="checkbox"/> Labarile Michele <input type="checkbox"/> Lacarpia Orazio Nicola <input type="checkbox"/> Lasaponara Segio <input type="checkbox"/> Monaco Giuseppe <input type="checkbox"/> Nettis Giovanni <input type="checkbox"/> Nicoletti Massimo <input type="checkbox"/> Pantaleo Francesco Paolo <input type="checkbox"/> Petragallo Piero <input type="checkbox"/> Radesca Carmine <input type="checkbox"/> Ramundo Giuseppe <input type="checkbox"/> Roberti Pietro <input type="checkbox"/> Savaltore Vito Michelle <input type="checkbox"/> Tataranni Saverio <input type="checkbox"/> Valluzzi Salvatore Alessandro

<input type="checkbox"/> Giuseppe Montanaro <input type="checkbox"/> Luigi Muolo	
APPALTI IN ESSERE	
OGGETTO DEGLI APPALTI IN ESSERE	1- Affidamento Quadriennale della Gestione del Centro di Geodesia Spaziale di Matera": contratto n. 2017-21-I.0 "(ASI Committente Principale) 2- Mantenimento in condizioni operative (MCO) "Gestione di sistema Cosmo Skymed" in qualità di appaltatore diretto della Telespazio in committenza diretta di ASI: contratto N. 201322200 e suoi atti aggiuntivi (ASI Committente Principale, Telespazio Committente diretto) <ul style="list-style-type: none"> — Estensione da luglio 2021 a dicembre 2021 del Supporto Operativo/ Specialistico presso I-CUGS nell'ambito di CSK-MCO e delle operazioni presso MGS per i satelliti SAOCOM 1A e 1B — Estensione da luglio 2021 a dicembre 2021 delle operazioni e Manutenzione del sistema PRISMA IDHS nell'ambito di PRISMA MCO 3- Supporto alla progettazione del segmento logistico-operativo, supporto operativo e manutentivo durante il commissioning e la qualifica operativa presso il sito I-CUGS, implementazione del processore interferometrico e di registrazione nell'ambito del contratto Cosmo-SkyMed di seconda generazione (CSG): Atto aggiuntivo n. 3 al contratto 201422641 (ASI Committente Principale-Telespazio Committente diretto); 4- Supporto alla progettazione del segmento logistico-operativo, supporto operativo e manutentivo durante il commissioning e la qualifica operativa presso il sito I-CUGS, implementazione del processore interferometrico e di registrazione nell'ambito del contratto Cosmo-SkyMed di seconda generazione (CSG) per i satelliti #3 e#4. Contratto ASI n. 2020-16-I.0 (ASI Committente Principale-Telespazio Committente diretto);; 5- Procurement e installazione presso il Centro di Geodesia Spaziale di Matera di un nuovo sistema VLBI. Contratto ASI N. 2021-10-I.0 6- Adeguamento MLRO per LR2G e Manutenzione Evolutiva", CONTRATTO ASI N. 2020-7-I.0. La fornitura oggetto della presente contratto è costituita da: <ul style="list-style-type: none"> a. sostituzione dei sottosistemi obsoleti e basati su apparati custom, che implica innanzitutto la sostituzione del sistema di controllo (controller) HW/SW del sistema; b. introduzione di nuove funzionalità miranti a soddisfare i requisiti ILRS; c. eliminazione delle anomalie o noti malfunzionamenti parziali, attualmente presenti; d. miglioramento delle prestazioni del sistema MLRO su bersagli cooperativi a grande distanza, dai GNSS alla Luna.
DURATA DEGLI APPALTI	1- 1/1/2018 - 31/12/2022 2- 1/7/2013 - 30/6/2022 3- 09/2014 - 30/5/2022 4- 08/2021 - 08/2025 5- 06/2021 - 05/2023 7- 07/2020 - 07/2022 8- Contratto ASI n. 2023-21-I.0, dal 01/07/2023 durata 30 mesi.
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Edificio di GEODINAMICA ed edificio PAF-PAC

NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	Risorse impiegate per l'attività nr.62 di cui 35 organizzate in turni.
ORARIO DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • H24 dal lunedì alla domenica per le attività operative in turno • Normale orario di lavoro per le attività non in turno, in caso di necessità alcuni interventi saranno svolti al di fuori dell'orario standard.
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Quotidiana
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nella Convenzione)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni e Manutenzione • Realizzazione e upgrade di sistemi di geodesia spaziale
APPALTATORI DIRETTI e-GEOS	
Sysman SRL	Manutenzione Hw geodesia e server PRISMA
Vargroup SPA	Manutenzione server/librerie COSMO/CSG
TESI SRL	Calibrazione strumentazione area Geodesia e COSMO
PREMEC	Manutenzione elettromeccanica Antenne ASI e cupola MLRO
Mori Metalmeccanica	Manutenzione criogenico antenna VLBI
3A Costruzioni Srl	Manutenzione elettriche sistemi ASI (VLBI ed MLRO)
3A Costruzioni Srl	Global Service (impianti elettrici, climatizzazione, rivelazione e spegnimento incendi, estintori, impianti idrici, infissi) area COSMO
Termoacciai Service Srl	Manutenzione impianti di climatizzazione
GRUPPO FESTA SRL	Noleggio piattaforme aeree con e senza nolo a caldo
L'ANTINCENDIO SRL	Manutenzione degli estintori fissi e mobili, delle uscite di sicurezza e porte REI dell'area COSMO
SITEC SNC	Manutenzione Impianti Antincendio COSMO
3A Costruzioni Srl	Manutenzione Condizionatori sistemi MLRO e VLBI
BMD Srl	Manutenzione Elettrodomestici Mensa
SAGAD	Pulizie e facchinaggio area COSMO
SERVIZI ISACCHI	Verifiche di legge impianti elettrici area COSMO
Nippon Gases	Fornitura e trasporto di Azoto

 ASIAgenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 55 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

RAGIONE SOCIALE	Telespazio S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Tiburtina, 965 – 00156 Roma
TELEFONO/FAX	06 40791
C.F. P.IVA	01366520284
SETTORE/ATTIVITÀ	Telecomunicazioni satellitari
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	Dott. Carlo De Libero
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Ing. Luigi Pasquali
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO	Ing. Gianni Riccobono
RSPP	Dott.ssa Laura Scisci
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Annalaura Casilli
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	N.A.
APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	<p>1. CONTRATTO N. 2013-044-I.0 e suoi atti aggiuntivi PER IL “MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE (MCO) DI COSMO SKYMED” Contratto generato da ASI verso Telespazio per installazione iniziale e aggiornamenti di struttura. Manutenzione e operatività demandate a fornitori.</p> <p>2. CONTRATTO ASI N. 2014-030-I.0 e suoi atti aggiuntivi PER LO “Sviluppo, La Realizzazione e messa in opera del Sistema Satellitare COSMO-SKYMED di Seconda Generazione” (denominato “Programma CSG” o “Sistema CSG”). Contratto Generato da ASI verso RTI Telespazio (mandante)/TAS-I (mandataria) Manutenzione e operatività demandate a fornitori.</p> <p>3. CONTRATTO ASI n. 2020-16.I.0 e suoi Atti Aggiuntivi per l’Espansione 4 Satelliti della costellazione CSG</p>
DURATA DELL'APPALTO	<p>1. 01/07/2013 – 30/06/2022</p> <p>2. 08/2014 – 30/05/2022</p> <p>3. 12/2020 – 08/2025</p>
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	AREA ASI COSMO (edificio PAF-PAC)
NUMERO DEI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	LAVORATORI Per le attività di ingegneria di sistema Telespazio sono coinvolte 5 persone. Mentre per le attività di manutenzione antenne viene utilizzato personale Telespazio di altre

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 56 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

		<p>sedi.</p> <p>E' previsto nell'arco dello svolgimento delle attività la presenza di personale Telespazio, per lo svolgimento di attività di ingegneria di sistema, AIV e ILS&OPS.</p> <p>Per il progetto SAOCOM nella fase di installazione le attività sono svolte da fornitori esterni e da personale Telespazio/e-Geos.</p>
ORARIO DI LAVORO		<p>Normale orario di lavoro, in caso di necessità alcuni interventi saranno svolti al di fuori dell'orario standard.</p>
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)		<ul style="list-style-type: none"> • Periodicità dei lavori quotidiana per i dipendenti Telespazio. • Periodicità variabile (in funzione delle necessità) per le attività di manutenzione antenne che verranno svolte da dipendenti Telespazio afferenti ad altre sedi. • attività di operazioni e manutenzione dei sistemi CSK, PRISMA e SAOCOM MGS sono affidate ad e-GEOS in subappalto periodicità dei lavori variabile • supporto specialistico ed attività di ingegneria di sistema per CSK, PRISMA e SAOCOM MGS –periodicità dei lavori variabile • manutenzione delle infrastrutture sono affidate in subappalto ad e-GEOS con periodicità variabile • manutenzione SW/HW attraverso personale Telespazio per CSK, PRISMA e SAOCOM MGS -periodicità quotidiana • le attività di operazioni e manutenzione del sistema CALVAL (CSG) è svolto tramite fornitore esterno con periodicità dei lavori variabile • attività di ingegneria di G/S ed ILS&OPS (CSG) attraverso personale Telespazio periodicità dei lavori quotidiana • attività di AIV e commissioning di G/S ed ILS&OPS (CSG) attraverso personale Telespazio periodicità dei lavori variabile
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nella Convenzione)		<p>Le attività di Operazioni e Manutenzione del sistema CSK, PRISMA, SAOCOM MGS e CSG sono affidate ad e-GEOS come Subappaltatore.</p> <p>Supporto specialistico ed attività di Ingegneria di Sistema è in carico a personale Telespazio</p> <p>Manutenzione SW CSK (Telespazio con il supporto delle società: EXPRIVIA, DIGIMAT, INNOVA,</p>

	<p>SISTEMATICA, Leonardo da remoto) Manutenzione Software PRISMA (Telespazio con il supporto delle società: EXPRIVIA, PLANETEK, LEONARDO, OHB, VEGA da remoto) Manutenzione HW (Telespazio con il supporto di ditte esterne) Manutenzione Antenne (Telespazio) Ingegneria di Sistema CSK (Telespazio con il fornitore TAS-I che si avvale della società INNOVA)</p> <p>Ingegneria di Sistema PRISMA (Telespazio con il fornitore OHB)</p> <p>Attività di Operazioni e Manutenzione del Sistema CALVAL (CSG) (TAS-I che si avvale della società INNOVA) La manutenzione delle Infrastrutture sono affidate ad e-GEOS.</p> <p>Le attività di Ingegneria di G/S ed ILS&OPS (CSG) sono svolte attraverso personale Telespazio con il possibile coinvolgimento sul sito delle seguenti società in qualità di Subappaltatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Space Engineering • e-GEOS <p>Le attività di AIV e Commissioning di G/S ed ILS&OPS (CSG) attraverso personale Telespazio con il possibile coinvolgimento sul sito delle seguenti società in qualità di Subappaltatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EXPRIVIA • INNOVA • DIGIMAT • PLANETEK • e-GEOS • Intecs • Sistematica
--	---

APPALTATORI DIRETTI Telespazio

e-GEOS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento in condizioni operative (MCO) "Gestione di sistema Cosmo Skymed" in qualità di appaltatore diretto della Telespazio in committenza diretta di ASI): Atto aggiuntivo n. 2 al contratto N. 201322200 (ASI Committente Principale, Telespazio Committente diretto); 2. supporto al "commissioning" successivamente al lancio del primo satellite della costellazione SAOCOM 3. Supporto alla progettazione del segmento logistico-operativo, supporto operativo e manutentivo durante il commissioning e la qualifica operativa presso il sito I-CUGS, implementazione del processore interferometrico e di registrazione nell'ambito del contratto Cosmo-SkyMed di
--------	--

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 58 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

	seconda generazione (CSG): Atto aggiuntivo n. 2 al contratto 201422641 (ASI Committente Principale-Telespazio Committente diretto)
INNOVA CONSORZIO PER L'INF. E LA TEL. SRL	Progettazione, sviluppo e qualifica di funzioni software del sottosistema s-proc (pfl0-pfl1sl-pfl1sm) nell'ambito del programma cosmo-skymed di seconda generazione (csg).
DIGIMAT S.P.A	Progettazione, sviluppo e qualifica di funzioni software del sottosistema S-proc (PFL1SC-PFL1PP) nell'ambito del programma cosmo-skymed di seconda generazione
PLANETEK ITALIA S.R.L.	progettazione sviluppo e qualifica di funzioni software del sottosistema S-PROC (PFSPF-PFMOS-PFCRP-PFQCA) nell'ambito del programma Cosmo-Skymed di seconda generazione (CSG)
Space Engineering S.p.A.	Training su CSG
Intecs Solutions S.p.A.	CSG System AIV activities and CSG Sviluppo di Servizi del sottosistema S-IM nell'ambito S-CUGS e S-DUGS.
SISTEMATICA S.P.A.	Manutenzione SW PM, OSM, SAPM 2018 - CSK MCO



DUVRI

Documento: CI-USL-2023- 63
Revisione: A
Data 21/09/2023
Pagina 59 di 70
Raccolta:

ALLEGATO 02: Schede Anagrafiche società di Servizi

RAGIONE SOCIALE	Clean Service Srl
SEDE LEGALE	Via Ragazzi del '99 n. 7 – 65123 Pescara
TELEFONO/FAX	0872508760
C.F. P.IVA	01856200694
SETTORE/ATTIVITÀ	Facility Management
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	Birtolo Alessandro -Responsabile di Commessa
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	Dirigente per la sicurezza: Birtolo Alessandro - Preposto: Piccione Giovanni
DATORE DI LAVORO	Di Nizio Eugenio
RSPP	Dott. Massimo Giuliani
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giovanni Vassalli
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	In fase di individuazione tra il personale della Clean Service, nel frattempo si farà riferimento al personale nominato dal committenza, individuate sul piano di emergenza.
OGGETTO DELL'APPALTO	Gara per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca
DURATA DELL'APPALTO	72 mesi dal 1/10/2021 al 30/09/2027
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Pulizie: interno edifici; Facchinaggio: interno/esterno edifici ; Giardinaggio area esterna.
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	8 totali: 1 Facchinaggio; 2 Reception; 5 Pulizie
ORARIO DI LAVORO	Reception dalle ore 8.30 alle ore 18.00; Pulizie dalle ore 6.00 alle ore 10.00 e dalle 13.00 alle 17.00; Facchinaggio dalle ore 8.30 alle ore 17.30; Giardinaggio lunedì dalle ore 7.00 alle ore 15.00.
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Quotidiana
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nel contratto)	Reception – Pulizie – Facchinaggio - Giardinaggio

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 61 di 70 Raccolta:
--	--------------	---

RAGIONE SOCIALE	SIRAM S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Anna Maria Mozzoni,12
TELEFONO/FAX	02 412981 / 02 41298200
C.F. P.IVA	08786190150
SETTORE/ATTIVITÀ	IMPIANTI
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	Nico Clemente - Capo Commessa
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	Responsabile: Giantito Romano - Preposto: Vito Loiacono - Dirigente: Nico Clemente
DATORE DI LAVORO	Ing. Francesco Cantarella
RSPP	Dott. Giantito Romano
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Sabina Ilaria Tatò
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	Giovanni Lenti, Manutentore in presidio presso il CGS.
OGGETTO DELL'APPALTO	Servizio Integrato Energia - Consip SIE3
DURATA DELL'APPALTO	72 mesi dal 1/12/2019 al 30/11/2025
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	tutti gli edifici ed i locali tecnici del CGS - ASI di Matera
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	1 Manutentore in presidio sugli impianti
ORARIO DI LAVORO	08:00 - 17:00 con reperibilità notturni e festivi
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Quotidiana in presidio e variabile secondo frequenza contrattuale
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nel Contratto)	Gestione manutentiva e verifiche funzionali e periodiche su impianti elettrici e di condizionamento

RAGIONE SOCIALE	OMNIA SERVITIA s.r.l.
SEDE LEGALE	Via Ragazzi del '99 – 65123 Pescara (PE)
TELEFONO/FAX	0872/50551
C.F. P.IVA	2058900693
SETTORE/ATTIVITÀ	Facility Management
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	Ing. Gerardo Farace – Gestore di Commessa
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Quirino Di Crescenzo
RSPP	Ing. Massimo Giuliani
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giovanni Vassalli
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	Nominativi individuati tra il Personale impiegato presso ASI
OGGETTO DELL'APPALTO	Servizi di Facility
DURATA DELL'APPALTO	72 mesi naturali e consecutivi – dal 01/10/2021
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Intera base
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	2 - 4 lavoratori
ORARIO DI LAVORO	08:30 – 17:30
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Settimanale
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nel Contratto)	Manutenzione impianti idrico-sanitari Manutenzione impianti elevatori Manutenzione impianti antincendio Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi Minuto Mantenimento edile

RAGIONE SOCIALE	TRITONE SRL
SEDE LEGALE	VIA ANANAS 70 – 74020 LEPORANO
TELEFONO/FAX	336 828595
C.F. P.IVA	02382000731
SETTORE/ATTIVITÀ	MANUTENZIONE IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUA
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	CARLO MARIA CASSONE
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	RSPP – RLSL
DATORE DI LAVORO	NATALE MICHELINA
RSPP	CARLO CASSONE
MEDICO COMPETENTE	CARLA FLORINDA LOMBARDO / MEDICAL SERVICE SRL
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	CARLO MARIA CASSONE
OGGETTO DELL'APPALTO	GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUA
DURATA DELL'APPALTO	SINO A LUGLIO 2023
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	AREA ESTERNA DOVE SONO UBICATI GLI IMPIANTI
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	03
ORARIO DI LAVORO	08.00 – 12.00
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	QUINDICINALE, DI MASSIMA IL GIOVEDÌ
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nel Contratto)	CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE, DELLE SONDE, E DEI COMPONENTI CHE SONO ACCESSORI AL PROCESSO DI DEPURAZIONE E DISINFEZIONE

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 64 di 70 Raccolta:
--	-------	---

ALLEGATO 3: Documento Informativo per le imprese appaltatrici

**Documento Informativo per le imprese
appaltatrici e prestatori d'opera**

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 65 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici Sale riunioni Aree comuni	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
Depositi materiale Archivi	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Impianto di spegnimento automatico Illuminazione di emergenza
Locali tecnici	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)
	Mancata informazione	Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto) Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)

 ASI Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 66 di 70 Raccolta:
--	--------------	--

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Aree terrazzate	Caduta dall'alto da scale di servizio locali tecnici Mancata informazione Inciampo per presenza ostacoli lungo i camminamenti	Parapetti Cartellonistica di sicurezza Segnalazione zone pericolose
Aree esterne a parcheggio	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Scivolamento	Divieto di spandimento di fluidi / oli nei locali; Asciugare eventuali spandimenti di fluidi / oli
	Arrottamento	Posizionamento segnali stradali indicanti il limite massimo di velocità consentito
	Incendio/esplosione	Divieto di utilizzo fiamme libere Procedure di emergenza Presidi antincendio Cartellonistica di sicurezza

Gestione delle emergenze

Nell'edificio sono presenti persone addestrate per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Contattarle, in qualsiasi situazione di pericolo (incidenti, infortuni, principi di incendio, ecc.).

Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Per consentire un esodo agevole delle persone, nell'immobile sono affisse le planimetrie di orientamento, del tipo **“VOI SIETE QUI”**

SQUADRA DI EMERGENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

EDIFICIO / PIANO	COORDINATORI DELLE EMERGENZE	TEL
Geodinamica / TERRA	HAGEMEISTER DOREEN	523
PAF-PAC (CNM)/ TERRA	MONTEMURRO FRANCESCO	500 (577)
EDIFICIO / PIANO	ADDETTI ANTINCENDIO	TEL
Geodinamica / TERRA	HAGEMEISTER DOREEN	523
	BIANCO GIUSEPPE	509
	BENEDETTO CATIA	514
	DINI LUIGI	521
PAF-PAC (CNM) / TERRA	MONTEMURRO FRANCESCO	500 (577)
	MARZO COSIMO	510
	DEQUAL DANIELE	546
	SANTAMARIA AMATO LUIGI	534
	SICILIANI DE CUMIS MARIO	553
ROBOTICA/ 1° PIANO	AMOROSO MARILENA	566
	MUGNUOLO RAFFAELE	506
PIANO	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	TEL
Geodinamica / TERRA	HAGEMEISTER DOREEN	523
	BENEDETTO CATIA	514
	LORUSSO RINO	564
PAF-PAC (CNM)/TERRA	MONTEMURRO FRANCESCO	500 (577)
	MARZO COSIMO	510
	DEQUAL DANIELE	546
	SICILIANI DE CUMIS MARIO	553

 Agenzia Spaziale Italiana	DUVRI	Documento: CI-USL-2023- 63 Revisione: A Data 21/09/2023 Pagina 68 di 70 Raccolta:
---	--------------	--

**PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI
EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE.**

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> – dare immediata comunicazione al servizio di sorveglianza / portineria componendo il numero di Telefono 511 / 555 – nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una persona o attivare il più vicino pulsante di allarme. – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze.
In caso di attivazione del segnaletica di <u>PREALLARME</u> costituito da una SEGNALAZIONE ACUSTICA o VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> – interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il <u>CESSATO</u> <u>ALLARME</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u>, per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI</u> <u>ALLARME O VIVA VOCE</u> o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> – richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (112) – abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

Regolamento interno per la sicurezza degli appalti

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà dell'Ente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Ente e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano Operativo della Sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali defezioni dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).